REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 19 aprile 2022 **Anno LIII - N. 50**



Lozzo di Cadore (Bl), Altopiano di Pian dei Buoi.
Il Pian dei Buoi è un altopiano situato ai piedi delle Marmarole orientali. Sovrasta l'abitato di Lozzo di Cadore ed è costituito da ampie zone prative pianeggianti, colli e valli erbose adibite a pascolo.
(Foto Guido Frescura)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **75** del 22 marzo 2022
Impegno di spesa. DGR n. 1274 del 21 settembre 2021 "Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Gruppo T.A. di Milano, inerente l'attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti". 1
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **87** del 11 aprile 2022
Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo". Deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021. Approvazione delle risultanze istruttorie per l'erogazione di contributi a favore della produzione di opere cinematografiche afferenti alle categorie "doc, short e XR". 4
[Cultura e beni culturali]

n. **89** del 11 aprile 2022
Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo". Deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021. Approvazione delle risultanze istruttorie per l'erogazione di contributi a favore della produzione di opere cinematografiche afferenti alla categoria "animazione". 9
[Cultura e beni culturali]

n. **90** del 11 aprile 2022
Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo". Deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021. Approvazione delle risultanze istruttorie per l'erogazione di contributi a favore della produzione di opere cinematografiche afferenti alla categoria "fiction". 13
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

n. **114** del 04 aprile 2022
VE-M0079 - "Interventi di ripristino del litorale di Isola Verde e riduzione del rischio residuo compromesso a seguito degli eventi meteomarini avversi del novembre 2019 - Comune di Chioggia - I° stralcio esecutivo" - Importo Euro 2.250.000,00. OCDPC n. 622 del 17/12/2019 - Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto. CUP: H95H20000040001 CIG: 911154197D SINTEL ID n. 151911191 Aggiudicazione definitiva. 19
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **92** del 28 gennaio 2022
Approvazione del rendiconto 20-0002-1311-2018 presentato da FORCOOP C.O.R.A. VENEZIA SC. (codice ente 20). (codice SIU 10155342). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1311 del 10/09/2018, "Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni". DDR n. 1198 del 11/12/2018. CUP H18J18000190007. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i. 23
[Formazione professionale e lavoro]

n. **196** del 08 marzo 2022
Approvazione del rendiconto 5745-0001-1010-2019 presentato da CONCRETIX SRL. (codice ente 5745). (codice MOVE/SIU 10240711). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n.1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1010 del 12/07/2019, "Per un'impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". DDR n. 1393 del 15/11/2019, DDR n. 9 del 3/01/2020. (Sportello 1). 28
[Formazione professionale e lavoro]

n. **199** del 09 marzo 2022
Approvazione del rendiconto 1495-0004-1010-2019 presentato da NIUKO - INNOVATION & KNOWLEDGE S.R.L.. (codice ente 1495). (codice MOVE/SIU 10238941). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n.1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1010 del 12/07/2019, "Per un'impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". DDR n. 1393 del 15/11/2019, DDR n. 9 del 3/01/2020. (Sportello 1). 32
[Formazione professionale e lavoro]

n. **201** del 09 marzo 2022
Approvazione del rendiconto 6910-0001-1010-2019 presentato da ESPE SRL. (codice ente 6910). (codice MOVE/SIU 10241849). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n.1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1010 del 12/07/2019, "Per un'impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". DDR n. 1393 del 15/11/2019, DDR n. 9 del 3/01/2020. (Sportello 1). 36
[Formazione professionale e lavoro]

n. **202** del 09 marzo 2022
Approvazione del rendiconto 6604-0001-1010-2019 presentato da ITALPUMP DI PATUZZO IGINO. (codice ente 6604). (codice MOVE/SIU 10251805). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n.1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1010 del 12/07/2019, "Per un'impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". DDR n. 1393 del 15/11/2019, DDR n. 9 del 3/01/2020. (Sportello 2). 40
[Formazione professionale e lavoro]

n. **207** del 09 marzo 2022
Approvazione del rendiconto 6983-0002-1010-2019 presentato da BI&DO SRL. (codice ente 6983). (codice MOVE/SIU 10243504). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n.1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1010 del 12/07/2019, "Per un'impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". DDR n. 1393 del 15/11/2019, DDR n. 9 del 3/01/2020. (Sportello 1). 44
[Formazione professionale e lavoro]

n. **211** del 09 marzo 2022
Approvazione del rendiconto 4940-0001-1311-2018 presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL. (codice ente 4940). (codice MOVE/SIU 10155173). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1304/2013. 3B1F1S DGR n. 1311 del 10/09/2018, "Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni". DDR n. 1198 del 11/12/2018. 48
[Formazione professionale e lavoro]

n. **218** del 15 marzo 2022
Approvazione del rendiconto 3546-0001-1987-2018 presentato da TECNA SCARL. (codice ente 3546). (codice MOVE/SIU 10182505). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1987 del 21/12/2018, "Botteghe e Atelier aziendali. La tradizione si rinnova per guardare al futuro". DDR n. 282 del 25/03/2019 e DDR n. 626 del 24/04/2019. 51
[Formazione professionale e lavoro]

n. **246** del 22 marzo 2022
Proroga del termine per la presentazione del rendiconto dei progetti formativi relativi alla DGR n. 1010/2016 "Per un'Impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". 55
[Formazione professionale e lavoro]

n. **250** del 22 marzo 2022
Approvazione del rendiconto presentato da ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO (codice ente 4048). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2029 del 6/12/2017. DDR. n. 32 del 24/01/2018 DDR n. 962 del 28/09/2018. Progetto 4048-1-2029-2017. 56
[Formazione professionale e lavoro]

n. **251** del 22 marzo 2022
Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO (codice ente 6413). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2029 del 6/12/2017. DDR. n. 32 del 24/01/2018 DDR n. 962 del 28/09/2018. Progetto 6413-1-2029-2017. 58
[Formazione professionale e lavoro]

n. **252** del 22 marzo 2022
Approvazione del rendiconto presentato da ASSOCIAZIONE SCUOLA PRIMIA (codice ente 3861). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2030 del 6/12/2017. DDR. n. 31 del 24/01/2018 DDR n. 961 del 28/09/2018. Progetto 3861-1-2030-2017. 60
[Formazione professionale e lavoro]

n. **253** del 22 marzo 2022
Approvazione del rendiconto presentato da LUNIKLEF (codice ente 2197). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2030 del 6/12/2017. DDR. n. 31 del 24/01/2018 DDR n. 961 del 28/09/2018. Progetto 2197-2-2030-2017. 62
[Formazione professionale e lavoro]

n. **254** del 22 marzo 2022
Approvazione del rendiconto presentato da ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA (codice ente 44). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2030 del 6/12/2017. DDR. n. 31 del 24/01/2018 DDR n. 961 del 28/09/2018. Progetto 44-2-2030-2017. 64
[Formazione professionale e lavoro]

n. **255** del 22 marzo 2022
Approvazione del rendiconto presentato da ASSOCIAZIONE C.F.P. S. LUIGI (codice ente 720). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2030 del 6/12/2017. DDR. n. 31 del 24/01/2018 DDR n. 961 del 28/09/2018. Progetto 720-1-2030-2017. 66
[Formazione professionale e lavoro]

n. **256** del 22 marzo 2022
Approvazione del rendiconto presentato da ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA (codice ente 44). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2030 del 6/12/2017. DDR. n. 31 del 24/01/2018 DDR n. 961 del 28/09/2018. Progetto 44-1-2030-2017. 68
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **55** del 06 aprile 2022
Decreto n. 132 del 08/10/2021. Contratto esecutivo di adesione al Contratto Quadro per "Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni ID SIGEF 1403 Lotto 1", cig. 55187486EA, per l'acquisto di "Servizi di Cloud Enabling", per la reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR Veneto e un suo adeguamento alla nuova programmazione, CIG derivato 889079869B, CUI S80007580279202100092. Proroga del termine finale del contratto esecutivo sino al 20/07/2022. 70
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **416** del 28 marzo 2022
L.R. n. 19/2002 e s.m.i. "Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Iscrizione nuovo Organismo di Formazione: "ZHERO CONSULTING SRL" (codice fiscale n. 05397900282, codice Ente n. 7334, codice accreditamento A0688). Cancellazione dell'Ente: "ZHERO SRL" (codice fiscale n. 05072190282, codice Ente n. 7162, codice accreditamento A0682). 73
[Formazione professionale e lavoro]

n. **465** del 04 aprile 2022
L.R. 19/2002 e s.m.i. - DGR n. 2120/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'ambito della Formazione Superiore in capo all'Ente LA ESSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale 02157480266, codice Ente 1537, codice accreditamento formazione 0508 e codice accreditamento Servizi per il Lavoro L193) a seguito di rinuncia. 75
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

n. **26** del 18 marzo 2022
Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione "W.T.E. - World Tourism Event a Verona 2022" e la realizzazione di un educational tour di promozione e valorizzazione dei siti Unesco del Veneto. CUP: H18J22000000002. DGR n. 106 del 07/02/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 76
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **29** del 22 marzo 2022
Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale a iniziative promozionali da realizzarsi nell'anno 2022. DGR n. 253 del 15/03/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 80
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

n. **13** del 04 marzo 2022
DGR n. 376/2021 redazione dei piani di riassetto forestale previsti al comma 1, art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale" concessione del contributo per le domande ammissibili non precedentemente finanziate. Accertamento dell'entrata ed impegno della spesa. CUP H19J21008620004 e H62C21000730006. 84
[Foreste ed economia montana]

n. **14** del 08 marzo 2022
Determina a contrarre e affidamento diretto mediante Trattativa Diretta n. 2042740 sul MePA di Consip S.p.a., ai sensi del combinato disposto di cui all'art 1, comma 2, lett. a), della L. n. 120/2020 e dell'art 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura 2022 2024 di: "GLP Licenza d'uso e servizio di manutenzione, assstenza e invio dati ai monitoraggi di BDAP, SIAV e DEFR" a favore della Ditta Officine Informatiche di Trentin Gino & C. s.n.c., e contestuale impegno di spesa. CIG 91153787E2 - CUI F80007580279202200013. 89
[Appalti]

n. **16** del 08 marzo 2022
Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto alla Ditta L'Antinfortunistica S.r.l. con sede a Santorso (VI) della fornitura di gilet e giacche ad alta visibilità con corpetto termico, D.P.I. certificati UNI ISO EN 20471/343/14058. Impegno della spesa di Euro 5.923,71 IVA compresa. D.Lgs n. 81/2008. D.Lgs n. 50/2016, art. 36, comma 2 - lett. a). CIG Z03355C00A. 93
[Appalti]

n. **17** del 08 marzo 2022
Determinazione a contrarre e contestuale affidamento alla Ditta Antinfortunistica Roberti S.a.s. con sede a Roma, mediante Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, della fornitura di elmetti da cantiere UNI EN 397. Impegno della spesa di Euro 976,00 IVA compresa. D.Lgs n. 81/2008. D.Lgs n. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a). CIG. Z6A353044B. 95
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **25** del 01 aprile 2022
AGSM AIM S.p.A. - Revamping e valorizzazione delle sezioni di trattamento meccanico biologico del complesso impiantistico di Ca' del Bue-Verona. Comune di localizzazione: Verona (VR). Proroga della validità temporale del provvedimento di VIA (rilasciato con DGR n. 1143 del 12/07/2016), ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. n. 152/06 e della DGR n. 94/2017. 97
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **3** del 28 gennaio 2022
Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale: iscrizioni e cancellazioni ai sensi dell'art. 43 della Legge regionale n. 27/2001. 101
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. **1** del 25 gennaio 2022
Affidamento dell'incarico per intervento urgente di manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR) in favore della ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L. Codice CIG ZF73168689. Impegno di spesa. 104
[Demanio e patrimonio]

n. **5** del 21 febbraio 2022
Acquisto rivista on-line per l'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici dell'Unità Organizzativa Fitosanitario. 107
[Demanio e patrimonio]

n. **6** del 23 febbraio 2022
Abrogazione di provvedimenti recanti lotte obbligatorie e misure fitosanitarie regionali. 110
[Agricoltura]

n. **7** del 02 marzo 2022
Sevizio per la manutenzione degli impianti di sicurezza antincendio e antintrusione installati presso la sede dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR), incarico alla Ditta VIS S.r.l. di Rovigo. Impegno di spesa. 111
[Demanio e patrimonio]

n. **9** del 04 marzo 2022
Affidamento della fornitura di materiale di consumo di laboratorio. Impegno e liquidazione di spesa. 114
[Demanio e patrimonio]

n. **10** del 04 marzo 2022
Affidamento incarico e impegno di spesa per manutenzione attrezzature di laboratorio. 117
[Demanio e patrimonio]

n. **11** del 14 marzo 2022
Adesione alla Convenzione Gas Naturale 14 Lotto n. 4 [CIG: 8788690974] tra Consip S.p.A. e la ditta Dolomiti Energia S.p.A. Cod. Fisc. e P.IVA 01812630224, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per la sede di Buttapietra (VR) dell'U.O. Fitosanitario per il periodo 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023. 120
[Demanio e patrimonio]

n. **13** del 18 marzo 2022
Affidamento incarico per l'esecuzione di analisi per l'accertamento di Ralstonia solanacearum e Tomato brown rugose fruit virus all'ERSA Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Impegno di spesa. 123
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **16** del 23 marzo 2022
Approvazione dell'elenco degli Ispettori Fitosanitari. D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021, art. 18. 126
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **84** del 07 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 170/2014 e n. 262/2015 Eventi calamitosi verificatisi tra gennaio e febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto. Intervento: Prog. 55 EST (Cod. int. 146-150 - Cod. GLP: BL-I0072.0) "Lavori di sistemazione e di monitoraggio su fenomeni franosi incombenti sull'alveo del fiume Piave a valle dell'abitato di Santo Stefano di Cadore (BL)". Importo finanziamento Euro 1.400.000,00. CUP (master) H27B16000730001 Aggiudicazione definitiva e decreto a contrarre per affidamento incarico di Assistenza Geologica alla Direzione Lavori ed esecuzione di Attività di Monitoraggio Geotecnico, Topografico e Osservazionale nell'ambito degli interventi in oggetto indicati. Importo incarico: Euro 31.712,50 al netto di iva e altri oneri CIG: Z2E354F2F2. 128
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **136** del 04 aprile 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Peschiera del Garda (VR), in Via Mantova, Loc. Colle Baccotto, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso industriale, fg. 15 mappale n. 2618 (mappale di provenienza 966). Concessionario: Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza Casa Buoni Fratelli Istituto Don Calabria Pratica D/13673. 131
[Acque]

n. **137** del 04 aprile 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775: autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo antibrina kiwi al di fuori del periodo di fornitura consortile (dal 16 ottobre al 14 aprile), sul foglio 14 mappale 42, nel Comune di Sona (VR), in loc. La Presa. Richiedenti: Bianchi Michele, Daniele, Silvia (comproprietari). Pratica D/13722. 133
[Acque]

n. **149** del 05 aprile 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo mediante realizzazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente individuato sul foglio 8 mappale 1374 nel Comune di Peschiera del Garda (VR), in loc. Serraglio. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOC. AGR. SS. Pratica D/13723. 136
[Acque]

n. **150** del 05 aprile 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Malcesine (VR), in località Val di Sogno, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso igienico assimilato (irrigazione aree verdi), fg. 16 mappale n. 874. Concessionario: Maximilian S.a.s. di Gagliardi Achille & C. Pratica D/12223. 139
[Acque]

n. **151** del 05 aprile 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR) in loc. Monte Drago, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad usi irriguo e domestico. Concessionario: MUSELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA. Pratica D/13144. 141
[Acque]

n. **152** del 05 aprile 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775: autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irrigazione aree verdi, sul foglio 13 mappale 2456 nel Comune di Sommacampagna (VR), in via degli Ulivi. Richiedente: Tantik srl Pratica D/13655 143
[Acque]

n. **158** del 05 aprile 2022
Diniego della concessione idraulica per l'attraversamento a guado dell'alveo del Vaio Iselle E dell'alveo del Vaio Calesan (Vermolano), in Comune di Mezzane di Sotto (VR). Ditta: Stefania Peretti L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11505 archiviata in cartella 892. 146
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **172** del 01 aprile 2022
APPROVAZIONE CONTABILITÀ FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE. L.R. n. 45 del 21/12/2018 - D.G.R. n. 844 del 19/06/2019. Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 21/12/2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021". Progetto n° VI-I1395, del 25/11/2019 - "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul fiume Bacchiglione a valle della città di Vicenza". Impresa aggiudicatrice: Edile Abbadesse s.r.l., Via Vanzo Nuovo n° 61/A 36043 Camisano Vicentino (VI) - C.F. e P.IVA 01469430241. CUP H62G19000140002 - CIG 832848968A. Rettifica Decreto n.446 del 18/06/2021. 148
[Difesa del suolo]

n. **173** del 01 aprile 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02100 da falda sotterranea in Comune di VICENZA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.790/BA. 149
[Acque]

n. **174** del 01 aprile 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.014 da falda sotterranea in Comune di MONTICELLO CONTE OTTO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 994/TE. 150
[Acque]

n. **175** del 01 aprile 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0003 da falda sotterranea in Comune di VICENZA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1410/BA. 151
[Acque]

n. **176** del 01 aprile 2022
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01600 da falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA (VI), per uso Igienico e assimilato. Richiedente: AUTOTRASPORTI VALLE SRL, C.F. n. 00866990245 Partita IVA n. 00866990245 con sede in GAMBELLARA. Pratica n. 532/CH. 152
[Acque]

n. **177** del 01 aprile 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00580 da falda sotterranea in Comune di CARTIGLIANO (VI), per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 415/BR/P. 153
[Acque]

n. **178** del 01 aprile 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.005 da falda sotterranea in Comune di ISOLA VICENTINA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 498/LE. 154
[Acque]

n. **179** del 01 aprile 2022
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0011 da falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA (VI), per uso Irriguo. Richiedente: ASNICAR GIUSEPPE, C.F. n. (omissis) con sede in MONTORSO VICENTINO. Pratica n. 772/CH. 155
[Acque]

n. **180** del 01 aprile 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00970 da falda sotterranea in Comune di MONTICELLO CONTE OTTO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 741/TE. 156
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

n. **95** del 24 marzo 2022
Affidamento della fornitura di Gas GPL con contestuale assunzione dell'impegno di spesa alla ditta AUTOGAS NORD SPA CF 02614910103 PI 06170180019 per il riscaldamento della sede Regionale denominata Giardino Botanico Litoraneo con sede a Rosolina in località Porto Caleri Anno 2022 - 2023 e attivazione pratica per il rilascio della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio art. 5 DPR 01/08/2011 N. 151 L.R. 39/2001 CIG ZC3352A896. 157
[Demanio e patrimonio]

n. **102** del 30 marzo 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE-26-2020 Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares loc. Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo (BL). Codice Univoco Progetto LN145-2020-558-BL-194. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro. 500.000,00 - CIG 8402695B43 - CUP J23H20000260001. 160
[Foreste ed economia montana]

n. **103** del 30 marzo 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 5 del 02/04/2019 P.1314 Svaso e ripristino opere di arginatura in massi a monte dello stabilimento Luxottica nel Comune di Cencenighe Agordino (BL) - UOFE_127 - CIG 7934483E7E - CUP H73H19000080001 Importo Finanziamento: Euro 400.000,00. 164
[Foreste ed economia montana]

n. **104** del 30 marzo 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O.C. n. 13 del 16.09.2019 S.U. n. 7/2019 "Lavori di somma urgenza per la realizzazione di opere idrauliche lungo il Rif de Gares a salvaguardia delle strutture e infrastrutture del nucleo abitativo di Gares in comune di Canale d'Agordo (BL)". CIG 7969073F10 CUP J23H19000330001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 200.000,00. 168
[Foreste ed economia montana]

n. **108** del 30 marzo 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE 56 2020 Consolidamento opere idraulico forestali danneggiate a protezione lungo il torrente Ru Secco, in Comune di San Vito di Cadore (BL) - Codice Univoco Progetto LN145-2020-558-BL-222 CIG: 84231592B3 - CUP J33H20000230001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 1.500.000,00. 171
[Foreste ed economia montana]

n. **119** del 01 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione per incarico rilievo e materializzazione al suolo di confini demaniali relativi al progetto Codice LN145-2021-D-TV-246 "Ripristino e integrazione opere difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)" - Importo Euro 1.729,35 compreso di oneri e IVA. Liquidazione di Euro 1.729,35 - a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP: H27H21001330001 - CIG: ZB232AFD36 174
[Foreste ed economia montana]

n. **120** del 01 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione acconto per progettazione preliminare, definitiva esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori del Progetto Codice LN145-2021-D-TV-246 "Ripristino e inte-grazione opere difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)" - Importo Euro 16.741,66 compreso di oneri e IVA Liquidazione di Euro 13.556,94 - a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP: H27H21001330001 - CIG: Z0432AFC65. 178
[Foreste ed economia montana]

n. **122** del 01 aprile 2022
Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione progetto n.729 del 06/03/2014 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a) - L.R. 06/04/2012, n. 14 - Capitolo 100696-101710 - Esercizio Finanziario 2012 Interventi di sistemazione area in frana in località San Nicolò nel comune di Follina. Importo progetto Euro 62.902,12 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Servizi Forestali Treviso e Venezia. 182
[Foreste ed economia montana]

n. **125** del 05 aprile 2022
Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione progetto n.744 del 12/08/2014 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a) - L.R. 06/04/2012, n. 13, art. 12 L.R. 05/04/2013, n. 4 - Capitolo 101665 - Esercizio Finanziario 2012 Interventi di manutenzione opere idrauliche e sistemazione alveo lungo il Torrente Ruio in comune di Cison di Valmarino - TV. Importo progetto Euro 40.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Servizi Forestali Treviso e Venezia. 183
[Foreste ed economia montana]

n. **126** del 05 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 O.C. n. 2 del 20/12/2018. Codice Intervento 19 - S.U. N. 21/2018: lavori di somma urgenza per il taglio e la rimozioni di alberature in alveo nell'ambito del torrente Pettorina e affluenti in comune di Rocca Pietore (BL) CUP: H52H18000380001 - CIG: 769624671C Approvazione CRE Relazione Finale e determinazione economie dell'intervento. 184
[Foreste ed economia montana]

n. **127** del 05 aprile 2022
Approvazione certificato di regolare esecuzione perizia a consuntivo n° 363/2018. U.I. SONNA STIZZON Ripristino e messa in sicurezza di opere di regimazione idraulica in Comune di Seren del Grappa (BL) di EURO 25.000,00. L.R. 13/09/1978 n° 52, art. 12 - DGR 292 del 13/3/2018, Es. Fin. 2018. Esecutore lavori: Avisp, Veneto Agricoltura. 188
[Foreste ed economia montana]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **109** del 17 marzo 2022
R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Danese Silvano per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante attivazione di n. 1 pozzo esistente nel Comune di Roncà; (VR, foglio 15 mappale 324). Pratica N. D/11881. 189
[Acque]

n. **110** del 17 marzo 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Bertolazzi Remigio per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 5 mappale 572) in Comune di Monteforte d'Alpone (VR), in loc. Brognoligo-Durlo, ad uso irriguo. Pratica N. D/12729. 191
[Acque]

n. **111** del 17 marzo 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Furlani Roberto per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 339 sez. B mappale 142) in Comune di Verona (VR), in via Sasse, ad uso irriguo. Pratica N. D/13718. 192
[Acque]

n. **112** del 17 marzo 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Rizzotto Laura per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 12 mappale 383) in Comune di Soave (VR) ad uso irrigazione aree verdi. Pratica N. D/13644. 194
[Acque]

n. **113** del 17 marzo 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda della Panorama snc di Lombardi Stefano & C. per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 11 mappale 740) in Comune di Malcesine (VR), in via Panoramica, ad uso irrigazione aree verdi. Pratica D/13273. 196
[Acque]

n. **139** del 05 aprile 2022
R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Franco Giorgio per ottenere la concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea tramite un pozzo in comune di Comune di Peschiera del Garda (VR) ad uso irriguo. Pratica N. D/13859. 198
[Acque]

n. **140** del 05 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Albrigi Matteo per concessione di derivazione d'acqua pubblica da sorgenti su fg. 16 mappale 82 e fg. 17 mappale 4 in Comune di Verona in loc. Moruri, ad uso irriguo e trattamenti fitosanitari. Pratica N. D/12884. 200
[Acque]

n. **141** del 05 aprile 2022
R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Francesco Corradini per la concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea ad uso irriguo, mediante n. 1 pozzo esistente nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR, foglio 10 mappale 772 sub 4). Pratica N. D/9902. 202
[Acque]

n. **142** del 05 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Brentegani Danilo e Vincenzi Luigia per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 8 mappale 24) in Comune di Sommacampagna (VR), in via Rezzola, ad uso irriguo (ortaggi invernali) al di fuori del periodo di fornitura consortile. Pratica D/13848. 204
[Acque]

n. **143** del 05 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda della Società agricola Quadrante Europa sas di Perina Giancarlo & C. per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 345 Sez. B mappale 397) in Comune di Verona (VR), in via Chioda, ad uso irriguo tutto l'anno. Pratica D/13744. 206
[Acque]

n. **144** del 05 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda della Supermercati Tosano Cerea srl per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 34 mappale 613) in Comune di Cerea (VR), in via Colombare, ad uso irrigazione aree verdi. Pratica D/13831. 208
[Acque]

n. **145** del 05 aprile 2022
R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Spada Vittorino per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea ad uso irriguo-antibrina, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Sona (VR), in via Lora, foglio 14 mappale n. 532. Pratica N. D/13821. 210
[Acque]

n. **146** del 05 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Marchi Chiara per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 2 mappale n. 1170) in Comune di Dolcè (VR) ad uso irriguo. Pratica N. D/13051. 212
[Acque]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **371** del 08 aprile 2022
Definizione modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale. 214
[Sanità e igiene pubblica]

n. **415** del 12 aprile 2022
Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Avviso pubblico anno 2022 per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione e alla revisione dei piani. (Legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21; Legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9; L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8). 230
[Servizi sociali]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 473790)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 75 del 22 marzo 2022

Impegno di spesa. DGR n. 1274 del 21 settembre 2021 "Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Gruppo T.A. di Milano, inerente l'attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti".

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Rapporto triennale di collaborazione tra la Regione Veneto, l'ARPAV e il Comando Carabinieri di Milano - Gruppo per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica, inerente attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti.

Il Direttore

PREMESSO che a fronte della obiettiva necessità di attuare in modo coordinato e organico i necessari controlli sulla gestione dei rifiuti ed in particolare sui trasporti transfrontalieri di rifiuti, in data 23/10/2001 è stato sottoscritto, tra Regione Veneto, ARPAV e N.O.E., un Protocollo d'Intesa più volte prorogato, avente lo scopo di definire i rapporti di reciproca collaborazione e di meglio coordinare le varie azioni intraprese sul territorio;

PRESO ATTO che, in ragione dei concreti e riscontrabili esiti positivi conseguiti grazie alla sinergica attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti messa organicamente in atto a seguito dell'attivazione del suddetto Protocollo d'Intesa, con provvedimento n. 1274 del 21/09/2021, la Giunta Regionale ha, da ultimo, inteso proseguire il rapporto di collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, approvando lo schema del nuovo protocollo d'Intesa triennale;

PRESO ATTO che in data 11 ottobre 2021 è stata perfezionata la sottoscrizione da parte delle Strutture interessate del nuovo Protocollo d'Intesa, in continuità con il precedente analogo accordo triennale firmato in data 08/10/2018;

PRESO ATTO che il citato Protocollo d'Intesa, al punto 3. "Disposizioni Finanziarie", dispone che la Regione si impegna a garantire annualmente, per il periodo di validità dell'accordo e subordinatamente alla disponibilità di risorse nel corrispondente capitolo di Bilancio regionale, l'importo di € 40.000,00, coerentemente con la programmazione delle attività all'uopo predisposta;

VERIFICATO che nel corrispondente capitolo di Bilancio n. 100716, legato alla "gestione amministrativa delle spedizioni transfrontalieri di rifiuti" per il corrente esercizio finanziario risulta disponibile la somma di euro 40.000,00;

RITENUTO di dover provvedere, in relazione alla corrente annualità, a sostegno del proseguimento delle attività connesse alla fattiva esecuzione del citato accordo con il Comando Carabinieri di Milano - Gruppo per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica, al riconoscimento a favore del Comando CC Tutela Ambientale Roma, C.F.: 97103490583, della somma di euro 40.000,00 sul capitolo n. 100716 "*Trasferimenti per la gestione amministrativa delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti(d.m. 03/09/1998, n.370)"* del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata ed esigibile;

RITENUTO di dover procedere all'impegno di spesa e alla liquidazione della somma di euro 40.000,00 a favore del Comando CC Tutela Ambiente Roma, C.F.:97103490583 (IBAN IT64H0100003245224016246605 - Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale di Venezia), sul capitolo n. 100716 "*Trasferimenti per la gestione amministrativa delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti(d.m. 03/09/1998, n.370)"* del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, Piano dei conti integrato V Livello, art. 1 - U. 1.04.01.01.999, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;

ATTESO che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2000, n. 3;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il Regolamento Comunitario n. 1013/2006;

VISTA la DGR n. 1274 del 21 settembre 2021;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto dalle parti in data 11/10/2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

decreta

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di impegnare e liquidare la somma di euro 40.000,00, secondo le specifiche contenute nell'allegato contabile, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, a favore del Comando CC Tutela Ambiente Roma, C.F.:97103490583 (IBAN IT64H0100003245224016246605 - Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale di Venezia) da corrispondere in conto entrate dello Stato sul capitolo 2466/5 "*Somme da riassegnare all'Arma dei carabinieri in base all'art. 13, comma 3 lettera b) del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177*", sul capitolo n. 100716 "*Trasferimenti per la gestione amministrativa delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti(d.m. 03/09/1998, n.370)"* del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, Piano dei conti integrato V Livello, art. 1 - U. 1.04.01.01.999, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;

3. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità negli esercizi finanziari indicati nel suddetto Allegato Contabile.

4. di prevedere, secondo quanto espressamente previsto dal Protocollo d'Intesa in parola, a conclusione della corrente annualità, la presentazione da parte del Comando Carabinieri di Milano - Gruppo per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica, di una relazione descrittiva delle attività di vigilanza e controllo effettuate;

5. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è giuridicamente perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10.

9. di trasmettere il presente provvedimento al Gruppo CC Tutela Ambiente Milano (PEC: stv40059@pec.carabinieri.it), all'Ufficio Bilancio del Comando Generale dell'Arma dei carabinieri (PEC: crm38896@pec.carabinieri.it) ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

10. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia.

11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Paolo Giandon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 474665)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 87 del 11 aprile 2022

Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo". Deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021. Approvazione delle risultanze istruttorie per l'erogazione di contributi a favore della produzione di opere cinematografiche afferenti alle categorie "doc, short e XR".

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie delle attività di valutazione e selezione delle proposte progettuali presentate ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1197 del 31 agosto 2021 per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica afferente alle categorie "doc, short e XR".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;
- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;
- a seguito della pandemia da Covid - 19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;
- con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione del Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid-19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;
- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid-19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020, DGR n. 241 del 09.03.2021 e n. DGR n. 1508 del 02/11/2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021, la Giunta regionale ha approvato il bando per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva avvalendosi delle disponibilità finanziarie di cui al

Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";

- ai sensi dell'art. 11.1 del bando, le agevolazioni sono concesse sulla base della procedura valutativa con procedimento a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 123/1998;
- per quanto disposto dall'art. 2.1 del bando, la dotazione finanziaria disponibile ammonta a complessivi Euro 1.500.000,00 di cui Euro 1.200.000,00 per opere afferenti alla categoria "fiction", Euro 200.000,00 per opere afferenti alla categoria "animazione" ed Euro 100.000,00 per opere afferenti alla categoria "doc, short e XR";
- ai sensi dell'art. 2.2, eventuali risorse finanziarie residue rispetto alle tre categorie d'intervento saranno destinate in via prioritaria e fino all'esaurimento delle risorse di ciascuna tipologia, a favore delle produzioni ammissibili presentate nell'ambito delle categorie "fiction", "animazione" e "doc, short e XR";
- ai sensi dell'art. 8 del bando, l'ammontare del contributo è calcolato, entro il limite massimo di Euro 30.000,00, in ragione del punteggio attribuito alla proposta produttiva dalla Commissione Tecnica di Valutazione - CTV;
- per quanto disposto dall'art. 10.2 del bando, il termine per la presentazione delle domande è stato fissato alle ore 15.00 del 13 dicembre 2021;
- entro detto termine sono state regolarmente presentate venti domande di contributo per la produzione di "doc, short e XR";

CONSIDERATO CHE

- l'art. 10.4 del bando stabilisce che la domanda è irricevibile qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui all'art. 10.2 del bando;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal bando;
- l'art. 11.2 del bando prevede che le domande siano sottoposte, da parte della Direzione Beni Attività Culturali e Sport - U. O. Attività Culturali e Spettacolo, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- in fase istruttoria delle domande pervenute si è proceduto a comunicare al richiedente l'ammontare delle spese ammissibili e non ammissibili, la percentuale della spesa ammessa in Veneto rispetto al totale del costo della copia campione, il numero delle maestranze e dei professionisti residenti in Veneto impiegati, il punteggio rilevato dall'adesione al *Green Protocol*;
- nel corso della fase istruttoria l'impresa Velvet Punk S.r.l., con nota acquisita agli atti con prot. n. 13631 del 13 gennaio 2022, ha manifestato la volontà ritirare la domanda presentata per la realizzazione di una produzione audiovisiva afferente le categorie "doc, short e XR";
- l'art. 11.3 del bando dispone che le domande ritenute formalmente ammissibili sono sottoposte all'esame di una Commissione Tecnica di Valutazione che effettua una valutazione di merito sul contenuto del progetto presentato e predispone la graduatoria;
- l'art. 11.4 prevede che la CTV sia nominata con atto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- con proprio decreto n. 15 del 31 gennaio 2022 è stata nominata la CTV nelle persone di:
    - Mauro Giovanni Viti - Direzione Turismo con il ruolo di Presidente;
    - Arianna Bernardi - Direzione Beni Attività Culturali e Sport - componente;
    - Jacopo Chessa - Fondazione Veneto Film Commission - componente;
- la valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei criteri esplicitati all'art. 11.6 del bando e che, sulla base di quanto previsto dall'art. 11.7 del bando, non possono essere ammessi a contributo i progetti che totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a sessanta punti;
- l'art. 12.1 del bando prevede che, in caso di parità di punteggio, sia data priorità alla proposta progettuale che prevede una maggiore spesa ammissibile in Veneto;
- come risulta dai verbali della CTV agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, sei proposte produttive risultano ammissibili a finanziamento. come riportato nell'elenco di cui all'**Allegato A**, e tredici domande non risultano ammissibili per aver ottenuto un punteggio inferiore a sessanta punti come riportato nell'elenco di cui all'**Allegato B**;
- ai fini della determinazione della spesa ammissibile, in sede di istruttoria delle domande e di esame della proposta progettuale laddove sono state riconosciute voci di spesa non ammissibili a contributo, si è proceduto alla loro decurtazione; in sede di verifica della rendicontazione delle spese sostenute si procederà ad eventuali decurtazioni con conseguente rideterminazione del contributo concesso;

- ai sensi dell'art. 2.1 del bando, la dotazione finanziaria disponibile di Euro 100.000,00 consente di finanziare, per l'intero ammontare del contributo massimo concedibile, le sei proposte produttive ammesse per complessivi Euro 91.716,90;
- come disposto dall'art. 2.2 del bando, la disponibilità di risorse non utilizzate pari a Euro 8.283,10 sarà destinata a sostenere la produzione cinematografica afferente la categoria "fiction";

RITENUTO

- di approvare le determinazioni assunte dalla CTV relative alla valutazione delle domande presentate nell'ambito del bando "Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2" per la realizzazione di produzioni audiovisive afferenti le categorie "doc, short e XR";
- di approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle domande non ammissibili ai sensi dell'art. 11.7 per aver totalizzato un punteggio inferiore a sessanta punti di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1197 del 31 agosto 2021;
- il proprio decreto n. 15 del 31 gennaio 2022;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le determinazioni assunte dalla Commissione Tecnica di Valutazione, nominata con proprio decreto n. 15 del 31 gennaio 2022, relative alla valutazione delle domande presentate nell'ambito del bando Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2 per la produzione di opere cinematografiche afferenti le categorie "doc, short e XR";
3. di approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che riporta, a fianco di ciascuna, l'ammontare del contributo concesso per complessivi Euro 91.716,90;
4. di dare atto che, a fronte di uno stanziamento complessivo di Euro 100.000,00 disposto a favore della produzione di opere afferenti le categorie "doc, short e XR", si rileva una disponibilità di risorse non utilizzate di Euro 8.283,10 che, come disposto dal bando, saranno destinate a sostenere la produzione cinematografica afferente la categoria "fiction";
5. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande non ammissibili ai sensi dell'art. 11.7 del bando per aver totalizzato un punteggio inferiore a sessanta punti;
6. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento dei progetti ammessi a contributo nel limite della dotazione finanziaria disponibile;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nelle pagine bandi e finanziamenti del sito internet regionale.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 87 **del 11.04.2022** pag. 1/1

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

DOC, SHORT E XR

Num.	ID Domanda	Richiedente	Codice fiscale	Titolo/Regia	Spesa ammessa Euro	Punteggio	% art. 8 del bando	Contributo Euro
1	10420908	GRAFFITIDOC SRL	08875040019	Geometrie della fine di Francesca Ferrario	48.992,00	66	20	9.798,40
2	10417392	THE STORYTELLERS SRL	03869061204	Mazarol di Lorenzo Cassol	66.614,00	64	20	13.322,80
3	10421347	AVILAB S.R.L.	04726440284	Il lavoro sono io di Federico Massa	70.062,50	63	20	14.012,50
4	10410958	KUBLAI FILM SRL	03585760279	Shakespeare folio di Raffaella Rivi	180.500,00	62	20	30.000,00
5	10421078	FILMEDEA SRL	04333770230	Verona 900 di Dario Biello	87.371,00	61	20	17.474,20
6	10414953	CABIRIA DI SIBEN M.	omissis	Johann Sebastian Bach - Carlo Scarpa di Riccardo De Cal	35.545,00	61	20	7.109,00
							TOTALE	91.716,90

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 87 del 11.04.2022 pag. 1/1

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI ART. 11.7

DOC, SHORT E XR

Num.	ID Domanda	Richiedente	Codice fiscale	Titolo	Spesa ammessa Euro	Punteggio
1	10419805	YOUCREA SRL	01454190297	Al giorno nuovo di Pietro Parolin	47.000,00	56
2	10414723	PERALI RUDY	omissis	Il sentiero delle Dolomiti di Luca Gaspari	64.579,00	53
3	10412427	RUN PRODUCTION DI G. MORBIOLI	omissis	The App di Gaetano Morbioli	58.490,00	51
4	10412417	FILMICA SRL	04838710236	LOO - lupo umano animale di Cristian Frigo	84.744,40	48
5	10422253	WEST 46TH FILMS SRL	11274201000	Lo zio di Venezia di Alessandro Parrello	56.030,00	48
6	10420827	LADOC SRL	06751281210	Miralles di Maria Mauti	36.000,00	48
7	10422085	A_LAB SRL	01290730322	Hot Wave di Teresa Punzi	28.770,00	48
8	10415817	SAYONARA FILM SRL	03538221205	Bandiera Rossa di Nicola Piovesan	51.000,00	47
9	10420989	CINEBLEND SRL	04267000240	Voci dal silenzio di G. Lorenzato e M Zarpellon	120.167,50	45
10	10417243	WORLD VIDEO PRODUCTION SRL	05809791006	Giacomo e Velia di Raffaele Rago	29.510,00	44
11	10421745	CONTENUTI SRL	06811451001	Freedom di Ico Fedeli	35.000,00	43
12	10421050	MATERIALI SONORI SOC. COOP.	81009440512	La liturgia di Caterina Crescini	20.350,00	42
13	10421706	ONDAMOVIE SRL	03955920248	Le perle del Veneto di Annelise Atzori	69.520,00	39

(Codice interno: 474666)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 89 del 11 aprile 2022

Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo". Deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021. Approvazione delle risultanze istruttorie per l'erogazione di contributi a favore della produzione di opere cinematografiche afferenti alla categoria "animazione".

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie delle attività di valutazione e selezione delle proposte progettuali presentate ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1197 del 31 agosto 2021 per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica afferente alla categoria "animazione".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;
- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;
- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;
- con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione del Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid - 19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;
- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid - 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020, DGR n. 241 del 09.03.2021 e n. DGR n. 1508 del 02/11/2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021, la Giunta regionale ha approvato il bando per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva avvalendosi delle disponibilità finanziarie di cui al Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";

- ai sensi dell'art. 11.1 del bando, le agevolazioni sono concesse sulla base della procedura valutativa con procedimento a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 123/1998;
- per quanto disposto dall'art. 2.1 del bando, la dotazione finanziaria disponibile ammonta a complessivi Euro 1.500.000,00 di cui Euro 1.200.000,00 per opere afferenti alla categoria "fiction", Euro 200.000,00 per opere afferenti alla categoria "animazione" ed Euro 100.000,00 per opere afferenti alla categoria "doc, short e XR";
- ai sensi dell'art. 2.2, eventuali risorse finanziarie residue rispetto alle tre categorie d'intervento saranno destinate in via prioritaria e fino all'esaurimento delle risorse di ciascuna tipologia, a favore delle produzioni ammissibili presentate nell'ambito delle categorie "fiction", "animazione" e "doc, short e XR";
- ai sensi dell'art. 8 del bando, l'ammontare del contributo concedibile per la produzione di opere afferenti alla categoria "animazione" è calcolato, entro il limite massimo di Euro 200.000,00, in ragione del punteggio attribuito alla proposta produttiva dalla Commissione Tecnica di Valutazione - CTV ;
- per quanto disposto dall'art. 10.2 del bando, il termine per la presentazione delle domande è stato fissato alle ore 15.00 del 13 dicembre 2021;
- entro detto termine è stata regolarmente presentata un'unica domanda per la produzione di opere afferenti alla categoria "animazione";

CONSIDERATO CHE

- l'art. 10.4 del bando stabilisce che la domanda è irricevibile qualora:

    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui all'art. 10.2 del bando;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal bando;

- l'art. 11.2 del bando prevede che le domande siano sottoposte, da parte della Direzione Beni Attività Culturali e Sport - U. O. Attività Culturali e Spettacolo, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- in fase istruttoria delle domande pervenute si è proceduto a comunicare al richiedente l'ammontare delle spese ammissibili e non ammissibili, la percentuale della spesa ammessa in Veneto rispetto al totale del costo della copia campione, il numero delle maestranze e dei professionisti residenti in Veneto impiegati, il punteggio rilevato dall'adesione al *Green Protocol*;
- l'art. 11.3 del bando dispone che le domande ritenute formalmente ammissibili sono sottoposte all'esame di una Commissione Tecnica di Valutazione che effettua una valutazione di merito sul contenuto del progetto presentato e predispone la graduatoria;
- l'art. 11.4 prevede che la CTV sia nominata con atto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- con proprio decreto n. 15 del 31 gennaio 2022 è stata nominata la CTV nelle persone di:

    - Mauro Giovanni Viti - Direzione Turismo con il ruolo di Presidente;
    - Arianna Bernardi - Direzione Beni Attività Culturali e Sport - componente;
    - Jacopo Chessa - Fondazione Veneto Film Commission - componente;

- la valutazione delle proposte produttive è effettuata sulla base dei criteri esplicitati all'art. 11.6 del bando e che, sulla base di quanto previsto dall'art. 11.7 del bando, non possono essere ammesse a contributo le proposte che totalizzeranno, complessivamente, un punteggio inferiore a sessanta punti;
- ai fini della determinazione della spesa ammissibile, in sede di istruttoria delle domande e di esame della proposta progettuale laddove sono state riconosciute voci di spesa non ammissibili a contributo, si è proceduto alla loro decurtazione; in sede di verifica della rendicontazione delle spese sostenute si procederà ad eventuali decurtazioni con conseguente rideterminazione del contributo concesso;
- per la categoria "animazione", sulla base delle valutazioni espresse dalla CTV, come risulta dai verbali agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, risulta ammissibile a finanziamento la proposta produttiva riportata in **Allegato A**;
- alla luce di quanto sopra, le risorse disponibili consentono di finanziare, per l'intero ammontare del contributo, la produzione ammessa a finanziamento;

RITENUTO

- di approvare le determinazioni assunte dalla CTV relative alla valutazione dell'unica domanda presentata nell'ambito del bando "Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2" per la realizzazione di produzioni audiovisive afferenti la categoria "animazione";

- di approvare la graduatoria di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'indicazione della domanda ammissibile a finanziamento, la spesa ammessa e il contributo concedibile;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1197 del 31 agosto 2021;
- il proprio decreto n. 15 del 31 gennaio 2022;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le determinazioni assunte dalla Commissione Tecnica di Valutazione, nominata con proprio decreto n. 15 del 31 gennaio 2022, relative alla valutazione dell'unica domanda presentata nell'ambito del bando Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2 per la produzione di opere cinematografiche afferenti la categoria "animazione";
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'indicazione della domanda ammissibile a finanziamento, l'ammontare della spesa ammessa e del contributo concedibile;
4. di dare atto che, in ragione della disponibilità economica riservata alla categoria "animazione" pari a Euro 200.000,00, il progetto ammesso è finanziato per l'intero ammontare del contributo concedibile;
5. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento del progetto ammesso a contributo nel limite della dotazione finanziaria disponibile;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nelle pagine bandi e finanziamenti del sito internet regionale.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 89 **del 11.04.2022** pag. 1/1

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

ANIMAZIONE

Num.	ID Domanda	Richiedente	Codice fiscale	Titolo/Regia	Spesa ammessa Euro	Punteggio	% art. 8 del bando	Contributo Euro
1	10408284	GRUPPO ALCUNI SRL	040706110268	Vladi e Mirò di Sergio Manfio	667.106,48	72	30	200.000,00

(Codice interno: 474667)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 90 del 11 aprile 2022

Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo". Deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021. Approvazione delle risultanze istruttorie per l'erogazione di contributi a favore della produzione di opere cinematografiche afferenti alla categoria "fiction".

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie delle attività di valutazione e selezione delle proposte progettuali presentate ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1197 del 31 agosto 2021 per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica afferente alla categoria "fiction".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;
- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;
- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;
- con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione del Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid-19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;
- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid - 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020, DGR n. 241 del 09.03.2021 e n. DGR n. 1508 del 02/11/2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021, la Giunta regionale ha approvato il bando per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva avvalendosi delle disponibilità finanziarie di cui al Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";

- ai sensi dell'art. 11.1 del bando, le agevolazioni sono concesse sulla base della procedura valutativa con procedimento a graduatoria ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 123/1998;
- per quanto disposto dall'art. 2.1 del bando, la dotazione finanziaria disponibile ammonta a complessivi Euro 1.500.000,00 di cui Euro 1.200.000,00 per opere afferenti alla categoria "fiction", Euro 200.000,00 per opere afferenti alla categoria "animazione" ed Euro 100.000,00 per opere afferenti alla categoria "doc, short e XR";
- ai sensi dell'art. 2.2, eventuali risorse finanziarie residue rispetto alle tre categorie d'intervento saranno destinate in via prioritaria e fino all'esaurimento delle risorse di ciascuna tipologia, a favore delle produzioni ammissibili presentate nell'ambito delle categorie "fiction", "animazione" e "doc, short e XR";
- con proprio decreto n. 87 dell'11 aprile 2022 è stata approvata la graduatoria delle domande di contributo per la realizzazione di produzioni cinematografiche afferenti alle categorie "doc, short e XR" per complessivi Euro 91.716,90 e dichiarata la disponibilità di Euro 8.283,10 a favore della produzione cinematografica afferente alla categoria "fiction";
- per quanto sopra riportato, le risorse finanziarie destinate alla produzione afferente alla categoria "fiction" risulta pertanto ammontare a complessivi Euro 1.208.283,10;
- ai sensi dell'art. 8 del bando, l'ammontare del contributo concedibile per la produzione di opere afferenti alla categoria "fiction" è calcolato, entro il limite massimo di Euro 200.000,00, in ragione del punteggio attribuito alla proposta produttiva dalla Commissione Tecnica di Valutazione - CTV;
- per quanto disposto dall'art. 10.2 del bando, il termine per la presentazione delle domande è stato fissato alle ore 15.00 del 13 dicembre 2021;
- entro detto termine sono state regolarmente presentate quindici domande di contributo per la produzione cinematografica afferente alla categoria "fiction";

CONSIDERATO CHE

- l'art. 10.4 del bando stabilisce che la domanda è irricevibile qualora:

    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui all'art. 10.2 del bando;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal bando;

- l'art. 11.2 del bando prevede che le domande siano sottoposte, da parte della Direzione Beni Attività Culturali e Sport - U. O. Attività Culturali e Spettacolo, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- in fase istruttoria delle domande pervenute, si è proceduto a comunicare al richiedente l'ammontare delle spese ammissibili e non ammissibili, la percentuale della spesa ammessa in Veneto rispetto al totale del costo della copia campione, il numero delle maestranze e dei professionisti residenti in Veneto impiegati, il punteggio rilevato dall'adesione al *Green Protocol*;
- l'art. 11.3 del bando dispone che le domande ritenute formalmente ammissibili sono sottoposte all'esame di una Commissione Tecnica di Valutazione che effettua una valutazione di merito sul contenuto del progetto presentato e predispone la graduatoria;
- l'art. 11.4 prevede che la CTV sia nominata con atto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- con proprio decreto n. 15 del 31 gennaio 2022 è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione nelle persone di:

    - Mauro Giovanni Viti - Direzione Turismo con il ruolo di Presidente;
    - Arianna Bernardi - Direzione Beni Attività Culturali e Sport - componente;
    - Jacopo Chessa - Fondazione Veneto Film Commission - componente;

- la valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei criteri esplicitati all'art. 11.6 del bando e che sulla base di quanto previsto dall'art. 11.7 non possono essere ammessi a contributo i progetti che totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a sessanta punti;
- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTV, come risulta dai verbali agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, in merito alle proposte produttive afferenti alla categoria "fiction", otto domande risultano ammissibili a finanziamento e sette domande risultano non ammissibili a finanziamento per aver ottenuto un punteggio inferiore a sessanta punti;
- con riferimento alle otto domande ammissibili a finanziamento si è proceduto alla formazione delle graduatorie dando atto, sulla base di quanto disposto dall'art. 12.1 del bando, che in caso di parità di punteggio, è stata data priorità alla proposta progettuale che prevede una maggiore spesa ammissibile in Veneto;
- ai fini della determinazione della spesa ammissibile, in sede di istruttoria delle domande e di esame della proposta progettuale laddove sono state riconosciute voci di spesa non ammissibili a contributo, si è proceduto alla loro

decurtazione; in sede di verifica della rendicontazione delle spese sostenute si procederà ad eventuali decurtazioni con conseguente rideterminazione del contributo concesso;
- con proprio decreto n. 87 del 11 aprile 2022 sono state approvate le risultanze istruttorie afferenti alle proposte produttive presentate nelle categorie "doc, short e XR" con l'assegnazione di un contributo pari a complessivi Euro 91.716,90;
- l'art. 2.2 del bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1197/2021 stabilisce che eventuali risorse finanziarie residue saranno destinate in via prioritaria e fino ad esaurimento delle risorse a favore delle produzioni ammissibili presentate nell'ambito delle categorie "fiction", "animazione", "doc, short e XR";
- pertanto la dotazione finanziaria disponibile per la categoria "fiction" è divenuta pari a complessivi Euro 1.208.283,10;
- ai sensi dell'art. 12.3 del bando, all'ultima domanda finanziabile inserita in graduatoria l'ammontare del sostegno concedibile è fino a concorrenza della quota parte residua dello stanziamento disponibile;
- alla luce di quanto sopra, le risorse finanziarie disponibili consentono di finanziare, per l'intero ammontare del massimo contributo concedibile, le produzioni classificatesi dalla prima alla settima posizione e per una quota parte di Euro 159.620,73 la produzione classificatasi in ottava posizione.

RITENUTO

- di approvare le determinazioni assunte dalla CTV relative alla valutazione delle domande presentate nell'ambito del bando "Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2" per la realizzazione di produzioni cinematografiche afferenti la categoria "fiction" riportate negli elenchi di cui ai seguenti allegati:
- **Allegato A** "Elenco delle domande ammissibili";
- **Allegato B** "Elenco delle domande non ammissibili, ai sensi dell'art. 11.7 del bando per aver totalizzato un punteggio inferiore a sessanta punti";

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1197 del 31 agosto 2021;
- i propri decreti n. 15 del 31 gennaio 2022 e n. 87 dell'11 aprile 2022;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le determinazioni assunte dalla Commissione Tecnica di Valutazione, nominata con proprio decreto n. 15 del 31 gennaio 2022, relative alla valutazione delle domande presentate nell'ambito del bando Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2 per la produzione di opere cinematografiche afferenti alla categoria "fiction";

3. di approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, con indicato, per ciascuna domanda, l'ammontare della spesa ammessa e del contributo concedibile;

4. di dare atto che, in ragione della disponibilità finanziaria riservata alla categoria "fiction" pari a Euro 1.208.283,10 sono finanziate, per l'intero ammontare del contributo massimo concedibile, le produzioni classificatesi dalla prima alla settima posizione e per una quota parte di Euro 159.620,73 la produzione classificatasi in ottava posizione;

5. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande non ammissibili ai sensi dell'art. 11.7 del bando per aver totalizzato un punteggio inferiore a sessanta punti;

6. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento dei progetti ammessi a contributo nel limite della dotazione finanziaria disponibile;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

10. di pubblicare il presente atto integralmente nelle pagine bandi e finanziamenti del sito internet regionale.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 90 del 11.04.2022 pag. 1/1

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

FICTION

Num.	ID Domanda	Richiedente	Codice Fiscale	Titolo / Regia	Spesa ammessa Euro	Punteggio	% art. 8 del bando	Contributo Euro
1	10407754	360 DEGREES FILM SRL	04076460270	Love in the Villa di Mark Steven Johnson	2.404.142,00	76	30	200.000,00
2	10419873	NOTORIUS SPA	1199534100	Natale all'improvviso di Francesco Patierno	1.281.181,00	67	20	200.000,00
3	10412132	KINO PRODUZIONI SRL	08614111006	A beautiful imperfection di Michiel Van Erp	794.973,24	67	20	158.994,65
4	10418391	MESTIERE CINEMA SRL	02655420277	Snow di Katalina Molina e Esther Rauch	1.609.399,00	63	20	200.000,00
5	10417674	JOLEFILM SRL	02772890246	Billy di Emilia Mazzacurati	405.280,00	62	20	81.056,00
6	10414042	PEPITO PRODUZIONI SRL	10731731005	Le mie ragazze di carta di Luca Lucini	604.250,00	61	20	120.850,00
7	10422244	BIBI' FILM TV SRL	04973011002	Tina Anselmi di Luciano Manuzzi	438.808,60	61	20	87.761,72
8	10421587	FANDANGO SPA	353684100	Il punto di rugiada di Marco Risi	903.581,92	60	20	159.620,73
							TOTALE	1.208.283,10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 90 del 11.04.2022 pag. 1/1

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI ART. 11.7

FICTION

N.	ID domanda	Richiedente	Codice fiscale	Titolo/Regia	Spesa ammessa Euro	Punteggio
1	10418586	PUPKIN PRODUCTION SRL	05765151005	Uva nera di Arianna Del Grosso	742.894,77	58
2	10416161	TWISTER SRL	06262641001	Indelebile di Laura Chiossone	589.853,50	49
3	10411078	AHORA SRL	04225060237	Bamboleo di Marco Pollini	600.000,00	47
4	10413330	BEDI PRODUZIONI SRL	14190891003	Deea di Loris de Pasquale	428.233,00	45
5	10415816	MOVIE FACTORY SRL	05099811001	Widescreen di Michele Banzato	227.000,00	43
6	10420684	HURRICANE STUDIOS SRL	15910341005	Suicidami di Igor Maltagliati	280.000,00	26
7	10421551	FENICE PRODUZIONI AUDIOVISIVE SRL	1526030100	Io sono innocente di Claudio Alfonsi	534.600,00	21

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

(Codice interno: 474392)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 114 del 04 aprile 2022

VE-M0079 - "Interventi di ripristino del litorale di Isola Verde e riduzione del rischio residuo compromesso a seguito degli eventi meteomarini avversi del novembre 2019 - Comune di Chioggia - I° stralcio esecutivo" - Importo Euro 2.250.000,00. OCDPC n. 622 del 17/12/2019 - Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto. CUP: H95H20000040001 CIG: 911154197D SINTEL ID n. 151911191 Aggiudicazione definitiva.
[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
IL presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 di VE-M0079 - "Interventi di ripristino del litorale di Isola Verde e riduzione del rischio resiguo compromesso a seguito degli eventi meteomarini avversi del novembre 2019 - Comune di Chioggia - I° stralcio esecutivo", a favore dell'impresa STONE SOCIETA' COOPERATIVA (in RTI con e-Marine Srl) di Chioggia (VE). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia n. 7 del 7.02.2022 di approvazione del progetto esecutivo; - Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 53 del 21.02.2022 di determina a contrarre; - il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 30 marzo 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2019, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi da partire dal 12 novembre 2019 nei territori della Regione del Veneto, con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 145 del 12.11.2019 è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. 11/2001;

- con D.C.M. del 02.12.2019 sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza anche alla Regione Veneto e, a seguito della ripartizione delle risorse del Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 44, co. 1 del D.Lgs. 1/2018 tra le diverse Regioni, al Veneto è stata assegnata la somma di € 3.937.468,69;

- con Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019 i Presidenti delle Regioni sono stati nominati quali Commissari Delegati per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale;

- con D.C.M. del 17.01.2020 sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse a far valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 44, co. 1 del D.Lgs. 1/2018, assegnando alla Regione Veneto l'ulteriore somma di € 40.183.531,31;

- ai sensi dell'art. 1, co. 3 e 4 della citata Ordinanza è stato predisposto il Piano degli Interventi necessario per salvaguardare la pubblica e la privata incolumità della popolazione coinvolta;

- con l'Ordinanza n. 4 del 14.12.2020 è stato approvato il 'secondo stralcio del secondo piano degli interventi' di cui alla D.C.M. del 17 gennaio 2020, con l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 19.347.310,00;

- l'Allegato B dell'Ordinanza citata ha approvato gli elenchi degli interventi di riduzione del rischio idrogeologico di cui all'OCDPC 622/2019;

- tra gli interventi risultano inseriti i lavori denominati "*Interventi di ripristino del litorale di Isola Verde e riduzione del rischio residuo compromesso a seguito degli eventi meteomarini avversi del novembre 2019 -Comune di Chioggia - I°*

stralcio esecutivo" dell'importo complessivo di € 2.250.000,00 impegnato dalla stessa Ordinanza n. 4 a valere sulla contabilità Commissariale n. 6178 intestata a PRES. REG. VENETO C.D. O. 622-19;

- con OCDPC n. 819 del 04.01.2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC 622/2019;

- il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli Interventi di cui all'OCDPC 622/2019 e a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili in Contabilità Speciale n. 6178, aperta ai sensi dell'OCDPC 622/2019, che viene conseguentemente al medesimo intestata fino al 14.11.2023;

- con nota n. 38293 del 27.01.2022 il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle strutture regionali, già Soggetti Attuatori, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

DATO ATTO che con Decreto n. 7 del 7.02.2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia è stato approvato il progetto esecutivo;

DATO ATTO che con Decreto n. 53 del 21.02.2022 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa è stato determinato a contrarre, stabilendo:

- che, l'aggiudicazione dei lavori avrebbe avuto luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 come convertito in Legge 11.09.2020 n. 120 e modificato dall'articolo 51 della Legge di conversione n. 108 del 29.07.2020 dcl D.L. 77/2021, con consultazione di almeno 10 operatori economici selezionati, nell'ambito dell'Elenco Fornitori Telematico accreditati per la Regione del Veneto presso la piattaforma elettronica SINTEL e in possesso di SOA almeno Categoria prevalente OG 7 Classifica III bis nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale giusta deliberazione n. 1004 del 21/07/2020;

- che l'aggiudicazione sarebbe avvenuta col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis) del D. Lgs. 50/2016 e smi, con l'esclusione automatica delle offerte e la determinazione della soglia dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis) e comma 8 del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dall'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 convertito in L. 120/2020;

- che l'importo a base d'asta dei lavori compresi nell'appalto è determinato in € 1.722.475,66, comprensivo di € 27.555,72 per oneri di sicurezza specifici, non soggetti a ribasso d'asta;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori per VE-M0079 - "Interventi di ripristino del litorale di Isola Verde e riduzione del rischio residuo compromesso a seguito degli eventi meteomarini avversi del novembre 2019 -Comune di Chioggia - I° stralcio esecutivo" - CUP: H95H20000040001 CIG: 911154197D è stata avviata sulla piattaforma di e-procurement SINTEL - ARIA - della Regione Lombardia con il lancio della procedura SINTEL ID n. 151911191, in data 08 marzo 2021;

DATO ATTO

- che alla procedura SINTEL ID n. 151911191 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 15:00, del giorno 28 marzo 2022, e apertura buste telematiche il giorno 29 marzo 2022, ore 09:30:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	ECO S.T.I.L.E. SRL UNIPERSONALE	Scorzè	VE
2	S.L.I.MAR S.R.L.	Chioggia	VE
3	STONE SOCIETA' COOPERATIVA	Chioggia	VE
4	TIOZZO F.LLI E NIPOTE SRL	Chioggia	VE
5	ZETA S.R.L.	Chioggia	VE
6	LAVORI TERRESTRI E MARITTIMI SRL	Venezia	VE
7	CONSORZIO CIRO MENOTTI	Ravenna	RA
8	COSTRUZIONI CICUTTIN S.R.L.	Latisana	UD
9	OPEMAR S.R.L.	Latisana	UD

10	CARMAR SUB SRL	Ancona	AN
11	S.IM.E.S. TIGULLIO S.R.L.	Carasco	GE
12	C.I.MO.TER. S.R.L.	Rovigo	RO

- che in data 29 marzo 2022, ore 09:30, l'autorità che presiedeva alla gara, ing. Sandro De Menech, alla presenza di testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;

- che come risulta dal verbale pubblicato in Amministrazione Trasparente il 30.03.2022 e del "Report della Procedura" SINTEL ID n. 151911191 hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
COSTRUZIONI CICUTTIN SRL (UD) (RTI con Somit Srl)	8,880%	
C.I.MO.TER. SRL (RO)	7,503%	
STONE SOCIETA' COOPERATIVA (VE) (RTI con e-Marine Srl)	4,860%	VINCENTE - 4,860%
TIOZZO F.LLI E NIPOTE SRL (VE)	2,550%	
ZETA SRL (VE)	2,086%	

CONSIDERATO che, essendo state ammesse n. 5 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 8, D. Lgs. 50/2016 come modificato all'art. 1, comma 3, D.L. 76/2020 convertito in L.120/2020; il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2-bis, del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dalla L. 55/2019, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, in applicazione dell'art. 97 comma 3-bis del D. Lgs. 50/2016 smi;
DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 30 marzo 2022, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa STONE SOCIETA' COOPERATIVA (in RTI con e-Marine Srl) con sede in Via Maestri del Lavoro n. 72, cap. 30015, Chioggia (VE), P. Iva 00183200278, che ha offerto il ribasso del 4,860% per l'importo contrattuale di € 1.640.102,55 (comprensivo di € 27.555,72 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 1.612.546,83 (oneri per la sicurezza esclusi);

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP di gara e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 32, commi 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori relativi all'intervento VE-M0079 - "Interventi di ripristino del litorale di Isola Verde e riduzione del rischio residuo compromesso a seguito degli eventi meteomarini avversi del novembre 2019 -Comune di Chioggia - I° stralcio esecutivo" - CUP: H95H20000040001 CIG: 911154197D, STONE SOCIETA' COOPERATIVA (in RTI con e-Marine Srl) con sede in Via Maestri del Lavoro n. 72, cap. 30015, Chioggia (VE), P. Iva 00183200278, che ha offerto il ribasso del 4,860% per l'importo contrattuale di € 1.640.102,55 (comprensivo di € 27.555,72 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 1.612.546,83 (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTO l'art.32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti", si demanda all'U.O. Genio Civile di Venezia di provvedere in tal senso e comunicare l'esito alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa;

DATO ATTO che si farà fronte alla somma necessaria di € 2.250.000,00 con le risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 6178, aperta ai sensi dell'OCDPC 622/2019, intestata a "DIR PC VENETO O.622-19 819-22" già "PRES.REG.VENETO C.D. O.622-19" a valere sulla disponibilità accertata con l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004; e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020, come convertito in Legge n.120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 come convertito in Legge n.108 del 29.07.2021;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il D.P.R. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTO l'O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2021;

VISTO il D.C.M. del 02.12.2019 e il D.C.M. del 17.01.2020;

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 14.12.2020 - Allegato B;

VISTA l'OCDPC n. 819 del 04.01.2022 e la nota n. 38293 del 27.01.2022

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, e 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione del RUP di gara di cui al verbale di gara tenutasi in data 22 febbraio 2022;
3. di aggiudicare ai sensi dell'art. 32, commi 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. i lavori relativi all'intervento VE-M0079 - "Interventi di ripristino del litorale di Isola Verde e riduzione del rischio residuo compromesso a seguito degli eventi meteomarini avversi del novembre 2019 -Comune di Chioggia - I° stralcio esecutivo" - CUP: H95H20000040001 CIG: 911154197D, STONE SOCIETA' COOPERATIVA (in RTI con e-Marine Srl) con sede in Via Maestri del Lavoro n. 72, cap. 30015, Chioggia (VE), P. Iva 00183200278, che ha offerto il ribasso del 4,860% per l'importo contrattuale di € 1.640.102,55 (comprensivo di € 27.555,72 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 1.612.546,83 (oneri per la sicurezza esclusi);
4. di far fronte alla somma necessaria di € 2.250.000,00 con le risorse presenti sul Contabilità Speciale n. 6178, aperta ai sensi dell'OCDPC 622/2019, intestata a "DIR PC VENETO O.622-19 819-22" già "PRES.REG.VENETO C.D. O.622-19" a valere sulla disponibilità accertata con l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;
5. di affidare i lavori all'impresa STONE SOCIETA' COOPERATIVA (in RTI con e-Marine Srl) con sede in Via Maestri del Lavoro n. 72, cap. 30015, Chioggia (VE), P. Iva 00183200278 a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
6. di dare atto che la presente aggiudicazione sarà efficace all'esito della verifica dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di gara, come previsto dall'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
8. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 473796)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 92 del 28 gennaio 2022

Approvazione del rendiconto 20-0002-1311-2018 presentato da FORCOOP C.O.R.A. VENEZIA SC. (codice ente 20). (codice SIU 10155342). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1311 del 10/09/2018, "Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni". DDR n. 1198 del 11/12/2018. CUP H18J18000190007. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti in grado di accompagnare sia le persone che le organizzazioni nei processi di cambiamento ed innovazione necessari per far fronte alle sfide poste dalle trasformazioni che attraverso il mercato del lavoro contemporaneo. Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla mino spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo ed in acconto, per il progetto 20-0002-1311-2018 (Codice SIU 10155342).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1311 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi in grado di accompagnare sia le persone che le organizzazioni nei processi di cambiamento ed innovazione, necessari a far fronte alle sfide poste dalle trasformazioni che attraversano il mercato del lavoro contemporaneo;

PREMESSO CHE il DDR n. 1075 del 30/10/2018 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1198 del 11/12/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente FORCOOP C.O.R.A. VENEZIA SC un contributo per un importo pubblico di Euro 67.198,00 per la realizzazione del progetto n. 20-0002-1311-2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 1198 del 11/12/2018 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato E, per un importo complessivo di Euro 15.257.088,07 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2018-2020;

PREMESSO CHE il DDR n. 1213 del 12/12/2018 ha ridefinito i termini per l'avvio dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 937 del 8/08/2019 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1351 del 7/11/2019 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 60 del 29/01/2020 ha concesso una nuova ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 260 del 13/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 279 del 30/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 466 del 25/05/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 500 del 8/06/2020 ha concesso una proroga per l'avvio e la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 629 del 23/07/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 736 del 17/09/2020 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti per i progetti conclusosi alla data del 21/09/2020;

PREMESSO CHE il DDR n. 900 del 21/10/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1091 del 13/11/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE il DDR n. 30 del 25/01/2021 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 205 del 30/03/2021 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 63.797,29;

CONSIDERATO CHE in attuazione a quanto disposto nell'allegato A della DGR 669 del 28/04/2015, modificata dal DDR n. 19 del 28/10/2016, relativamente al campionamento delle verifiche in loco, ai sensi dell'art. 125, comma 5 lettera B del Reg. (CE) 1303/2013, il competente ufficio ha provveduto: in data 15/09/2020, ai controlli in loco constatando, la completa esecuzione del progetto, mentre la verifica della regolarità finanziaria non si è potuta svolgere perché non calendarizzata;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FORCOOP C.O.R.A. VENEZIA SC;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 31/08/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 63.674,88;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a Euro 122,41 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di **Euro 122,41** a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai

pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di FORCOOP C.O.R.A. VENEZIA SC (codice ente 20, codice fiscale 02263920262, Anagrafica SIU A0027133), a valere sul bilancio regionale 2022-2024, esercizio 2022, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 61,20 sul capitolo 100960 "*Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Comunitaria - Area Formazione-Istruzione*" - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*";
- Euro 42,84 sul capitolo 100961 "*Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Statale - Area Formazione-Istruzione*" - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*";
- Euro 18,37 sul capitolo 100962 "*Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Regionale - Area Formazione-Istruzione*" - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*";

VISTO il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 20/12/2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del "*Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022/2024*";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 1198 del 11/12/2018 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1198 del 11/12/2018, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

3. di approvare il rendiconto presentato da FORCOOP C.O.R.A. VENEZIA SC (codice ente 20, codice fiscale 02263920262), per un importo ammissibile di Euro 63.674,88 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 20-0002-1311-2018, Dgr n. 1311 del 10/09/2018 e DDR n. 1198 del 11/12/2018;

4. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 63.797,29;

5. di chiedere a FORCOOP C.O.R.A. VENEZIA SC e per conoscenza, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, l'importo di Euro 122,41, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termini, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;

6. di procedere all'accertamento per competenza di **Euro 122,41** a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di FORCOOP C.O.R.A. VENEZIA SC (codice ente 20, codice fiscale 02263920262, Anagrafica SIU A0027133), a valere sul bilancio regionale 2022-2024, esercizio 2022, secondo la seguente

ripartizione:

- Euro 61,20 sul capitolo 100960 "*Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Comunitaria - Area Formazione-Istruzione*" - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*";
- Euro 42,84 sul capitolo 100961 "*Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Statale - Area Formazione-Istruzione*" - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*";
- Euro 18,37 sul capitolo 100962 "*Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Regionale - Area Formazione-Istruzione*" - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*";

7. di dare atto che la somma di Euro 122,41 in corso di accertamento per gli effetti del presente provvedimento ha natura di capitale;

8. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;

9. di dare atto che il credito da reintroitare è garantito dalla fidejussione n. N341/109143974 del valore di Euro 63.838,10, emessa da GROUPAMA ASSICURAZIONI, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;

10. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

11. di comunicare a FORCOOP C.O.R.A. VENEZIA SC il presente decreto;

12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;

14. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 92 del 28/01/2022

REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
726466	6230	636	02227100266	SOCIETA' AGRICOLA BELLESE GIACOMO & ENZO S.S.	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	5.918,00	6.117,11	732201	8069437
726467	6230	636	04357020264	SOCIETA' AGRICOLA CEOTTO PAOLO E CEOTTO MAURO S.S.	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	2.935,00	1.207,02	732199	
726469	6230	636	04046100261	VITIVINICOLA MANERA - SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	2.935,00	1.691,34	732196	
726462	6230	636	04232630261	BELE CASEL SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	7.082,00	2.002,11	732198	
726457	6230	636	OMISSIS	AZ.AGRICOLA MATTIAZZO LEO DI MATTIAZZO JESSICA	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	2.935,00	4.095,20	732194	8069586
726455	6230	636	OMISSIS	AZ. AGR. MALIBRAN DI FAVREL MAURIZIO	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	3.482,00	2.517,11	732193	
726465	6230	636	00926290255	SOC. AGR. DE BACCO PIETRO DI DE DE BACCO MARCO & C SAS	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	2.935,00	1.466,34	732195	
726459	6230	636	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA CONTE LOREDAN GASPARINI	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	7.807,00	1.168,16	732197	
726461	6230	636	04504110265	AZIENDA AGRICOLA LE VOLPERE DI DE ROSSO LUCA E MATTEO - SOCIETA'	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	3.482,00	2.727,11	732191	
726456	6230	636	OMISSIS	AZ.AGRICOLA FIORIN SILVIA	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	2.935,00	2.180,45	732192	
726464	6230	636	03958920260	COL DEL LUPO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	3.482,00	2.393,16	732190	
726468	6230	636	04893170268	VIGNAIOLI INDIPENDENTI TREVIGIANI	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	6.535,00	7.117,11		8069540
978168	6230	636	OMISSIS	AZ. AGR. SANZOVO FABIO	DDR 738 DEL 17/06/2019	20-0002-1311-2018	2.435,90	1.349,20	732188	
978165	6230	636	02433660269	AZIENDA AGRICOLA MANERA LUIGI SOC. AGR. SS	DDR 738 DEL 17/06/2019	20-0002-1311-2018	2.435,90	2.245,20	732189	
978166	6230	636	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA SANDRIN DI STRAMARE ANTONELLA	DDR 738 DEL 17/06/2019	20-0002-1311-2018	2.435,90	4.081,20	732203	8069433
978162	6230	636	00754130268	SIRO MEROTTO SOC. AGR. SS	DDR 738 DEL 17/06/2019	20-0002-1311-2018	2.435,90	3.066,20	732187	8069484
978164	6230	636	04372370264	SOCIETA' AGRICOLA MARTIGNAGO DI MARTIGNAGO FRANCESCA E MORLIN	DDR 738 DEL 17/06/2019	20-0002-1311-2018	2.435,90	3.331,34		8069460
978163	6230	636	04338530266	SOCIETA' AGRICOLA MASOT S.S. DI DA ROS ANDREA E DANIELE	DDR 738 DEL 17/06/2019	20-0002-1311-2018	2.435,90	4.502,34		8069519
978167	6230	636	04747860262	TERRE GROSSE SOC. AGR.	DDR 738 DEL 17/06/2019	20-0002-1311-2018	2.435,90	1.589,20	732184	
726463	6230	636	04922240264	CANEVA DA NANI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	2.935,00	1.466,34	732186	
726460	6230	636	04540560267	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI COLLAVO SS	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	3.482,00	3.502,11	732202	8069434
726458	6230	636	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA BRESOLIN ENRICO	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	2.935,00	2.393,16	732200	
726454	6230	636	03361890266	AZ. AGR. CASE PAOLIN DI POZZOBON FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	DDR n. 1198 del 11/12/2018	20-0002-1311-2018	5.371,00	1.466,34	732185	
						TOTALE	**84.237,30**	**63.674,85**		

(Codice interno: 473797)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 196 del 08 marzo 2022

Approvazione del rendiconto 5745-0001-1010-2019 presentato da CONCRETIX SRL. (codice ente 5745). (codice MOVE/SIU 10240711). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n.1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1010 del 12/07/2019, "Per un'impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". DDR n. 1393 del 15/11/2019, DDR n. 9 del 3/01/2020. (Sportello 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti in grado di favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1010 del 12/07/2019 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese affinchè queste ultime si possano dotare di strumenti organizzativi e processi consolidati per un'organizzazione sempre più efficiente, in linea con le trasformazioni che attraversano l'attuale contesto socio-economico e con i principali obiettivi posti anche a livello europeo per la futura crescita:

PREMESSO CHE con DDR n. 846 del 24/07/2019 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE con DDR n. 894 del 1/08/2019 è stato approvato il modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà da utilizzare per la presentazione delle proposte progettuali;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 1042 del 16/09/2019 ha concesso una proroga del termine di presentazione dei progetti nell'ambito del 1° Sportello e il posticipo della data di apertura del 2° Sportello;

PREMESSO CHE il DDR n. 1085 del 26/09/2019 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE la Dgr n. 1550 del 22/10/2019 ha definito un'integrazione delle risorse già destinate con la Dgr n. 1010 del 12/07/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1393 del 15/11/2019 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative in adesione al primo sportello, concedendo all'ente CONCRETIX SRL un contributo per un importo pubblico di € 33.488,00 per la realizzazione del progetto n. 5745-0001-1010-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1393 del 15/11/2019 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 9.784.893,56 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2019-2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1576 del 13/12/2019 ha ridefinito i termini per l'avvio dei progetti approvati con DDR n. 1393/2019;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE il DDR n. 699 del 8/09/2020 ha disposto l'apertura eccezionale di una finestra per le richieste di inserimento di nuovi partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 1110 del 17/11/2020 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 411 del 24/05/2021 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 732 del 9/07/2021 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti per i progetti conclusi;

PREMESSO CHE il DDR n. 946 del 5/08/2021 e il DDR n. 1392 del 15/12/2021 hanno stabilito una proroga dei termini di conclusione;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono state corrisposte anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in data 24/03/2021, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la irregolare esecuzione del progetto che ha comportato una decurtazione in verifica rendicontale;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da CONCRETIX SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 20/10/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 33.048,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 1393 del 15/11/2019 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1393 del 15/11/2019, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' Allegato A "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
3. di approvare il rendiconto presentato da CONCRETIX SRL (codice ente 5745, codice fiscale 04263830269), per un importo ammissibile di € 33.048,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 5745-0001-1010-2019, Dgr n. 1010 del 12/07/2019 e DDR n. 1393 del 15/11/2019;
4. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
5. di liquidare la somma di € 33.048,00 a favore di CONCRETIX SRL (C. F. 04263830269) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 5745-0001-1010-2019 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1393 del 15/11/2019, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a CONCRETIX SRL il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 196 del 08/03/2022

REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
1407741	10426	722	04263830269	CONCRETIX S.R.L.	1393 del 15/11/2019	5745-0001-1010-2019	35.988,00	33.048,00	757872	
						TOTALE	**35.988,00**	**33.048,00**		

(Codice interno: 473798)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 199 del 09 marzo 2022

Approvazione del rendiconto 1495-0004-1010-2019 presentato da NIUKO - INNOVATION & KNOWLEDGE S.R.L.. (codice ente 1495). (codice MOVE/SIU 10238941). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n.1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1010 del 12/07/2019, "Per un'impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". DDR n. 1393 del 15/11/2019, DDR n. 9 del 3/01/2020. (Sportello 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti in grado di favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1010 del 12/07/2019 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese affinchè queste ultime si possano dotare di strumenti organizzativi e processi consolidati per un'organizzazione sempre più efficiente, in linea con le trasformazioni che attraversano l'attuale contesto socio-economico e con i principali obiettivi posti anche a livello europeo per la futura crescita:

PREMESSO CHE con DDR n. 846 del 24/07/2019 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE con DDR n. 894 del 1/08/2019 è stato approvato il modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà da utilizzare per la presentazione delle proposte progettuali;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 1042 del 16/09/2019 ha concesso una proroga del termine di presentazione dei progetti nell'ambito del 1° Sportello e il posticipo della data di apertura del 2° Sportello;

PREMESSO CHE il DDR n. 1085 del 26/09/2019 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE la Dgr n. 1550 del 22/10/2019 ha definito un'integrazione delle risorse già destinate con la Dgr n. 1010 del 12/07/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1393 del 15/11/2019 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative in adesione al primo sportello, concedendo all'ente NIUKO - INNOVATION & KNOWLEDGE S.R.L. un contributo per un importo pubblico di € 30.258,00 per la realizzazione del progetto n. 1495-0004-1010-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1393 del 15/11/2019 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 9.784.893,56 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2019-2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1576 del 13/12/2019 ha ridefinito i termini per l'avvio dei progetti approvati con DDR n. 1393/2019;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE il DDR n. 699 del 8/09/2020 ha disposto l'apertura eccezionale di una finestra per le richieste di inserimento di nuovi partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 1110 del 17/11/2020 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 411 del 24/05/2021 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 563 del 5/07/2021 ha formalizzato la variazione della ragione sociale dell'ente RISORSE IN CRESCITA SRL (codice ente 1495) ora NIUKO - INNOVATION & KNOWLEDGE SRL, e il DDR n. 785 del 20/07/2021 ha disposto la variazione anagrafica in merito agli impegni di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 732 del 9/07/2021 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti per i progetti conclusi;

PREMESSO CHE il DDR n. 946 del 5/08/2021 e il DDR n. 1392 del 15/12/2021 hanno stabilito una proroga dei termini di conclusione;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state liquidate anticipazioni per complessivi € 25.689,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da NIUKO - INNOVATION & KNOWLEDGE S.R.L.;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 20/10/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 28.672,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 1393 del 15/11/2019 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1393 del 15/11/2019, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
3. di approvare il rendiconto presentato da NIUKO - INNOVATION & KNOWLEDGE S.R.L. (codice ente 1495, codice fiscale 02700760248), per un importo ammissibile di € 28.672,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1495-0004-1010-2019, Dgr n. 1010 del 12/07/2019 e DDR n. 1393 del 15/11/2019;
4. di dare atto che sono stati liquidati al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 25.689,00;
5. di liquidare la somma di € 2.983,00 a favore di NIUKO - INNOVATION & KNOWLEDGE S.R.L. (C. F. 02700760248) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1495-0004-1010-2019 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate

con DDR n. 1393 del 15/11/2019, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;

6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
8. di comunicare a NIUKO - INNOVATION & KNOWLEDGE S.R.L. il presente decreto;
9. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato a al decreto n. 199 del 09/03/2022

REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
1411356	10426	722	01476570245	COSTA LEVIGATRICI S.P.A.	1393 del 15/11/2019	1495-0004-1010-2019	30.258,00	28.672,00	757865	
						TOTALE	**30.258,00**	**28.672,00**		

(Codice interno: 473799)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 201 del 09 marzo 2022

Approvazione del rendiconto 6910-0001-1010-2019 presentato da ESPE SRL. (codice ente 6910). (codice MOVE/SIU 10241849). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n.1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1010 del 12/07/2019, "Per un'impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". DDR n. 1393 del 15/11/2019, DDR n. 9 del 3/01/2020. (Sportello 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti in grado di favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1010 del 12/07/2019 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese affinchè queste ultime si possano dotare di strumenti organizzativi e processi consolidati per un'organizzazione sempre più efficiente, in linea con le trasformazioni che attraversano l'attuale contesto socio-economico e con i principali obiettivi posti anche a livello europeo per la futura crescita:

PREMESSO CHE con DDR n. 846 del 24/07/2019 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE con DDR n. 894 del 1/08/2019 è stato approvato il modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà da utilizzare per la presentazione delle proposte progettuali;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 1042 del 16/09/2019 ha concesso una proroga del termine di presentazione dei progetti nell'ambito del 1° Sportello e il posticipo della data di apertura del 2° Sportello;

PREMESSO CHE il DDR n. 1085 del 26/09/2019 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE la Dgr n. 1550 del 22/10/2019 ha definito un'integrazione delle risorse già destinate con la Dgr n. 1010 del 12/07/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1393 del 15/11/2019 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative in adesione al primo sportello, concedendo all'ente ESPE SRL un contributo per un importo pubblico di € 20.404,00 per la realizzazione del progetto n. 6910-0001-1010-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1393 del 15/11/2019 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 9.784.893,56 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2019-2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1576 del 13/12/2019 ha ridefinito i termini per l'avvio dei progetti approvati con DDR n. 1393/2019;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE il DDR n. 699 del 8/09/2020 ha disposto l'apertura eccezionale di una finestra per le richieste di inserimento di nuovi partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 1110 del 17/11/2020 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 411 del 24/05/2021 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 732 del 9/07/2021 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti per i progetti conclusi;

PREMESSO CHE il DDR n. 946 del 5/08/2021 e il DDR n. 1392 del 15/12/2021 hanno stabilito una proroga dei termini di conclusione;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi € 19.332,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ESPE SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 20/10/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 19.360,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 1393 del 15/11/2019 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1393 del 15/11/2019, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
3. di approvare il rendiconto presentato da ESPE SRL (codice ente 6910, codice fiscale 00378170286), per un importo ammissibile di € 19.360,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6910-0001-1010-2019, Dgr n. 1010 del 12/07/2019 e DDR n. 1393 del 15/11/2019;
4. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 19.332,00;
5. di liquidare la somma di € 28,00 a favore di ESPE SRL (C. F. 00378170286) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6910-0001-1010-2019 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1393 del 15/11/2019, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;

8. di comunicare a ESPE SRL il presente decreto;
9. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 201 del 09/03/2022

REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
1407728	10426	722	00378170286	ESPE SRL	1393 del 15/11/2019	6910-0001-1010-2019	20.804,00	19.360,00	757857	
						TOTALE	**20.804,00**	**19.360,00**		

(Codice interno: 473800)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 202 del 09 marzo 2022

Approvazione del rendiconto 6604-0001-1010-2019 presentato da ITALPUMP DI PATUZZO IGINO. (codice ente 6604). (codice MOVE/SIU 10251805). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n.1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1010 del 12/07/2019, "Per un'impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". DDR n. 1393 del 15/11/2019, DDR n. 9 del 3/01/2020. (Sportello 2).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti in grado di favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1010 del 12/07/2019 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese affinchè queste ultime si possano dotare di strumenti organizzativi e processi consolidati per un'organizzazione sempre più efficiente, in linea con le trasformazioni che attraversano l'attuale contesto socio-economico e con i principali obiettivi posti anche a livello europeo per la futura crescita:

PREMESSO CHE con DDR n. 846 del 24/07/2019 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE con DDR n. 894 del 1/08/2019 è stato approvato il modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà da utilizzare per la presentazione delle proposte progettuali;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 1042 del 16/09/2019 ha concesso una proroga del termine di presentazione dei progetti nell'ambito del 1° Sportello e il posticipo della data di apertura del 2° Sportello;

PREMESSO CHE il DDR n. 1085 del 26/09/2019 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE la Dgr n. 1550 del 22/10/2019 ha definito un'integrazione delle risorse già destinate con la Dgr n. 1010 del 12/07/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 9 del 3/01/2020 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative in adesione al secondo sportello, concedendo all'ente ITALPUMP DI PATUZZO IGINO un contributo per un importo pubblico di € 25.909,00 per la realizzazione del progetto n. 6604-0001-1010-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 9 del 3/01/2020 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 10.214.078,73 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2020-2022;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE il DDR n. 260 del 13/03/2020, il DDR n. 372 del 22/04/2020 e il DDR n. 500 del 8/06/2020 hanno disposto la proroga dei termini per l'avvio e la conclusione dei progetti formativi approvati con DDR n. 9/2020;

PREMESSO CHE il DDR n. 699 del 8/09/2020 ha disposto l'apertura eccezionale di una finestra per le richieste di inserimento di nuovi partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 1110 del 17/11/2020 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 411 del 24/05/2021 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 732 del 9/07/2021 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti per i progetti conclusi;

PREMESSO CHE il DDR n. 946 del 5/08/2021 e il DDR n. 1392 del 15/12/2021 hanno stabilito una proroga dei termini di conclusione;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi € 21.644,50;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITALPUMP DI PATUZZO IGINO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 20/10/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 21.732,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 9 del 03/01/2020 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 9 del 03/01/2020, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
3. di approvare il rendiconto presentato da ITALPUMP DI PATUZZO IGINO (codice ente 6604, codice fiscale *omissis*), per un importo ammissibile di € 21.732,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, , relativa al progetto 6604-0001-1010-2019, Dgr 1010 del 12/07/2019 e DDR n. 9 del 3/01/2020;
4. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 21.644,50;
5. di liquidare la somma di € 87,50 a favore di ITALPUMP DI PATUZZO IGINO (C. F. *omissis*) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6604-0001-1010-2019 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 9 del 03/01/2020, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;

8. di comunicare a ITALPUMP DI PATUZZO IGINO il presente decreto;
9. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 202 del 09/03/2022

REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
1504201	10426	722	OMISSIS	ITALPUMP DI PATUZZO IGINO	DDR n. 9 del 03-01-2020	6604-0001-1010-2019	25.909,00	21.732,00	757859	
						TOTALE	**25.909,00**	**21.732,00**		

(Codice interno: 473801)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 207 del 09 marzo 2022

Approvazione del rendiconto 6983-0002-1010-2019 presentato da BI&DO SRL. (codice ente 6983). (codice MOVE/SIU 10243504). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.ti UE n. 1303/2013 e n.1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1010 del 12/07/2019, "Per un'impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". DDR n. 1393 del 15/11/2019, DDR n. 9 del 3/01/2020. (Sportello 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti in grado di favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1010 del 12/07/2019 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a favorire la crescita dell'economia del territorio e a sostenere percorsi di formazione continua nelle imprese affinchè queste ultime si possano dotare di strumenti organizzativi e processi consolidati per un'organizzazione sempre più efficiente, in linea con le trasformazioni che attraversano l'attuale contesto socio-economico e con i principali obiettivi posti anche a livello europeo per la futura crescita:

PREMESSO CHE con DDR n. 846 del 24/07/2019 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE con DDR n. 894 del 1/08/2019 è stato approvato il modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà da utilizzare per la presentazione delle proposte progettuali;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 1042 del 16/09/2019 ha concesso una proroga del termine di presentazione dei progetti nell'ambito del 1° Sportello e il posticipo della data di apertura del 2° Sportello;

PREMESSO CHE il DDR n. 1085 del 26/09/2019 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE la Dgr n. 1550 del 22/10/2019 ha definito un'integrazione delle risorse già destinate con la Dgr n. 1010 del 12/07/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1393 del 15/11/2019 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative in adesione al primo sportello, concedendo all'ente BI&DO SRL un contributo per un importo pubblico di € 25.604,00 per la realizzazione del progetto n. 6983-0002-1010-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1393 del 15/11/2019 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 9.784.893,56 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2019-2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1576 del 13/12/2019 ha ridefinito i termini per l'avvio dei progetti approvati con DDR n. 1393/2019;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE il DDR n. 699 del 8/09/2020 ha disposto l'apertura eccezionale di una finestra per le richieste di inserimento di nuovi partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 1110 del 17/11/2020 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 411 del 24/05/2021 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 732 del 9/07/2021 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti per i progetti conclusi;

PREMESSO CHE il DDR n. 946 del 5/08/2021 e il DDR n. 1392 del 15/12/2021 hanno stabilito una proroga dei termini di conclusione;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono state corrisposte anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in data 19/02/2020, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la irregolare esecuzione del progetto che ha comportato una decurtazione in verifica rendicontale;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da BI&DO SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 01/09/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 24.320,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 1393 del 15/11/2019 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1393 del 15/11/2019, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
3. di approvare il rendiconto presentato da BI&DO SRL (codice ente 6983, codice fiscale 04307300287), per un importo ammissibile di € 24.320,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6983-0002-1010-2019, Dgr n. 1010 del 12/07/2019 e DDR n. 1393 del 15/11/2019;;
4. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
5. di liquidare la somma di € 24.320,00 a favore di BI&DO SRL (C. F. 04307300287) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6983-0002-1010-2019 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1393 del 15/11/2019, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a BI&DO SRL il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 207 del 09/03/2022

REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
1408807	10426	722	04307300287	BI&DO SRL	1393 del 15/11/2019	6983-0002-1010-2019	25.604,00	24.320,20	758036	
						TOTALE	**25.604,00**	**24.320,20**		

(Codice interno: 473802)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 211 del 09 marzo 2022

Approvazione del rendiconto 4940-0001-1311-2018 presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL. (codice ente 4940). (codice MOVE/SIU 10155173). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1304/2013. 3B1F1S DGR n. 1311 del 10/09/2018, "Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni". DDR n. 1198 del 11/12/2018.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti in grado di accompagnare sia le persone che le organizzazioni nei processi di cambiamento ed innovazione necessari per far fronte alle sfide poste dalle trasformazioni che attraverso il mercato del lavoro contemporaneo.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1311 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi in grado di accompagnare sia le persone che le organizzazioni nei processi di cambiamento ed innovazione, necessari a far fronte alle sfide poste dalle trasformazioni che attraversano il mercato del lavoro contemporaneo;

PREMESSO CHE il DDR n. 1075 del 30/10/2018 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1198 del 11/12/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL un contributo per un importo pubblico di € 118.943,80 per la realizzazione del progetto n. 4940-0001-1311-2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 1198 del 11/12/2018 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato E, per un importo complessivo di € 15.257.088,07 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2018-2020;

PREMESSO CHE il DDR n. 1213 del 12/12/2018 ha ridefinito i termini per l'avvio dei progetti;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 937 del 8/08/2019 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1351 del 7/11/2019 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 60 del 29/01/2020 ha concesso una nuova ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE il DDR n. 260 del 13/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 279 del 30/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 466 del 25/05/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 500 del 8/06/2020 ha concesso una proroga per l'avvio e la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 629 del 23/07/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 736 del 17/09/2020 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti per i progetti conclusosi alla data del 21/09/2020;

PREMESSO CHE il DDR n. 900 del 21/10/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1091 del 13/11/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 30 del 25/01/2021 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 205 del 30/03/2021 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi € 95.694,16;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio in data 23/10/2019 e in data 20/12/2019 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 17/06/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 111.221,52;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL (codice ente 4940, codice fiscale 04636360267), per un importo ammissibile di € 111.221,52 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4940-0001-1311-2018, Dgr n. 1311 del 10/09/2018 e DDR n. 1198 del 11/12/2018;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 95.694,16;

4. di liquidare la somma di € 15.527,36 a favore di T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL (C. F. 04636360267) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4940-0001-1311-2018 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1198 del 11/12/2018, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 473803)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 218 del 15 marzo 2022

Approvazione del rendiconto 3546-0001-1987-2018 presentato da TECNA SCARL. (codice ente 3546). (codice MOVE/SIU 10182505). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1304/2013. 3B1F2S DGR n. 1987 del 21/12/2018, "Botteghe e Atelier aziendali. La tradizione si rinnova per guardare al futuro". DDR n. 282 del 25/03/2019 e DDR n. 626 del 24/04/2019.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti in grado di valorizzare il patrimonio aziendale delle principali eccellenze del Made in Veneto.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1987 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di progetti in grado di valorizzare il patrimonio aziendale delle principali eccellenze del Made in Veneto.

PREMESSO CHE il DDR n. 6 del 4/01/2019 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 126 del 14/02/2019 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 282 del 25/03/2019 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente TECNA SCARL un contributo per un importo pubblico di € 66.260,00 per la realizzazione del progetto n. 3546-0001-1987-2018 demandando a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione e il correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 626 del 24/04/2019 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 2.000.000,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2019-2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 704 del 28/05/2019 ha confermato i Codici SIAN COR a seguito della registrazione delle concessioni;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 1113 del 4/10/2019 ha approvato le concessioni e/o le variazioni dei Codici SIAN COR a seguito delle proposte di integrazione e/o variazione di partenariato aziendale;

PREMESSO CHE il DDR n. 1335 del 30/10/2019 ha approvato delle ulteriori concessioni e/o le variazioni dei Codici SIAN COR a seguito delle proposte di integrazione e/o variazione di partenariato aziendale;

PREMESSO CHE il DDR n. 60 del 29/01/2020 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE il DDR n. 260 del 13/03/2020, a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ha concesso una proroga dei termini di avvio e di conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 279 del 30/03/2020 e il DDR n. 466 del 25/05/2020, hanno concesso una proroga dei termini di presentazione del rendiconto;

PREMESSO CHE il DDR n. 500 del 8/06/2020, a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ha concesso una ulteriore proroga dei termini di avvio e di conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 629 del 23/07/2020 e il DDR n. 739 del 21/09/2020, hanno concesso una ulteriore proroga dei termini di presentazione del rendiconto;

PREMESSO CHE il DDR n. 904 del 22/10/2020 ha approvato delle modifiche del limite percentuale di budget assegnabile alle spese di promozione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1092 del 13/11/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini di presentazione del rendiconto;

PREMESSO CHE il DDR n. 1211 del 23/12/2020, a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 110 del 2/03/2021 ha concesso una nuova e ulteriore proroga dei termini di presentazione del rendiconto;

PREMESSO CHE il DDR n. 334 del 03/05/2021 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 626 del 24/06/2021 e il DDR n. 1029 del 3/09/2021, a seguito del protrarsi dello stato di emergenza sanitaria, ha concesso una ulteriore proroga dei termini di presentazione del rendiconto;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi € 46.382,00;

CONSIDERATO CHE in data 16/10/2019, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da TECNA SCARL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 31/08/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 51.394,88;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

CONSIDERATO CHE in data 01/03/2022, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 50.652,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO CHE come disposto dal Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione n. 26 del 11/06/2020 in data 26/01/2022 si è provveduto all'estrazione del campionamento di verifica dei documenti;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 704 del 28/05/2019 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti

di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 704 del 28/05/2019 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
3. di approvare il rendiconto presentato da TECNA SCARL (codice ente 3546, codice fiscale 00206820284), per un importo ammissibile di € 50.652,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di controllo interna, relativa al progetto 3546-0001-1987-2018, Dgr n. 1987 del 21/12/2018, DDR n. 282 del 25/03/2019 e DDR n. 626 del 24/04/2019;
4. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 46.382,00;
5. di liquidare la somma di € 4.270,00 a favore di TECNA SCARL (C. F. 00206820284) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3546-0001-1987-2018 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 626 del 24/04/2019, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
8. di comunicare a TECNA SCARL il presente decreto;
9. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 218 del 15/03/2022

REGIONE DEL VENETO

CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	COVAR	COR (A SALDO)
1432894	7766	668	OMISSIS	TAGLIERIA SAN GIORGIO DI SILVESTRIN PIER GIORGIO	DDR 1392/19	3546-0001-1987-2018	3.498,66	2.942,83	763821	
1432896	7766	668	00196560288	LINEA GOMMA S.N.C. DI CATANIA GIUSEPPE & C.	DDR 1392/19	3546-0001-1987-2018	3.498,66	437,33	763820	
1432897	7766	668	02614160287	F.LLI CARRIERI S.N.C. DI CARRIERI ALFONSO & C.	DDR 1392/19	3546-0001-1987-2018	3.498,66	1.112,00	763822	
1432895	7766	668	OMISSIS	ZAGGIA MICHELE	DDR 1392/19	3546-0001-1987-2018	3.498,66	656,00	763818	
1432893	7766	668	03443500289	SINTESI COMUNICAZIONE DI ALESSANDRO PEGORARO & FEDERICO	DDR 1392/19	3546-0001-1987-2018	3.498,66	874,67	763819	
1432892	7766	668	OMISSIS	MAJOLO FABIO	DDR 1392/19	3546-0001-1987-2018	3.498,66	328,00	763817	
2711369	7766	668	OMISSIS	RIGATO ANTONIO	DDR 672/20	3546-0001-1987-2018	656,00	1.912,00		8615768
1432898	7766	668	01211830938	FLEXA S.R.L.	DDR 1392/19	3546-0001-1987-2018	3.498,66	1.749,33	763816	
1432899	7766	668	00277120283	CINETTO F.LLI S.R.L.	DDR 1392/19	3546-0001-1987-2018	3.498,66	5.941,33		8615753
920790	7766	668	00207160284	FAMIGLIA ARTIGIANA FRATELLI RUFFATTI - SOCIETA' IN NOME	DDR 626 DEL 24/04/2019	3546-0001-1987-2018	9.445,04	1.834,86	763815	
920855	7766	668	00582640280	ELETTROCAMPANE GIACOMETTI S.A.S. DI DANIELETTO ENZO E C.	DDR 626 DEL 24/04/2019	3546-0001-1987-2018	9.481,04	6.317,71	763825	
920856	7766	668	OMISSIS	GOBBI MOTO DI GOBBI LUCA	DDR 626 DEL 24/04/2019	3546-0001-1987-2018	5.146,39	1.496,00	763811	
1666964	7766	668	03371460282	DELTA TOUR S.R.L.	DDR 263/2020	3546-0001-1987-2018	9.184,00	6.200,00	763814	
2303082	7766	668	OMISSIS	DANIELI ALESSANDRO	DDR 623/20	3546-0001-1987-2018	1.530,66	1.912,00		8615740
	7766	668	OMISSIS	DAL SANTO CERAMICA E DESIGN DI DAL SANTO ALFREDO	DDR 626 DEL 24/04/2019	3546-0001-1987-2018	0,00	0,00	253391	920854
920861	7766	668	00291990281	STONEBREAKERS DI GASTALDO MICHELE E MOLESINI GUALTIERO S.N.C.	DDR 626 DEL 24/04/2019	3546-0001-1987-2018	5.546,38	374,86	763812	
920860	7766	668	OMISSIS	ROMANATO ANTONIO	DDR 626 DEL 24/04/2019	3546-0001-1987-2018	6.421,05	1.824,00	763809	
920858	7766	668	OMISSIS	LIFE DI BIZZOTTO STEFANO	DDR 626 DEL 24/04/2019	3546-0001-1987-2018	6.021,06	374,86	763808	
920857	7766	668	02003630288	LA TIPOGRAFICA S.N.C. DEI F.LLI MANIERO ANTONIO E FRANCO	DDR 626 DEL 24/04/2019	3546-0001-1987-2018	5.946,38	870,86	763823	
	7766	668	OMISSIS	CALLEGARO SILVIO	DDR 626 DEL 24/04/2019	3546-0001-1987-2018	0,00	0,00	253390	920853
920859	7766	668	01376410286	PELLICCERIA FABIAN S.N.C. DI FABIAN MARCELLO E QUAGLIATO DONATEL-LA	DDR 626 DEL 24/04/2019	3546-0001-1987-2018	6.021,06	2.834,86	763824	
2711377	7766	668	02325280283	ON-LINE S.N.C. DI MARCHETTO F. E ZERBINATI L.	DDR 672/20	3546-0001-1987-2018	1.311,99	0,00	763813	
						TOTALE	**94.700,33**	**39.993,50**		

(Codice interno: 473804)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 246 del 22 marzo 2022

Proroga del termine per la presentazione del rendiconto dei progetti formativi relativi alla DGR n. 1010/2016 "Per un'Impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale".

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la proroga del termine di scadenza per la presentazione del rendiconto dei percorsi formativi relativi alla DGR n. 1010/2019 "Per un'Impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale". La proroga del termine viene fissata al 31/05/2022.

Il Direttore

(omissis)

decreta

- di stabilire che quanto esposto in premessa sia parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prorogare il termine di scadenza di presentazione del rendiconto dei progetti relativi alla DGR n. 1010/2019 "Per un'Impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale" al 31/05/2022;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 473805)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 250 del 22 marzo 2022

Approvazione del rendiconto presentato da ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO (codice ente 4048). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2029 del 6/12/2017. DDR. n. 32 del 24/01/2018 DDR n. 962 del 28/09/2018. Progetto 4048-1-2029-2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia realizzati nel triennio 2018/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 2029 del 6/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale, realizzati nel triennio 2018/2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1221 del 12/12/20017 ha approvato il formulario e la modulistica per la presentazione delle istanze di ammissione al bando e la proroga del termine della presentazione delle domande;

PREMESSO CHE il DDR n. 10 del 16/01/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 32 del 24/01/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 250.610,00 per la realizzazione del progetto n. 4048-1-2029-2017 demandando a successivo provvedimento il finanziamento e l'assunzione del correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 932 del 12/09/2018 ha disposto la modifica del numero minimo di allievi necessario per avviare gli interventi relativi ai primi anni dei percorsi triennali di IeFP con sperimentazione del sistema di formazione duale;

PREMESSO CHE il DDR n. 958 del 27/09/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi primo anno

PREMESSO CHE il DDR n. 962 del 28/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A per un importo complessivo pari a Euro 4.503.376,00 a carico del capitolo n. 102676 del bilancio regionale 2018/2020;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 212.090,00;

CONSIDERATO CHE in data 29/03/2019, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 21/12/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 246.575,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO (codice ente 4048), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4048-1-2029-2017, DGR n. 2029 del 6/12/2017, DDR n. 32 del 24/01/2018 e DDR n. 962 del 28/09/2018 per un contributo complessivo di Euro 246.575,00;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 212.090,00;
4. di liquidare la somma di Euro 34.485,00 a favore di ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO (C. F. 92016770247) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4048-1-2029-2017 a carico dei capitoli n. 102676, Art. 013 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private - secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 962 del 28/09/2018, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 473806)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 251 del 22 marzo 2022

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO (codice ente 6413). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2029 del 6/12/2017. DDR. n. 32 del 24/01/2018 DDR n. 962 del 28/09/2018. Progetto 6413-1-2029-2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia realizzati nel triennio 2018/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 2029 del 6/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale, realizzati nel triennio 2018/2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1221 del 12/12/20017 ha approvato il formulario e la modulistica per la presentazione delle istanze di ammissione al bando e la proroga del termine della presentazione delle domande;

PREMESSO CHE il DDR n. 10 del 16/01/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 32 del 24/01/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 250.610,00 per la realizzazione del progetto n. 6413-1-2029-2017 demandando a successivo provvedimento il finanziamento e l'assunzione del correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 932 del 12/09/2018 ha disposto la modifica del numero minimo di allievi necessario per avviare gli interventi relativi ai primi anni dei percorsi triennali di IeFP con sperimentazione del sistema di formazione duale;

PREMESSO CHE il DDR n. 958 del 27/09/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi primo anno

PREMESSO CHE il DDR n. 962 del 28/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A per un importo complessivo pari a Euro 4.503.376,00 a carico del capitolo n. 102676 del bilancio regionale 2018/2020;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 212.253,36;

CONSIDERATO CHE in data 2/10/2018, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 21/12/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 250.610,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO (codice ente 6413), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6413-1-2029-2017, DGR n. 2029 del 6/12/2017, DDR n. 32 del 24/01/2018 e DDR n. 962 del 28/09/2018 per un contributo complessivo di Euro 250.610,00;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 212.253,36;
4. di liquidare la somma di Euro 38.356,64 a favore di FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO (C. F. 04489420234) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6413-1-2029-2017 a carico dei capitoli n. 102676, Art. 013 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private - secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 962 del 28/09/2018, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 473807)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 252 del 22 marzo 2022

Approvazione del rendiconto presentato da ASSOCIAZIONE SCUOLA PRIMIA (codice ente 3861). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2030 del 6/12/2017. DDR. n. 31 del 24/01/2018 DDR n. 961 del 28/09/2018. Progetto 3861-1-2030-2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere realizzati nel triennio 2018/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 2030 del 6/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale, realizzati nel triennio 2018/2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1220 del 12/12/20017 ha approvato il formulario e la modulistica per la presentazione delle istanze di ammissione al bando e la proroga del termine della presentazione delle domande;

PREMESSO CHE il DDR n. 11 del 16/01/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 31 del 24/01/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ASSOCIAZIONE SCUOLA PRIMIA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 235.092,50 per la realizzazione del progetto n. 3861-1-2030-2017 demandando a successivo provvedimento il finanziamento e l'assunzione del correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 932 del 12/09/2018 ha disposto la modifica del numero minimo di allievi necessario per avviare gli interventi relativi ai primi anni dei percorsi triennali di IeFP con sperimentazione del sistema di formazione duale;

PREMESSO CHE il DDR n. 958 del 27/09/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi primo anno

PREMESSO CHE il DDR n. 961 del 28/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A per un importo complessivo pari a Euro 2.806.230,00 a carico del capitolo n. 102676 del bilancio regionale 2018/2020;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 194.295,75;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio nei giorni 14/11/2018 e 11/05/2020 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto mentre nel verbale della visita ispettiva del giorno 28/10/2019 si sono rilevate delle irregolarità successivamente superate;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 21/12/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 231.396,50;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ASSOCIAZIONE SCUOLA PRIMIA (codice ente 3861), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3861-1-2030-2017, DGR n. 2030 del 6/12/2017, DDR n. 31 del 24/01/2018 e DDR n. 961 del 28/09/2018 per un contributo complessivo di Euro 231.396,50;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 194.295,75;
4. di liquidare la somma di Euro 37.100,75 a favore di ASSOCIAZIONE SCUOLA PRIMIA (C. F. 92209150280) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3861-1-2030-2017 a carico dei capitoli n. 102676, Art. 013 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private - secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 961 del 28/09/2018, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ASSOCIAZIONE SCUOLA PRIMIA il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 473808)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 253 del 22 marzo 2022

Approvazione del rendiconto presentato da LUNIKLEF (codice ente 2197). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2030 del 6/12/2017. DDR. n. 31 del 24/01/2018 DDR n. 961 del 28/09/2018. Progetto 2197-2-2030-2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere realizzati nel triennio 2018/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 2030 del 6/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale, realizzati nel triennio 2018/2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1220 del 12/12/20017 ha approvato il formulario e la modulistica per la presentazione delle istanze di ammissione al bando e la proroga del termine della presentazione delle domande;

PREMESSO CHE il DDR n. 11 del 16/01/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 31 del 24/01/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a LUNIKLEF un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 232.845,00 per la realizzazione del progetto n. 2197-2-2030-2017 demandando a successivo provvedimento il finanziamento e l'assunzione del correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 932 del 12/09/2018 ha disposto la modifica del numero minimo di allievi necessario per avviare gli interventi relativi ai primi anni dei percorsi triennali di IeFP con sperimentazione del sistema di formazione duale;

PREMESSO CHE il DDR n. 958 del 27/09/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi primo anno

PREMESSO CHE il DDR n. 961 del 28/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A per un importo complessivo pari a Euro 2.806.230,00 a carico del capitolo n. 102676 del bilancio regionale 2018/2020;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 184.080,00;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio nei giorni 9/05/2019 e 15/10/2019 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 21/12/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 230.997,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da LUNIKLEF (codice ente 2197), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2197-2-2030-2017, DGR n. 2030 del 6/12/2017, DDR n. 31 del 24/01/2018 e DDR n. 961 del 28/09/2018 per un contributo complessivo di Euro 230.997,00;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 184.080,00;
4. di liquidare la somma di Euro 46.917,00 a favore di LUNIKLEF (C. F. 00239360233) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2197-2-2030-2017 a carico dei capitoli n. 102676, Art. 013 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private - secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 961 del 28/09/2018, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a LUNIKLEF il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 473809)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 254 del 22 marzo 2022

Approvazione del rendiconto presentato da ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA (codice ente 44). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2030 del 6/12/2017. DDR. n. 31 del 24/01/2018 DDR n. 961 del 28/09/2018. Progetto 44-2-2030-2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere realizzati nel triennio 2018/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 2030 del 6/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale, realizzati nel triennio 2018/2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1220 del 12/12/20017 ha approvato il formulario e la modulistica per la presentazione delle istanze di ammissione al bando e la proroga del termine della presentazione delle domande;

PREMESSO CHE il DDR n. 11 del 16/01/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 31 del 24/01/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 234.395,00 per la realizzazione del progetto n. 44-2-2030-2017 demandando a successivo provvedimento il finanziamento e l'assunzione del correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 932 del 12/09/2018 ha disposto la modifica del numero minimo di allievi necessario per avviare gli interventi relativi ai primi anni dei percorsi triennali di IeFP con sperimentazione del sistema di formazione duale;

PREMESSO CHE il DDR n. 958 del 27/09/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi primo anno

PREMESSO CHE il DDR n. 961 del 28/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A per un importo complessivo pari a Euro 2.806.230,00 a carico del capitolo n. 102676 del bilancio regionale 2018/2020;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 117.197,50;

ONSIDERATO CHE il competente ufficio nei giorni 25/03/2019 e 3/04/2020 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 21/12/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 232.085,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA (codice ente 44), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 44-2-2030-2017, DGR n. 2030 del 6/12/2017, DDR n. 31 del 24/01/2018 e DDR n. 961 del 28/09/2018 per un contributo complessivo di Euro 232.085,00;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 117.197,50;
4. di liquidare la somma di Euro 114.887,50 a favore di ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA (C. F. 02552190247) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 44-2-2030-2017 a carico dei capitoli n. 102676, Art. 012 - Trasferimenti correnti a altre imprese - secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 961 del 28/09/2018, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.03.99.999;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 473810)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 255 del 22 marzo 2022

Approvazione del rendiconto presentato da ASSOCIAZIONE C.F.P. S. LUIGI (codice ente 720). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2030 del 6/12/2017. DDR. n. 31 del 24/01/2018 DDR n. 961 del 28/09/2018. Progetto 720-1-2030-2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere realizzati nel triennio 2018/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 2030 del 6/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale, realizzati nel triennio 2018/2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1220 del 12/12/20017 ha approvato il formulario e la modulistica per la presentazione delle istanze di ammissione al bando e la proroga del termine della presentazione delle domande;

PREMESSO CHE il DDR n. 11 del 16/01/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 31 del 24/01/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ASSOCIAZIONE C.F.P. S. LUIGI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 235.092,50 per la realizzazione del progetto n. 720-1-2030-2017 demandando a successivo provvedimento il finanziamento e l'assunzione del correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 932 del 12/09/2018 ha disposto la modifica del numero minimo di allievi necessario per avviare gli interventi relativi ai primi anni dei percorsi triennali di IeFP con sperimentazione del sistema di formazione duale;

PREMESSO CHE il DDR n. 958 del 27/09/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi primo anno

PREMESSO CHE il DDR n. 961 del 28/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A per un importo complessivo pari a Euro 2.806.230,00 a carico del capitolo n. 102676 del bilancio regionale 2018/2020;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 193.942,50;

CONSIDERATO CHE in data 5/02/2019, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 21/12/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 235.092,50;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ASSOCIAZIONE C.F.P. S. LUIGI (codice ente 720), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 720-1-2030-2017, DGR n. 2030 del 6/12/2017, DDR n. 31 del 24/01/2018 e DDR n. 961 del 28/09/2018 per un contributo complessivo di Euro 235.092,50;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 193.942,50;
4. di liquidare la somma di Euro 41.150,00 a favore di ASSOCIAZIONE C.F.P. S. LUIGI (C. F. 02733800276) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 720-1-2030-2017 a carico dei capitoli n. 102676, Art. 013 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private - secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 961 del 28/09/2018, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ASSOCIAZIONE C.F.P. S. LUIGI il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 473811)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 256 del 22 marzo 2022

Approvazione del rendiconto presentato da ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA (codice ente 44). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 - DGR n. 2030 del 6/12/2017. DDR. n. 31 del 24/01/2018 DDR n. 961 del 28/09/2018. Progetto 44-1-2030-2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere realizzati nel triennio 2018/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 2030 del 6/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale, realizzati nel triennio 2018/2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 1220 del 12/12/20017 ha approvato il formulario e la modulistica per la presentazione delle istanze di ammissione al bando e la proroga del termine della presentazione delle domande;

PREMESSO CHE il DDR n. 11 del 16/01/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 31 del 24/01/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 234.395,00 per la realizzazione del progetto n. 44-1-2030-2017 demandando a successivo provvedimento il finanziamento e l'assunzione del correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 932 del 12/09/2018 ha disposto la modifica del numero minimo di allievi necessario per avviare gli interventi relativi ai primi anni dei percorsi triennali di IeFP con sperimentazione del sistema di formazione duale;

PREMESSO CHE il DDR n. 958 del 27/09/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi primo anno

PREMESSO CHE il DDR n. 961 del 28/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A per un importo complessivo pari a Euro 2.806.230,00 a carico del capitolo n. 102676 del bilancio regionale 2018/2020;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 117.197,50;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio nei giorni 25/03/2019 e 3/04/2020 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 21/12/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 231.623,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA (codice ente 44), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, DGR n. 2030 del 6/12/2017, DDR n. 31 del 24/01/2018 e DDR n. 961 del 28/09/2018 per un contributo complessivo di Euro 231.623,00;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 117.197,50;
4. di liquidare la somma di Euro 114.425,50 a favore di ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA (C. F. 02552190247) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 44-1-2030-2017 a carico dei capitoli n. 102676, Art. 012 - Trasferimenti correnti a altre imprese - secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 961 del 28/09/2018, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.03.99.999;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 474391)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 55 del 06 aprile 2022

Decreto n. 132 del 08/10/2021. Contratto esecutivo di adesione al Contratto Quadro per "Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni ID SIGEF 1403 Lotto 1", cig. 55187486EA, per l'acquisto di "Servizi di Cloud Enabling", per la reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR Veneto e un suo adeguamento alla nuova programmazione, CIG derivato 889079869B, CUI S80007580279202100092. Proroga del termine finale del contratto esecutivo sino al 20/07/2022.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la proroga al 20/07/2022 del termine finale del contratto esecutivo Cig derivato 889079869B, stipulato il 8 ottobre 2021 tra Regione del Veneto e il Raggruppamento aggiudicatario costituito tra le società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria, Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), mandante, Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873, mandante e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, mandante, in adesione al Contratto Quadro per "Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni ID SIGEF 1403 Lotto 1", cig. 55187486EA, per l'acquisto di "Servizi di Cloud Enabling", per la reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR Veneto e un suo adeguamento alla nuova programmazione e per l'importo di Euro 349.788,98= iva esclusa. Si dà atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa impegnata con Decreto n. 13 del 10 agosto 2021 del Direttore della Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione.

Il Direttore

Premesso che:

- Con Decreto n. 120 del 07/09/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale, è stato disposto di procedere, in attuazione della Deliberazione n. 1107 del 09 agosto 2021, all'appalto per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling per far fronte all'esigenza di reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR Veneto e di un suo adeguamento alla nuova programmazione, mediante adesione al Contratto Quadro "per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403-Lotto 1", cig. 55187486EA, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per l'importo di Euro 349.788,98 = iva esclusa e per una durata di sei mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, con ciò approvando il Progetto dei Fabbisogni trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le società Telecom Italia S.p.A, Enterprise Services Italia S.r.l., Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A. con socio unico, n. 2180007580279005PJF del 11/06/2021, agli atti al prot. n. 324651 in data 20/07/2021;

- con il medesimo Decreto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Direttore della Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, dando atto che lo stesso avrebbe ricoperto anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione;

- il contratto esecutivo, dell'importo di Euro 349.788,98 = iva esclusa, è stato, poi, sottoscritto tra Regione del Veneto e il Raggruppamento aggiudicatario costituito tra le società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria, Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), mandante, Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la

mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873, mandante e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, mandante, in data 8 ottobre 2021;

- con Decreto n. 132 del 08/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è dato atto della copertura della spesa a carico degli stanziamenti autorizzati dalla Deliberazione n. 1107 del 09 agosto 2021 (Misura 20 di Assistenza tecnica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020) e impegnati con Decreto n. 13 del 10 agosto 2021 del Direttore della Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione.

Atteso che le difficoltà determinate dall'emergenza pandemica COVID nell'espletamento delle attività di analisi della complessità della piattaforma software PSR hanno reso necessario il prolungamento dei tempi della prima fase progettuale di assessment, in particolare nell'espletamento delle attività di set up e predisposizione degli strumenti di analisi statica/dinamica del codice sorgente e nella rilevazione delle informazioni utili alla valutazione del software ai fini del ridisegno dell'architettura target.

Infine, alcune attività prevedevano e prevedono l'accesso diretto a risorse hardware e software (server, database, ambienti operativi, etc) ed a aree riservate esterne al perimetro di diretta competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale che in periodo pandemico è stato di difficile attuazione per cui, per consentire l'operatività è stato necessario attendere l'apertura di specifici canali di comunicazione e la disponibilità di opportune abilitazioni in sicurezza con conseguenti ritardi sull'esecuzione delle attività.

Considerato che il Contratto Quadro per "Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni - ID SIGEF 1403 Lotto 1", cig. 55187486EA è stato stipulato in data 20 luglio 2016, per la durata di 36 mesi, prorogata per ulteriori 36 mesi, con scadenza al 20 luglio 2022 da Consip, come risulta dalla nota prot. n. 1746/2018, consultabile sul sito di Consip;

- tale Contratto Quadro prevede, in presenza di una esigenza di proroga del contratto esecutivo, che il cliente debba fare una PEC al fornitore chiedendo l'estensione temporale del contratto e il numero di mesi; viene poi sottoscritto tra le parti un template di proroga predisposto da Consip;

Ritenuto, quindi, necessario, in vista della prossima scadenza contrattuale, al fine di garantire la conclusione delle attività, alla luce delle considerazioni sopra esposte, disporre la proroga del termina finale del contratto esecutivo Cig derivato 889079869B sino al giorno 20/07/2022, scadenza della Convenzione Quadro, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario.

Dato atto che:

- con nota in data 21/03/2022, prot. n. 0127613 l'Amministrazione chiedeva alla società aggiudicataria la disponibilità ad una proroga del contratto sino al 20/07/2022, alle condizioni contrattuali in corso; la società manifestava la propria disponibilità con nota in data 22/03/2022;

- non ci siano altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data odierna;

- è impossibile attendere le attivazioni dell'iniziativa di gara "Public Cloud IaaS e PaaS", attualmente in fase di aggiudicazione ma prevista oltre l'attuale scadenza del prossimo luglio 2022, per prestazioni identiche o analoghe a quelle dei Contratti Quadro in essere;

- i servizi oggetto del presente atto corrispondono pienamente al perimetro dei servizi del Contratto Quadro in premessa;

- in data odierna è stato trasmesso al fornitore l'atto di proroga del contratto esecutivo Cig derivato 889079869B firmato dall'Amministrazione;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

- Vista la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023- V la - Vista la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

- Vista la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- Visto il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

- Vista la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

- Visti il DDR n. 120 del 07/09/2021 e il DDR n. 132 del 08/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prorogare sino al 20/07/2022 il termine finale del contratto esecutivo Cig derivato 889079869B stipulato il 08/10/2021 tra Regione del Veneto e il Raggruppamento aggiudicatario costituito tra le società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria, Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), mandante, Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873, mandante e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, mandante, per l'importo di Euro 349.788,98 = iva esclusa;

3. di dare atto che in data odierna è stato trasmesso al fornitore l'atto di proroga del contratto esecutivo Cig derivato 889079869B firmato dall'Amministrazione;

4. di dare atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa finanziata con Decreto n. 13 del 10 agosto 2021 del Direttore della Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione; rimarranno pertanto ferme le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;

5. di dare atto che la copertura della spesa di cui al contratto esecutivo Cig derivato 889079869B si rinviene sugli stanziamenti autorizzati dalla Deliberazione n. 1107 del 09 agosto 2021 (Misura 20 di Assistenza tecnica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020) e impegnati con Decreto n. 13 del 10 agosto 2021 del Direttore della Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione;

6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

7. di trasmettere il presente decreto ad AVEPA e alla Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

9. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 473779)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 416 del 28 marzo 2022

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. "Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Iscrizione nuovo Organismo di Formazione: "ZHERO CONSULTING SRL" (codice fiscale n. 05397900282, codice Ente n. 7334, codice accreditamento A0688). Cancellazione dell'Ente: "ZHERO SRL" (codice fiscale n. 05072190282, codice Ente n. 7162, codice accreditamento A0682).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone l'iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Ente "ZHERO CONSULTING SRL" (codice fiscale n. 05397900282, codice Ente n. 7334, codice accreditamento A0688) in seguito a cessione di ramo di azienda dall'Ente accreditato "ZHERO SRL" (codice fiscale n. 05072190282, codice Ente n. 7162, codice accreditamento A0682) e la contestuale cancellazione dal medesimo elenco dell'Ente cedente il ramo di azienda "ZHERO SRL". Istanza di accreditamento prot. reg. n. 570685 del 06/12/2021.

Il Direttore

- Vista la L.R. n. 19/2002 e s.m.i.: "*Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati*";
- Vista la L.R. n. 54/2012 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";*
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. n. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Vista la domanda di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua presentata dall'Ente di Formazione "ZHERO CONSULTING SRL" (codice fiscale n. 05397900282, codice Ente n. 7334), con sede legale in VIA BERCHET 11 - 35131 PADOVA (PD) e sede operativa in VIA G. FALCONE, 4 - 35142 PADOVA (PD) in seguito alla cessione di ramo di azienda della Formazione Professionale dall'Ente "ZHERO SRL" (codice fiscale n. 05072190282, codice Ente n. 7162, codice accreditamento A0682) con sede legale in VIA BERCHET 11 - 35131 PADOVA (PD) e sede operativa accreditata per l'ambito della Formazione Continua in VIA G. FALCONE, 4 - 35142 PADOVA (PD) con DDR n. 314 del 27/04/2021;
- Visto in particolare l'atto pubblico di cessione di ramo di azienda della Formazione Professionale - registrato a Firenze in data 26/07/21 al n. 32945 serie 1T - corredato della Perizia di Stima del ramo di azienda della Formazione Professionale del 19/07/2021;
- Verificata, ai sensi della DGR n. 2120/2015, la conformità della documentazione presentata ai requisiti previsti dal modello regionale di accreditamento e ritenuto, di conseguenza, che nulla osti all'accoglimento della domanda;
- Visto, altresì, il resoconto della verifica di audit effettuata in data 23/04/2021 presso la succitata sede operativa, ai sensi del DDR n. 251/2020 "*Disciplina unica del procedimento di verifica in loco*", da cui risulta il completo soddisfacimento dei requisiti previsti dal modello di accreditamento;
- Viste le LL.RR. n. 19/2002 e s.m.i., n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visti i DDDR n. 1242/2003 s.m.i., n. 251/2020 e n. 314/21;

decreta

1. di iscrivere nell'elenco degli Organismi di Formazione accreditati, al numero A0688, l'Ente "FONDAZIONE "ZHERO CONSULTING SRL" (codice fiscale n. 05397900282, codice Ente n. 7334), con sede legale in VIA BERCHET 11 - 35131 PADOVA (PD) e sede operativa accreditata per l'ambito della Formazione Continua in VIA G. FALCONE, 4 - 35142 PADOVA (PD);

2. di cancellare dall'elenco degli Organismi di Formazione accreditati l'OdF "ZHERO SRL" (codice fiscale n. 05072190282, codice Ente n. 7162, codice accreditamento A0682) con sede legale in VIA BERCHET 11 - 35131 PADOVA (PD) e sede operativa accreditata per l'ambito della Formazione Continua in VIA G. FALCONE, 4 - 35142 PADOVA (PD);

3. di far subentrare l'Organismo di Formazione "ZHERO CONSULTING SRL" (codice fiscale n. 05397900282, codice Ente n. 7334 e codice Accreditamento A0688) nella titolarità delle attività già approvate e/o autorizzate dalla Regione del Veneto e non ancora concluse all'Ente "ZHERO SRL" (codice fiscale n. 05072190282, codice Ente n. 7162, codice accreditamento

A0682);

4. di fare obbligo al nuovo Organismo di Formazione di comunicare alla Direzione Lavoro ogni e qualsiasi variazione rispetto ai dati presenti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013;

6. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

(Codice interno: 473869)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 465 del 04 aprile 2022

L.R. 19/2002 e s.m.i. - DGR n. 2120/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'ambito della Formazione Superiore in capo all'Ente LA ESSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale 02157480266, codice Ente 1537, codice accreditamento formazione 0508 e codice accreditamento Servizi per il Lavoro L193) a seguito di rinuncia.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto della rinuncia all'accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore in capo all'Ente LA ESSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale 02157480266, codice Ente 1537, codice accreditamento formazione 0508 e codice accreditamento Servizi per il Lavoro L193) e si dispone la cancellazione del suddetto ambito dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, restando invariato ogni altro dato. Protocollo regionale n. 143836 del 29/03/2022.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i. "*Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati*";
- Vista la L.R. n. 54/2012 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'* ";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nel citato elenco, al numero 0508, l'Organismo di Formazione all'Ente LA ESSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale 02157480266, codice Ente 1537 e codice accreditamento Servizi per il Lavoro L193), avente sede legale e sede operativa accreditata per gli ambiti della Formazione Superiore e della Formazione Continua in VIALE FRANCIA, 2 - 31100 TREVISO (TV);
- Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 143836 del 29/03/2022, con la quale l'Organismo di Formazione LA ESSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE comunica la rinuncia all'ambito della Formazione Superiore;
- Ritenuto di prendere atto della rinuncia all'ambito della Formazione Superiore e di dover, pertanto, procedere alla cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati del suddetto ambito in capo all'Ente LA ESSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale 02157480266, codice Ente 1537, codice accreditamento formazione 0508 e codice accreditamento Servizi per il Lavoro L193);
- Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visto il DDR n. 1242/03;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati cancellando l'ambito della Formazione Superiore in capo all'Ente LA ESSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale 02157480266, codice Ente 1537, codice accreditamento formazione 0508 e codice accreditamento Servizi per il Lavoro L193), restando invariato ogni altro dato;

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013**;**

3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Alessandro Agostinetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 474393)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 26 del 18 marzo 2022

Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione "W.T.E. - World Tourism Event a Verona 2022" e la realizzazione di un educational tour di promozione e valorizzazione dei siti Unesco del Veneto. CUP: H18J22000000002. DGR n. 106 del 07/02/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegna l'importo di Euro 157.000,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione "W.T.E. - World Tourism Event a Verona 2022" e la realizzazione di un educational tour di promozione e valorizzazione dei siti Unesco del Veneto, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 07/02/2022 che ha approvato l'attività in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale in data 16/03/2022 e 18/03/2022.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale con deliberazione n. 1746 del 9 dicembre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2022 che autorizza tra l'altro, qualora si rendessero disponibili a bilancio regionale risorse aggiuntive rispetto a quelle inizialmente previste per la realizzazione delle iniziative individuate nel Piano Turistico Annuale, il finanziamento di nuove attività promozionali purché rientranti nelle Azioni specificatamente individuate nel documento di promozione turistica;

PREMESSO che con deliberazione n. 106 del 07/02/2022 la Giunta regionale, a seguito dello stanziamento a bilancio di previsione 2022-2024 di maggiori risorse rispetto a quelle inizialmente previste nell'ambito della manovra di bilancio regionale, ha approvato il finanziamento di due nuove iniziative non previste nel PTA 2022 ma rientranti nell'ambito dell'Azione 2.1. "Iniziative di promozione e commercializzazione" del citato Piano, e precisamente la partecipazione regionale alla manifestazione "W.T.E. - World Tourism Event a Verona 2022" e la realizzazione di un educational tour di promozione e valorizzazione dei siti Unesco del Veneto, determinando in € 157.000,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa la cui copertura è garantita con i fondi stanziati sul capitolo n. 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizio 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

PREMESSO che con la succitata DGR n. 106/2022, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016, è stato affidato a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione "W.T.E. - World Tourism Event a Verona 2022" e la realizzazione di un educational tour di promozione e valorizzazione dei siti Unesco del Veneto, in quanto:

- società in house providing della Regione del Veneto (istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"), iscritta nell'elenco delle società in house, a cui la Regione può affidare, sotto la propria responsabilità, affidamenti diretti di contratti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e così come previsto dal punto 5.3 della Delibera ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;
- società in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione delle sopra citate iniziative, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto;

PREMESSO che con la DGR n. 106/2022 è stato altresì approvato lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra l'Amministrazione regionale e Veneto Innovazione S.p.A., incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della citata deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'atto negoziale con Veneto Innovazione S.p.A;

DATO ATTO che in data 16/03/2022 e 18/03/2022 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione tra l'Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. e il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale per la realizzazione delle iniziative suindicate di cui alla DGR n. 106/2022;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a € 157.000,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 157.000,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274);

DATO ATTO che tale debito commerciale rientra nell'elenco delle obbligazioni escluse dall'acquisizione del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021);

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1848 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito al dott. Mauro Giovanni Viti l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare, in attuazione alla DGR n. 106 del 07/02/2022, l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'importo di € 157.000,00 (IVA compresa) per l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione "W.T.E. - World Tourism Event a Verona 2022" e la realizzazione di un educational tour di promozione e valorizzazione dei siti Unesco del Veneto - CUP: H18J22000000002;
3. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
4. di impegnare la spesa di € 157.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;

5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
6. di attestare che tale debito commerciale rientra nel caso di esclusione di applicabilità del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);
7. di dare atto che le attività oggetto del presente finanziamento verranno realizzate a partire dalla data di stipula della Convenzione fino alla loro scadenza prevista per il 17/09/2022, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa su richiesta motivata da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;
8. di dare atto che alla liquidazione della somma di € 157.000,00 si procederà, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/11, successivamente alla comunicazione, da parte di Veneto Innovazione S.p.A, dell'avvio delle attività e presentazione di regolare fattura elettronica;
9. di dare atto che il pagamento della somma è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Innovazione S.p.A. con sede a Venezia Mestre, Via Cà Marcello n. 67/D - PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 26 **del** 18/03/2022

Struttura 8600090000

DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETO INNOVAZIONE S.P.A. (C.F./P.I. 02568090274) PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO FINALIZZATO A GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA MANIFESTAZIONE "W.T.E. - WORLD TOURISM EVENT A VERONA 2022" E LA REALIZZAZIONE DI UN EDUCATIONAL TOUR DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI SITI UNESCO DEL VENETO. CUP: H18J22000000002. DGR N. 106 DEL 07/02/2022 PIANO TURISTICO ANNUALE 2022 (DGR N. 1746 DEL 9 DICEMBRE 2021). LEGGE REGIONALE 14 GIUGNO 2013, N. 11.

SPESA

Capitolo: 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00003649 000	157.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	157.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
101891		157.000,00	0,00	0,00	0,00	157.000,00
Totale	0,00	157.000,00	0,00	0,00	0,00	157.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00029646 VENETO INNOVAZIONE S.P.A.								
I 2022 00003649 000	0,00	157.000,00	0,00	0,00	0,00		H18J22000000002	157.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	157.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	157.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 474394)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 29 del 22 marzo 2022

Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale a iniziative promozionali da realizzarsi nell'anno 2022. DGR n. 253 del 15/03/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegna l'importo di Euro 148.900,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale ad iniziative promozionali da realizzarsi nell'anno 2022, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 253 del 15/03/2022 che ha approvato l'attività in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale in data 18/03/2022 e 22/03/2022.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale con deliberazione n. 1746 del 9 dicembre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2022 che prevede tra l'altro la partecipazione regionale a diversi eventi ed iniziative;

PREMESSO che con deliberazione n. 253 del 15/03/2022 la Giunta regionale ha approvato la partecipazione regionale alle seguenti iniziative:

- ITW Roma - Italian Travel Workshop (Roma, 23 marzo 2022);
- ITW Berlino - Italian Travel Workshop (Berlino, 28 aprile 2022)
- ATM - Arabian Travel Market Dubai (Dubai, dal 9 al 12 maggio 2022);
- Evento Meeting Industry Veneta (Padova, dal 17 al 19 giugno 2022);
- MICE Trade Show (Venezia, dal 30 giugno al 2 luglio 2022 e dal 16 al 18 novembre 2022);

determinando in € 148.900,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa la cui copertura è garantita con i fondi stanziati sul capitolo n. 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizio 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

PREMESSO che con la succitata DGR n. 253/2022 ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016, è stato affidato a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alle iniziative promozionali suindicate da realizzarsi nell'anno 2022 in quanto:

- società in house providing della Regione del Veneto (istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"), iscritta nell'elenco delle società in house, a cui la Regione può affidare, sotto la propria responsabilità, affidamenti diretti di contratti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e così come previsto dal punto 5.3 della Delibera ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;
- società in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione dei sopra citati eventi garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto;

PREMESSO che con la DGR n. 253/2022 è stato altresì approvato lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra l'Amministrazione regionale e Veneto Innovazione S.p.A., incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della citata deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'atto negoziale con Veneto Innovazione S.p.A.;

DATO ATTO che in data 18/03/2022 e 22/03/2022 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione tra l'Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. e il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale per la partecipazione regionale agli eventi suindicati di cui alla DGR n. 253/2022;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a € 148.900,00, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 148.900,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274);

DATO ATTO che tale debito commerciale rientra nell'elenco delle obbligazioni escluse dall'acquisizione del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021);

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1848 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito al dott. Mauro Giovanni Viti l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di confermare, in attuazione alla DGR n. 253 del 15/03/2022 l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'importo di € 148.900,00 (IVA compresa) delle attività finalizzate a garantire la partecipazione regionale alle seguenti iniziative promozionali da realizzarsi nell'anno 2022:

EVENTO	CUP	IMPORTO
ITW Roma - 23 marzo 2022	H88J22000010002	€ 6.312,00
ITW Berlino - 28 aprile 2022	H48J22000010002	€ 28.972,00
ATM Dubai, dal 9 al 12 maggio 2022	H28J22000000002	€ 42.425,00
Evento Meeting Industry Veneta (Padova, dal 17 al 19 giugno 2022)	H98J22000010002	€ 50.496,00
MICE Trade Show Venezia (30/06/2022-02/07/2022 e 16-18/11/2022)	H78J22000000002	€ 20.695,00

3. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

4. di impegnare la spesa di € 148.900,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;

5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;

6. di attestare che tale debito commerciale rientra nel caso di esclusione di applicabilità del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);

7. di dare atto che le attività oggetto del presente finanziamento verranno realizzate a partire dalla data di stipula della Convenzione fino alla data del 18/11/2022, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa su richiesta motivata da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;

8. di dare atto che alla liquidazione della somma di € 148.900,00 si procederà, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/11, successivamente alla comunicazione, da parte di Veneto Innovazione S.p.A, dell'avvio delle attività e presentazione di regolare fattura elettronica;

9. di dare atto che il pagamento della succitata somma è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Innovazione S.p.A. con sede a Venezia Mestre, Via Cà Marcello n. 67/D - PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 29 **del** 22/03/2022

Struttura 8600090000
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETO INNOVAZIONE S.P.A. (C.F./P.I. 02568090274) PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO FINALIZZATO A GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE REGIONALE A INIZIATIVE PROMOZIONALI DA REALIZZARSI NELL'ANNO 2022.

SPESA

Capitolo: 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità** **NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00005734 000	148.900,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	148.900,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
101891		148.900,00	0,00	0,00	0,00	148.900,00
Totale	0,00	148.900,00	0,00	0,00	0,00	148.900,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00029646 VENETO INNOVAZIONE S.P.A.								
I 2022 00005734 000	0,00	148.900,00	0,00	0,00	0,00		H48J22000010002	28.972,00
							H78J22000000002	20.695,00
							H98J22000010002	50.496,00
							H88J22000010002	6.312,00
							H28J22000000002	42.425,00
Totale Anagrafica :	0,00	148.900,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	148.900,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

(Codice interno: 473791)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 13 del 04 marzo 2022

DGR n. 376/2021 redazione dei piani di riassetto forestale previsti al comma 1, art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale" concessione del contributo per le domande ammissibili non precedentemente finanziate. Accertamento dell'entrata ed impegno della spesa. CUP H19J21008620004 e H62C21000730006.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'accertamento dell'entrata relativa all'art. 4 della L.R. 39/2020 per l'anno 2022 ed a fornire i riferimenti contabili per la regolarizzazione della bolletta n. 617 del 12 gennaio 2022. Si procede, inoltre al completamento del finanziamento delle domande di contributo per la redazione dei piani di riassetto di cui al bando DGR 376/2021, a favore del Comune di Cortina d'Ampezzo ed al finanziamento delle domande di contributo del Comune di Cornuda, del Comune di La Valle Agordina e del Comune di Pieve del Grappa, non finanziate per carenza di risorse nell'anno 2021.

Il Direttore

VISTO il comma 1 dell'art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 con cui si dispone che "Tutti i boschi, di estensione superiore ai 100 ha, sono gestiti e utilizzati in conformità ad un Piano di riassetto forestale dei beni silvopastorali regolarmente approvato".

CONSIDERATO che l'obbligo disposto dal comma 1 dell'art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 interessa tutte le superfici boscate di proprietà pubblica o privata.

VISTO l'art. 4 della L.R n. 39/2020 con cui si dispone il trasferimento di € 250.000,00 dal Fondo di Rotazione, previsto dall'art. 30 della L.R. n. 52/1978, al bilancio regionale per l'anno 2022 al fine di assicurare il sostegno all'efficace attuazione delle attività di pianificazione forestale di cui all'art. 23 della L.R. n. 52/1978.

DATO ATTO delle modifiche organizzative disposte con DGR n. 571 del 04/05/2021 ad oggetto "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i", con la quale vengono individuate le Direzioni e le Unità Organizzative attraverso le quali si articolano, a far data dal 1 luglio 2021, le Aree regionali e approvate le principali competenze delle nuove Direzioni e Unità Organizzative e che ha portato, tra le altre, alla istituzione della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.

VISTO IL Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario regionale 2022-2024" che ha assegnato al Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico il capitolo 101119/E, "Recupero da Veneto Sviluppo S.P.A. delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)." e del capitolo di spesa 103542/U "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)".

RILEVATO che la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico con nota n. 5048 del 7 gennaio ha richiesto a Veneto Sviluppo, ente gestore del fondo di rotazione previsto dall'art. 30 della L.R. n. 52/1978, il trasferimento nel bilancio regionale per l'anno 2022 della cifra di € 250.000,00 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 39/2020.

VISTA la bolletta in entrata di seguito specificata assegnata alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico attraverso l'applicativo informatico per la gestione contabile regionale NUSICO ai fini della relativa regolarizzazione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm. ii.:

Bolletta	Importo	Versante	Causale
617 del 12/01/2022	€ 250.000,00	VENETO SVILUPPO S.P.A.	RECUPERO DA VENETO SVILUPPO S.P.A. DELLE RISORSE RELATIVE AL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 52/1978 E ART. 4, L.R. 29.12.2020 N. 39

RITENUTO pertanto che i requisiti necessari all'accertamento dell'entrata e alla relativa imputazione contabile quali ragione del credito, titolo giuridico che supporta il credito, individuazione del soggetto debitore, ammontare del credito e relativa scadenza, siano stati verificati ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

CONSIDERATO che nel rispetto del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, si dispone l'accertamento dell'entrata nel capitolo 101119/E per € 250.000,00, oggetto di regolarizzazione contabile al fine di garantire idonea copertura al correlato capitolo di spesa 103542/U per pari importo.

VISTA la DGR n. 376 del 30 marzo 2021 "L.R. 13.09.1978, n. 52, art. 23 - L.R. 29.12.2017, n. 45, art. 31 - D. Lgs. 03.04.2018, n. 34, art. 6 - Contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale." con la quale sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto inerenti la redazione dei piani di riassetto forestale per l'anno 2021.

CONSIDERATO che la DGR n. 376/2021 stabilisce che le domande di contributo ammesse, ma parzialmente finanziate o non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili indicate nel bando, potranno venire finanziate, secondo le condizioni previste dal medesimo bando, con successivo atto a valere sugli eventuali successivi stanziamenti del bilancio regionale destinati all'articolo 23 della L.R. n. 52/1978.

VISTO il Decreto del Direttore Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico n. 31 del 23 settembre 2021 con il quale è stata approvata l'ammissibilità e la graduatoria di finanziabilità delle domande di aiuto in base alle risorse a bando, nonché concesso il finanziamento e assunto il relativo impegno di spesa.

VISTO il punto 4) del DDR n. 31/2021 che dà atto che il Comune Cortina d'Ampezzo risulta ammissibile e parzialmente finanziabile e che le domande del Comune di Cornuda (pos.13), del Comune di La Valle Agordina (pos.14) e del Comune di Pieve del Grappa (pos.15), risultano ammissibili, ma interamente non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili sul bando per l'anno 2021 e che per le stesse si darà applicazione secondo quanto previsto al punto 6.4), allegato A della DGR n. 376/2021;

RILEVATO che l'impegno di spesa di cui al presente provvedimento non risulta qualificabile come debito commerciale in quanto assegna contributi a favore di soggetti pubblici che hanno provveduto a richiedere un contributo per la redazione dei piani di riassetto forestale.

CONSIDERATO che alla presente categoria di aiuti si applicano le condizioni di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea inerenti agli aiuti «*de minimis*» e che l'importo complessivo massimo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" in regime *de minimis* non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari precedenti.

PRESO ATTO che l'aiuto di cui alla DGR n. 376/2021 è stato inserito con Codice Aiuto RNA - CAR 19400 nel Registro nazionale aiuti di Stato, come previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

ESEGUITI i controlli e la registrazione degli aiuti previsti dagli artt. 14 e 9 del DM 115/2017 nel Registro Nazionale Aiuti di Stato relativamente ai beneficiari del presente Decreto.

CONSIDERATI gli obblighi previsti dall'art. 17 del DM 115/2017, nel rispetto dei quali si riportano nell'"**Allegato A**" al presente Decreto i Codici concessione RNA - COR relativi agli aiuti erogati.

CONSIDERATO che l'ammontare dell'importo di euro 36.978,72, da erogare ai beneficiari nel corso del presente anno, è articolato secondo il Piano dei Conti come indicato nell'"**Allegato A**" al presente Decreto.

CONSIDERATO che, come disposto al punto 7.1 dell'allegato A della DGR 376/2021, i beneficiari sono tenuti a presentare, entro 60 giorni dal ricevimento della notifica della concessione del finanziamento, domanda di pagamento dell'anticipo di importo pari all'80% del contributo concesso corredata di idonea garanzia fideiussoria, unitamente alla dichiarazione di inizio lavori redatta da parte del tecnico incaricato.

RITENUTO pertanto che le obbligazioni per le quali si dispone l'impegno con il presente provvedimento siano da ritenersi perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio finanziario.

RILEVATO che i soggetti beneficiari del contributo di cui al presente Decreto sono tenuti, secondo le tempistiche previste dal bando DGR 376/2021, all'invio del Piano di riassetto forestale e della rendicontazione finanziaria al fine di consentire idonee verifiche da parte della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico che potrà eventualmente procedere a rideterminare il contributo in base alle tipologie di inadempienza previste al punto 9 dell'Allegato A della DGR n. 376/2021 o revocare nei casi più gravi l'intero importo del contributo anticipato.

PRESO ATTO che l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) previsto dall'art. 11, comma 1 della L. 16.01.2003, n. 3, nel caso in cui vi siano un insieme di progetti d'investimento pubblico rientranti nella natura di "concessione di aiuti a soggetti (diversi da unità produttive)", per i quali non sia previsto il ricorso a finanziamenti comunitari, che facciano capo ad un unico insieme di interventi - definito con un unico, specifico atto amministrativo - e che riguardino un solo settore economico beneficiario, può essere richiesto in forma cumulativa una volta redatto l'atto di impegno di spesa.

DI DARE ATTO di aver acquisito in qualità di soggetto concentratore il Codice Unico di Progetto cumulativo H19J21008620004 da utilizzare nella fase di registrazione contabile del presente decreto di impegno di spesa con cui si provvede al finanziamento della redazione dei piani di riassetto forestale indicati nell'**"Allegato A"** con eccezione del Comune di La Valle Agordina che ha provveduto autonomamente per il presente progetto all'acquisizione del CUP H62C21000730006.

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la L.R. 3.05.1975, n. 47 - Costituzione della Veneto Sviluppo S.P.A.; la L.R. 13.09.1978, n. 52 - Legge Forestale Regionale;

la L. 16.01.2003, n. 3 - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

la L.R. n. 39 del 29/12/2020 - Collegato alla legge di stabilità 2021;

la D.G.R. n. 376 del 30 marzo 2021 "L.R. 13.09.1978, n. 52, art. 23 - L.R. 29.12.2017, n. 45, art. 31 - D. Lgs. 03.04.2018, n. 34, art. 6 - Contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale."

la Legge Regionale n. 35 del 17/12/2021 - Legge di stabilità regionale 2022;

la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 - Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024".

decreta

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di accertare, per le motivazioni esposte in premessa, in base al punto 3.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'entrata per competenza nel corrente esercizio 2022 di € 250.000,00 da Veneto Sviluppo S.p.A., C.F. 00854750270, P. IVA 00854750270, con riferimento al capitolo di entrata 101119/E "Recupero da Veneto Sviluppo S.P.A. delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)." - P.d.C. E 4.02.03.01.001 "Contributi agli investimenti da imprese controllate";

3. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria la regolarizzazione della bolletta 617 del 12 gennaio 2022 sulla base dell'accertamento disposto al punto 2 del presente Decreto;

4. di dare atto che per la domanda di contributo del Comune di Cortina d'Ampezzo, inserita nella graduatoria alla posizione 12 di cui all'**allegato A** al DDR n. 31 del 23/09/2021 e parzialmente finanziata dal medesimo provvedimento per mancanza di risorse disponibili sul capitolo 103542/U, anno 2021 viene data applicazione a quanto disposto al punto 6.4), allegato A della DGR n. 376/2021;

5. di approvare, per quanto esposto al precedente punto 4, un ulteriore finanziamento della domanda di aiuto del Comune di Cortina d'Ampezzo per un importo di € 221,22 sul capitolo 103542/U, anno 2022 a completamento del contributo ammesso con DDR n. 31/2021, pari ad euro 13.788,00;

6. di dare atto che per le domande dei Comuni di Cornuda (pos.13), La Valle Agordina (pos.14) e Pieve del Grappa (pos.15), di cui all'allegato A al DDR n. 31/2021 risultate ammissibili, viene data applicazione a quanto disposto al punto 6.4), allegato A della DGR n. 376/2021 e vengono pertanto totalmente finanziate grazie alle risorse rese disponibili sul capitolo 103542/U per l'anno 2022;

7. di concedere, per quanto esposto al precedente punto 6, il contributo spettante per le domande del Comune di Cornuda, del Comune di La Valle Agordina e del Comune di Pieve del Grappa, per un importo rispettivamente di € 3.000,00, di € 27.120,75 e di 6.636,75 a valere sul capitolo 103542/U, anno 2022;

8. di impegnare, per le motivazioni esposte in premessa, la spesa di € 36.978,72 a favore dei beneficiari di cui all' "**Allegato A**" al presente provvedimento, con riferimento al capitolo di spesa 103542/U "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)" del bilancio pluriennale 2022/2024, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato, secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011, punto 5.4, con le seguenti modalità e meglio dettagliate nel sopra citato "**Allegato A**" che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

36.978,72 relativa al Piano dei Conti: U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni" (art.2):

- impegno anno 2022 per complessivi euro 29.582,98,
- impegno anno 2024 per complessivi euro 7.395,74 €;

9. di dare atto che la spesa di € 36.978,72 non si configura come debito commerciale ed è perfezionata ed è esigibile secondo le scansioni temporali stabilite nel precedente punto 8;

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che alla liquidazione e al pagamento dell'anticipo pari all'80% del contributo concesso per la redazione dei piani di riassetto forestale secondo gli importi distinti per singolo beneficiario, come dettagliati nell'"**Allegato A**", per la somma complessiva di € 29.582,98 con esigibilità nell'anno 2022, si provvederà ad avvenuta registrazione del suddetto impegno contabile ed a seguito di presentazione da parte dei beneficiari, entro 60 giorni dalla notifica della concessione del finanziamento, della domanda di pagamento corredata di idonea garanzia fideiussoria e dichiarazione di inizio lavori redatta dal tecnico incaricato;

12. di dare atto che ai fini della liquidazione ed il pagamento del restante 20% dei contributi secondo quanto indicato nell'"**Allegato A**", per la somma complessiva di € 7.395,74 con esigibilità nell'anno 2024, i soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente Decreto sono tenuti, nei termini previsti dal bando di cui alla DGR n. 376/2021, all'invio del Piano di riassetto e della rendicontazione finanziaria al fine di consentire idonee verifiche da parte della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico che potrà eventualmente procedere a rideterminare il contributo in base alle tipologie di inadempienza previste al paragrafo 9, allegato A della DGR n. 376/2021 o revocare nei casi più gravi l'intero importo del contributo concesso;

13. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile ai beneficiari di cui al punto 5 e 7 ai sensi del comma 7, art 56 del D.Lgs. n. 118/2011;

14. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili di competenza;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;

17. di informare che il presente provvedimento è impugnabile avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di prescrizione ordinaria.

Alessandro De Sabbata

Allegato A al decreto n. 13 del 04.03.2022

REGIONE DEL VENETO

Bando DGR n. 376/2021: ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIABILI - integrazione

Posizione in Graduatoria DDR 31/2021	Codice Piano	Punteggio	Denominazione Piano	Beneficiario	Anagrafica Regionale	Codice Fiscale	Codice Concessione RNA- COR	Contributo ammesso con DDR 31/2021	Contributo impegnato con DDR 31/2021	Contributo impegnato con il presente atto	Anticipo 2022	Saldo 2024
12	036_5	25	Comune di Cortina d'Ampezzo	Comune di Cortina d'Ampezzo	695	00087640256	8391319	€ 13.788,00	13.566,78 €	€ 221,22	€ 176,98	€ 44,24
13	117_1	10	Comune di Cornuda	Comune di Cornuda	38242	83000710265	8391392	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 2.400,00	€ 600,00
14	007_4	10	Comune di La Valle Agordina	Comune di La Valle Agordina	912	00103270252	8391327	€ 27.120,75	€ 0,00	€ 27.120,75	€ 21.696,60	€ 5.424,15
15	116_3	5	Comune di Pieve del Grappa	Comune di Pieve del Grappa	171682	92045530265	8391339	€ 6.636,75	€ 0,00	€ 6.636,75	€ 5.309,40	€ 1.327,35
TOTALI										**€ 36.978,72**	**€ 29.582,98**	**€ 7.395,74**
PIANO DEI CONTI U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni												**€ 36.978,72**
TOTALE IMPEGNO PER IL PRESENTE DECRETO - CAPITOLO 103542/U												**€ 36.978,72**

(Codice interno: 473792)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 14 del 08 marzo 2022

Determina a contrarre e affidamento diretto mediante Trattativa Diretta n. 2042740 sul MePA di Consip S.p.a., ai sensi del combinato disposto di cui all'art 1, comma 2, lett. a), della L. n. 120/2020 e dell'art 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura 2022 2024 di: "GLP Licenza d'uso e servizio di manutenzione, assstenza e invio dati ai monitoraggi di BDAP, SIAV e DEFR" a favore della Ditta Officine Informatiche di Trentin Gino & C. s.n.c., e contestuale impegno di spesa. CIG 91153787E2 - CUI F80007580279202200013.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede all'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul MEPA di Consip S.p.a., espletata ai sensi del combinato disposto di cui all'art 1, comma 2, lett. a), della L. n. 120/2020 e dell'art 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura 2022-2024 della "GLP Licenza d'uso e servizio di manutenzione, assistenza e invio dati ai monitoraggi di BDAP, SIAV e DEFR". Ditta: Officine Informatiche di Trentin Gino & C. s.n.c., P.IVA: 01240560936 e si impegna la relativa spesa sul bilancio pluriennale 2022/2024 per l'importo complessivo di euro 138.470,00.

Il Direttore

PREMESSO che a seguito della riorganizzazione amministrativa delle Strutture regionali di cui alle DD.G.R. n. 571 del 04.05.2021 e n. 715 del 8.06.2021 con le quali sono state istituite le Direzioni e individuate le Unità Organizzative, e ne sono state contestualmente definite le principali competenze in particolare alla neo istituita Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico sono stati attribuiti, fra gli altri, compiti di coordinamento delle U.O. Geni Civili e Servizi Forestali;

PRESO ATTO delle attività avviate dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, precedentemente competente a svolgere attività di coordinamento delle U.O. Geni Civili e Forestali come da DGR n. 869 del 19.06.2019;

PRESO ATTO del software denominato GLP utilizzato dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa per funzioni di: supporto alla progettazione, all'affidamento lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale, all'implementazione di banche dati, che ha dimostrato un elevato grado di soddisfacimento delle esigenze delle singole Unità Organizzative in ambito di gestione dei lavori pubblici anche mediante i continui adattamenti specifici per le esigenze degli appalti di lavori nell'ambito regionale;

CONSIDERATO che è necessario proseguire nell'utilizzo del software GLP, perché mediante il programma applicativo viene fornita l'assistenza adeguata alla gestione delle attività di coordinamento per i progetti, e a soddisfare le specifiche esigenze degli utilizzatori presso n. 7 U.O. Geni Civili, n. 1 U.O. Servizi Forestali, nonché la necessità di soddisfare le esigenze collegate alle ordinanze di Protezione Civile;

PRESO ALTRESI' ATTO dell'ottenimento degli specifici risultati operativi relativi alla programmazione, alla creazione degli elaborati progettuali, alla gestione della gara d'appalto, alla contabilità, che hanno consentito di utilizzare le funzioni del programma applicativo anche da parte di altre Direzioni della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che in seguito all'obbligo dell'invio dei dati per i monitoraggi della Banca Dati della Pubblica Amministrazione e dei monitoraggi finalizzati alla trasmissione dati per il DEFR, è stato implementato il software con la funzione, utilizzata e da utilizzarsi secondo le scadenze previste da normativa, di trasmissione dei dati richiesti già presenti nel software riducendo così l'onere di invii ulteriori e aumentando contestualmente l'efficienza e l'economicità dell'agire;

CONSIDERATA la recente necessità della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia di implementare il software relativamente all'invio dei dati per i monitoraggi della Banca Dati di ANAC tramite il sistema SIAV;

CONSIDERATO l'alto grado di soddisfacimento circa la qualità dell'applicativo, e la permanente attività di pronta assistenza che hanno consentito di adeguare in tempo reale i testi e il sistema di calcolo, in relazione alle novità introdotte dalla normativa adottata per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento per l'emergenza sanitaria da COVID-19, ed in particolare il D.L. n. 76/2020 "Semplificazioni" convertito in L. n. 120/2020 e poi il D.L. n. 77/2021 convertito in L. n.108/2021;

RAVVISATA la necessità di usufruire con urgenza dell'applicativo software GLP al fine di individuare all'interno dell'archivio di circa 1900 progetti conservati negli anni, i progetti che faranno parte della richiesta di finanziamento del PNRR, a differenza dell'acquisizione di un nuovo programma applicativo che comporterebbe preliminarmente una lunga attività di reinserimento

dati a tutto svantaggio dell'operatività delle strutture, oltre ad un aspetto antieconomico;

CONSIDERATA la previsione nel programma biennale 2022-2023 di acquisti servizi e forniture, accolta con D.G.R. n. 37 del 25.01.2022, nella quale è stato previsto l'acquisto del software denominato GLP con CUI F80007580279202200013;

RICHIAMATA la Linea Guida ANAC n..4 al punto 3.3.2 che consente l'affidamento al contraente uscente in considerazione del riscontrato grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e tenuto conto delle eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nel quale si prevede che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO che, per la normativa vigente in materia di contratti pubblici, sussiste l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 stipulate dalla CONSIP;

CONSIDERATO che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura e che in assenza di apposita convenzione CONSIP, l'articolo 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sottosoglia attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO che:

- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico della Regione del Veneto;
- ricorrono i presupposti per potere procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n.77/2021 convertito in L. n.108/2021;
- il Responsabile Unico del Procedimento, in data 01.03.2022, ha avviato all'interno del MePA la Trattativa Diretta n. 2042740 per la proposta di un preventivo non vincolante rivolta ad unico operatore economico, sulla base delle condizioni di cui ai documenti della trattativa costituiti da Capitolato Speciale, Capitolato Tecnico, DGUE e Dichiarazioni integrative, agli atti della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, ponendo a base d'asta un importo di € 113.524,59, IVA esclusa;
- l'operatore economico del settore Officine Informatiche di Trentin Gino & C. s.n.c., con sede in Pordenone PN, via del Maglio 4, P.IVA: 01240560936, in esito alla Trattativa Diretta sopra citata nel termine previsto di presentazione dell'offerta del 03.03.2022 ha offerto, per la fornitura 01.03.2022 - 30.09.2024 "GLP Licenza d'uso e servizio di manutenzione, assistenza e invio dati ai monitoraggi di BDAP, SIAV e DEFR" l'importo di € 113.500,00, IVA esclusa, da corrispondere con le modalità di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale;
- l'operatore economico individuato non risulta affidatario di servizi da parte della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, di servizi appartenenti allo stesso settore merceologico relativamente alla fascia di importo individuata nei documenti della trattativa, secondo i criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n.1004/2020 (cfr MODIFICA N.1, paragrafo 2 "PRINCIPIO DI ROTAZIONE", punto 1, lett. d);

DATO ATTO che l'offerta nel suo complesso risulta congrua e conveniente per l'Amministrazione e che la società Officine Informatiche di Gino Trentin & C. s.n.c., con sede in Pordenone 33170 (PN), via del Maglio 4, P.IVA 01240560936, presenta comprovata solidità e affidabilità;

VISTA la propria nota prot. n. 66682 del 14.02.2022 con la quale si è provveduto a richiedere alla Direzione ICT e Agenda Digitale l'autorizzazione ad impegnare e liquidare la spesa sul capitolo 7200, autorizzazione rilasciata in data 23.02.2022;

DATO ATTO che l'operatore economico:

- ha presentato l'offerta nei termini previsti;
- ha accettato, in fase di presentazione dell'offerta le condizioni di cui ai documenti della trattativa sopra richiamati;
- ha prodotto tutta la documentazione amministrativa richiesta;
- ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto:

- di aggiudicare la fornitura 2022-2024 della "GLP Licenza d'uso e servizio di manutenzione, assistenza e invio dati ai monitoraggi di BDAP, SIAV e DEFR" a favore della Ditta Officine Informatiche di Trentin Gino & C. s.n.c. con sede in Pordenone 33170 (PN), via del Maglio 4, P.IVA 01240560936, (PN), per l'importo complessivo di € 113.500,00 (oltre IVA), nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di impegnare, a favore della società Ditta Officine Informatiche di Trentin Gino & C. s.n.c. con sede in Pordenone 33170 (PN), via del Maglio 4, P.IVA 01240560936, (PN), per l'importo complessivo di € 138.470,00 (IVA inclusa), (Anagrafica 00077882) sul capitolo di spesa n.7200 "*Spese per il sistema informativo regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica - acquisto di beni e servizi*" del Bilancio pluriennale 2022-2024 - art. 12 "*Utilizzo beni di terzi*" - V° livello del PdC U. 1.03.02.07.006 "*Licenze d'uso per software*." - CIG 91153787E2 imputando la spesa, in aderenza al cronoprogramma delle attività e, pertanto, all'esigibilità della spesa, nel seguente modo:
  esercizio 2022 € 46.470,00 (€ 23.470,00 alla consegna della licenza + € 23.000,00 1 report)
  esercizio 2023 € 46.000,00 (€ 23.000,00 2 report + € 23.000,00 3 report)
  esercizio 2024 € 46.000,00 (€ 23.000,00 4 report + € 23.000,00 5 report saldo)

DATO ATTO che l'incarico è perfezionato in data odierna mediante sottoscrizione digitale del Documento di Stipula del contratto in MePA

PRESO ATTO CHE:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura di debito commerciale;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n.1/2011;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

VISTI:

- la documentazione agli atti;
- il D.Lgs. n. 50/2016, come novellato dalla L. n. 55/2019;
- il D.L. n. 76/ 2020 convertito in L. n.120/ 2020;
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti non abrogate;
- le Linee guida ANAC;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R. n. 1823/2019;
- la D.G.R. n. 1004/2020;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la L.R. n. 36/2021 che approva il Bilancio di previsione 2022-2024;
- la D.G.R. n. 1821/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023;
- il DSGP n. 19 del 28/12/2021, che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 42/2022, che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto dell'esito della Trattativa Diretta n. 2042740 espletata in MePA, giusta documentazione agli atti della Direzione e, conseguentemente di aggiudicare, ai sensi del combinato disposto di cui all'art 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 e dell'art 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, a favore della ditta Officine Informatiche di Trentin Gino & C. s.n.c. (C.F. e P. I.V.A. 01240560936), con sede in Via Molinari, 50 - 33170 Pordenone, la fornitura 01.03.2022 - 30.09.2024 della "GLP Licenza d'uso e servizio di manutenzione, assistenza e invio dati ai monitoraggi di BDAP, SIAV e DEFR", e comprensiva altresì di: implementazione, predisposizione di ulteriori modelli base, predisposizione di funzionalità di collegamento con procedure di carattere finanziario per l'importo di € 113.500,00 (IVA esclusa);

3. di impegnare a favore della ditta Officine Informatiche di Trentin Gino & C. s.n.c. (C.F. e P. I.V.A. 01240560936), con sede in Via Molinari, 50 - 33170 Pordenone, anagrafica n. 00077882, l'importo complessivo di € 138.470,00 (imponibile € 113.500,00 e IVA 22% € 24.970,00) sul capitolo di spesa n. 7200 "*Spese per il sistema informativo regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di*

aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica - acquisto di beni e servizi" del Bilancio pluriennale 2022-2024 - art. 12 "*Utilizzo beni di terzi*" - V° livello del PdC U. 1.03.02.07.006 "*Licenze d'uso per software*." - CIG 91153787E2 imputando la spesa, in aderenza al cronoprogramma delle attività e, pertanto, all'esigibilità della spesa, nel seguente modo:

- esercizio 2022 € 46.470,00
- esercizio 2023 € 46.000,00
- esercizio 2024 € 46.000,00;

4. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente decreto, mediante sottoscrizione digitale del Documento di Stipula del contratto sul MePA;

5. di impegnare la spesa di cui al suindicato punto 3. secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale ed è esigibile nell'esercizio 2022 per € 46.470,00, esercizio 2023 per € 46.000,00, esercizio 2024 per € 46.000,00;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubbliche;

8. di dare atto che la liquidazione di spesa afferente l'attività in argomento sarà effettuate dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico su presentazione di regolare fattura secondo le seguenti modalità:

- fattura n. 1 pari ad € 23.470,00 (IVA inclusa) alla consegna della licenza
- fattura n. 2 pari ad € 23.000,00 (IVA inclusa) alla consegna del report n. 1
- fattura n. 3 pari ad € 23.000,00 (IVA inclusa) alla consegna del report n. 2
- fattura n. 4 pari ad € 23.000,00 (IVA inclusa) alla consegna del report n. 3
- fattura n. 5 pari ad € 23.000,00 (IVA inclusa) alla consegna del report n. 4
- fattura n. 6 pari ad € 23.000,00 (IVA inclusa) alla consegna del report n. 5;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni previste dalla L.R n. 1/2011;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;

11. di dare atto che, ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/16, come integrato dall'art 1, comma 5-bis, della L. n. 120/2020 "La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";

12. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Alessandro De Sabbata

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 473793)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 16 del 08 marzo 2022

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto alla Ditta L'Antinfortunistica S.r.l. con sede a Santorso (VI) della fornitura di gilet e giacche ad alta visibilità con corpetto termico, D.P.I. certificati UNI ISO EN 20471/343/14058. Impegno della spesa di Euro 5.923,71 IVA compresa. D.Lgs n. 81/2008. D.Lgs n. 50/2016, art. 36, comma 2 - lett. a). CIG Z03355C00A.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno sul capitolo 103277 del bilancio di previsione 2022 della spesa di Euro 4.855,00 oltre IVA = Euro 5.923,71 a favore della Ditta L'Antinfortunistica S.r.l. con sede a Santorso (VI), per la fornitura di gilet e giacche ad alta visibilità con corpetto termico, D.P.I. certificati UNI ISO EN 20471/343/14058, ad uso del personale delle Unità Organizzative Genio Civile. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta in data 7.03.2022, acquisita in pari data con prot. n. 104849.

Il Direttore

Premesso che con DGR n. 571 del 4.05.2021 è stata ridefinita l'articolazione delle già istituite Aree regionali nonché di altre strutture apicali della Giunta regionale, tra cui la nuova Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, alla quale sono assegnate le U.O. Genio Civile e la U.O. Servizi Forestali, nonché la U.O. Foreste e Selvicoltura.

Dato atto che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 6.07.2021 il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico è stato individuato quale "Datore di lavoro", in attuazione dell'art. 2, comma 1 - lett. b) del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., per il personale in servizio nelle sedi della U.O. Genio Civile di Venezia e in tutte le sedi collocate al di fuori del territorio comunale del Comune di Venezia, escluso il personale della U.O. Fitosanitario e quello in servizio presso l'Ispettorato di Porto di Rovigo, nonché presso le sedi di Roma e Bruxelles.

Visto l'art. 18 - comma 1 lett. d) del D.Lgs n. 81/2008 e considerata al riguardo la necessità di assicurare la dotazione di gilet e giacche ad alta visibilità con corpetto termico corredate di logo e stemma regionale, D.P.I. certificati UNI ISO EN 20471/343/14058 in conformità ai prontuari adottati, ad uso del personale in servizio presso le Unità Organizzative Genio Civile.

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 2018, non ricorre l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00, IVA esclusa.

Viste a tale proposito le condizioni e i prezzi di cui all'offerta della ditta L'Antinfortunistica S.r.l. con sede a Santorso (VI), acquisita in data 7.03.2022 - prot. 104849, relativa alla fornitura n. 80 gilet e di n. 25 giacche ad alta visibilità con corpetto termico, per un importo complessivo di Euro 4.855,00 IVA esclusa.

Ritenuto pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. la fornitura di cui sopra alla Ditta L'Antinfortunistica S.r.l. con sede in via dell'Olmo, 18 - 36014 Santorso (VI) P.IVA 02467560245, per l'ammontare complessivo di Euro 4.855,00 oltre IVA = Euro 5.923,71, somma che può essere impegnata a carico del capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 002 - codice piano dei conti U.1.03.01.02.004 "vestiario", del bilancio di previsione 2022-2024 a valere sull'esercizio finanziario 2022.

Visto l'esito positivo delle verifiche circa la sussistenza in capo al fornitore dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Dato atto che contestualmente all'adozione del presente provvedimento viene comunicato alla ditta suindicata l'affidamento della fornitura, mediante lettera a valore di contratto, ai sensi dell'art. 32 - comma 14 secondo periodo del D.Lgs 50/2016.

- Visto il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs n. 33/2013;

- Viste le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- Vista la DGR 23.12.2021, n. 1821 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";
- Visto il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- Vista la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";
- Vista la DGR n. 1823/2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004/2020;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 è l'Ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, all'affidamento diretto della fornitura di cui in premessa alla Ditta L'Antinfortunistica S.r.l. con sede in via dell'Olmo, 18 - 36014 Santorso (VI) P.IVA 02467560245, per l'importo di Euro 4.855,00 oltre IVA = Euro 5.923,71;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa di cui al suindicato punto 3. secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Alessandro De Sabbata

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 473794)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 17 del 08 marzo 2022

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento alla Ditta Antinfortunistica Roberti S.a.s. con sede a Roma, mediante Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, della fornitura di elmetti da cantiere UNI EN 397. Impegno della spesa di Euro 976,00 IVA compresa. D.Lgs n. 81/2008. D.Lgs n. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a). CIG. Z6A353044B.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento alla Ditta Antinfortunistica Roberti S.a.s. con sede a Roma, mediante Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura di n. 20 elmetti da cantiere UNI EN 397, con contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 976,00 IVA compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Ricognizione informale sul portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA. Ordine Diretto di Acquisto n. 6637228.

Il Direttore

Premesso che con DGR n. 571 del 4.05.2021 è stata ridefinita l'articolazione delle già istituite Aree regionali nonché di altre strutture apicali della Giunta regionale, tra cui la nuova Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, alla quale sono assegnate le U.O. Genio Civile e la U.O. Servizi Forestali, nonché la U.O. Foreste e Selvicoltura.

Dato atto che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 6.07.2021 il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico è stato individuato quale "Datore di lavoro", in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., per il personale in servizio nelle sedi della U.O. Genio Civile di Venezia e in tutte le sedi collocate al di fuori del territorio comunale del Comune di Venezia, escluso il personale della U.O. Fitosanitario e quello in servizio presso l'Ispettorato di Porto di Rovigo, nonché presso le sedi di Roma e Bruxelles.

Viste le disposizioni di cui all'art. 18, comma 1 - lett. d) del D.Lgs n. 81/2008 e dato atto dell'esigenza di assicurare il reintegro e la nuova fornitura delle dotazioni previste dagli appositi prontuari D.P.I. e D.P.C. redatti dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Accertata nello specifico la necessità di provvedere all'acquisto n. 20 elmetti da cantiere UNI EN 397 tipo KASK Plasma AQ, ad uso del personale delle U.O. Genio Civile e Servizi Forestali operante in ambito esterno.

Viste le risultanze della ricognizione appositamente esperita sul portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, al cui esito è stata individuata quale fornitore la Ditta Antinfortunistica Roberti S.a.s. con sede in Roma - Via Licinio Calvo 49/51 C.F. 07165400586, P. IVA 01707931000.

Ritenuto quindi di procedere all'acquisto di n. 20 elmetti da cantiere UNI EN 397 tipo KASK Plasma AQ, al prezzo unitario di Euro 40,00, per un importo totale quindi di Euro 800,00 oltre IVA = Euro 976,00, mediante affidamento diretto all'operatore economico suindicato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Verificato che la spesa di Euro 976,00 può essere impegnata a carico del capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 002 - codice piano dei conti U.1.03.01.02.003 "Equipaggiamento", del bilancio di previsione 2022-2024 a valere sull'esercizio finanziario 2022.

Visto l'esito positivo delle verifiche circa l'insussistenza in capo al fornitore delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Visto l'Ordine Diretto di Acquisto n. 6637228 generato sul portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA.

- Visto il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs n. 33/2013;

- Viste le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- Vista la DGR 23.12.2021, n. 1821 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";
- Visto il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- Vista la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";
- Vista la DGR n. 1823/2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004/2020;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'Ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, all'affidamento diretto della fornitura di cui in premessa alla Ditta Antinfortunistica Roberti S.a.s. con sede in Roma - Via Licinio Calvo 49/51 C.F. 07165400586, P. IVA 01707931000;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Alessandro De Sabbata

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 473751)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 25 del 01 aprile 2022

AGSM AIM S.p.A. - Revamping e valorizzazione delle sezioni di trattamento meccanico biologico del complesso impiantistico di Ca' del Bue-Verona. Comune di localizzazione: Verona (VR). Proroga della validità temporale del provvedimento di VIA (rilasciato con DGR n. 1143 del 12/07/2016), ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. n. 152/06 e della DGR n. 94/2017.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene rilasciata la proroga fino al 23/08/2026 della validità del provvedimento di VIA rilasciato con DGR n. 1143 del 12/07/2016 per il progetto presentato da AGSM AIM S.p.A. relativo al "Revamping e valorizzazione delle sezioni di trattamento meccanico biologico del complesso impiantistico di Ca' del Bue-Verona" sito nel comune di Verona (VR). Principali riferimenti: istanza di proroga ricevuta con nota del 23/08/2021, acquisita agli atti della Regione del Veneto con prot. n. 375785 del 25/08/2021; verbale del Comitato Tecnico Regionale VIA del 23/03/2022.

Il Direttore

PREMESSO che il progetto *"Revamping e valorizzazione delle sezioni di trattamento meccanico biologico del complesso impiantistico di Ca' del Bue-Verona"* in Comune di Verona (VR), presentato dalla società A.G.S.M. Verona SPA è stato oggetto di procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 dell'allora vigente L.R. n. 10/1999 conclusa con DGR n. 1143 del 12/7/2016 che ha fatto proprio il Parere n. 572 del 23/12/2015 della Commissione Regionale VIA (Allegato A alla citata D.G.R. n. 1143/2016), esprimendo giudizio di compatibilità ambientale favorevole, approvandone nel contempo il progetto definitivo ed autorizzandone la realizzazione, anche sotto l'aspetto paesaggistico;

PRESO ATTO che l'istanza autorizzata con D.G.R. n. 1143/2016 riguardava un progetto riconducibile alla tipologia di cui alla lettera o) dell'Allegato III e al punto 7 lettera z.b.) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che la DGR n. 1143 del 12/7/2016 è stata pubblicata sul BUR n. 82 del 23/08/2016;

CONSIDERATO che con la suddetta D.G.R. n. 1143/2016 si è dato atto della non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, secondo quanto comunicato dalla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) con la nota prot. n. 44907 del 3/2/2015;

TENUTO CONTO che con DDR 230/2021 si è preso atto del cambio di denominazione sociale da AGSM Verona Spa in AGSM AIM Spa a seguito di procedura di fusione per incorporazione di AIM Vicenza Spa;

TENUTO CONTO che l'art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nella versione previgente alle modifiche introdotte con il D.Lgs. n. 104/2017) prevedeva che "*I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale...(omissis)...Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata";*

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"* e in particolare quanto stabilito all'art. 5, comma 5, della legge citata, che prevede che la Giunta regionale provveda alla definizione delle procedure per l'esame delle istanze di proroga del provvedimento di VIA;

VISTA la D.G.R. n. 94 del 31/01/2017 con la quale la Giunta regionale, in attuazione al citato art. 5, comma 5, della L.R. n. 4/2016, ha provveduto a disciplinare le "*Modalità procedurali per la proroga di validità dei provvedimenti di VIA"*, prevedendo che: "*Per istanze di proroga di provvedimenti di VIA riferite di competenza regionale, l'autorità competente si pronuncia con decreto del Direttore della struttura regionale competente per la VIA, ad oggi individuata nella Direzione Commissioni Valutazioni. È facoltà dell'autorità competente per la VIA acquisire preventivamente un parere del Comitato Tecnico VIA in ordine all'istanza di proroga presentata, ferma e impregiudicata la possibilità di acquisire informazioni e aggiornamenti dalle strutture regionali direttamente interessate dalla realizzazione della tipologia progettuale per la quale è*

stata attivata la richiesta di proroga";

VISTA la D.G.R. n. 568/2018, con la quale la Giunta regionale, ha provveduto a regolare, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura di VIA, stabilendo che il provvedimento di VIA è adottato dal Direttore della struttura competente in materia per quanto concerne la compatibilità ambientale dell'intervento;

VISTA l'istanza di proroga di validità del provvedimento di VIA di cui alla citata D.G.R. n. 1143 del 12/7/2016 pubblicata sul BUR n. 82 del 23/08/2016, formulata da A.G.S.M. - A.I.M. S.p.A. con nota del 23/08/2021, acquisita agli atti della Regione del Veneto con prot. n. 375785 del 25/08/2021;

CONSIDERATO che A.G.S.M. - A.I.M. S.p.A. ha richiesto la proroga di validità del provvedimento di VIA per ulteriori 5 anni, ossia **fino al 23/08/2026**;

RICHIAMATA la nota prot. n. 390811 del 06/09/2021 con la quale gli uffici della Unità Organizzativa V.I.A. hanno provveduto a inviare, ai sensi della L.R. 4/2016 e della DGR n. 94 del 31/01/2017, la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato al rilascio della proroga di validità temporale del provvedimento di V.I.A. rilasciato con D.G.R. n. 1143 del 12/7/2016, comunicando altresì l'avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'U. O. V.I.A. della Regione Veneto;

CONSIDERATO che il Comune di Verona ha trasmesso con nota del 03/01/2022 la DGC n. 532/2021 con la quale la Giunta Comunale esprime parere favorevole alla proroga del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla DGR 1143/2016;

VISTO che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357/2017;

CONSIDERATO che il progetto in oggetto è già stato valutato in relazione alla procedura di valutazione di incidenza, come risulta dalla nota prot. n. 44907 del 3/2/2015 della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS -VINCA - NUVV), e che pertanto l'istanza di proroga in argomento si ritiene che possa essere compresa nei casi di non necessità della Valutazione di Incidenza, ai sensi del par. 2.2 dell'Allegato A alla DGR n. 1400/17, punto 4 *"rinnovo di autorizzazioni e concessioni rilasciate per progetti e interventi già sottoposti con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza";*

CONSIDERATA la documentazione presentata dal proponente in allegato all'istanza di proroga, ai sensi della D.G.R. n. 94/2017;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. nella seduta del 23/03/2022,

- premesso che:
- In sede di predisposizione del progetto esecutivo dell'intervento autorizzato con D.G.R. n. 1143 del 12/7/2016 il proponente, a seguito di analisi funzionali effettuate sulle sezioni di trattamento di secco e di trattamento dell'organico, ha valutato l'opportunità di apportare modifiche al progetto autorizzato volto all'ottimizzazione dei processi dal punto di vista logistico ed economico;
- A seguito della pubblicazione del DM 2 marzo 2018 che promuoveva l'uso del biometano e degli altri biocarburanti, il proponente ha conferito l'incarico di analisi normativa e predisposizione di uno studio di fattibilità sull'opportunità di modificare il progetto prevedendo la produzione di biometano;
- In data 10/09/2019 è stata presentata alla Regione la domanda di verifica di assoggettabilità del progetto che prevedeva tra l'altro l'implementazione di un sistema di upgrading per la produzione di biometano, conclusasi con l'esclusione dalla procedura di VIA (DDR n. 555 del 12/06/2020);
- Successivamente è stata presentata un'ulteriore domanda di verifica di assoggettabilità inerente una modifica non sostanziale per variante tecnologica al medesimo (modifica della fase di riduzione volumetrica del digestato prodotto dalla sezione di digestione anaerobica) conclusa con l'esclusione dalla procedura di VIA (DDR n. 1103 del 29/12/2020) a cui è seguita l'autorizzazione rilasciata con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente della Regione del Veneto n. 230 del 29/03/2021;
- Il 25/06/2021 è stato bandito l'avviso di aggiudicazione dei lavori per la realizzazione del revamping autorizzato con DGRV 1433/16, così come modificata dal DDR 230/21.
- Vista l'impossibilità di realizzare il progetto di revamping entro i termini della scadenza contenuta all'interno dell'autorizzazione DGRV 1143/16 ed s.m.i., poiché incompatibili con il nuovo cronoprogramma di esecuzione delle opere, il proponente ha richiesto la proroga di validità del suddetto provvedimento di VIA fino al 23/08/2026.
- considerato che la motivazione della richiesta di proroga della validità del provvedimento di VIA di cui alla DGRV 1143/16 fino al 23/08/2026 è riconducibile all'impossibilità di realizzare il progetto di revamping entro i termini della scadenza contenuta all'interno dell'autorizzazione DGRV 1143/16 ed s.m.i., poiché incompatibili con il nuovo cronoprogramma di esecuzione delle opere;

- ritenuto che dal punto di vista programmatico non sono intervenute variazioni tali da modificare l'assetto vincolistico del territorio, e che permane l'assenza di elementi ostativi alla realizzazione del progetto;
- ritenuto che dal punto di vista ambientale non sono intervenute variazioni alle varie componenti considerate tali da rendere necessaria una revisione delle opere proposte;
- ritenuto che la valutazione degli impatti sia in fase di cantiere che di esercizio delle opere non subisce modifiche rispetto a quanto già precedentemente valutato dalla Commissione Regionale VIA con parere n. 572 del 23/12/2015 allegato alla DGR n. 1143/2016 e successivamente con procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di miglioramento dell'impianto di digestione anaerobica e dell'impianto di selezione secco R.S.A.U. e R.S.U. (concluso con esclusione dalla procedura di VIA con DDR n. 555 del 12/06/2020) e del progetto di modifica non sostanziale per variante tecnologica (concluso con esclusione dalla procedura di VIA con DDR n. 1103 del 29/12/2020);
- rilevato che, in particolare, con DDR n. 555 del 12/06/2020 sono stata parzialmente aggiornate e integrate le prescrizioni VIA stabilite con parere n. 572 del 23/12/2015 allegato alla DGR n. 1143/2016;
- vista la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 del 10 agosto 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 17 agosto 2018, che ha stabilito le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques, BAT) per il trattamento dei rifiuti;
- rilevato che, come prescritto con DDR n. 555 del 12/06/2020, l'installazione si dovrà conformare alle MTD definite nella decisione succitata e attivare una procedura di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 dell'autorizzazione integrata ambientale (allegato B del DGR 1143/2016);
- rilevato che AGSM AIM Verona Spa ha presentato, in data 23.08.2021, istanza di riesame complessivo per l'AIA di cui alla D.G.R. del 12 luglio 2016, n. 1143, con valenza di rinnovo ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 3, del D.lgs. 152/06 (acquisita al prot regionale n. 374275, 374279, 374285, 374291, 374293 e 374296 del 24.08.2021);
- rilevato che in data 05/11/2021 la ditta AGSM AIM Verona Spa ha comunicato l'inizio dei lavori di revamping dell'impianto di Cà del Bue in conformità al DDR n. 230 del 29/03/2021 in data 05/11/2021 (nota acquisita al prot. N. 509598 del 05/11/2021);
- richiamato l'esito delle valutazioni istruttorie sopra riportate svolte dalle preposte strutture regionali, le quali hanno tenuto conto:
- del riepilogo dell'iter amministrativo del progetto;
- della relazione sullo stato di attuazione del progetto;
- delle motivazioni della richiesta di proroga, finalizzata a consentire al proponente di realizzare il progetto di revamping;
- della relazione di aggiornamento del SIA, la quale non evidenzia elementi ulteriori rispetto a quelli già considerati nell'ambito delle precedenti valutazioni, rileva la compatibilità ambientale del progetto già valutato e conferma la validità delle conclusioni del SIA recepite dalla Commissione Regionale VIA nel parere n. 572 del 23/12/2015 della Commissione regionale VIA, favorevole con prescrizioni, così come aggiornate e integrate dall'esito delle successive procedure di verifica di assoggettabilità a VIA (conclusesi con esclusione dalla procedura di VIA con DDR n. 555 del 12/06/2020 e DDR n. 1103 del 29/12/2020);
- dell'aggiornamento e delle integrazioni delle prescrizioni di cui al parere n. 572 del 23/12/2015 della Commissione regionale VIA, con le successive procedure di verifica di assoggettabilità a VIA;
- del parere favorevole espresso dalla Giunta del Comune di Verona con DGC n. 532/2021;

preso atto e condivise le valutazioni del gruppo istruttorio incaricato dell'istanza, ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole al rilascio della proroga fino al 23/08/2026 del provvedimento di VIA rilasciato per l'intervento in oggetto con DGR n. 1143 del 12/7/2016 pubblicata nel BURV n. 82 del 23/08/2016, solo riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi della DGR n. 94/2017 e della DGR 568/2018, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al parere n. 572 del 23/12/2015 della Commissione regionale VIA così come aggiornate e integrate nei decreti di non assoggettamento a procedura di VIA (DDR n. 555 del 12/06/2020 e DDR n. 1103 del 29/12/2020).

PRESO ATTO che il verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale VIA 23/03/2022 è stato approvato nella seduta medesima;

decreta

1) Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.

2) Di prendere atto del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 23/03/2022 in relazione all'istanza di proroga della validità del provvedimento di VIA, relativo al progetto "*Revamping e valorizzazione delle sezioni di trattamento meccanico biologico del complesso impiantistico di Ca' del Bue-Verona"* sito nel Comune di Verona (VR), rilasciato con DGR n. 1143 del 12/7/2016, pubblicata nel BURV n. 82 del 23/08/2016;

3) Di dare atto che la validità del provvedimento di VIA, relativo all'intervento in oggetto, è prorogata fino al 23/08/2026 ai sensi della DGR n. 94/2017 e della DGR 568/2018, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al parere n. 572 del 23/12/2015 della Commissione regionale VIA così come aggiornate e integrate nei decreti di non assoggettamento a procedura

di VIA (DDR n. 555 del 12/06/2020 e DDR n. 1103 del 29/12/2020;

4) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dalla legge;

5) Di trasmettere il presente provvedimento a AGSM AIM S.p.A. con sede legale a Verona (VR), in via Lungadige Galtarossa n. 8, (P.I. e C.F. 02770130231) - (PEC: *protocollo@pec.agsm.it*) e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Verona, al Comune di Verona (VR), alla Direzione Generale ARPAV, alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, all'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, alla Direzione regionale Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Ciclo dei rifiuti ed economia circolare e U.O. Qualità dell'aria e tutela dell'atmosfera, alla Direzione regionale Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico - U.O. Genio Civile di Verona.

6) Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Masia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 474903)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 3 del 28 gennaio 2022

Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale: iscrizioni e cancellazioni ai sensi dell'art. 43 della Legge regionale n. 27/2001.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede ad aggiornare il Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale relativamente alle nuove iscrizioni e alle cancellazioni, il cui procedimento era iniziato antecedentemente alla data di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Direttore

Visti:

- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. avente ad oggetto il Codice del terzo settore, di seguito "Codice" e, in particolare, il titolo VI che disciplina il Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS);
- l'art. 102 comma 4 del Codice che abroga le disposizioni di cui all'articolo 43, della Legge Regionale n. 27/2001 a decorrere dalla data di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15.09.2020 n. 106 che disciplina, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 117/17, le procedure per l'iscrizione e la cancellazione degli enti dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'articolo 45 del predetto decreto legislativo, nonché i documenti da presentare ai fini dell'iscrizione, al fine di garantire l'uniformità di trattamento degli Enti del Terzo Settore sull'intero territorio nazionale;
- l'art. 38 comma 2 del D.M. 106/2020 laddove prevede che i Registri regionali di settore, ovvero delle Organizzazioni di volontariato, delle Associazioni di promozione sociale e delle Onlus, rimangano operanti esclusivamente per i procedimenti di iscrizione e cancellazione pendenti al giorno antecedente il termine di cui all'art. 30 del medesimo decreto;
- l'art. 43 della L.R. 13 settembre 2001, n. 27 con cui è stato istituito il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (Aps) e la successiva delibera di attuazione, ovvero la D.G.R. del 10 ottobre 2001 n. 2652;

Dato atto che:

- con Decreto del Direttore Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle Imprese n. 561 del 26.10.2021 il Runts ha preso avvio il 23.11.2021;
- gli esiti istruttori concernenti l'aggiornamento del Registro regionale delle APS, hanno determinato:

1. l'iscrizione delle seguenti Associazioni:

   ◊ PRO LOCO DI TREBASELEGHE, C.F. 04125240285, con sede nel Comune di Trebaseleghe (PD) -- codice di iscrizione PS/PD0597;

   ◊ APS INCONTRI CON LA NATURA PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO DON PAOLO CHIAVACCI, C.F. 92020130026, avente sede in Crespano Del Grappa (TV) -- codice di iscrizione PS/TV0372

2. la cancellazione di n. 8 Associazioni, per la motivazione indicata a fianco di ciascuna, meglio individuate nell'**Allegato A**;

Dato atto che i dati relativi alle nuove iscrizioni di cui al punto precedente, saranno comunicati telematicamente al RUNTS secondo le procedure previste per la trasmigrazione;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel Bur, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al terzo settore, dando atto che il presente provvedimento è dotato di efficacia immediata;

Preso atto che:

- con L.R. 05.02.1996 n. 6, art. 42 e che con L.R. 30.01.1997 n. 6, art. 74, è stato parzialmente modificato l'art. 4 della L.R. 40/93 affidando direttamente al Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali la competenza all'aggiornamento del Registro del volontariato;
- con D.G.R. n. 803 del 27.05.2016 è stata istituita la nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della legge n. 54/2012 novellata e sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;
- con D.G.R. n. 1084 del 29.06.2016, in attuazione delle Leggi regionali 54/2012 e 14/2016 la competenza in materia dei Registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale è stata affidata al Direttore della Direzione Servizi Sociali;
- con D.D.R. n. 1 del 05.01.2022 il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

Attestata la regolarità dell'istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. l'iscrizione al Registro regionale della promozione sociale delle seguenti Associazioni:
   - ♦ Pro Loco di Trebaseleghe, C.F. 04125240285, con sede nel Comune di Trebaseleghe (PD);
   - ♦ Aps Incontri con la Natura per la Salvaguardia del Creato Don Paolo Chiavacci, C.F. 92020130026, con sede nel Comune di Crespano Del Grappa (TV);
2. la cancellazione di n. 8 Associazioni per la motivazione specificata a fianco di ciascuna, meglio individuate nell'**Allegato A**;
3. i dati relativi alle nuove iscrizioni evidenziate al punto 1 del dispositivo saranno comunicati telematicamente al Runts secondo le procedure previste per la trasmigrazione;
4. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
5. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito istituzionale della Regione Veneto con le modalità indicate in premessa.

Maria Carla Midena

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 3 del 28.01.2022

Associazioni cancellate dal Registro regionale della promozione sociale (LR 27/2001 art. 43 - D.Lgs. 117/17)

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE
1	PS/RO0074	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA SOCIALE – (RO)	01495310292	L'iscrizione è scaduta il 21/04/2020. L'associazione, in sede di scadenza triennale, non ha presentato istanza di conferma al Registro, né ha ottemperato all'obbligo di registrarsi alla piattaforma regionale, ai fini della trasmigrazione della stessa al Runts.
2	PS/VE0074	ASSOCIAZIONE ITALIANA FAVISMO (VE)	90096930277	L'Associazione si è estinta in data 22/09/2020.
3	PS/VE0266	ASSOCIAZIONE MAMME PER LE MAMME (VE)	93044160278	L'Associazione comunica lo scioglimento della medesima, come da verbale assembleare del 17.10.2018.
4	PS/VE0290	ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE LIDO ARGENTO (VE)	94093560277	L'Associazione si è estinta in data 11/05/2019.
5	PS/VE0300	CIRCOLO RICREATIVO E CULTURALE ANZIANI DI CANNAREGIO (VE)	94018360274	L'Associazione si è estinta in data 01/09/2020.
6	PS/VR0094	ASSOCIAZIONE L'ORO DELLE VICINE DI CASA (VR)	93127430234	L'Associazione si è estinta in data 30/09/2021.
7	PS/VR0188	ASSOCIAZIONE SAPIENTES (VR)	93121030238	L'Associazione si è estinta in data 11/02/2020.
8	PS/VR0260	ASLC-PROGETTI PER L'ARTE (VR)	93228680232	L'Associazione si è estinta in data 13/12/2019.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

(Codice interno: 474397)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 1 del 25 gennaio 2022

Affidamento dell'incarico per intervento urgente di manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR) in favore della ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L. Codice CIG ZF73168689. Impegno di spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 dell'intervento di manutenzione urgente per la riparazione dell'impianto di riscaldamento installato presso la sede dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR) alla Ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L. e si assume il relativo impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2022. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo della Ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L. n. 2021-PRV-000841 del 07/12/2021, assunto agli atti con protocollo reg.le n. 30458 del 24/01/2022.

Il Direttore

PRESO ATTO che con documento di stipula prot. n. 223325 del 14/05/2021, di cui alla RDO n. 2789359, è stato affidato alla ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L. Strada delle Trincee, 13/L - Verona Cod. Fisc. e P. IVA 02993600234 il "Servizio biennale di manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento" della sede di Buttapietra dell'Unità Organizzativa Fitosanitario per gli anni 2021-2022 e 2023;

RILEVATA la necessità di dover procedere all'effettuazione, con carattere di urgenza, di un intervento di manutenzione ordinaria per la riparazione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento installato presso la sede dell'U.O. Fitosanitario - Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR), per garantire il ripristino delle condizioni di funzionalità e fruibilità dell'impianto stesso;

DATO ATTO che, in relazione all'urgenza rappresentata, si è ritenuto di interpellare la Ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L., che è già stata incaricata, con documento di stipula sopracitato, del servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento e condizionamento;

VISTO il preventivo formulato dalla Ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L. Strada delle Trincee, 13/L - Verona, n. 2021-PRV-000841 del 07/12/2021 assunto agli atti con protocollo reg. le n. 30458 del 24/01/2022, la quale ha richiesto, per l'esecuzione del servizio in parola, la somma di 8.450,00 IVA esclusa, somma ritenuta congrua per la natura, la quantità e localizzazione dell'intervento da espletarsi;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per la riparazione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento alla ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L. Strada delle Trincee, 13/L - Verona Cod. Fisc. e P. IVA 02993600234, per l'importo complessivo di € 10.309,00, IVA ed ogni altro onere inclusi;

VISTA la nota prot. n. 29854 del 24/01/2022 della Direzione Gestione del Patrimonio che autorizza l'U.O. Fitosanitario ad impegnare la somma di € 10.309,00 sul capitolo di spesa n. 100482;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 32091 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L. Strada delle Trincee, 13/L - Verona Cod. Fisc. e P. IVA 02993600234 l'incarico per la riparazione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento;

RILEVATO che l'importo della spesa complessiva ammonta ad Euro 10.309,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 10.309,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2022;

DATO atto che necessita provvedere all'impegno e liquidazione della spesa a favore della ditta Ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L. Strada delle Trincee, 13/L - Verona Cod. Fisc. e P. IVA 02993600234;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

VISTE le D.G.R. n. 1823/2019 e n. 1004 del 21/07/2021;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTA la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare l'incarico per la riparazione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento alla ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L. Strada delle Trincee, 13/L - Verona Cod. Fisc. e P. IVA 02993600234- Codice CIG ZF73169689;

3. di impegnare la spesa complessiva di € 10.309,00 IVA inclusa a favore della ditta TERMOSANITARIA PASINATO S.R.L. Strada delle Trincee, 13/L - Verona Cod. Fisc. e P. IVA 02993600234, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

4. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2022;

5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, su presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dal ricevimento della fattura;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Gestione del Patrimonio per il visto di monitoraggio finanziario;

13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

Allegato *(omissis*)

(Codice interno: 474398)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 5 del 21 febbraio 2022

Acquisto rivista on-line per l'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici dell'Unità Organizzativa Fitosanitario.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede all'acquisizione di n. 5 abbonamenti alla Banca Dati Agrofarmaci per l'anno 2022, per l'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici dell'Unità Organizzativa Fitosanitario. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta BDF S.r.l. del 16/02/2022, assunta agli atti con prot. reg.le n. 72113 del 16/02/2022.

Il Direttore

PREMESSO che l'Unità Organizzativa Fitosanitario ha necessità di mantenere aggiornati i propri uffici circa l'evoluzione tecnica e normativa riguardante il settore fitosanitario;

CONSIDERATO che l'abbonamento on-line alla Banca Dati Agrofarmaci versione Premium, fornito dalla Ditta BDF S.r.l. consente un costante aggiornamento degli archivi. L'abbonamento prevede inoltre un servizio informativo via e-mail che segnala periodicamente i provvedimenti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana ed Europea in materia fitosanitaria. In questo modo gli uffici rimangono costantemente aggiornati su tutte le novità del settore, con particolare riferimento a nuovi prodotti, estensioni o limitazioni di impiego, revoche, modifiche dei limiti massimi di residui, ecc.,

VISTO il preventivo inviato dalla Ditta BDF S.r.l. in data 16/02/2022, assunto agli atti con prot. reg.le n. 72113 del 16/02/2022 per la fornitura di n. 5 abbonamenti on-line della "Banca Dati Agrofarmaci" versione Premium per gli uffici dell'U.O. Fitosanitario, per un costo complessivo di € 793,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto di affidare la fornitura di n. 5 abbonamenti on-line della "Banca Dati Agrofarmaci" alla Ditta BDF S.r.l. Via San Vincenzo, 18 - 20123 Milano - Cod. Fisc. e P.IVA 10695050962, per l'importo complessivo di € 793,00, IVA ed ogni altro onere compresi;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 78547 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta BDF S.r.l. la fornitura di n. 5 abbonamenti on-line della "Banca Dati Agrofarmaci";

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 793,00 (IVA ed ogni altro onere compresi) entro il 31/12/2022;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n 699/2022 per l'importo di € 793,00, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 2 del 31/01/2022 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 793,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2022, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)", Art. 010 "Utenze e canoni", codice V livello U.1.03.02.05.003 "Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line" del bilancio di previsione 2022-2024 a favore della Ditta BDF S.r.l. - Via San Vincenzo, 18 - 20123 Milano - Cod. Fisc. e P.IVA 10695050962 per l'importo di € 793,00 (IVA inclusa) con imputazione all'esercizio 2022;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

Vista la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024"

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;

2. di incaricare la Ditta BDF S.r.l. - Via San Vincenzo, 18 - 20123 Milano - Cod. Fisc. e P.IVA 10695050962 per la fornitura di n. 5 abbonamenti on-line alla "Banca Dati Agrofarmaci"- CIG Z243546601per l'importo di € 793,00 (IVA inclusa);

3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 699/2022 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 2 del 31/01/2022 per l'importo di 793,00 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02.02.2021, n. 19)":

4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 793,00 finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2022, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)", Art. 010 "Utenze e canoni", codice V livello U.1.03.02.05.003 "Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line" del bilancio di previsione 2022-2024 a favore della Ditta BDF S.r.l. - Via San Vincenzo, 18 - 20123 Milano - Cod. Fisc. e P.IVA 10695050962 per l'importo di € 793,00 (IVA inclusa), con imputazione all'esercizio 2022;

5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2022;

6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

12. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 474452)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 6 del 23 febbraio 2022

Abrogazione di provvedimenti recanti lotte obbligatorie e misure fitosanitarie regionali.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono abrogati i Decreti Dirigenziali emanati in applicazione ai Decreti Ministeriali di Lotte obbligatorie a loro volta abrogati. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 6 dicembre 2021, ad oggetto: "Abrogazione di provvedimenti recanti lotte obbligatorie e misure fitosanitarie nazionali".

Il Direttore

Visto il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 6 dicembre 2021, ad oggetto: "Abrogazione di provvedimenti recanti lotte obbligatorie e misure fitosanitarie nazionali" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 3 del 05 gennaio 2022 che prevede anche l'abrogazione del D.M. 30 ottobre 2007 processionaria del pino *Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa e* del D.M. 28 luglio 2009 virus *Plum Pox Virus* (PPV), agente della vaiolatura delle drupacee (Sharka));

Visto il decreto del Dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari n. 9 del 23 settembre 2008 "D.M. 30/10/2007) - Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa* (Den. et Schiff) nel territorio della Regione del Veneto";

Visto il decreto del Dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari n. 1 del 09 febbraio 2010 "Decreto Ministeriale 28 luglio 2009. "Lotta obbligatoria per il controllo del virus *Plum Pox Virus* (PPV), agente della vaiolatura delle drupacee (Sharka)".Istituzione zona di insediamento e zona tampone- campagna 2010";

Visto il decreto del Dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari n. 4 del 16 febbraio 2011 "Decreto Ministeriale 28 luglio 2009."Lotta obbligatoria per il controllo del virus *Plum Pox Virus* (PPV), agente della vaiolatura delle drupacee (Sharka)". Istituzione zona di insediamento e zona tampone" - campagna 2011";

Ritenuto necessario abrogare i succitati decreti dirigenziali recanti misure fitosanitarie e disposizioni regionali di lotta obbligatoria emanati da questa Unità Organizzativa in applicazione ai decreti ministeriali ora abrogati;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di abrogare i seguenti provvedimenti:

   - Decreto del Dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari n. 9 del 23 settembre 2008 "(D.M. 30/10/2007) - Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa* (Den. et Schiff) nel territorio della Regione del Veneto";
   - Decreto del Dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari n. 1 del 9 febbraio 2010 "Decreto Ministeriale 28 luglio 2009. "Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum Pox Virus (PPV), agente della vaiolatura delle drupacee (Sharka)".Istituzione zona di insediamento e zona tampone- campagna 2010";
   - Decreto del Dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari n. 4 del 16 febbraio 2011 "Decreto Ministeriale 28 luglio 2009."Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum Pox Virus (PPV), agente della vaiolatura delle drupacee (Sharka)". Istituzione zona di insediamento e zona tampone" - campagna 2011";

3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 474400)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 7 del 02 marzo 2022

Sevizio per la manutenzione degli impianti di sicurezza antincendio e antintrusione installati presso la sede dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR), incarico alla Ditta VIS S.r.l. di Rovigo. Impegno di spesa.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 del servizio biennale di manutenzione degli impianti di sicurezza antincendio e antintrusione collocati preso la sede dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A Buttapietra (VR) alla Ditta VIS S.r.l. e si assume il relativo impegno di spesa sui bilanci di previsione anno 2022 e 2023 Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Proposta rinnovo contratto n. 139/22 del 15/02/2022 assunta agli atti con prot. reg.le n. 68614 del 15/02/2022

Il Direttore

PREMESSO che presso la sede dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A - Buttapietra (VR) sono installati un impianto di sicurezza antintrusione e un sistema di rilevazione fumo e che tali impianti necessitano di manutenzione ordinaria;

VISTA la nota del 08/02/2022 assunta agli atti con prot. reg.le n. 59316 del 09/02/2022, con la quale la ditta VIS S.r.l. si è dichiarata disponibile ad accettare l'incarico del servizio in oggetto fino al 31/12/2023 ai medesimi patti e condizioni del contratto in essere;

VISTA la proposta di rinnovo contratto n. 139/22 del 15/0272022, assunta agli atti con prot. reg.le n. 68614 del 15/02/2022, per l manutenzione degli impianti di sicurezza antincendi ed antintrusione per gli anno 2022 e 2023, per un importo di € 1.600,00 più IVA € 352,00 , costo complessivo € 1.952,00;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO di affidare alla Ditta VIS S.r.l. - Via Sacro Cuore, 7 - 45100 Rovigo, Cod. fisc. e P.IVA 01091080299, per gli anni 2022 e 2023, la manutenzione degli impianti di sicurezza antincendio e antintrusione, collocati preso la sede dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A - Buttapietra (VR), per l'importo complessivo di € 1.952,00 (IVA inclusa);

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 96590 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta VIS S.r.l. - Via Sacro Cuore, 7 - 45100 Rovigo, Cod. fisc. e P.IVA 01091080299 il servizio biennale per la manutenzione degli impianti di sicurezza antincendio e antintrusione;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 976,00 (IVA inclusa) entro l'anno 2022
- Euro 976,00 (IVA inclusa) entro l'anno 2023

DATO atto che necessita provvedere agli impegni per la copertura della spesa di € 1.952,00 a favore della Ditta VIS S.r.l. - Via Sacro Cuore, 7 - 45100 Rovigo, Cod. fisc. e P.IVA 01091080299;

DATO atto che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011

PRESO ATTO che la spesa trova copertura con i fondi di cui alle prenotazioni n. 3312/2022 e n. 886/2023 assunte con nota prot. n. 49144 del 03/02/2022 della Direzione Gestione del Patrimonio.;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

VISTE le D.G.R. n. 1823/2019 e n. 1004 del 21/07/2021;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTA la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio biennale di manutenzione ordinaria dell'impianto di sicurezza antintrusione e dei sistemi di rilevazione fumo, collocati preso la sede dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A - Buttapietra (VR), alla Ditta VIS S.r.l. - Via Sacro Cuore, 7 - 45100 Rovigo, Cod. fisc. e P.IVA 01091080299 fino al 31/12/2023 - Codice CIG ZE8355BA1C;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 1.952,00 IVA inclusa a favore della Ditta VIS S.r.l. - Via Sacro Cuore, 7 - 45100 Rovigo, Cod. fisc. e P.IVA 01091080299, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto;
5. di dare atto che la spesa rientra tra quelle previste all'articolo 10, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011
6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/2011;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, su presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dal ricevimento della fattura;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giovanni Zanini

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 474401)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 9 del 04 marzo 2022

Affidamento della fornitura di materiale di consumo di laboratorio. Impegno e liquidazione di spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'acquisizione della fornitura di materiale di consumo di laboratorio per lo svolgimento di attività istituzionali dell'U.O. Fitosanitario e si impegna la relativa spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta Ditta Life Technologies Italia Fil Life Technologies Europe BV n. P4624740 del 09/02/2022 assunta agli atti con prot. reg.le n. 59984 del 09/02/2022 Preventivo Ditta Qiagen S.r.l. n. 220221IT01465519GS del 22/02/2022 assunto agli atti con prot. reg.le n. 81105 del 22/02/2022 Offerta Ditta Bio-Rad Laboratories S.r.l. n. QQ211445-CPQ22 del 25/02/2022 assunta agli atti con prot. reg.le n. 90456 del 25/02/2022.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" che all'art 6) affida le competenze ai Servizi fitosanitari regionali e in particolare alla lett.f) "la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle analisi di laboratorio nell'ambito dell'U.O. Fitosanitario sono presenti laboratori dotati di strumentazione tecnica con la quale è possibile eseguire l'attività diagnostica secondo metodi ufficiali;

RITENUTO necessario provvedere all'acquisto di reagenti ed altro materiale per provvedere all'attività di laboratorio;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dalla Ditta Life Technologies Italia Fil Life Technologies Europe BV n. P4624740 del 09/02/2022 assunta agli atti con prot. reg.le n. 59984 del 09/02/2022 per l'acquisto di reagenti di laboratorio, per l'importo complessivo di € 2.866,39+ IVA € 630,61 per un totale di € 3.497,00, somma ritenuta congrua per la natura e la quantità della fornitura;

PRESO ATTO del preventivo presentato dalla Ditta Qiagen S.r.l. n. 220221IT01465519GS del 22/02/2022 assunto agli atti con prot. reg.le n. 81105 del 22/02/2022 per l'acquisto di reagenti di laboratorio, per l'importo complessivo di € 6.417,20 + IVA € 1.411,78 per un totale di € 7.828,98, somma ritenuta congrua per la natura e la quantità della fornitura ;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dalla Ditta Bio-Rad Laboratories S.r.l. n. QQ211445-CPQ22 del 25/02/2022 assunta agli atti con prot. reg.le n. 90456 del 25/02/2022 per l'acquisto di reagenti di laboratorio, per l'importo complessivo di € 737,86 + IVA € 162,33 per un totale di € 900,19, somma ritenuta congrua per la natura e la quantità della fornitura ;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per l'acquisto di reagenti di laboratorio alla ditta Life Technologies Italia Fil Life Technologies Europe BV Via G.B. Tiepolo, 18 - 20900 Monza (MB), C.F. e P.IVA 12792100153, per l'importo di € 2.866,39+ IVA € 630,61 per un totale di € 3.497,00;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 102650 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla Ditta Life Technologies Italia Fil Life Technologies Europe BV l'incarico per la fornitura di reagenti di laboratorio;

RITENUTO di affidare l'incarico per l'acquisto di materiale di reagenti di laboratorio alla ditta Qiagen S.r.l. Via Filippo Sassetti, 16 - 20124 Milano - C.F. e P.IVA 13110270157, per l'importo di € 6.417,20 + IVA € 1.411,78 per un totale di € 7.828,98;

RICHIAMATA la nota in data odierna prot. n. 102633 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla ditta Qiagen S.r.l. l'incarico per la fornitura di reagenti di laboratorio;

RITENUTO di affidare l'incarico per l'acquisto di reagenti di laboratorio alla ditta Bio-Rad Laboratories S.r.l., Via Cellini, 18/a - 20090 Segrate (MI) C.F. e P.IVA 00801720152, per l'importo di € 737,86 + IVA € 162,33 per un totale di € 900,19;

RICHIAMATA la nota in data odierna prot. n. 102627 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla ditta Bio-Rad Laboratories S.r.l, l'incarico per la fornitura di reagenti di laboratorio;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 12.226,17 (IVA inclusa) entro il 31/12/2022;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n 699/2022 per l'importo di € 12.226,17, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 2 del 31/01/2022 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 12.226,17, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2022, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)", Art. 002 "Altri beni di consumo", codice V^ livello U.1.03.01.02.007 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" del bilancio di previsione 2022-2024 a favore delle seguenti Ditte:

- Life Technologies Italia Fil Life Technologies Europe BV Via G.B. Tiepolo, 18 - 20900 Monza (MB), C.F. e P.IVA 12792100153, per l'importo complessivo di € 3.497,00 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2022;
- Qiagen S.r.l. Via Filippo Sassetti, 16 - 20124 Milano - C.F. e P.IVA 13110270157, per l'importo complessivo di € 7.828,98 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2022;
- Bio-Rad Laboratories S.r.l., Via Cellini, 18/a - 20090 Segrate (MI) C.F. e P.IVA 00801720152, per l'importo complessivo di € 900,19 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2022;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024"

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare l'incarico per la fornitura di reagenti di laboratorio alla ditta Life Technologies Italia Fil Life Technologies Europe BV Via G.B. Tiepolo, 18 - 20900 Monza (MB), C.F. e P.IVA 12792100153 - CIG Z983575EBD per l'importo complessivo di € 3.497,00 IVA ed ogni altro onere compresi;
3. di affidare l'incarico per la fornitura di reagenti di laboratorio alla Qiagen S.r.l. Via Filippo Sassetti, 16 - 20124 Milano - C.F. e P.IVA 13110270157, - CIG ZD13575E6A per l'importo complessivo di € 7.828,98 IVA ed ogni altro onere compresi;
4. di affidare l'incarico per la fornitura di reagenti di laboratorio alla Bio-Rad Laboratories S.r.l., Via Cellini, 18/a - 20090 Segrate (MI) C.F. e P.IVA 00801720152 - CIG ZB63575EFB per l'importo complessivo di € 900,19 IVA ed ogni altro onere compresi;
5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n 699/2022 per l'importo di € 12.226,17, disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 2 del 31/01/2022 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)";
6. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 12.226,17, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2022, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)" del bilancio di previsione 2022-2024, Art. 002 "Altri beni di consumo", codice V^ livello U.1.03.01.02.007 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" a favore delle seguenti ditte:

    - Life Technologies Italia Fil Life Technologies Europe BV Via G.B. Tiepolo, 18 - 20900 Monza (MB), C.F. e P.IVA 12792100153, per l'importo complessivo di € 3.497,00 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2022;
    - Qiagen S.r.l. Via Filippo Sassetti, 16 - 20124 Milano - C.F. e P.IVA 13110270157, per l'importo complessivo di € 7.828,98 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2022;
    - Bio-Rad Laboratories S.r.l., Via Cellini, 18/a - 20090 Segrate (MI) C.F. e P.IVA 00801720152, per l'importo complessivo di € 900,19 IVA ed ogni altro onere compresi, con imputazione all'esercizio 2022;

7. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/ e che la stessa sarà esigibile nell' esercizio finanziario 2022;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
14. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 474402)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 10 del 04 marzo 2022

Affidamento incarico e impegno di spesa per manutenzione attrezzature di laboratorio.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna la spesa per la manutenzione taratura pipette del laboratorio dell'U.O. Fitosanitario. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta Ditta Mettler Toledo S.p.A. n. 94-1-22 del 04/02/2022 assunta agli atti con prot. reg.le n. 102659 del 04/03/2022.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" che all'art 6) affida le competenze ai Servizi fitosanitari regionali e in particolare alla lett.f) "la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle analisi di laboratorio nell'ambito dell'Unità Organizzativa Fitosanitario sono presenti laboratori dotati di strumentazione tecnica ad alto contenuto tecnologico, con la quale è possibile eseguire l'attività diagnostica secondo metodi ufficiali;

PRESO ATTO che necessita provvedere al servizio di taratura LAT di n. 15 micropipette Gilson da laboratorio;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) e verificata l'impossibilità di effettuare ordini tramite MEPA per i servizi che non sono presenti;

CONSIDERATO che è stato effettuato un sondaggio di mercato mediante la richiesta di preventivo alle seguenti tre ditte e che tutte hanno presentato la propria offerta entro i termini richiesti;

- Gibertini Elettronica S.r.l., offerta n. 22/00205 del 07/02/2022 assunta a protocollo in pari data col n. 53673;
- Mettler - Toledo S.p.A., offerta n. 94-1-22 del 04/02/2022 assunta a protocollo in pari data col n. 51608;
- Bottazzi Tech S.r.l., offerta n. 379-22 del 08/02/2022 assunta a protocollo in data 09/02/2022 col n. 59185;

PRESO ATTO che la ditta Mettler - Toledo ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa come risulta dal verbale prot. n. 101336 del 04/03/2022;

CONSIDERATA l'offerta presentata dalla Ditta Mettler - Toledo S.p.A. n. 94-1-22 del 04/02/2022 assunta agli atti con prot. reg.le n. 102659 del 04/03/2022 per la manutenzione taratura pipette da laboratorio per l'importo di € 1462,50 + IVA € 321,75 per un totale di € 1784,25, somma ritenuta congrua per la natura del servizio;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per manutenzione taratura pipette laboratorio alla ditta Mettler - Toledo S.p.A. Via Anna Maria Mozzoni 2/1, 20152 Milano, Cod. Fisc. e P.IVA IT00718330152 per l'importo di € 1462,50 + IVA € 312,75 totale complessivo €1784,25;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 102659 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla ditta Mettler - Toledo S.p.A. l'incarico per manutenzione taratura pipette laboratorio;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 1784,25 (IVA inclusa) entro il 31/12/2022;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 699/2022 per l'importo di € 1784,25 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 2 del 31/01/2022 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 1784,25 finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2022, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24- D.lgs. 02/02/2021, n. 19)", Art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice V^ livello U.1.03.02.09.005 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature" del bilancio di previsione 2022-2024 a favore della ditta Mettler - Toledo S.p.A. Via Anna Maria Mozzoni 2/1, 20152 Milano Cod. Fisc. e P.IVA IT00718330152 per l'importo complessivo di € 1784,25 IVA ed ogni altro onere inclusi;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;

2. di affidare la manutenzione taratura pipette del laboratorio dell'U.O. Fitosanitario alla ditta Mettler - Toledo S.p.A. Via Anna Maria Mozzoni 2/1, 20152 Milano, Cod. Fisc. e P.IVA IT00718330152 per l'importo complessivo di € 1784,25 IVA ed ogni altro onere inclusi, codice CIG Z9A3575F47;

3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 699/2022 per l'importo di € 1784,25 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 2 del 31/01/2022, a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35

L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)";

4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 1.784,25, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2021, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)" del bilancio di previsione 2022-2024, Art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice V^ livello U.1.03.02.09.005 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature" con imputazione all'esercizio 2022, a favore della Ditta Mettler - Toledo S.p.A. Via Anna Maria Mozzoni 2/1, 20152 Milano, Cod. Fisc. e P.IVA IT00718330152 per l'importo complessivo di € 1784,25 IVA ed ogni altro onere inclusi;

5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e che la stessa sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2022;

6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, su presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dal ricevimento della fattura;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

12. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 474403)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 11 del 14 marzo 2022

Adesione alla Convenzione Gas Naturale 14 Lotto n. 4 [CIG: 8788690974] tra Consip S.p.A. e la ditta Dolomiti Energia S.p.A. Cod. Fisc. e P.IVA 01812630224, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per la sede di Buttapietra (VR) dell'U.O. Fitosanitario per il periodo 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
In previsione della scadenza del contratto di fornitura di gas naturale e dei servizi connessi alla sede dell'U.O. Fitosanitario, avviato a seguito dell'adesione alla Convenzione Gas Naturale 13 Lotto 4 tra Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.A., con il presente provvedimento si aderisce alla Convenzione Gas Naturale 14 Lotto 4 tra Consip S.p.A e Dolomiti Energia S.p.A., per la durata contrattuale di 12 mesi continuativi a decorrere dalla data di attivazione della stessa prevista per il 1° maggio 2022. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip S.p.A.: Convenzione per la fornitura di Gas naturale e dei servizi connessi; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione Gas Naturale Ed. 14 - Lotto 4; Capitolato Tecnico Gas naturale Ed. 14 Lotto 4; Corrispettivi Lotto 4.

Il Direttore

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente alle categorie merceologiche energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli Accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai predetti soggetti;

DATO ATTO che, in esecuzione del proprio decreto n. 2 del 1° febbraio 2021, l'Amministrazione ha aderito nel corso del 2021 alla Convenzione Consip denominata *"Gas naturale 13 - Lotto 4"* stipulata tra la stessa Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.A. P.IVA 01812630224, mediante l'emissione dell'ordine diretto di acquisto n. 5998759/2021 per la fornitura di gas naturale a prezzo variabile e dei servizi connessi per l'utenza della sede dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, con decorrenza dal 1° maggio 2021 e con una durata contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 mesi consecutivi e, quindi, con scadenza alla data del 30 aprile 2022;

CONSIDERATO CHE, in vista dell'approssimarsi della scadenza del contratto di fornitura si rende necessario ed urgente procedere a formalizzare un nuovo incarico di fornitura, procedendo con l'adesione alla nuova convenzione Consip denominata *"Gas naturale 14"* relativamente al Lotto n. 4 (Veneto) sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.A., sede legale in Trento 38123, Via Fersina 23, - Codice CIG 8788690974, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;

VISTA la suddetta convenzione e l'annessa documentazione (Condizioni generali; Guida alla convenzione; Capitolato tecnico; Corrispettivi), alla quale si rinvia per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

DATO ATTO che nell'ordine diretto d'acquisto saranno specificati i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, il punto di prelievo, il luogo e le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

RITENUTO, per quanto sopra di aderire alla Convenzione *"Gas naturale 14 - Lotto 4* (CIG 8788690974), secondo le modalità nella stessa previste, mediante l'emissione di un ordine diretto di acquisto, per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi con decorrenza da 1° maggio 2022, per una durata di 12 mesi consecutivi e, quindi, con scadenza alla data del 30 aprile 2023;

DATO ATTO CHE alla presente fornitura l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il seguente numero di CIG derivato: Z923584F4C, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro;

DATO ATTO CHE la fornitura rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D. lgs n. 118/2011;

CONSTATATO che alla fornitura in argomento si farà fronte disponendo la liquidazione di spesa a favore del beneficiario Dolomiti Energia S.p.A., sede legale in Trento 38123, Via Fersina 23 (Cod. Fisc. e P.IVA 01812630224) Anagrafica 00092134

- CIG derivato Z923584F4C con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa 5126 *"Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale"* Art. 010 *"Utenze e canoni"* P.d.C. U. 1.03.02.05.006 "*Utenze e canoni per la fornitura di gas*" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2022 e 2023:

- per i consumi relativi all'anno 2022 utilizzando l'impegno n. 342 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA:GG: n. 37 del 21/02/2020;
- per i consumi relativi all'anno 2023 utilizzando l'impegno n. 400 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 49 del 05/03/2021;

Visto l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

Visto l'art. 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;

VISTO l'art. 1 comma 455 della Legge 296/2006;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024"

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

Vista la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTA la documentazione della Convenzione "Gas naturale 14" Lotto 4 stipulata tra Consip S.p.a. e Dolomiti Energia S.p.A per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;

2. di aderire alla Convenzione Consip denominata "Gas naturale 14" relativamente al Lotto n. 4 (Veneto) sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.A., sede legale in Trento 38123, Via Fersina 23 -Codice CIG 8788690974 risultata aggiudicataria del bando di fornitura

3. di dare atto che si provvederà ad emettere l'Ordinativo di fornitura a favore della ditta Dolomiti Energia S.p.A tramite il portale telematico Me.P.A.;

4. di dare atto che la fornitura avrà durata di 12 mesi consecutivi a decorrere dal 1° maggio 2022 e scadenza alla data del 30 aprile 2023;

5. di dare atto che al presente affidamento l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro, ha assegnato il seguente numero di CIG derivato: Z923584F4C;

6. di procedere alla liquidazione delle fatture relative alla fornitura in argomento a favore del beneficiario Dolomiti Energia S.p.A., sede legale in Trento 38123, Via Fersina 23 (Cod. Fisc. e P.IVA 01812630224) Anagrafica 00092134 (CIG derivato: Z923584F4C) mediante l'utilizzo degli impegni di spesa sul capitolo 5126 *"Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale"* Art. 010 *"Utenze e canoni* P.d.C. U. 1.03.02.05.006 "*Utenze e canoni per la fornitura di gas*" sui bilanci di previsione per gli esercizi 2021 e 2022, di seguito indicati:

   - per i consumi relativi all'anno 2022 utilizzando l'impegno n. 342 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA:GG: n. 37 del 21/02/2020;

- per i consumi relativi all'anno 2023 utilizzando l'impegno n. 400 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 49 del 05/03/2021;

7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 474404)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 13 del 18 marzo 2022

Affidamento incarico per l'esecuzione di analisi per l'accertamento di Ralstonia solanacearum e Tomato brown rugose fruit virus all'ERSA Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Impegno di spesa.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida l'incarico per l'esecuzione di analisi di laboratorio al Servizio fitosanitario e chimico, ricerca e sperimentazione dell'ERSA Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per accertare la presenza di Ralstonia solanacearum su tuberi da consumo e Tomato brown rugose fruit virus su sementi di pomodoro e peperoni e si impegna la relativa spesa. Elementi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta dell'ERSA Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 22P000002 assunta agli atti con prot. reg.le n. 108398 del 09/03/2022

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" che all'art 6) affida le competenze ai Servizi fitosanitari regionali e in particolare alla lett. f) "la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

VISTO l'art. 14 del D. Lvo 2 febbraio 2021 n. 19 "Laboratori ufficiali" che prevede la possibilità per i Servizi Fitosanitari regionali di avvalersi della collaborazione di laboratori ufficiali di altri Servizi fitosanitari regionali presso i quali svolgere le analisi di legge;

RITENUTO necessario effettuare n. 15 analisi di laboratorio per accertare la presenza di *Ralstonia solanacearum* su tuberi da consumo e n. 20 analisi di laboratorio per accertare la presenza di *Tomato brown rugose fruit virus* su sementi di pomodoro e peperoni;

CONSIDERATA la notevole esperienza maturata in questo settore dal laboratorio ufficiale del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca e sperimentazione dell'ERSA - Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dal Servizio fitosanitario e chimico, ricerca e sperimentazione dell'ERSA - Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 22P000002 assunta agli atti con prot. reg.le n. 108398 del 09/03/2022, per un importo di € 3.750,00 + IVA € 825,00 per un totale complessivo di € 4.575,00, ritenendo congruo il costo per le analisi;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per l'esecuzione di analisi per l'accertamento di *Ralstonia solanacearum* su tuberi da consumo e *Tomato brown rugose fruit virus* su sementi di pomodoro e peperoni al Servizio fitosanitario e chimico, ricerca e sperimentazione dell'ERSA - Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Via Sabbatini, 5 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD), C.F e P.IVA 00485650311, per un importo di € 3.750,00 + IVA € 825,00 per un totale complessivo di € 4.575,00;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 125394 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato al Servizio fitosanitario e chimico, ricerca e sperimentazione dell'ERSA - Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'incarico per l'esecuzione di analisi per l'accertamento di *Ralstonia solanacearum* su tuberi da consumo e *Tomato brown rugose fruit virus* su sementi di pomodoro e peperoni;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 4.575,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2022;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata dall'accertamento in entrata n. 699/2022 per l'importo di € 4.575,00 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 2 del 31/01/2022 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)";

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 4.575,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2022, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)", Art. 025 "Altri servizi", codice V^ livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." del bilancio di previsione 2022-2024 a favore dell'ERSA - Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Via Sabbatini, 5 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD), C.F e P.IVA 00485650311, per l'importo complessivo di € 4.575,00 IVA ed ogni altro onere inclusi, con imputazione all'esercizio 2022;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare l'incarico per l'esecuzione di analisi per l'accertamento di *Ralstonia solanacearum* e *Tomato brown rugose fruit virus* al Servizio fitosanitario e chimico, ricerca e sperimentazione dell'ERSA - Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Via Sabbatini, 5 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD), C.F e P.IVA 00485650311, per un importo di € 3.750,00 + IVA € 825,00 per un totale complessivo di € 4.575,00, codice CIG ZC435A289D;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 699/2022 per l'importo di € 4.575,00 disposto con Decreto del Dirigente dell'U.O. Fitosanitario n. 2 del 31/01/2022 a valere sul capitolo di entrata n. 100299 "Tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/06/2005, n. 214 - art. 35 L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)";

4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 4.575,00, finanziata dalle entrate vincolate accertate per il medesimo importo nell'esercizio 2022, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 101404 "Azioni Regionali di profilassi fitosanitaria (art. 61, L.R. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, L.R. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)", Art. 025 "Altri servizi", codice V^ livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." del bilancio di previsione 2022-2024 a favore dell'ERSA - Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Via Sabbatini, 5 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD), C.F e P.IVA 00485650311, per l'importo complessivo di € 4.575,00 IVA ed ogni altro onere inclusi, con imputazione all'esercizio 2022:
5. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e che la stessa sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2022;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, su presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dal ricevimento della fattura;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 474405)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 16 del 23 marzo 2022

Approvazione dell'elenco degli Ispettori Fitosanitari. D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021, art. 18.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Approvazione del nuovo elenco degli Ispettori Fitosanitari. D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021, art. 18.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 " *Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";

CONSIDERATA la D.G.R n. 2106 del 14 luglio 2009 con la quale s'incaricava il Dirigente responsabile del Settore Servizi Fitosanitari a trasmettere l'elenco aggiornato degli Ispettori Fitosanitari della Regione del Veneto al Ministero per le Politiche Agricole Alimentarie e Forestali (MIPAAF), e a disporre dei successivi aggiornamenti con proprio provvedimento;

VISTO che l'Unità Organizzativa Fitosanitario ha acquisito nuovo personale da destinare all'attività di "Ispettore fitosanitario":

- Dott. Enrico Battiston, categoria D - posizione D1 - profilo professionale Specialista Tecnico Agroforestale, matr. 103698.

VISTO che lo stesso ha partecipato al "*Corso per Ispettori Fitosanitari*" tenutosi dal 13/12/2021 al 11/03/2022 presso il Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna e dal 08/02/2022 al 22/03/2022 presso l'Unità Organizzativa Fitosanitario della Regione del Veneto, conseguendo attestato di partecipazione protocollo n. 133562 del 23 Marzo 2022.;

PRESO ATTO che, a seguito della formazione ricevuta e dell'accompagnamento di colleghi Ispettori, il funzionario sopra citato ha acquisito professionalità e competenza per il rilascio della qualifica di Ispettore Fitosanitario;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'elenco regionale degli Ispettori Fitosanitari, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

3. di trasmettere l'elenco aggiornato degli Ispettori Fitosanitari della Regione del Veneto al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari, Forestali (MIPAF);

4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 16 del 23 Marzo 2022 pag. 1/1

ELENCO ISPETTORI FITOSANITARI		
Nominativo	**Matricola regionale n°**	**Tessera n°**
Casanova Mario	090745	056/05
Deluca Agostino	100265	041/05
Gilardi Paolo	092829	013/05
Girardi Fiorenzo	011093	023/05
Goio Paolo	011270	021/05
Mingardo Antonio	014456	026/05
Razzauti Alessandro	100415	042/05
Saccardi Alberto	019615	007/05
Zampini Michele	058634	046/05
Bignotto Marco	102375	051/05
Targa Enrico	102394	052/05
De Sabbata Lorenzo	100684	053/05
Sandrini Elia	101660	054/05
Lamo Francesco	100863	055/05
Rivieri Maria Barbara	19050	058/05
Ceroni Silvia	103083	059/05
Cristoferi Katia	103113	060/05
Parise Marco	102544	061/05
Osele Francesco	15970	062/05
Iscra Caterina	103140	063/05
Morini Marta	102538	064/05
Carraro Sergio	102523	065/05
Padovan Angelo	102543	066/05
Finozzi Valerio	103206	067/05
De Rosa Fernando	8162	068/05
Lanza Stefania Isabella	937832	069/05
Barbetta Elena	103512	070/05
Squarcina Ezechiele	103495	071/05
Battiston Enrico	103698	072/05

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 474427)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 84 del 07 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 170/2014 e n. 262/2015 Eventi calamitosi verificatisi tra gennaio e febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto. Intervento: Prog. 55 EST (Cod. int. 146-150 - Cod. GLP: BL-I0072.0) "Lavori di sistemazione e di monitoraggio su fenomeni franosi incombenti sull'alveo del fiume Piave a valle dell'abitato di Santo Stefano di Cadore (BL)". Importo finanziamento Euro 1.400.000,00. CUP (master) H27B16000730001 Aggiudicazione definitiva e decreto a contrarre per affidamento incarico di Assistenza Geologica alla Direzione Lavori ed esecuzione di Attività di Monitoraggio Geotecnico, Topografico e Osservazionale nell'ambito degli interventi in oggetto indicati. Importo incarico: Euro 31.712,50 al netto di iva e altri oneri CIG: Z2E354F2F2.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si determina di contrarre e si affida al dott. geol. DANILO BELLI con sede in Cesiomaggiore (BL), ai sensi degli artt. 31, comma 8, e 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'incarico di Assistenza Geologica alla Direzione Lavori ed esecuzione di Attività di Monitoraggio Geotecnico, Topografico e Osservazionale nell'ambito dell'intervento in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Richiesta offerta prot. n. 83050 del 22.02.2022 (trattativa MEPA n. 2034685); - Offerta assunta al prot. n. 94895 del 01.03.2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 170 del 13/06/2014 sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Veneto tra il 16 gennaio e il 24 febbraio 2014 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate all'attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo, con nomina del Commissario delegato per la gestione della situazione emergenziale;
- ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014 di proroga rispetto quanto fissato con la precedente DCM del 16 maggio 2014, l'attività Commissariale si è conclusa l'11 maggio 2015;
- con O.C.D.P.C. n. 262/2015 del 18/06/2015 è stata individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici in argomento, nonché assegnata alla stessa la titolarità della Contabilità Speciale n. 5823 relativa alle risorse necessarie a far fronte all'emergenza stessa;
- con DGR n. 926 del 26/06/2018, a seguito dell'intervenuta scadenza della suddetta contabilità speciale, avvenuta il 31/05/2018, sono state definite le modalità operative per il passaggio al regime ordinario delle attività;
- l'intervento in oggetto specificato è stato finanziato, per la somma complessiva di € 1.400.000,00, con DGR n. 642/2016 e Decreto n. 2/2017 (GC-BL 146-150) e le relative risorse sono state impegnate, a valere sulla contabilità speciale n. 5823 di cui alla all'OCDPC n. 170/2014 e OCDPC n. 262/2015 al bilancio regionale;
- l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. dell'Amministrazione Regionale del Veneto;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento in entrata n. 1120/2019 in data 19.03.2019, disposto con Decreto del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali" n. 22 in data 07.03.2019 a valere sul capitolo di entrata 101324 "*Assegnazioni di fondi dal Soggetto Responsabile OCDPC 262/2015 per il subentro della Regione del Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza inerente agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 14 gennaio al 24 febbraio 2014, n. 170 - Ordinanza 18/06/2015 n. 262*";

DATO ATTO che con Decreto n. 132 del 25.10.2021 il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo redatto dallo studio "Geosoluzioni Engineering Srl" di Vicenza ed ha disposto di appaltare i relativi lavori;

CONSIDERATO che il progetto definitivo-esecutivo prevede un'attività di monitoraggio geologico-tecnico da attivare in fase di esecuzione dei lavori in oggetto anche in considerazione del fatto che l'area d'intervento è ubicata al piede di un fenomeno franoso;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 27 del 03.02.2022 i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa Olivotto Srl di Ospitale di Cadore (BL) ed è stato stipulato il relativo contratto d'appalto in data 04.04.2022;

DATO ATTO pertanto che i lavori in progetto partiranno a breve e che di conseguenza si rende necessario avviare la suddetta attività;

DATO ATTO della persistente carenza in organico di personale tecnico qualificato per l'espletamento del servizio richiesto, da ultimo segnalata alle strutture sovraordinate con nota n. 120202 del 16.03.2022, e che quello in servizio è attualmente impegnato in altre attività in corso di espletamento;

CONSIDERATO che, la richiesta di disponibilità di personale delle altre strutture regionali a svolgere l'incarico in oggetto, formalizzata con nota prot. n. 38606 del 27.01.2022, non ha avuto positivo riscontro;

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno l'incarico di Assistenza Geologica alla Direzione Lavori ed esecuzione di Attività di Monitoraggio Geotecnico, Topografico e Osservazionale degli interventi in oggetto per i motivi sopra esposti;

EVIDENZIATO che per l'incarico in oggetto è necessario individuare un soggetto qualificato;

RICHIAMATO l'art. 32, c. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'Allegato A "Indirizzi operativi gestione procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" alla DGR n. 1823 del 06.12.2019, il quale dispone che, in attuazione dell'art. 32, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso;

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in parola ad un prestatore di servizi di ingegneria:

- con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere;
- iscritto all' "*Elenco Regionale dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria e le attività tecnico-amministrative connesse"*, per l'affidamento d'incarichi per un corrispettivo stimato d'importo inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa);
- registrato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in quanto l'ammontare dell'incarico supera il limite di € 5.000,00;

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore della U.O. Lavori Pubblici n. 189 del 06.10.2021, è stato approvato l'aggiornamento dell'*Elenco Regionale di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per corrispettivo stimato di importo inferiore ad € 100.000,00,* dal quale è stato attinto il nominativo del professionista invitato;

RITENUTO di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, c. 2, lett. b) del D.L. 16.7.2020, n. 76, convertito con modificazioni nella L. 120/2020;

CONSIDERATO che, per l'incarico in parola, si è ritenuto rivolgersi al dott. geol. Danilo Belli con sede in Cesiomaggiore (BL), per la specifica esperienza in materia;

CONSIDERATO che il professionista in parola è iscritto all'Elenco Regionale, di cui al sopra citato allegato A al decreto n. 189 del 06.10.2021, al n. progressivo 79 N.F. 59;

CONSIDERATO che lo stesso è registrato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RICHIAMATE:

- la nota prot. 66916 del 14.02.2022 di richiesta all'U.O. Lavori Pubblici di emissione del prescritto nulla osta relativamente alla possibilità di affidamento dell'incarico al suddetto studio;

- la nota prot. 88817 del 25.02.2022 con la quale l'U.O. Lavori Pubblici ha trasmesso il relativo nulla osta;

PRESO ATTO che il dott. geol. Danilo Belli, interpellato al riguardo (trattativa MEPA n. 2034685, richiesta di offerta prot. n. 83050 del 22.02.2022), ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo di € 31.712,50 corrispondente al ribasso del 3,75 %, ridotto di 50,00 € ai fini dell'esonero della garanzia definitiva di cui all'art. 103, c. 11 del D.Lgs 50/2016, sull'importo a base d'asta stimato di € 33.000,00 (IVA e oneri esclusi), come da offerta economica assunta al prot. n. 94895 del 01.03.2022, che si ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere. L'importo complessivo è quindi pari a € 39.463,03 (€ 31.712,50 per l'incarico + € 634,25 per Epap 2% + € 7.116,28 per IVA 22 % sul totale);

CONSIDERATO che sono stati verificati, acquisendo la necessaria documentazione, i requisiti previsti dalla normativa vigente, dichiarati in sede di offerta e che le verifiche hanno dato esito positivo;

VISTO il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.G.R.V n. 951 del 02.07.2019 e sottoscritto in data 17/09/2020.

VISTI gli artt. 31, comma 8 e 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTE la Linea Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" e la Linea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA la DGR n. 1823 del 06.12.2019 "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*";

VISTA la documentazione acquisita agli atti d'ufficio;

decreta

1. dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 31, comma 8 e 32, comma 2 e 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al dott. geol. DANILO BELLI, P.Iva 00815670252, con studio professionale in Cesiomaggiore (BL), l'incarico di Assistenza Geologica alla Direzione Lavori ed esecuzione di Attività di Monitoraggio Geotecnico, Topografico e Osservazionale nell'ambito degli interventi denominati "*Lavori di sistemazione e di monitoraggio su fenomeni franosi incombenti sull'alveo del fiume Piave a valle dell'abitato di Santo Stefano di Cadore (BL)*";

3. di dare atto che l'importo per l'espletamento dell'incarico ammonta a complessivi € 39.463,03 (€ 31.712,50 per l'incarico + € 634,25 per Epap 2% + € 7.116,28 per IVA 22 % sul totale);

4. di approvare lo schema di convenzione, di cui all'all. A, in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento;

5. di notificare il presente atto al dott. geol. Danilo Belli;

6. la relativa convenzione sarà stipulata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;

7. di pubblicare integralmente il presente atto nel BUR della Regione, omettendo l'allegato A di cui al punto 4;

8. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto.

Roberto Dall'Armi

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 474275)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 136 del 04 aprile 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Peschiera del Garda (VR), in Via Mantova, Loc. Colle Baccotto, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso industriale, fg. 15 mappale n. 2618 (mappale di provenienza 966). Concessionario: Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza Casa Buoni Fratelli Istituto Don Calabria Pratica D/13673.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 445926 del 20.10.2020; valutazione ex ante derivazione idrica da corpo idrico sotterraneo prot. n. 466786 del 03.11.2020; dichiarazione di AGS del 22.01.2021 prot. n. 507; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 166 del 06/04/2021; disciplinare d'uso della concessione n. 2520 del 21.03.2022. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 20.10.2020 prot. n. 445926, presentata dal Consorzio ENI per l'Alta Velocità - CEPAV DUE - OMISSIS -, con l'autorizzazione della concessionaria Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria - OMISSIS -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso industriale, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Peschiera del Garda (VR), in Via Mantova, Loc. Colle Baccotto, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul foglio 15 mappale n. 2618 (mappale di provenienza 966);

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 166 del 06.04.2021 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Peschiera del Garda (VR), in Via Mantova, Loc. Colle Baccotto, sul foglio 15 mappale n. 2618 (mappale di provenienza 966);

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione n. 2520 del 21.03.2022 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 2520 del 21.03.2022, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria, come in premessa indicata, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Peschiera del Garda (VR), in Via Mantova, Loc. Colle Baccotto, nella misura di medi 3,50 l/s (0,035 mod.) e massimi 5,00 l/s (0,05 mod.) ad uso industriale e un volume massimo annuo di mc 55.000,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio n. 15 mappale 2618 (mappale di provenienza 966) del Comune di Peschiera del Garda (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 8 (otto) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2030, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 2520 del 21.03.2022 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 4.443,30 calcolato per l'anno 2022 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare n. 2520 del 21.03.2022, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso n. 2520 del 21.03.2022, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

7. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso ai Tribunali delle Acque Pubbliche (TRAP o TSAP), al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa a quest'ultimo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Domenico Vinciguerra

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 474276)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 137 del 04 aprile 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo antibrina kiwi al di fuori del periodo di fornitura consortile (dal 16 ottobre al 14 aprile), sul foglio 14 mappale 42, nel Comune di Sona (VR), in loc. La Presa. Richiedenti: Bianchi Michele, Daniele, Silvia (comproprietari). Pratica D/13722.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente la ricerca di acque pubbliche sotterranee mediante realizzazione di n.1 pozzo. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di ricerca e concessione del 30/03/2021 (prot.n. 144108); Avviso di deposito della domanda prot.n. 406320 del 16/09/2021 pubblicato sul Bur n. 131 del 01/10/2021; Valutazione ex Ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 406325 del 16/09/2021; Dichiarazione Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 20072 del 22/09/2021; Dichiarazione Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 1-126 del 10/01/2022; Ordinanza n. 16 del 18/01/2022 di ammissione ad istruttoria dell'istanza.

Il Direttore

VISTA la domanda del 30/03/2021 (prot.n. 144108) presentata da Bianchi Michele - omissis -, Bianchi Daniele - omissis - e Bianchi Silvia - omissis -, per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca mediante terebrazione di un pozzo sul terreno catastalmente individuato al foglio 14 mappale 42 del Comune di Sona (VR) in loc. La Presa, nonché della concessione di derivazione d'acqua sotterranea per medi e massimi l/s 23,8 (pari a mod. 0,238) e un volume massimo annuo di mc 2.570,00 (3 ore - 10 giorni) ad uso irriguo antibrina kiwi al di fuori del periodo di fornitura consortile dal 16 ottobre al 14 aprile;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 131 del 01/10/2021 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 20072 del 22/09/2021 con la quale comunica l'assenza di opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 1-126 del 10/01/2022, con la quale comunica che esiste una rete irrigua consortile strutturata a servizio dei terreni censiti nel catasto del comune di Sona, fg. 14 mappali 14-41-42-555-556. Tale rete garantisce il servizio irriguo per i suddetti terreni nel periodo dal 15 aprile al 30 settembre, con estensione a richiesta fino al 15 ottobre per le colture particolari (kiwi);

VISTO l'esito della pubblicazione dell'Ordinanza di ammissione ad istruttoria n. 16 del 18/01/2022 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, pubblicata ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 all'Albo Pretorio comunale di Sona (VR) per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche. Che a seguito di tale pubblicazione non risulta pervenuta alcuna osservazione/opposizione, nemmeno dagli Enti/Uffici tecnici coinvolti nel procedimento;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VALUTATO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 406325 del 16/09/2021 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la DGRV n. 2928 del 19.09.2004, la D.C.R.V. n. 107 del 05.11.2009 (adozione del Piano di Tutela delle Acque del Veneto) e loro ss.mm.ii.;

decreta

1. Di autorizzare Bianchi Michele, Bianchi Daniele e Bianchi Silvia, così come in premessa individuati, ad effettuare la terebrazione di un pozzo per la ricerca di acque sotterranee, nel terreno sito nel Comune di Sona (VR), in loc. La Presa, distinto nel catasto terreni del medesimo Comune al foglio 14 mappale 42, per una portata media e massima pari a 23,8 l/s (mod. 0,238) e un volume massimo derivabile di mc/annui 2.570,00 (23,8x60sx60mx3orex10 giorni - al di fuori del periodo di fornitura consortile, dal 16 ottobre al 14 aprile) ad uso irriguo antibrina kiwi. Tali acque potranno essere prelevate solo a seguito di acquisizione di regolare concessione *ex* R.D. 1775/1933.

2. La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dal suo rilascio alle seguenti condizioni, pena la revoca:

- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;
- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;
- qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;
- il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/, l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;
- nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;
- ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca.

3. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 e non comprende pareri ed autorizzazioni di altri Enti. **Autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua**.

4. La presente autorizzazione sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte del richiedente ai sensi dell'art. 103 T.U. 1775/1933 delle risultanze della ricerca, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dal

termine dei lavori.

5. Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Regionale delle Acque o al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

7. Che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474277)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 149 del 05 aprile 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo mediante realizzazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente individuato sul foglio 8 mappale 1374 nel Comune di Peschiera del Garda (VR), in loc. Serraglio. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOC. AGR. SS. Pratica D/13723.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente la ricerca di acque pubbliche sotterranee mediante realizzazione di n.1 pozzo. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di ricerca e concessione del 19/04/2021 (prot.n. 177873); Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 131 del 01/10/2021; Valutazione Ambientale Ex Ante prot.n. 606374 del 16/09/2021; dichiarazioni di AGS e del Consorzio di bonifica; Ordinanza n. 42 del 08/02/2022 di ammissione ad istruttoria dell'istanza.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 19/04/2021 prot.n. 177873, dalla Azienda agricola Vitivinicola Valerio Zenato Soc. Agr. ss, ai sensi del R.D. 1775/1933 per ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo da realizzare nel comune di Peschiera del Garda (VR), in loc. Serraglio, nel terreno di proprietà individuato catastalmente sul foglio 8 mappale 1374, ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 131 del 01/10/2021 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTO la dichiarazione con prescrizioni di AGS prot.n. 7925 del 09/11/2021, con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 632 del 19/01/2022 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile strutturata a servizio dei terreni nel Comune di Peschiera del Garda su fg. 13 mappali 182-58 e fg. 8 mappali 1069-1071-1075-1374-1424-1426-161-165-168-173-174-231-232-234-236-238-240-980-984;

VISTO l'esito della pubblicazione dell'Ordinanza di ammissione ad istruttoria n. 42 del 08/02/2022 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, pubblicata ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 all'Albo Pretorio comunale di Peschiera del Garda (VR) per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche. Che a seguito di tale pubblicazione non risulta pervenuta alcuna osservazione/opposizione, nemmeno dagli Enti/Uffici tecnici coinvolti nel procedimento;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VALUTATO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 606374 del 16/09/2021 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la DGRV n. 2928 del 19.09.2004, la D.C.R.V. n. 107 del 05.11.2009 (adozione del Piano di Tutela delle Acque del Veneto) e loro ss.mm.ii.;

decreta

1. Di autorizzare l'AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETA' AGRICOLA SS (P.IVA 03821150236), - omissis -, alla ricerca di acque sotterranee mediante terebrazione di n.1 pozzo nel comune di Peschiera del Garda (VR) in loc. Serraglio, nel terreno di proprietà catastalmente individuato sul foglio 8 mappale 1374, da realizzarsi per il prelievo di medi mod. 0,0491 (pari a 4,91 l/s) e massimi mod. 0,10 (pari a 10 l/s) e un volume massimo annuo di 10.600,00 mc, ad uso irriguo di 10,6 ettari. Tali acque potranno essere prelevate esclusivamente a seguito di acquisizione di regolare successiva concessione alla derivazione di acque pubbliche *ex* R.D. n. 1775/1933.

2. La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dal suo rilascio alle seguenti condizioni, pena la revoca:

- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;
- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;
- qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;
- il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/, l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;
- nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;
- ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca.

3. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 e non comprende pareri ed autorizzazioni di altri Enti. **Autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua**.

4. La presente autorizzazione sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte del richiedente ai sensi dell'art. 103 T.U. 1775/1933 delle risultanze della ricerca, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dal

termine dei lavori.

5. Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Regionale delle Acque o al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

7. Che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474278)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 150 del 05 aprile 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Malcesine (VR), in località Val di Sogno, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso igienico assimilato (irrigazione aree verdi), fg. 16 mappale n. 874. Concessionario: Maximilian S.a.s. di Gagliardi Achille & C. Pratica D/12223.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 570780 del 14.12.2012; avviso di deposito della domanda pubblicato sul Bur n. 189 del 04.12.2020; l'esito della Valutazione ex Ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 286652 del 24.06.2021; dichiarazione della Comunità Montana del Baldo-Garda del 26.11.2020 prot. n. 2234; disciplinare d'uso della concessione n. 2525 del 21.03.2022. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 14.12.2012 prot. n. 570780, presentata dalla società Maximilian S.a.s. di Gagliardi Achille & C. (C.F. 02403760230), - OMISSIS -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso igienico assimilato (irrigazione aree verdi), mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Malcesine (VR), in località Val di Sogno, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul foglio 16 mappale n. 874;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione n. 2525 del 21.03.2022 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 2525 del 21.03.2022, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla società Maximilian S.a.s. di Gagliardi Achille & C., come in premessa indicata, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Malcesine (VR), in località Val Di Sogno, nella misura di medi 0,37 l/s (0,0037 mod.) e massimi 2,22 l/s (0,022 mod.) ad uso igienico assimilato (irrigazione aree verdi) e un volume massimo annuo di mc 5.800,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio n. 16 mappale 874 del Comune di Malcesine (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2042, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 2525 del 21.03.2022 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 266,61 calcolato per l'anno 2022 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare n. 2525 del 21.03.2022, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso n. 2525 del 21.03.2022, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la società Maximilian S.a.s. di Gagliardi Achille & C., come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

7. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso ai Tribunali delle Acque Pubbliche (TRAP o TSAP), al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa a quest'ultimo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Domenico Vinciguerra

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 474279)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 151 del 05 aprile 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR) in loc. Monte Drago, mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad usi irriguo e domestico. Concessionario: MUSELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA. Pratica D/13144.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot.n. 143457 del 17/04/2018; dichiarazione del Consorzio di Bonifica prot.n. 2473 del 04/03/2020; parere del Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 5422 del 08/10/2020; denuncia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 275/1993 n. 42524 del 28/06/2007; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 2526 del 21/03/2022. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 17/04/2018 (prot. n. 143457) dalla Musella Società Semplice Agricola, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR), in loc. Monte Drago, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 6 mappale n. 14;

VISTA la denuncia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 275/1993 n. 42524 del 28/06/2007 depositata per l'uso domestico del pozzo infisso nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR), foglio 6 mappale 14;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 2526 del 21/03/2022 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 2526 del 21/03/2022, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla MUSELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, come in premessa indicata, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR), in loc. Monte Drago, per medi mod. 0,0419 (l/s 4,19) e massimi mod. 0,08 (l/s 8) e un volume massimo annuo di mc 32.581,44 per l'uso irriguo di complessivi 32,5922 ettari di terreno, mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 6 mappale 14 del Comune di San Martino Buon Albergo (VR). Il pozzo viene utilizzato anche ai fini domestici con portata media di mod. 0,001 (0,1 l/s) e massima di mod. 0,006 (0,6 l/s) e un volume di prelievo di mc/a 3.153,00.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2042, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 2526 del 21/03/2022 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,64 calcolato per l'anno 2022 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot.n. 2526 del 21/03/2022, previo accordo tra le parti e

comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot.n. 2526 del 21/03/2022, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la Musella Società Semplice Agricola, come in precedenza indicata, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Domenico Vinciguerra

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 474280)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 152 del 05 aprile 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irrigazione aree verdi, sul foglio 13 mappale 2456 nel Comune di Sommacampagna (VR), in via degli Ulivi. Richiedente: Tantik srl Pratica D/13655

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente la ricerca di acque pubbliche sotterranee mediante realizzazione di n.1 pozzo. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di ricerca e concessione del 31/07/2020 (prot.n. 303580); Avviso di deposito della domanda prot.n. 250360 del 01/06/2021 pubblicato sul Bur n. 88 del 02/07/2021; Valutazione ex Ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 250402 del 01/06/2021; Dichiarazione Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 13022 del 11/06/2021; Dichiarazione Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 1-147 del 10/01/2022; Ordinanza n. 15 del 18/01/2022 di ammissione ad istruttoria dell'istanza.

Il Direttore

VISTA la domanda del 31/07/2020 (prot.n. 303580) presentata dalla Società Tantik srl - *omissis* -, in persona del legale rappresentante, Sig.ra Oliosi Orietta, per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca mediante terebrazione di un pozzo sul terreno catastalmente individuato al foglio 13 mappale 2456 del Comune di Sommacampagna (VR) in via degli Ulivi, nonché della concessione di derivazione d'acqua sotterranea per medi l/s 1 (pari a mod. 0,01) e massimi l/s 4,58 (pari a mod. 0,0458) e un volume massimo annuo di mc 1.094,40 (2 ore - 152 giorni) ad uso irrigazione aree verdi;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 88 del 01/06/2021 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 13022 del 11/06/2021 con la quale comunica l'assenza di opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 1-147 del 10/01/2022, con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile strutturata a servizio del terreno censito nel catasto del comune di Sommacampagna, fg. 13 mappale 2456;

VISTO l'esito della pubblicazione dell'Ordinanza di ammissione ad istruttoria n. 15 del 18/01/2022 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, pubblicata ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 all'Albo Pretorio comunale di Sommacampagna (VR) per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche. Che a seguito di tale pubblicazione non risulta pervenuta alcuna osservazione/opposizione, nemmeno dagli Enti/Uffici tecnici coinvolti nel procedimento;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VALUTATO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 250402 del 01/06/2021 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA'

dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la DGRV n. 2928 del 19.09.2004, la D.C.R.V. n. 107 del 05.11.2009 (adozione del Piano di Tutela delle Acque del Veneto) e loro ss.mm.ii.;

decreta

1. Di autorizzare la Tantik srl, così come in premessa individuata, ad effettuare la terebrazione di un pozzo per la ricerca di acque sotterranee, nel terreno sito nel Comune di Sommacampagna (VR), in via degli Ulivi, distinto nel catasto terreni del medesimo Comune al foglio 13 mappale 2456, per una portata media pari a 1 l/s (mod. 0,01) e una massima pari a 4,58 l/s (mod. 0,0458) e un volume massimo derivabile di mc/annui 1.094,40 (1x60sx60mx2orex152 giorni) ad uso irrigazione aree verdi. Tali acque potranno essere prelevate solo a seguito di acquisizione di regolare concessione *ex* R.D. 1775/1933.

2. La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dal suo rilascio alle seguenti condizioni, pena la revoca:

- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;
- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;
- qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;
- il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/, l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;
- nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;
- ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca.

3. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 e non comprende pareri ed autorizzazioni di altri Enti. **Autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua**.

4. La presente autorizzazione sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte del richiedente ai sensi dell'art. 103 T.U. 1775/1933 delle risultanze della ricerca, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori.

5. Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Regionale delle Acque o al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

7. Che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474281)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 158 del 05 aprile 2022

Diniego della concessione idraulica per l'attraversamento a guado dell'alveo del Vaio Iselle E dell'alveo del Vaio Calesan (Vermolano), in Comune di Mezzane di Sotto (VR). Ditta: Stefania Peretti L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11505 archiviata in cartella 892.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si nega la concessione idraulica per l'attraversamento a guado dell'alveo del Vaio Iselle e dell'alveo del Vaio Calesan (Vermolano), in Comune di Mezzane di Sotto (VR). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza prot. n. 400071 del 13/09/2021; voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona n. 99 del 19/11/2021; preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 prot. n. 572067 del 07/12/2021; intimazione ad adempiere prot. n. 571160 del 06/12/2021; richiesta di accesso agli atti prot. n. 604773 del 28/12/2021.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota pervenuta con protocollo n. 400071 del 13/09/2021, la Sig.ra Stefania Peretti ha presentato istanza di concessione idraulica per l'attraversamento a guado di due alvei Vaio Iselle e Vaio Calesan (Vermolano), in Comune di Mezzane di Sotto (VR);

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nell'adunanza del 19/11/2021, con Voto n. 99 ha espresso parere contrario al rilascio della anzidetta concessione idraulica, supportato dalla seguente motivazione: "*Il vaio del Molinetto è soggetto a periodiche ostruzioni con occlusione delle opere di sottopasso poste poco più a valle, a causa dell'abbondante apporto detritico proveniente sia dai versanti che dagli alvei del vaio Iselle e Calesan (Vermolano). I Servizi Forestali per questo motivo sono già intervenuti in diverse occasioni, anche con Pronti Interventi per la realizzazione di opere regimatorie e per la rimozione urgente dei depositi alluvionali a seguito di eventi meteorici (perizie 7/2014, P.I. 2018, 7/2019 e altre precedenti). Si ritiene che il proposto allargamento della strada, che fiancheggia in adiacenza la sponda dx del vaio Molinetto e attraversa a guado i due affluenti citati, possa costituire motivo di ulteriore aggravamento delle precarie condizioni del versante, aumentando di conseguenza l'apporto di materiale solido in alveo e il rischio di ostruzione delle opere di sottopasso, con conseguente maggior pericolo di esondazione che graverebbe sulla viabilità esistente e sulle abitazioni sottostanti. L'apertura della strada potrebbe dunque determinare un aumento del rischio per la pubblica incolumità e dei costi di manutenzione dei lavori idraulici*";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 572067 del 07/12/2021, l'U.O. Genio Civile di Verona, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, comunicava alla Sig.ra Stefania Peretti il preavviso di diniego dell'istanza, condividendo e facendo integralmente proprie le motivazioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici per la Provincia di Verona;

PRESO ATTO che l'istante, con nota prot. n. 604773 del 28/12/2021, ha richiesto l'accesso agli atti relativo al fascicolo 11505;

PRESO ATTO che l'istante, a seguito della presa visione e copia della documentazione oggetto di richiesta di accesso agli atti in data 11/02/2022, non si è avvalsa della facoltà di presentare le osservazioni contro le motivazioni esposte dalla nota di preavviso di diniego, come previsto dall'art. 10 bis, comma 1, della L. 7 agosto 1990 n. 241;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di denegare, per le motivazioni addotte in premessa, la concessione idraulica per l'attraversamento a guado dell'alveo del Vaio Iselle e dell'alveo del Vaio Calesan (Vermolano), in Comune di Mezzane di Sotto (VR), presentata dalla Sig.ra Stefania Peretti (C.F. *omissis*), nata a *omissis*.

3. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

4. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 473760)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 172 del 01 aprile 2022

APPROVAZIONE CONTABILITÀ FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE. L.R. n. 45 del 21/12/2018 - D.G.R. n. 844 del 19/06/2019. Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 21/12/2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021". Progetto n° VI-I1395, del 25/11/2019 - "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul fiume Bacchiglione a valle della città di Vicenza". Impresa aggiudicatrice: Edile Abbadesse s.r.l., Via Vanzo Nuovo n° 61/A 36043 Camisano Vicentino (VI) - C.F. e P.IVA 01469430241. CUP H62G19000140002 - CIG 832848968A. Rettifica Decreto n.446 del 18/06/2021.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rettifica l'art. 5 del decreto n. 446, del 18/06/2021, in quanto sono stati invertiti i numeri dell'impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza n. 446, del 18/06/2021, è stata approvata la contabilità finale e il Certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto;

RILEVATO che all'art.5 del Decreto n. 446/2021 sono stati riportati in modo errato gli esercizi finanziari e gli impegni di spesa relativi al saldo per i lavori eseguiti dall'Impresa Edile Abbadesse s.r.l;

RITENUTO alla luce di quanto sopraesposto la necessità di sostituire l'art. 5 del decreto 446/2021, come segue:

Art. 5 - Alla suddetta spesa di € 605,46 (Iva inclusa) si farà fronte integralmente con i fondi impegnati con il Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza n. 720, del 20/10/2020, così ripartita:

- € 109,47 (Iva inclusa) - impegno n. 1050/2021 - capitolo di spesa 103317;
- € 495,99 (Iva inclusa) così suddivisi:
  - € 456,70 (Iva inclusa)-impegno n. 2549/2020 - capitolo di spesa 103317;
  - € 39,29 (Iva inclusa)- impegno n. 1050/2021 - capitolo di spesa 103317;

decreta

Art. 1 - di rettificare l'art. 5 del Decreto n. 446, del 18/06/2021 e di sostituirlo con la seguente formulazione:

"Art. 5 - Alla suddetta spesa di € 605,46 (Iva inclusa) si farà fronte integralmente con i fondi impegnati con il Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza n. 720, del 20/10/2020, così ripartita:

- € 109,47 (Iva inclusa) - impegno n. 1050/2021 - capitolo di spesa 103317;
- € 495,99 (Iva inclusa) così suddivisi:
  - € 456,70 (Iva inclusa)-impegno n. 2549/2020 - capitolo di spesa 103317;
  - € 39,29 (Iva inclusa)- impegno n. 1050/2021 - capitolo di spesa 103317";

Art. 2 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 473761)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 173 del 01 aprile 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02100 da falda sotterranea in Comune di VICENZA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.790/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di VICENZA a favore della ditta FILIPPI LUIGI Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/431. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta FILIPPI LUIGI, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di VICENZA mod. medi 0.02100 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.02100 pari a l/sec. 2.10;

VISTO il disciplinare n. 113 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 29.03.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta FILIPPI LUIGI, C.F. n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.02100 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.03.2022 n. 113 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.64 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 473762)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 174 del 01 aprile 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.014 da falda sotterranea in Comune di MONTICELLO CONTE OTTO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 994/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di MONTICELLO CONTE OTTO a favore della ditta BERTINAZZO GIAN MARIO Istanza della ditta in data 22.06.2001 prot. n. 5720. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 22.06.2001 della ditta BERTINAZZO GIAN MARIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di MONTICELLO CONTE OTTO mod. medi 0.014 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.014 pari a l/sec. 1.4;

VISTO il disciplinare n. 119 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 30.03.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta BERTINAZZO GIAN MARIO, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.014 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 30.03.2022 n. 119 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.64 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 473763)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 175 del 01 aprile 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0003 da falda sotterranea in Comune di VICENZA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1410/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di VICENZA a favore della ditta SOLDA' GIANLUIGI Istanza della ditta in data 28.06.2002 prot. n. 5269. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 28.06.2002 della ditta SOLDA' GIANLUIGI, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di VICENZA mod. medi 0.0003 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0003 pari a l/sec. 0.03;

VISTO il disciplinare n. 112 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 29.03.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SOLDA' GIANLUIGI, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.0003 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.03.2022 n. 112 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 133.30 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 473764)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 176 del 01 aprile 2022

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01600 da falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA (VI), per uso Igienico e assimilato. Richiedente: AUTOTRASPORTI VALLE SRL, C.F. n. 00866990245 Partita IVA n. 00866990245 con sede in GAMBELLARA. Pratica n. 532/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di GAMBELLARA a favore della ditta AUTOTRASPORTI VALLE SRL Istanza di rinnovo della ditta del 25.10.2017 prot. n. 443782 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 25.10.2017 della ditta AUTOTRASPORTI VALLE SRL, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA mod. medi 0.01600 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.01600 pari a l/sec. 1.60;

VISTO il disciplinare n. 111 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 29.03.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta AUTOTRASPORTI VALLE SRL (C.F. n. 00866990245 Partita IVA n. 00866990245) con sede a GAMBELLARA, Via Europa il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Gambellara di GAMBELLARA, mod. medi 0.01600 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 111 n 29.03.2022 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 266.62 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 473765)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 177 del 01 aprile 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00580 da falda sotterranea in Comune di CARTIGLIANO (VI), per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 415/BR/P.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Industriale in comune di CARTIGLIANO a favore della ditta C.M. SPA Istanza della ditta in data 24.07.2000 prot. n. 6135.T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 24.07.2000 della ditta C.M. SPA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di CARTIGLIANO mod. medi 0.00580 d'acqua pubblica ad uso Industriale;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00580 pari a l/sec. 0.58;

VISTO il disciplinare n. 100 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 21.03.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta C.M. SPA, C.F. n. 00260610241, Partita IVA n. 00260610241, con sede a CARTIGLIANO, Via delle Industrie il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località CARTIGLIANO di CARTIGLIANO, mod. medi 0.00580 d'acqua per utilizzo Industriale.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.03.2022 n. 100 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 620.33 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 473766)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 178 del 01 aprile 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.005 da falda sotterranea in Comune di ISOLA VICENTINA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 498/LE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ISOLA VICENTINA a favore della ditta COCCO GIORGIO Istanza della ditta in data 06.12.2007 prot. n. 689119 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 06.12.2007 della ditta COCCO GIORGIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ISOLA VICENTINA mod. medi 0.005 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.005 pari a l/sec. 0.5;

VISTO il disciplinare n. 97 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 21.03.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta COCCO GIORGIO, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.005 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.03.2022 n. 97 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.64 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 473767)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 179 del 01 aprile 2022

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0011 da falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA (VI), per uso Irriguo. Richiedente: ASNICAR GIUSEPPE, C.F. n. (omissis) con sede in MONTORSO VICENTINO. Pratica n. 772/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di GAMBELLARA a favore della ditta ASNICAR GIUSEPPE Istanza di rinnovo della ditta del 30.05.2017 prot. n. 212178 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 30.05.2017 della ditta ASNICAR GIUSEPPE, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA mod. medi 0.0011 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0011 pari a l/sec. 0.11;

VISTO il disciplinare n. 99 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 21.03.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ASNICAR GIUSEPPE (C.F. n. "OMISSIS") con sede (omissis) il diritto di derivare dalla falda sotterranea in "OMISSIS", mod. medi "OMISSIS" d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 99 n 21.03.2022 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.64 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 473768)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 180 del 01 aprile 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00970 da falda sotterranea in Comune di MONTICELLO CONTE OTTO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 741/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di MONTICELLO CONTE OTTO a favore della ditta MENIN MARIANO BATTISTA Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/671 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta MENIN MARIANO BATTISTA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di MONTICELLO CONTE OTTO mod. medi 0.00970 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00970 pari a l/sec. 0.97;

VISTO il disciplinare n. 95 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 21.03.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta MENIN MARIANO BATTISTA, C.F. "OMISSIS", Via "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00970 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.03.2022 n. 95 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.64 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

(Codice interno: 474424)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 95 del 24 marzo 2022

Affidamento della fornitura di Gas GPL con contestuale assunzione dell'impegno di spesa alla ditta AUTOGAS NORD SPA CF 02614910103 PI 06170180019 per il riscaldamento della sede Regionale denominata Giardino Botanico Litoraneo con sede a Rosolina in località Porto Caleri Anno 2022 - 2023 e attivazione pratica per il rilascio della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio art. 5 DPR 01/08/2011 N. 151 L.R. 39/2001 CIG ZC3352A896.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza l'affidamento della fornitura di Gas GPL ad uso residenziale per coprire le esigenze della sede Regionale denominata Giardino Botanico Litoraneo con sede a Rosolina in località Porto Caleri a favore della ditta AUTOGAS NORD SPA, per l'anno 2022 - 2023 e l'attivazione della pratica per il rilascio della della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio art. 5 DPR 01/08/2011 N. 151.

Il Direttore

PREMESSO che con nota protocollo n. 67299 del 14/02/2022 la Direzione AA.GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Unità Organizzativa Servizi Forestali gli anni 2022/2023 la somma di Euro 4.000,00 a valersi sul capitolo 5126 spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" art. 002 "Altri beni di consumo" per gli esercizi finanziari 2022 2023;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Servizi Forestali ha in comune di Rosolina in Località Porto Caleri un Centro Operativo Polifunzionale denominato Giardino Botanico Litoraneo;

DATO ATTO che detto Centro Operativo Polifunzionale viene riscaldato utilizzando Gas GPL;

VISTO il contratto sottoscritto in data 19/11/2001 dall'allora Servizio Forestale di Padova e Rovigo con la ditta CATTELGAS ora AUTOGAS NORD SPA con il quale si è provveduto all'interramento di una bombola di GPL presso la suddetta sede regionale con il vincolo di fornitura;

VISTO l'art. 5 del DPR 01/08/2011 N. 151 che prevede ogni 5 anni l'obbligo di richiedere l'Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio rilasciata dal Comando dei Vigili del Fuoco;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di affidare alla ditta AUTOGAS NORD SPA CF 02614910103 PI 06170180019 per la fornitura di gas GLP per gli anni 2022 - 2023 e per l'attivazione della pratica per il rilascio della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio art. 5 DPR 01/08/2011 N. 151;

CONSIDERATO che risulta necessario impegnare a favore della AUTOGAS NORD CF 02614910103 PI 06170180019 per la fornitura di GAS GPL e per l'attivazione della pratica per il rilascio della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio art. 5 DPR 01/08/2011 N. 151 la somma di € 4.000,00 a valere sul capitolo 5126 spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" art. 002 "Altri beni di consumo" per gli esercizi finanziari 2022 2023;

PRESO ATTO:

- dell'assegnazione ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex lege 136 del 2010 del codice CIG ZC3352A896;
- che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai
- della verifica del documento unico di regolarità contabile "DURC" della ditta;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile e costituisce un'obbligazione commerciale;
2. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa
3. di dare atto che la spesa risulta perfezionata con nota d'ordine in data odierna;
4. di dare atto che la spesa trova copertura con i fondi di cui alle prenotazioni nn. 3305/2022 e 882/2023 assunte con nota protocollo n. 67299 del 14/02/2022 della Direzione Acquisti AA.GG.;
5. che la spesa rientra tra quelle previste all'articolo 10, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011,
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà a seguito della fornitura previa verifica di conformità della stessa e regolarità del DURC, su presentazione di regolare fattura;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al punto 3 ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs.118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 95 **del** 24/03/2022

Struttura 8800110100

UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto PDRO AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI GAS GPL CON CONTESTUALE ASSUNZIONE DELL¿IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA AUTOGAS NORD SPA CF 02614910103 PI 06170180019 PER IL RISCALDAMENTO DELLA SEDE REGIONALE DENOMINATA GIARDINO BOTANICO LITORANEO CON SEDE A ROSOLINA IN LOCALITÀ PORTO CALERI ANNO 2022 - 2023 E ATTIVAZIONE PRATICA PER IL RILASCIO DELLA ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO ART. 5 DPR 01/08/2011 N. 151 L.R. 39/2001 CIG ZC3352A896

SPESA

Capitolo: 005126 SPESE PER LA PULIZIA E LE UTENZE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE **P. Sanità** NO

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.002 CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00003305 001	2.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2023 00000882 001	0,00	2.000,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
005126		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Totale	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	4.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00140440 AUTOGAS NORD S.P.A.								
I 2022 00003305 001	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	ZC3352A896		2.000,00
2023 00000882 001	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	ZC3352A896		2.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 473740)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 102 del 30 marzo 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE-26-2020 Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares loc. Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo (BL). Codice Univoco Progetto LN145-2020-558-BL-194. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro. 500.000,00 - CIG 8402695B43 - CUP J23H20000260001.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "Fratelli Romor Srl", con sede legale in Via Lizzona n.65, 32014 Ponte nelle Alpi (BL) codice fiscale e partita IVA: 04588680266, il I° Sal pari a €. 182.844,04 IVA 22% compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1673 del 22.09.2020; Contratto d'Appalto n. 137 in data 13/10/2020; Certificato di pagamento n. 1 del 10/01/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 Prot. n.106649, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21.04.2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 4 del 21.04.2020 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares loc. Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo (BL)", per un finanziamento iniziale di € 500.000,00;
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

VISTO che con Decreto n. 1229 del 7.8.2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UOFE-26-2020 "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguar-dia dell'abitato di Gares loc. Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo (BL)";

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della comunicazione da parte di Veneto Strade, stazione appaltante prot. 2130/2020 del 16/09/2020, con la quale si trasmette il verbale della gara della procedura negoziata relativa ai lavori in oggetto e si attesta la verifica dei requisiti, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., in capo alla Ditta F.lli Romor s.r.l., Via Livizzona, 65, 32014 Ponte Nelle Alpi (BL) P.IVA 04588680266, la quale ha offerto un ribasso del 7,870% su un importo a base di gara di € 349.182,02 oltre a oneri per la sicurezza pari a € 13.817,98, per un importo contrattuale di € 335.519,38 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO che con Decreto n. 1673 del 22.09.2020 il Soggetto Attuatore, affidava i lavori di cui in oggetto, consistenti nel "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares loc. Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo (BL)" alla Ditta F.lli Romor s.r.l., Via Livizzona, 65, 32014 Ponte Nelle Alpi (BL) P.IVA 04588680266;

CHE con nota del 13/10/2020 l'Appaltatore ha chiesto l'anticipazione del 20% del prezzo contrattuale ai sensi dell'art. 35, c. 18, del D.Lgs n.50/2016, pari a € 67.103,88 Iva esclusa;

PRESO ATTO che l'Appaltatore ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 820016.91015771 80F50 del 01/03/2020 emessa da BBC Assicurazioni S.p.A, a garanzia dell'anticipazione;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 531 del 31/03/2021, è stata liquidata l'anticipazione di € 67.103,88 Iva esclusa;

DATO ATTO che l'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente sugli stati di avanzamento lavori ai sensi del già citato art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in data 10/01/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo al I^SAL pari ad € 149.872,16 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del I^ SAL:

- Decreto n. 1229 del 7.8.2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UOFE 26 2020;
- Decreto n. 1673 del 22.09.2020 il Soggetto Attuatore, affidava i lavori di cui in oggetto, alla Ditta "F.lli Romor s.r.l., Via Livizzona, 65, 32014 Ponte Nelle Alpi (BL) P.IVA 04588680266;
- Contratto d'Appalto n. 137 in data 13/10/2020;
- Certificato di pagamento n. 1 del 10/01/2022;
- la fattura n.10/VE del 11/03/2022 per l'importo complessivo di € 182.844,04;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "F.lli Romor s.r.l., Via Livizzona, 65, 32014 Ponte Nelle Alpi (BL) P.IVA 04588680266 dell'importo complessivo di € 182.844,04, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di liquidare la fattura n. 10/VE del 11/03/2022 dell'importo complessivo di € 182.844,04 emessa dalla Ditta "Impresa F.lli Romor s.r.l., Via Livizzona, 65, 32014 Ponte Nelle Alpi (BL) P.IVA 04588680266", relativa al contratto di cui in oggetto;

3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.

4. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 473741)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 103 del 30 marzo 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 5 del 02/04/2019 P.1314 Svaso e ripristino opere di arginatura in massi a monte dello stabilimento Luxottica nel Comune di Cencenighe Agordino (BL) - UOFE_127 - CIG 7934483E7E - CUP H73H19000080001 Importo Finanziamento: Euro 400.000,00.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "Impresa Olivotto s.r.l., Via Nazionale - Rivalgo, 32010 - Ospitale di Cadore (BL), C.F./P.I. 00078440252, la Ritenuta per Infortuni 0,5% pari a €. 2.240,90 IVA 22% compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 853 del 25.9.2019; Contratto d'Appalto n. 93 in data 26/09/2019; Atto Sottomissione n. 8 del 28/02/2020; Certificato di pagamento Rata di Saldo del 01/09/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 Prot. n.106649, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5 del 02/04/2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato A) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019, Allegato A, è ricompreso anche l'intervento denominato "Svaso e ripristino opere di arginatura in massi a monte dello stabilimento Luxottica nel Comune di Cencenighe Agordino (BL)" per l'importo complessivo di €. 400.000,00;
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 67.417.600,00 di cui all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 - come evidenziato con Ordinanza Commissariale O.C. n. n. 5 del 02/04/2019;

PRESO ATTO che con Decreto n 57 del 07/06/2019 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UOFE _127 "Svaso e ripristino opere di arginatura in massi a monte dello stabilimento Luxottica nel Comune di Cencenighe Agordino (BL)".;

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 D.Lgs 50/2016 da parte di Veneto Strade, stazione appaltante prot. 1198/2019 del 24/09/2019, alla Ditta Impresa Olivotto s.r.l., loc. Rivalgo Via Nazionale - Ospitale di Cadore (BL) C.F/P.I. 00078440252, la quale ha offerto un ribasso del 10,113% su un importo a base di gara di € 321.235,51 oltre a oneri per la sicurezza pari a € 1.000,00, per un importo contrattuale di € 289.748,96 compresi gli oneri di sicurezza, più IVA e quindi per complessivi € 353.493.73;

VISTO il Decreto n. 853 del 25.9.2019 con cui Il Soggetto Attuatore affidava i lavori di cui in oggetto;

PRESO ATTO che l'importo totale dei lavori ammonta a € 314.584,71 di cui € 24.835,75 per i maggiori lavori e € 1.000,00 per oneri per la sicurezza - Iva esclusa, come da atto di sottomissione n. 8 del 28/02/2020;

PRESO atto che con decreto del Soggetto Attuatore n. 120 del 03/02/2020 è stato liquidato il I^SAL pari ad € 114.750,08 IVA esclusa;

PRESO atto che con decreto del Soggetto Attuatore n. 965 del 08/07/2020 è stato liquidato il II^SAL pari ad € 172.555,14 IVA esclusa;

PRESO atto che con decreto del Soggetto Attuatore n. 232 del 03/02/2021 è stato liquidato il III^SAL pari ad € 24.488,74 IVA esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 107 del 20/01/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 1.836,80 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento della Ritenuta per Infortunio dello 0,5%

- Decreto n. 57 del 07/06/2019 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UOFE _127 ;
- Decreto n. 853 del 25.9.2019 il Soggetto Attuatore affidava i lavori di cui in oggetto, alla Ditta "Impresa Olivotto s.r.l., Via Nazionale - Rivalgo, 32010 - Ospitale di Cadore (BL), C.F./P.I. 00078440252
- Contratto d'Appalto n. 93 in data 26/09/2019;
- Atto Sottomissione n. 8 del 28/02/2020;
- Certificato di pagamento Rata di Saldo del 01/09/2021
- la fattura n. 43/PA del 17/03/2022 della Ditta "Impresa Olivotto s.r.l., Via Nazionale - Rivalgo, 32010 - Ospitale di Cadore (BL), C.F./P.I. 00078440252 per l'importo complessivo di € 2.240,90 Iva compresa;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;
- Decreto del Soggetto Attuatore n. 107 del 20/01/2022 si approvano gli atti di contabilità finale, il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 1.836,80 IVA esclusa.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Impresa Olivotto s.r.l., Via Nazionale - Rivalgo, 32010 - Ospitale di Cadore (BL), C.F./P.I. 00078440252 dell'importo complessivo di € 2.240,90, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di liquidare la fattura n. 43/PA del 17/03/2022 dell'importo complessivo di € 2.240,90 emessa dalla Ditta "Impresa Olivotto s.r.l., Via Nazionale - Rivalgo, 32010 - Ospitale di Cadore (BL), C.F./P.I. 00078440252, relativa al contratto di cui in oggetto;

3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5 del 02/04/2019, che presenta sufficiente disponibilità.

4. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 473742)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 104 del 30 marzo 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O.C. n. 13 del 16.09.2019 S.U. n. 7/2019 "Lavori di somma urgenza per la realizzazione di opere idrauliche lungo il Rif de Gares a salvaguardia delle strutture e infrastrutture del nucleo abitativo di Gares in comune di Canale d'Agordo (BL)". CIG 7969073F10 CUP J23H19000330001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 200.000,00.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "F.lli De Prà s.p.a.", con sede legale in Ponte nelle Alpi (BL) Viale Cadore n.69, codice fiscale e partita IVA00060010253 il II° Sal pari a €. 70.476,91 IVA 22% compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 09/07/2019, Contratto d'Appalto n. 68 in data 19/09/2019, Certificato di pagamento n. 2 del 17/12/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 Prot. n.106649, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 13 del 16.09.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 13 del 16/09/2019 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Lavori di somma urgenza per la realizzazione di opere idrauliche lungo il Rif de Gares a salvaguardia delle strutture e infrastrutture del nucleo abitativo di Gares in comune di Canale d'Agordo (BL)", per un importo complessivo di € 200.000,00.
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;
- PRESO ATTO che in precedenza, stante la situazione, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. è stato redatto in data 08/07/2019 un verbale di somma urgenza, il conseguente affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari con la Ditta "F.lli De Prà s.p.a.", con sede legale in Ponte nelle Alpi (BL) Viale Cadore n.69, codice fiscale e partita IVA 00060010253, la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori per l'importo di **€** 161.290,32 più IVA 22% e quindi per complessivi € 196.774,19;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 1271 del 06/12/2019, è stata liquidato il I^ SAL pari a €. 68.319,00 Iva esclusa;

DATO ATTO che in data 17/12/2021 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo al II^SAL pari ad € 57.767,96 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del II^ SAL:

- verbale di somma urgenza in data 08/07/2019,
- verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 09/07/2019,
- Contratto d'Appalto n. 68 in data 19/09/2019,
- Certificato di pagamento n. 2 del 17/12/2021;

- la fattura n. 56/FI del 11/03/2022 per l'importo complessivo di € 70.476,91;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "F.lli De Prà s.p.a.", con sede legale in Ponte nelle Alpi (BL) Viale Cadore n.69, codice fiscale e partita IVA 00060010253;dell'importo complessivo di € 70.476,91, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018 e con l'art. 24 quater del D. Legge 119/2018 convertito in L. 36/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 13/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare la fattura n. 56/FI del 11/03/2022 per l'importo complessivo di € 70.476,91 emessa dalla Ditta "F.lli De Prà s.p.a.", con sede legale in Ponte nelle Alpi (BL) Viale Cadore n.69, codice fiscale e partita IVA 00060010253, relativa al contratto di cui in oggetto;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 13 del 16.09.2019, che presenta sufficiente disponibilità.
4. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 473743)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 108 del 30 marzo 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE 56 2020 Consolidamento opere idraulico forestali danneggiate a protezione lungo il torrente Ru Secco, in Comune di San Vito di Cadore (BL) - Codice Univoco Progetto LN145-2020-558-BL-222 CIG: 84231592B3 - CUP J33H20000230001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 1.500.000,00.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "IM.A.F. S.R.L.", con sede legale in Via M. Piovesana, 115 - 31015 Conegliano (TV), codice fiscale e partita IVA: 06193171219, il II° Sal pari a €. 363.316,00 IVA 22% compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1775 del 28/09/2020; Contratto d'Appalto N. 148 in data 16/10/2020; Certificato di pagamento n. 2 del 15/03/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 17/03/2022 Prot. n.123935, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21.04.2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 4 del 21.04.2020 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Consolidamento opere idraulico forestali danneggiate a protezione lungo il torrente Ru Secco, in Comune di San Vito di Cadore (BL)", per un finanziamento iniziale di € 1.500.000,00;
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

VISTO che con Decreto n. 1418 del 02/09/2020 Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il progetto UOFE 56 2020 "Consolidamento opere idraulico forestali danneggiate a protezione lungo il torrente Ru Secco, in Comune di San Vito di Cadore (BL)";

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 D.Lgs 50/2016 da parte di Veneto Strade, stazione appaltante prot. 2227/2020 del 21/09/2020, alla Ditta "IM.A.F. S.R.L.", con sede legale in Via M. Piovesana, 115 - 31015 Conegliano (TV), codice fiscale e partita IVA: 06193171219, la quale ha offerto un ribasso del 4,300% su un importo a base di gara di € 1.043.532,14 oltre a oneri per la sicurezza pari a € 20.000,00, per un importo contrattuale di € 1.018.660,26 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO che con Decreto n. 1775 del 28/09/2020 affidava i lavori di cui in oggetto alla Ditta "IM.A.F. S.R.L.", con sede legale in Via M. Piovesana, 115 - 31015 Conegliano (TV), codice fiscale e partita IVA: 06193171219;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 1750 del 19/10/2021, è stata liquidato il I^ SAL di € 536.600,00 Iva esclusa;

DATO ATTO che in data 15/03/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo al II^SAL pari ad € 297.800,00 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del II^ SAL:

- Decreto n. 1418 del 02/09/2020 Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il progetto UOFE 56 2020;
- Decreto n. 1775 del 28/09/2020 affidava i lavori di cui in oggetto alla Ditta "IM.A.F. S.R.L.", con sede legale in Via M. Piovesana, 115 - 31015 Conegliano (TV), codice fiscale e partita IVA: 06193171219;
- Contratto d'Appalto N. 148 in data 16/10/2020;
- Certificato di pagamento n. 2 del 15/03/2022;
- la fattura n. 33/F del 18/03/2022 per l'importo complessivo di € 363.316,00;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "IM.A.F. S.R.L.", con sede legale in Via M. Piovesana, 115 - 31015 Conegliano (TV), codice fiscale e partita IVA: 06193171219 dell'importo complessivo di € 363.316,00, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare la fattura n. 33/F del 18/03/2022 dell'importo complessivo di € 363.316,00 emessa dalla Ditta "IM.A.F. S.R.L.", con sede legale in Via M. Piovesana, 115 - 31015 Conegliano (TV), codice fiscale e partita IVA: 06193171219", relativa al contratto di cui in oggetto;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
4. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 473744)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 119 del 01 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione per incarico rilievo e materializzazione al suolo di confini demaniali relativi al progetto Codice LN145-2021-D-TV-246 "Ripristino e integrazione opere difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)" - Importo Euro 1.729,35 compreso di oneri e IVA. Liquidazione di Euro 1.729,35 - a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP: H27H21001330001 - CIG: ZB232AFD36

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore del Geom. Enzo Frare libero professionista, con sede legale in via Roma 447, 31043 Fontanelle (TV), partita IVA 01846440269, il saldo per l'incarico rilievo e materializzazione al suolo di confini demaniali. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1454 del 07/09/2021; Contratto di incarico n. 84/2021 - n. repertorio 1599/2021; Fattura n. 1 del 26/03/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato Progetto Codice LN145-2021-D-TV-246 "Ripristino e integrazione opere difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)" - Importo € 400.000,00;
- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" " a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021 e relativamente alla voce "Spese tecniche per il rilievo topografico (IVA e oneri compresi)" delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato;

PRESO ATTO che con decreto n. 1454 del 07/09/021 è stato affidato al Geom. Enzo Frare, con sede legale in via Roma 47, 31043 Fontanelle (TV) -C.F. *(omissis)*- P.IVA 01846440269, l'incarico per rilievo e materializzazione al suolo di confini demaniali dei lavori di "Ripristino e integrazione opere difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)". Codice LN145-2021-D-TV-246 - CUP: H27H21001330001 - CIG: ZB232AFD36 per l'importo pari ad € 1.350,00 più contributo integrativo (CIPAG) € 67,50 e IVA al 22% € 311,85 per un totale compensi di € 1.729,35;

VISTO il contratto registrato al n. 84/2021 repertoriato al n. 1599 con il quale veniva formalizzato l'incarico di rilievo e materializzazione al suolo di confini demaniali e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento;

TENUTO CONTO che nei 10 giorni concessi al Geom. Enzo Frase per l'effettuazione del rilievo e la restituzione degli elaborati richiesti si sono verificati diverse giornate di maltempo e che pertanto si è deciso di concedere una proroga di 6 giorni per la consegna del solo rilievo necessario alla predisposizione del progetto, rinviando la consegna della restante documentazione;

VISTO che in data 24/09/2021 è stata acquisito il rilievo dei limiti demaniali nel rispetto dei termini contenuti all'art. 4 del contratto sopra richiamato e summenzionata proroga; il sopralluogo per la presa visione del picchettamento al suolo è stata eseguito il 19/10/2021e ritenuto di procedere alla liquidazione prevista dall'art. 7, corrispondente alla somma di € 1.350,00 oltre a oneri previdenziali e fiscali;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022, Prot. n. 107018, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTO CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Ragione Veneto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento delle competenze per l'incarico affidato:

- fattura n. 1 del 26/03/2022 del Geom. Enzo Frare, con sede legale in via Roma 47, 31043 Fontanelle (TV) -C.F. *(omissis)*- P.IVA 01846440269, per l'importo di € 1.350,00 + contributo integrativo (CIPAG) € 67,50 + IVA al 22% € 311,85 per un importo complessivo di € 1.729,35;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico prot. n. 136883 del 24/03/2022;
- scheda posizione fiscale;

VISTO che il progetto è stato validato in data 20/10/2021;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 1.729,35 per il pagamento della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto in favore del beneficiario come sopra individuato, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di liquidare la fattura n. 1 del 26/03/2022 del Geom. Enzo Frare, con sede legale in via Roma 47, 31043 Fontanelle (TV) -C.F. (omissis) - P.IVA 01846440269, per l'importo di € 1.350,00 + contributo integrativo (CIPAG) 67,50 + IVA al 22% € 311,85 per un importo complessivo di € 1.729,35, quale saldo dell' incarico per rilievo e materializzazione al suolo di confini demaniali relativi al progetto **Codice LN145-2021-D-TV-246** "Ripristino e integrazione opere difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)"

3. la liquidazione della fattura n. 1 del 26/03/2022 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

   - di € 1459,35 a favore del Geom. Enzo Frare per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;
   - di € 270,00 a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.

5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 473745)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 120 del 01 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione acconto per progettazione preliminare, definitiva esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori del Progetto Codice LN145-2021-D-TV-246 "Ripristino e inte-grazione opere difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)" - Importo Euro 16.741,66 compreso di oneri e IVA Liquidazione di Euro 13.556,94 - a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP: H27H21001330001 - CIG: Z0432AFC65.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore del dott. Ing. Enrico Casagrande, con sede legale in via dei Patrioti 81-a, 31010 Farra di Soligo (TV), partita IVA:03141320261, il saldo della progettazione e l'acconto del 50% del coordinamento della sicurezza. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1485 del 09/09/2021; Contratto di incarico n. 87/2021- n. repertorio 1598/2021; Fattura n. 3 del 19/03/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo

Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato Progetto Codice LN145-2021-D-TV-246 "Ripristino e integrazione opere difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)" - Importo € 400.000,00;
- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" " a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021 e relativamente alla voce "Spese tecniche per progettazione e coordinamento della sicurezza (IVA e oneri compresi)" delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato;

PRESO ATTO che con decreto n. 1485 del 09/09/021 è stato affidato all'Ing. Enrico Casagrande, con sede legale in via dei Patrioti 81-a, 31010 Farra di Soligo (TV) -C.F. *(omissis)*- P.IVA 03141320261, l'incarico di progettazione preliminare, definitiva esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori dei lavori di "Ripristino e integrazione opere difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)". Codice LN145-2021-D-TV-246 - CUP: H27H21001330001 - CIG: Z0432AFC65 per l'importo pari ad € 13.194,88 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 527,79 + IVA al 22% € 3.018,99 per un Totale compensi di € 16.741,66;

VISTO il contratto registrato al n. 87/2021 repertoriato al n. 1598 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

1. Acconto progettazione preliminare - definitivo - esecutiva con il decreto di approvazione della stessa da parte del soggetto attuatore;
2. Acconto per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione alla presentazione del PSC e comunque dopo il decreto di approvazione della progettazione preliminare-definitiva-esecutiva da parte del soggetto attuatore per un importo pari al 50% di quanto indicato in preventivo alla voce "Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione che esecutiva, compreso relativo importo per Contributo 4% art. 10 legge 6/81 e IVA al 22%
3. Saldo per il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva alla emissione del certificato di ultimazione lavori a saldo di quanto indicato in preventivo alla voce "Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione che esecutiva, compreso relativo importo per Contributo 4% art. 10 legge 6/81 e IVA al 22%.

VISTO che il progetto è stato trasmesso, dall'Ing Enrico Casagrande, in data 08/10/2021 e conseguentemente acquisito in data 11/10/2021 con prot. n. 453922 e ritenuto di procedere alla liquidazione dell'acconto previsto dall'art. 7, comma 1 e 2 del

contratto, corrispondente alla somma di 10.684,85 oltre a oneri previdenziali e fiscali;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022, prot. n. 107010, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTO CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Ragione Veneto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'acconto pari al 100% della progettazione e il 50% del coordinamento della sicurezza:

- fattura n. 3 del 19/03/2022 del dott. Ing. Enrico Casagrande, con sede in via dei Patrioti, 81-a C.F. *(omissis)*- P.IVA 03141320261, per l'importo di € 10.684,85 + Cassa 4% € 427,39 + IVA 22% € 2.444,69 per un importo complessivo di Euro 13.556,93;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico prot n. 136852 del 24/03/2022;
- scheda posizione fiscale;

VISTO che il progetto è stato validato in data 20/10/2021;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 13.556,94 per il pagamento in acconto della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto in favore del beneficiario come sopra individuato, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di liquidare la fattura n. 3 del 19/03/2022, del dott. Ing. Enrico Casagrande, con sede in via dei Patrioti, 81-a C.F. (*omissis*) - P.IVA 03141320261, per l'importo di € 10.684,85 + Cassa 4% € 427,39 + IVA 22% € 2.444,69 per un importo complessivo di Euro 13.556,93 , quale saldo della progettazione e acconto del 50% del coordinamento della sicurezza del Progetto **Codice LN145-2021-D-TV-246** "Ripristino e integrazione opere difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)"

3. la liquidazione della fattura n. 3 del 19/03/2022 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di € 11.419,96 a favore del dott. Ing. Enrico Casagrande per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;

- di € 2.136,97 a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.

5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 473746)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 122 del 01 aprile 2022

Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione progetto n.729 del 06/03/2014 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a) - L.R. 06/04/2012, n. 14 - Capitolo 100696-101710 - Esercizio Finanziario 2012 Interventi di sistemazione area in frana in località San Nicolò nel comune di Follina. Importo progetto Euro 62.902,12 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Servizi Forestali Treviso e Venezia.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Ai sensi dell'art. 49 della L.R. 07/11/2003, n. 27, il presente provvedimento approva il Certificato di regolare esecuzione e gli elaborati di contabilità finale relativi agli interventi di sistemazione area in frana in località San Nicolò nel comune di Follina.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare il Certificato di regolare esecuzione e relativi atti di contabilità finale inerenti i lavori in oggetto descritti, redatti dal Direttori dei Lavori Dr. Alberto Marcon in data 21/12/2021, per un importo complessivo Euro 61.677,85.
2. Di dare atto che l'importo di Euro 1.207,72 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006.
3. Di accertare una minore spesa rispetto all'importo originariamente impegnato, pari a Euro 16,55 in conto lavori.
4. Di pubblicare il solo dispositivo del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 474390)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 125 del 05 aprile 2022

Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione progetto n.744 del 12/08/2014 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a) - L.R. 06/04/2012, n. 13, art. 12 L.R. 05/04/2013, n. 4 - Capitolo 101665 - Esercizio Finanziario 2012 Interventi di manutenzione opere idrauliche e sistemazione alveo lungo il Torrente Ruio in comune di Cison di Valmarino - TV. Importo progetto Euro 40.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Servizi Forestali Treviso e Venezia.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Ai sensi dell'art. 49 della L.R. 07/11/2003, n. 27, il presente provvedimento approva il Certificato di regolare esecuzione e gli elaborati di contabilità finale relativi agli interventi di manutenzione opere idrauliche e sistemazione alveo lungo il Torrente Ruio in comune di Cison di Valmarino - TV.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare il Certificato di regolare esecuzione e relativi atti di contabilità finale inerenti i lavori in oggetto descritti, redatti dal Direttori dei Lavori Dr. Alberto Marcon in data 21/12/2021, per un importo complessivo Euro 39.230,68.
2. Di dare atto che l'importo di Euro 768,00 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006.
3. Di accertare una minore spesa rispetto all'importo originariamente impegnato, pari a Euro 1,32 in conto lavori.
4. Di pubblicare il solo dispositivo del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 473872)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 126 del 05 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 O.C. n. 2 del 20/12/2018. Codice Intervento 19 - S.U. N. 21/2018: lavori di somma urgenza per il taglio e la rimozioni di alberature in alveo nell'ambito del torrente Pettorina e affluenti in comune di Rocca Pietore (BL) CUP: H52H18000380001 - CIG: 769624671C Approvazione CRE Relazione Finale e determinazione economie dell'intervento.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si approvano la Certificazione Regolare Esecuzione e la Contabilità Finale e la determinazione delle economie del progetto in oggetto finanziato con ORDINANZA COMMISSARIALE 2 del 20/12/2018 a sensi dell'OCDPC 558 e ss.mm.ii.. Con l'OCDPC 836 del 12/01/2022: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii. NOTA prot. n. 62707 del 10/02/2022 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale: Procedure operative.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- il Commissario delegato, con propria Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020, ha individuato il dott. Gianmaria Sommavilla, direttore dell'U.O. Forestale (ora Servizi Forestali), quale Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;
- con la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTA la nota commissariale n. 55586 dell'08 febbraio 2019 dalla quale si evince la facoltà del Soggetto Attuatore di espletare anche e funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura, il R.U.P.;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con fa quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.CD.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO A TTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal line autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C, n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 in data 20/12/2018 sono stati approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'Allegato B4, l'intervento denominato S.U. n. 21/2018: lavori di somma urgenza per il taglio e la rimozioni di alberature in alveo nell'ambito del torrente Pettorina e affluenti in comune di Rocca Pietore (BL) - Codice intervento "19-OC 2-2018 all. B4" per l'importo complessivo di € 210.800,00;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 2 del 20/12/2018 sulla contabilità speciale n. 6108;

CONSIDERATO CHE:

- in data16/11/2018 veniva dichiarata la sussistenza degli estremi di somma urgenza, di cui all'art. 163 del D.L.gs. n. 50/2016, per il taglio e la rimozioni di alberature in alveo nell'ambito del torrente Pettorina e affluenti in comune di Rocca Pietore (BL), in occasione dell'evento meteorico avverso con precipitazioni eccezionali del 28-29 ottobre 2018;
- con nota prot. n. 477960 del 23/11/2018 è stato dato l'incarico di Direttore dei Lavori al Geom. Antonio Palma dell'U.O. Forestale ora U.O. Servizi Forestali;
- in data 26/11/2018, come da verbale di consegna, si è proceduto alla consegna in via d'urgenza dei lavori alla Ditta Colleselli Sandro, con sede in Via Davare, 8 - Fraz. Laste, Rocca Pietore (BL) - C.F *(omissis)*- P.IVA 00872260252, la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori relativi al progetto;
- il tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori era di 60 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna, pertanto il termine ultimo scadeva il 25/01/2019;

VISTO inoltre:

- il verbale di concordamento nuovi prezzi del 26/11/2018;
- il verbale di sospensione lavori per maltempo del 21/12/2018;

RISULTATO che dalle verifiche effettuate sono emerse delle criticità relativamente alla mancanza della SOA a carico della ditta Colleselli e pertanto visto che i lavori oggetto dell'affidamento risultano di importo superiore a 150.000,00 l'attestazione della SOA in capo all'esecuzione è condizione necessaria per il proseguo del rapporto;

VISTO pertanto il verbale di recesso datato 26/04/2019;

VISTO:

- il contratto n. 23 del 11/09/2019 repertorio n. 170 sottoscritto tra il Soggetto Attuatore Settore Ripristino ambientale e Forestale Dott. Gianmaria Sommavilla e la Ditta Colleselli Sandro di Rocca Pietore (BL), per l'importo del valore delle opere eseguite fino al momento del recesso pari ad € 45.177,04 IVA esclusa arrotondato a € 45.177,00;
- il certificato di pagamento 1° SAL pari al finale del 24/09/2019 pari a € 55.115,94 iva compresa e relativa fattura n. 16 del 25/09/2019;
- l'atto di pignoramento dei crediti verso terzi dell'Agenzia delle Entrate a carico della Ditta Colleselli Sandro pari ad € 19.965,34;
- il decreto n. 1334 del 17/12/2019 di liquidazione dell'importo di € 55.115,94 così suddiviso:
- alla Ditta Colleselli Sandro, con sede in Via Davare, 8 - Fraz. Laste, Rocca Pietore (BL) - C.F *(omissis)*- P.IVA 00872260252 - € 25.211,66
- all'Agenzia delle Entrate - € 19.965,34
- a favore dell'Erario - € 9.938,94

CONSIDERATO CHE:

- a seguito del recesso della Ditta proemio nominata, in data 03/06/2019, come da verbale di consegna, si è proceduto alla consegna in via d'urgenza dei lavori alla Ditta Ecodolomiti S.r.l. con sede in via Parech, 72 - Agordo (BL) - C.F e P.IVA 01022780256, la quale si è resa immediatamente disponibile a terminare i lavori relativi al progetto;
- il tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori era di 90 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna, pertanto il termine ultimo scadeva il 01/09/2019;

VISTO inoltre:

- il verbale di concordamento nuovi prezzi del 03/06/2019;
- il contratto n. 24 del 16/07/2019 repertorio n. 81 sottoscritto tra il Soggetto Attuatore Settore Ripristino ambientale e Forestale Dott. Gianmaria Sommavilla e la Ditta Ecodolomiti S.r.l. di Agordo (BL), per l'importo del valore delle opere ancora da eseguire al fine del completamento dei lavori pari ad € 124.822,96 IVA esclusa;
- il certificato di pagamento 1° SAL pari al finale del 27/08/2019 pari a € 134.750,81 iva compresa e relativa fattura n. 172/001 del 30/08/2019 e relativo decreto n. 667 del 13/09/2019 di liquidazione alla Ditta Ecodolomiti S.r.l. con sede in via Parech, 72 - Agordo (BL) - C.F e P.IVA 01022780256 di € 110.451,48 oltre al versamento all'erario dell'Iva pari ad € 24.299,33;
- il certificato di pagamento 2° SAL pari al finale del 12/11/2019 pari a € 17.507,00 iva compresa e relativa fattura n. 228/001 del 19/11/2019 e relativo decreto n. 1207 del 28/11/2019 di liquidazione alla Ditta Ecodolomiti S.r.l. con sede in via Parech, 72 - Agordo (BL) - C.F e P.IVA 01022780256 di € 14.350,00 oltre al versamento all'erario dell'Iva pari ad € 3.157,00;
- il D.U.R.C. in corso di validità,
- il Certificato di Ultimazione dei Lavori in data 06/09/2019 dal quale si evince che l'attività è stata ultimata il 30/08/2019 e quindi in tempo utile;

PRESO ATTO che l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 consente per i lavori d'importo pari o inferiore a 1 milione di euro di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori;

VISTI i documenti allegati alla contabilità finale del progetto di cui all'oggetto;

VISTO pertanto la Relazione sul conto finale - CRE datata 30/12/2021, e sottoscritta dal Direttore Lavori, dalle Imprese e dal R.U.P., con la quale il Direttore Lavori certifica la regolare esecuzione delle opere e dalla quale risulta:

1. per i lavori eseguiti dalla Ditta Colleselli Sandro di Rocca Pietore (BL) lavori pari ad € 45.177,00 liquidati a saldo di ogni avere
2. per i lavori eseguiti dall'Impresa Ecodolomiti S.r.l. di Agordo (BL) lavori pari ad € 124.801,48 liquidati a saldo di ogni avere

PRESO ATTO che nel quadro economico della Somma urgenza era stata prevista la cifra di € 2.496,46 per gli incentivi per le funzioni tecniche disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016;

RILEVATO che il comma 2 del sopra citato articolo prevede espressamente che il fondo è determinato in misura pari ad una percentuale degli importi posti a base di gara, tale richiamo consente di configurare come indefettibile il previo esperimento di una gara ai fini del riconoscimento degli incentivi in esame. Infatti, in mancanza di tale requisito, detta norma non prevede l'accantonamento delle risorse nel fondo e, conseguentemente, è da escludere la relativa distribuzione;

APPURATO quanto sopra esposto gli incentivi non sono dovuti in quanto non è stata espedita gara per l'assegnazione del lavori di cui all'oggetto ma si è proceduto all'affido diretto in conseguenza dell'urgenza come previsto all'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e pertanto la somma accantonata viene posta nelle economie di progetto;

VISTO quanto sopra le economie dell'intervento in oggetto sono complessivamente pari ad **€ 3.426,25;**

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 20/12/2018;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli atti di contabilità finale della S.U. N. 21/2018: lavori di somma urgenza per il taglio e la rimozioni di alberature in alveo nell'ambito del torrente Pettorina e affluenti in comune di Rocca Pietore (BL) -Codice Intervento 19 - CUP: H52H18000380001, in occasione dell'evento meteorico avverso con precipitazioni eccezionali del 28-29 ottobre 2018, la Relazione sul conto finale - CRE datata 30/12/2021 di cui all'art. 14 c. 1 lett. e) del Decr. M.I.T. 49/2018 redatto dal direttore dei lavori Geom. Antonio Palma dell'U.O. Servizi Forestali comportante un importo finale di lavori netti eseguiti pari ad € 169.978,48 oltre IVA;
3. di determinare che l'importo netto già corrisposto alla Ditta Colleselli Sandro, con sede in Via Davare, 8 - Fraz. Laste, Rocca Pietore (BL) - C.F *(omissis)*- P.IVA 00872260252, è pari ad euro € 45.177,00 IVA esclusa, pari alla somma del certificato di pagamento n. 1; conseguentemente di dare atto che l'impresa appaltatrice nulla avanza da avere;
4. di determinare che l'importo netto già corrisposto alla Ditta Ecodolomiti S.r.l. con sede in via Parech, 72 - Agordo (BL) - C.F e P.IVA 01022780256, è pari ad euro € 124.801,48 IVA esclusa, pari alla somma del certificato di pagamento n. 1 e n. 2; conseguentemente di dare atto che l'impresa appaltatrice nulla avanza da avere;
5. di determinare in **€ € 3.426,25** le economie complessive dell'intervento in oggetto a valere sulle somme impegnate con O.C. n. 2 del 20/12/2018 nella Contabilità speciale n. 6108;
6. Di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013.
7. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 473873)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 127 del 05 aprile 2022

Approvazione certificato di regolare esecuzione perizia a consuntivo n° 363/2018. U.I. SONNA STIZZON Ripristino e messa in sicurezza di opere di regimazione idraulica in Comune di Seren del Grappa (BL) di EURO 25.000,00. L.R. 13/09/1978 n° 52, art. 12 - DGR 292 del 13/3/2018, Es. Fin. 2018. Esecutore lavori: Avisp, Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il certificato di regolare esecuzione e gli elaborati di contabilità finale relativi alla perizia a consuntivo n° 363/2018 di EURO 25.000,00 inerente il ripristino e messa in sicurezza di opere di regimazione idraulica in Comune di Seren del Grappa (BL) ai sensi dell'art. 49 della L.R. 07/11/2003, n° 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare la perizia a consuntivo n° 363/2018 relativa alla esecuzione di lavori di cui in premessa redatta in data 7/3/2022, dal Direttore dei Lavori Dott. Daniele Tonello per l'importo totale di € 25.000,00.
2. Di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dell' Unità Organizzativa Servizi Forestali, ha approvato il certificato di regolare esecuzione, nonché gli atti di contabilità finale redatti dal Direttore dei Lavori Dott. Daniele Tonello in data 7/3/2021 per un importo complessivo dei lavori di € 24.553,53.
3. Di dare atto che l'importo di € 446,47 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006.
4. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 474411)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 109 del 17 marzo 2022

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Danese Silvano per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante attivazione di n. 1 pozzo esistente nel Comune di Roncà; (VR, foglio 15 mappale 324). Pratica N. D/11881.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante attivazione di n. 1 pozzo esistente. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante attivazione pozzo esistente ex R.D. 1775/1933, prot.n. 72086 del 16/02/2021. Dichiarazioni Acque Veronesi e Consorzio di Bonifica; Parere ex art. 96 D.Lgs,. 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 1511 del 03/03/2022 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 16/02/2021 (prot. G.C. 72086) da danese Silvano di concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante attivazione di n. 1 pozzo esistente nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 15 mappale 324 nel comune di Roncà (VR), per il prelievo di moduli medi 0,0037 (l/s 0,37) e massimi 0,022 (l/s 2,2) ed un volume annuo di mc 4.800,00 di acque sotterranee da destinare ad uso irriguo di 4,8 ettari;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 7283 del 02/04/2021 con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano da loro gestite nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 385 del 17/01/2022 con la quale comunica che i terreni individuati nel Comune di Roncà su foglio 14 mappali 324-1071-1072-1070-714-312-1369-317-1069 non sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot.n. 1511 del 03/03/2022, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni. Tale parere ha ridotto il volume annuo massimo concedibile in mc 3.150,00 in luogo dei 4.800,00 mc/a richiesti con l'istanza, pertanto la portata media viene ricalcolata in 0,24 l/s e la portata massima in 1,44 l/s;

CONSIDERATO che il sopra citato parere del Distretto delle Alpi Orientali, pur favorevole per quanto di competenza, segnala comunque **uno stato chimico "non buono" del corpo idrico in argomento;**

VISTA la nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, che detta indicazioni procedurali per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque dai corpi idrici sotterranea in stato chimico "non buono";

VISTI il R.D. 1775/33, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e loro ss.mm.ii., la D.G.R.V. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Roncà (VR) per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza di derivazione di acque pubbliche così come presentata.
2. Che la domanda, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Tregnago, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.

3. Che, per quanto stabilito nella sopra citata nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, a seguito della segnalazione ricevuta di stato chimico "non buono" delle acque sotterranee che saranno oggetto della derivazione, le "Autorità Sanitarie Regionali" nello specifico individuate nel Sindaco del Comune di Roncà e nell'AULSS 9 Scaligera - Distretto n. 2 sede di San Bonifacio dovranno rilasciare nei medesimi termini di pubblicazione della presente ordinanza eventuali pareri o prescrizioni di loro competenza in relazione alla compatibilità delle acque con l'uso della risorsa idrica.
   Qualora non pervenga entro detto termine alcuna comunicazione scritta ostativa, l'Ufficio istruttore della U.O. Genio Civile di Verona procederà al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque.
4. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Roncà (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
5. Copia della presente ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
6. Che ai sensi della DGRV n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
7. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Roncà (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni, da allegarsi assieme all'eventuale dichiarazione del Sindaco e/o dell'AULSS territorialmente competente ostativa al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque di cui al punto 3 della presente ordinanza.
8. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474412)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 110 del 17 marzo 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Bertolazzi Remigio per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 5 mappale 572) in Comune di Monteforte d'Alpone (VR), in loc. Brognoligo-Durlo, ad uso irriguo. Pratica N. D/12729.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione mediante attivazione pozzo esistente del 14/09/2017 prot.n. 383375 Dichiarazioni Acque Veronesi s.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica; Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 14/09/2017 di Bertolazzi Remigio di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante attivazione pozzo esistente infisso nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 5 mappale 572, per il prelievo di medi moduli 0,0035 (l/s 0,35) e massimi moduli 0,012 (pari a 1,2 l/s) e un volume massimo annuo di mc 3.680,00 ad uso irriguo in Comune di Monteforte d'Alpone (VR) in loc. Brognoligo-Durlo;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 381 del 17/01/2022 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda fg. 5 mappali 572-308-306-1176-2219-2220-299-569-716-850-980-305-767-950;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 13024 del 11/06/2021 con la quale comunica che non esistono opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano da loro gestite nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 1506 del 03/03/2022. Tale parere ha ridotto il volume assentibile in 2.400,00 mc/a in luogo dei 3.680,00 richiesti e conseguentemente la portata risulta pari a medi 0,23 l/s e massimi 1,2 l/s;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Monteforte d'Alpone (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Monteforte d'Alpone (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474413)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 111 del 17 marzo 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Furlani Roberto per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 339 sez. B mappale 142) in Comune di Verona (VR), in via Sasse, ad uso irriguo. Pratica N. D/13718.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione previa ricerca del 17/03/2021 prot.n. 122702 Avviso di deposito della domanda prot.n. 426184 del 28/09/2021 pubblicato sul BUR n. 134 del 08/10/2021; Dichiarazioni Acque Veronesi s.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica; Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 17/03/2021 di Furlani Roberto di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Verona (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 339 sez. B mappale 142, per il prelievo di medi moduli 0,00135 (l/s 0,135) e massimi moduli 0,005 (pari a 0,5 l/s) e un volume massimo annuo di mc 48,60 ad uso irriguo in Comune di Verona (VR) in via Sasse;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 134 del 08/10/2021 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 382 del 17/01/2022 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio del terreno oggetto della domanda fg. 339 mappale 142;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 21309 del 06/10/2021;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 1505 del 03/03/2022;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Verona (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Verona (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474414)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 112 del 17 marzo 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Rizzotto Laura per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 12 mappale 383) in Comune di Soave (VR) ad uso irrigazione aree verdi. Pratica N. D/13644.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione previa ricerca del 23/06/2020 prot.n. 246166 Avviso di deposito della domanda prot.n. 329692 del 21/08/2020 pubblicato sul BUR n. 138 del 11/09/2020; Dichiarazioni Acque Veronesi s.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica; Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 23/06/2020 di Rizzotto Laura di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Soave (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 12 mappale 383, per il prelievo di medi moduli 0,00125 (l/s 0,125) e massimi moduli 0,0075 (pari a 0,75 l/s) e un volume massimo annuo di mc 1.944,00 ad uso irrigazione aree verdi in Comune di Soave (VR) in loc. Carniga;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 138 del 11/09/2020;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 8065 del 25/08/2020 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio del terreno oggetto della domanda (fg. 12 mappale 383);

VISTE le dichiarazioni di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 19569 del 31/08/2020 e prot.n. 489 del 10/01/2022 con le quali comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano gestite da Acque Veronesi nel raggio di 200 m dal sito di interesse e che allo stato attuale non è in grado di fornire acqua allo stabile oggetto della richiesta;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 1499 del 03/03/2022. Tale parere ha ridotto il volume annuo massimo concedibile in mc 1.100,00 in luogo dei 1.944,00 mc/a richiesti con l'istanza, pertanto la portata media viene ricalcolata in 0,07 l/s e la portata massima in 0,42 l/s. Inoltre in fase di terebrazione dovrà essere valutata la possibilità di limitare la profondità del pozzo a quanto strettamente necessario per il soddisfacimento del fabbisogno esposto;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Soave (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Soave (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474415)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 113 del 17 marzo 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda della Panorama snc di Lombardi Stefano & C. per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 11 mappale 740) in Comune di Malcesine (VR), in via Panoramica, ad uso irrigazione aree verdi. Pratica D/13273.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 356384 del 03/09/2018 Avviso di deposito della domanda prot.n. 185941 del 11/05/2020 pubblicato sul BUR n. 79 del 29/05/2020; Dichiarazioni Unione Montana del Baldo-Garda e A.G.S. Spa; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 09/09/2018 (prot. G.C. 356384) dalla Panorama snc di Lombardi Stefano & C. di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Malcesine (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 11 mappale 740, per il prelievo di medi moduli 0,0048 (pari a 0,48 l/s) e massimi moduli 0,0288 (pari a 2,88 l/s) e un volume massimo annuo di mc 7.464,96 ad uso irrigazione aree verdi;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 79 del 29/05/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione dell'Unione Montana del Baldo-Garda prot.n. 820 del 19/05/2020 con la quale comunica di non disporre, nella zona interessata, di strutture atte a soddisfare la domanda di derivazione in oggetto;

VISTA la dichiarazione della Azienda Gardesana Servizi Spa prot.n. 1567 del 14/02/2022 con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano gestite nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 185901 del 11/05/2020 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Malcesine (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche**.
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Malcesine, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Malcesine (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Malcesine (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474416)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 139 del 05 aprile 2022

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Franco Giorgio per ottenere la concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea tramite un pozzo in comune di Comune di Peschiera del Garda (VR) ad uso irriguo. Pratica N. D/13859.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, del 03/02/2022 prot.n. 48805. Avviso di deposito della domanda in fase di pubblicazione sul BURVET cod. int. n. 473210. dichiarazioni Azienda Gardesana Servizi e Consorzio di Bonifica. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 03/02/2022 prot.n. 48805 di Franco Giorgio tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 8 mappale 159) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea medi mod. 0,05152 (l/s 5,152) e massimi mod. 0,1 (l/s 10) e un volume annuo di 13.353 m^3 ad uso irriguo, in Comune di Peschiera del Garda (VR);

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 66875 del 14/02/2022 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTA la dichiarazione di Azienda Gardesana Servizi prot. n. 2264/22 del 03/03/2022 con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTO il parere del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 1-1830 del 22/03/2022 che dichiara che non esiste una rete irrigua consortile a servizio del terreno individuato catastalmente nel comune di Peschiera del Garda (VR), foglio 8 mappali 116-117-121-122-126-135-149-150-151-153-155-156-157-158-159-162-163-164-171-172-187-188-223-225-230-233-823-842-1340;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Peschiera del Garda (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche**.
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni

consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Peschiera del Garda (VR), a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Peschiera del Garda (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Peschiera del Garda (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474417)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 140 del 05 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Albrigi Matteo per concessione di derivazione d'acqua pubblica da sorgenti su fg. 16 mappale 82 e fg. 17 mappale 4 in Comune di Verona in loc. Moruri, ad uso irriguo e trattamenti fitosanitari. Pratica N. D/12884.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione del 29/05/2017 prot.n. 208274 Avviso di deposito della domanda prot.n. 471613 del 20/11/2018 pubblicato sul BUR n. 124 del 14/12/2018; Dichiarazioni Acque Veronesi s.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica; Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 29/05/2017 prot.n. 208274 di Albrigi Matteo di concessione alla derivazione di acque pubbliche da sorgenti nel Comune di Verona (VR), nei terreni catastalmente ubicati su foglio 16 mappale 82 e foglio 17 mappale 4, per il prelievo di medi e massimi 0,0286 l/s e un volume massimo annuo di mc 370,00 ad uso irriguo in Comune di Verona (VR) in loc. Moruri;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 124 del 14/12/2018 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 595 del 24/01/2022 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda fg. 16 mappali 128-129-148-82 e fg. 17 mappali 294-4;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 25638 del 06/12/2018;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 1937 del 17/03/2022;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Verona (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Verona (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474418)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 141 del 05 aprile 2022

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Francesco Corradini per la concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea ad uso irriguo, mediante n. 1 pozzo esistente nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR, foglio 10 mappale 772 sub 4). Pratica N. D/9902.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione alla derivazione di acque pubbliche. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot.n. 717014 del 03/11/2004 e subentro e aggiornamento prot.n. 456975 del 12/10/2021; Dichiarazione Consorzio di Bonifica; Parere ex art. 96 D.Lgs. 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot.n. 1826 del 15/03/2022; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 03/11/2004 (prot.n. G.C. 717014) da Giuseppe Corradini e successivo aggiornamento prot.n. 456975 del 12/10/2021, di concessione alla derivazione di acque pubbliche da pozzo esistente nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 10 mappale 772 sub 4 nel comune di Monteforte d'Alpone (VR), per il prelievo di moduli medi 0,0034 (l/s 0,34) e massimi 0,0204 (l/s 2,04) ed un volume annuo di mc 5.300,00 di acque sotterranee da destinare ad uso irriguo vigneto di 5,3 ettari;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 727 del 27/01/2022 con la quale comunica che i terreni individuati nel Comune di Monteforte d'Alpone su foglio 10 mappali 490-772 sub 4-146-552-155-153-149-147-138-137-139-151-161-160-163-157-156-225-228-229-273-775-259-778-784-782-777-780-786-264-281-488-785 non sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot.n. 1826 del 15/03/2022, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni. Tale parere ha ridotto il volume annuo massimo concedibile a mc 3.500,00 in luogo dei 5.300,00 mc/a richiesti con l'istanza, pertanto la portata media viene ricalcolata in 0,223 l/s e la portata massima in 1,33 l/s;

CONSIDERATO che il sopra citato parere del Distretto delle Alpi Orientali, pur favorevole per quanto di competenza, segnala comunque uno stato chimico "non buono" del corpo idrico in argomento in relazione al superamento degli standard di qualità ambientale delle seguenti sostanze: cromo esavalente, pfos e pfoa;

VISTA la nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, che detta indicazioni procedurali per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque dai corpi idrici sotterranea in stato chimico "non buono";

VISTI il R.D. 1775/33, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e loro ss.mm.ii., la D.G.R.V. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Monteforte d'Alpone (VR) per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza di derivazione di acque pubbliche così come presentata.
2. Che la domanda, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Tregnago, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.

3. Che, per quanto stabilito nella sopra citata nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, a seguito della segnalazione ricevuta di stato chimico "non buono" delle acque sotterranee che saranno oggetto della derivazione, le "Autorità Sanitarie Regionali" nello specifico individuate nel Sindaco del Comune di Monteforte d'Alpone e nell'AULSS 9 Scaligera - Distretto n. 2 sede di San Bonifacio dovranno rilasciare nei medesimi termini di pubblicazione della presente ordinanza eventuali pareri o prescrizioni di loro competenza in relazione alla compatibilità delle acque con l'uso della risorsa idrica.
   Qualora non pervenga entro detto termine alcuna comunicazione scritta ostativa, l'Ufficio istruttore della U.O. Genio Civile di Verona procederà al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque.
4. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Monteforte d'Alpone (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
5. Copia della presente ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
6. Che ai sensi della DGRV n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
7. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Monteforte d'Alpone (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni, da allegarsi assieme all'eventuale dichiarazione del Sindaco e/o dell'AULSS territorialmente competente ostativa al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque di cui al punto 3 della presente ordinanza.
8. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474419)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 142 del 05 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Brentegani Danilo e Vincenzi Luigia per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 8 mappale 24) in Comune di Sommacampagna (VR), in via Rezzola, ad uso irriguo (ortaggi invernali) al di fuori del periodo di fornitura consortile. Pratica D/13848.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 592941 del 21/12/2021 Avviso di deposito della domanda prot.n. 67065 del 14/02/2022 pubblicato sul BUR n. 26 del 25/02/2022; Dichiarazioni Acque Veronesi e Consorzio di bonifica; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 21/12/2021 (prot. G.C. 592941) da Brentegani Danilo e Vincenzi Luigia di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Sommacampagna (VR), in via Rezzola, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 8 mappale 24, per il prelievo di medi mod. 0,003 (pari a 0,3 l/s) e massimi mod. 0,01 (pari a 1 l/s) e un volume massimo annuo di mc 43,20 ad uso irriguo ortaggi invernali al di fuori del periodo di fornitura consortile;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 26 del 25/02/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 3443 del 22/03/2022 con la quale comunica che esiste una rete irrigua consortile a servizio del terreno oggetto della domanda (comune di Sommacampagna fg. 8 mappale 24);

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;

- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.

- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 67077 del 14/02/2022 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Sommacampagna (VR) per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Sommacampagna, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Sommacampagna (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Sommacampagna (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474420)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 143 del 05 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda della Società agricola Quadrante Europa sas di Perina Giancarlo & C. per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 345 Sez. B mappale 397) in Comune di Verona (VR), in via Chioda, ad uso irriguo tutto l'anno. Pratica D/13744.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 249737 del 01/06/2021 Avviso di deposito della domanda prot.n. 58953 del 09/02/2022 pubblicato sul BUR n. 23 del 18/02/2022; Dichiarazioni Consorzio di bonifica e Acque Veronesi; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 01/06/2021 (prot.n. G.C. 249737) dalla Società agricola Quadrante Europa sas di Perina Giancarlo & C. Strambini Marco di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Verona (VR), in via Chioda, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 345 sez. B mappale 397, per il prelievo di medi moduli 0,0039 (pari a 0,39 l/s) e massimi moduli 0,0234 (l/s 2,34) e un volume massimo annuo di 12.400,00 mc ad uso irriguo tutto l'anno;

VISTO l'avviso prot.n. 58953 del 09/02/2022 di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 23 del 18/02/2022;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 3440 del 22/03/2022 con la quale comunica che esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda (comune di Verona fg. 345 mappali 346-347-350-351-352-372-394-397). Tale servizio è garantito nel periodo dal 15 aprile al 30 settembre, con possibilità di estensione a richiesta fino al 15 ottobre per le colture particolari (kiwi);

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;

- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.

- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona del 09/02/2022 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Verona (VR) per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Verona, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Verona (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Verona (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474421)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 144 del 05 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda della Supermercati Tosano Cerea srl per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 34 mappale 613) in Comune di Cerea (VR), in via Colombare, ad uso irrigazione aree verdi. Pratica D/13831.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 445920 del 06/10/2021 Avviso di deposito della domanda prot.n. 59752 del 09/02/2022 pubblicato sul BUR n. 23 del 18/02/2022; Dichiarazioni Consorzio di bonifica e Acque Veronesi; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 06/10/2021 (prot.n. G.C. 445920) dalla Supermercati Tosano Cerea srl di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Cerea (VR), in via Colombare, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 34 mappale 613, per il prelievo di medi mod. 0,0048 (pari a 0,48 l/s) e massimi mod. 0,006 (pari a 0,6 l/s) e un volume massimo annuo di mc 1.851,00 (12 ore - 90 giorni) ad uso irrigazione aree verdi;

VISTO l'avviso di deposito della domanda prot.n. 59752 del 09/02/2022 pubblicato sul BURVET n. 23 del 18/02/2022;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 3445 del 22/03/2022 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda (comune di Cerea fg. 34 mappali 613-614-622);

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona del 21/01/2022 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Cerea (VR) per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Cerea, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Cerea (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Cerea (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474422)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 145 del 05 aprile 2022

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Spada Vittorino per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea ad uso irriguo-antibrina, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Sona (VR), in via Lora, foglio 14 mappale n. 532. Pratica N. D/13821.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 389499 del 06/09/2021 Avviso di deposito della domanda prot.n. 25218 del 20/01/2022 pubblicato sul BURVET n. 17 del 04/02/2022; Dichiarazioni Consorzio di bonifica e Acque Veronesi; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 06/09/2021 (prot. G.C. 389499) da Vittorino Spada di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Sona (VR) in via Lora, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 14 mappale n. 532, per il prelievo di medi e massimi mod. 0,074 (pari 7,4 l/s) e un volume annuo di mc 480,00 ad uso irriguo antibrina al di fuori del periodo di fornitura consortile;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 17 del 04/02/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione prot.n. 3442 del 22/03/2022 del Consorzio di Bonifica Veronese con la quale comunica che esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni del richiedente fg. 14 mappali 419-532-579-581-583 nel periodo dal 15 aprile al 30 settembre con estensione a richiesta fino al 15 ottobre per le coltura particolari (kiwi);

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 3991 del 15/02/2022;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;

- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.

- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 34710 del 26/01/2022 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Sona (VR) per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Sona, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Sona (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Sona (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 474423)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 146 del 05 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Marchi Chiara per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 2 mappale n. 1170) in Comune di Dolcè (VR) ad uso irriguo. Pratica N. D/13051.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione 06/11/2017 prot.n. 459841 Avviso di deposito della domanda prot.n. 508355 del 13/12/2018 in corso di pubblicazione sul BUR; Dichiarazioni A.G.S. e Consorzio di Bonifica; Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 06/11/2017 di Marchi Chiara di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Dolcè (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 2 mappale n. 117, per il prelievo di medi moduli 0,0216 (l/s 2,16) e massimi moduli 0,1296 (pari a 12,96 l/s) e un volume massimo annuo di mc 9.331,00 ad uso irriguo in Comune di Dolcè (VR), in loc. Ossenigo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda in corso di pubblicazione sul BUR;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 16931 del 24/12/2018 con la quale comunica che i terreni nel Comune di Dolcè, oggetto della domanda, non sono serviti dalla rete irrigua consortile fg. 2 mappali 115-116-117-138-139-140-141-63-64-65-66-67-68-69-70-71;

VISTA la dichiarazione di A.G.S. ns. prot.n. 16931 del 24/12/2022;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 2224 del 24/03/2022. Tale parere ha ridotto il volume annuo massimo concedibile in mc 4.750,00 in luogo dei 9.331,00 mc/a richiesti con l'istanza, pertanto la portata media viene ricalcolata in 0,305 l/s e la portata massima in 1,83 l/s. In fase si terebrazione dovrà essere valutata la possibilità di limitare la profondità del pozzo a quanto strettamente necessario per il soddisfacimento del fabbisogno;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Dolcè (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Dolcè (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 474970)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 371 del 08 aprile 2022

Definizione modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede ad avviare un percorso di rafforzamento delle azioni già in essere in area salute mentale, potenziando l'assistenza territoriale e superando frammentazioni organizzative nell'ottica di valorizzare le competenze degli operatori avendo come punto di riferimento il benessere dei pazienti, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il mandato istituzionale in materia di tutela della salute mentale è definito dai livelli di assistenza di settore e consiste nel garantire l'attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi terapeutico-riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie.

La tutela della salute mentale è una delle aree di intervento più complesse, che richiede una forte integrazione fra "area delle cure sanitarie" e "area degli interventi socio-relazionali", che si sviluppa in una rete integrata di servizi secondo una logica di psichiatria di comunità. Altrettanto importante è il raccordo con la rete informale (associazioni di volontariato e privato sociale) per garantire al paziente una risposta flessibile e continuativa.

Il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) rappresenta il riferimento ed il garante clinico per la tutela della salute mentale e si estrinseca nella organizzazione unitaria e coerente delle varie articolazioni strutturali e funzionali in cui si esprime la presa in carico dei bisogni di salute mentale di una popolazione. Il DSM è un dipartimento strutturale transmurale (ospedaliero e territoriale), dotato di autonomia tecnico-organizzativa, formalmente istituito in tutte le Aziende ULSS per coordinare sotto un'unica direzione le attività territoriali ed ospedaliere, pubbliche e private convenzionate dell'assistenza psichiatrica finalizzate a garantire i livelli di assistenza. Dal punto di vista organizzativo il percorso di presa in carico del paziente adulto si fonda su un Progetto Terapeutico Individualizzato, contenuto nella cartella clinica e regolarmente aggiornato in funzione dell'andamento clinico indicando le caratteristiche funzionali dell'utente e la sua partecipazione al progetto, le motivazioni e gli obiettivi del programma di cura e la tipologia delle prestazioni erogate dall'équipe. Il Progetto Terapeutico Individualizzato rappresenta la sottoscrizione di un "accordo/impegno di cura" tra DSM e utente, con l'auspicabile partecipazione delle famiglie e il possibile coinvolgimento della rete sociale.

Per quanto riguarda la salute mentale dei minori, la neuropsichiatria infantile si pone come servizio deputato ad accogliere i bisogni sanitari, assumendo la responsabilità di gestire i percorsi di accesso, la valutazione, la formulazione del Progetto Quadro e la stesura del progetto terapeutico riabilitativo.

Le risposte alla psicopatologia adolescenziale richiedono una forte integrazione con i servizi per la salute mentale adulti, i servizi per le dipendenze e con professionisti ed agenzie che si rapportano con gli adolescenti.

In questo specifico ambito risultano fondamentali la presa in carico e la governance sanitaria per la definizione dei percorsi di cura più appropriati, sia in termini territoriali con attività ambulatoriali e/o domiciliari che residenziali e/o semiresidenziali ove necessario.

Come già evidenziato nel Piano di Azione Nazionale sulla Salute Mentale (PANSM) - approvato dalla Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2013 e recepito con DGR n. 1558 del 3 settembre 2013 - vi è inoltre la fondamentale esigenza di una migliore e più funzionale organizzazione dell'integrazione tra i servizi di salute mentale per l'età evolutiva e quelli per l'età adulta, con l'elaborazione di modelli operativi innovativi che consentono in primo luogo di affrontare adeguatamente gravi disturbi che hanno il loro esordio precocemente ed, in secondo luogo, agevolare la condivisione approfondita del percorso di cura individuale del giovane, al fine di valutare gli interventi appropriati e le soluzione idonee, con il coinvolgimento di tutti i diversi servizi competenti.

Le maggiori criticità, infatti, sono relative all'intercettazione precoce dei disturbi gravi, la risposta alle acuzie psichiatriche e la possibilità di attuare interventi educativo-terapeutici tempestivi e mirati che possono modificare in modo significativo la storia naturale di questi disturbi.

È indubbio, pertanto, che la salute mentale è un fattore imprescindibile per conseguire uno stato di salute e di benessere in tutti i contesti relazionali e che la pandemia ha reso ancora più evidente la centralità di questo bene mettendo in evidenza criticità e necessità di prevedere risorse per fornire risposte appropriate ai bisogni di salute mentale. Risposte che devono essere costantemente monitorate e, se necessario, riorientate, ridefinendone le priorità e le azioni da intraprendere, integrate ed estese, ampliando gli investimenti per garantire in tutti i contesti i LEA in modo omogeneo.

Con il presente provvedimento, pertanto, si vuole avviare un percorso di rafforzamento delle azioni già in essere, secondo una visione unitaria che segua la persona e le famiglie combinando gli interventi delle reti di salute mentale adulti ed adolescenti, superando frammentazioni organizzative nell'ottica di valorizzare le competenze degli operatori e avendo come punto di riferimento il benessere dei pazienti, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza.

Il percorso di rafforzamento si sviluppa partendo dalle azioni e dagli interventi attuati o in fase di attuazione e si colloca nella cornice istituzionale delineata dalle normative di settore nazionali e regionali tra cui il piano socio sanitario regionale 2019-2023 (legge regionale n. 48 del 28 Dicembre 2018) ed il Piano di azione nazionale salute mentale (PANSM); riprende gli ambiti di interventi delineati dai livelli essenziali di assistenza (area territoriale, compresa la domiciliarità, area residenziale e semiresidenziale), in una logica di relazione funzionale ai bisogni di cura delle persone.

Il Piano socio sanitario regionale 2019-2023 individua gli obiettivi da perseguire al fine di sviluppare modelli omogenei di provata efficacia relativi alla promozione della salute, alla prevenzione, alla presa in carico, ai percorsi terapeutici e riabilitativi, tra cui:

- consolidare la rete dei servizi, qualificando le prestazioni sull'evoluzione delle domande e prevedendo l'implementazione di nuovi modelli di erogazione dell'offerta e modelli innovativi di intervento per le patologie emergenti;
- sviluppare la multiprofessionalità;
- garantire il prioritario intervento sull'età giovanile stante il consistente incremento delle prese in carico;
- consolidare il rapporto con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato;
- implementare percorsi di telemedicina;
- promuovere una forte integrazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale ed i Dipartimenti per le Dipendenze;
- sviluppare la rete dei servizi di cura per pazienti psichiatrici autori di reato;
- promuovere l'utilizzo della Evidence Based Medicine (EBM) e delle evidenze scientifiche dei trattamenti appropriati nelle varie patologie psichiatriche;
- prevedere adeguati percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA): i PDTA consentono di consentono di definire standard assistenziali e di verificare l'appropriatezza dell'assistenza erogata, azione questa particolarmente significativa nell'area della salute mentale organizzata, secondo il modello dipartimentale transmurale, in setting ospedalieri e territoriali.

A tale proposito, si richiamano i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali - PDTA per i disturbi psichiatrici gravi - approvati con decreti del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociali n. 53 del 28 maggio 2019 (disturbo borderline di personalità), n. 54 del 28 maggio 2019 (disturbo bipolare), n. 59 del 3 giugno 2019 (disturbi schizofrenici) e n. 60 del 10 giugno 2019 (disturbi depressivi).

Gli obiettivi da attuarsi nell'arco di un triennio sono: rafforzare l'organizzazione sanitaria quale presupposto per il coordinamento e l'integrazione dei vari setting assistenziali, fondati sul Progetto Terapeutico Individualizzato; ricomporre l'equilibrio dell'allocazione delle risorse in risposta ai cambiamenti della domanda di cura e riabilitazione ed ai nuovi bisogni emergenti; potenziare il raccordo della "rete formale" con la "rete informale" in un contesto operativo di co-progettazione atto a favorire innovazione, flessibilità e continuità dei supporti al progetto di vita del paziente con disturbi mentali.

In relazione alla scansione temporale per l'attuazione degli interventi e degli obiettivi che si intendono perseguire nel prossimo triennio, è opportuno considerare la complessità degli stessi ed il vincolo con l'attuazione delle riforme previste dal PNRR, tra cui la definizione di standard nazionali e di risorse, che potrebbero incidere sul quadro generale rappresentato dal presente provvedimento.

E', comunque, prioritario potenziare l'assistenza territoriale ed investire su percorsi che consentono una presa in carico adeguata al continuo crescere dei bisogni di salute mentale della popolazione, implementando le risorse dei Centri di Salute Mentale ed una capillare rete di primo livello nelle strutture di prossimità e potenziando le cure domiciliari.

All'interno delle risorse necessarie per la realizzazione della progettualità regionale ivi contenuta, va considerato il finanziamento statale volto al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute mentale previsto in sede di ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale.

Per dare attuazione al percorso delineato da questo provvedimento e consolidare il modello veneto fondato sulla centralità della persona, è fondamentale il coinvolgimento e la collaborazione della Commissione regionale Salute Mentale e di tutti gli stakeholders in essa rappresentati. La Commissione regionale Salute Mentale è stata istituita già con DGR n. 373 dell'11 febbraio 2005 con funzioni di supporto tecnico agli uffici regionali per lo sviluppo coordinato di interventi in area salute mentale. E'stata recentemente ricostituita - per il biennio 2021-2022 - con DGR n. 173 del 16 febbraio 2021 e con successivo decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 86 del 7 settembre 2021, al fine di:

- proseguire nell'azione di coordinamento e monitoraggio del percorso di riorganizzazione della residenzialità extrospedaliera definito con provvedimento DGR nl 1673/2018;
- verificare l'implementazione dei documenti regionali approvati in attuazione del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale;
- verificare l'appropriatezza e la qualità dei percorsi di trattamento e riabilitazione erogati per i disturbi mentali, in sinergia con il Tavolo Permanente monitoraggio Livelli Essenziali di Assistenza area salute mentale di cui al Decreto del Direttore Area Sanità e Sociale n. 62 del 22 Luglio 2020;
- approfondire, alla luce dei dati del Sistema Informativo Salute Mentale, l'esistenza di eventuali criticità nei Servizi territoriali ed elaborare proposte operative migliorative di intervento, relativamente ai percorsi diagnostico terapeutici riabilitativi.

Le tematiche principali fondanti il presente provvedimento sono state illustrate alla Commissione regionale Salute Mentale in data 22 marzo 2022; gran parte di esse rispondono ai numerosi contributi e sollecitazioni emersi sia in seno alla Commissione stessa che nel corso dei diversi incontri con gli stakeholders, organizzati dall'Assessorato alla Sanità.

Stante la rilevante ed esaustiva rappresentatività degli stakeholders ivi espressa, appare opportuno il costante coinvolgimento della Commissione regionale Salute Mentale in merito agli sviluppi programmatici contenuti nella presente delibera. Pertanto, si ritiene necessario prorogare al 31 dicembre 2023 il mandato della Commissione regionale Salute Mentale, in scadenza al 31/12/2022, per garantire il proseguimento delle azioni senza soluzione di continuità.

Di seguito si rappresentano alcuni ambiti di intervento in riferimento al modello gestionale organizzativo dell'area salute mentale, in armonia con le linee programmatiche di sviluppo del territorio ed implementazione delle reti di prossimità esplicitate nella Missione 6 del PNRR.

I Dipartimenti di Salute Mentale devono assicurare capillarità di intervento e articolazione dei servizi per consentire adeguate strategie territoriali. Pertanto, vanno garantiti omogenei territori di afferenza, anche in riferimento alle peculiarità oro-geografiche e di urbanizzazione del territorio, rivedendo l'assetto organizzativo delle attuali UOC di Psichiatria ove necessario. Va inoltre promossa l'integrazione fra Aziende Ulss ed Aziende Ospedaliere per favorire la continuità di presa in carico.

Attività territoriale: in tale ambito convergono le azioni programmatiche più incisive per garantire in modo uniforme il diritto alla cura e all'inclusione sociale. In particolare è prioritario intervenire per:

- implementare la psichiatria di base nelle Case di Comunità per favorire una più stretta collaborazione con MMG mediante equipe multiprofessionali di primo livello con afferenza al Centro Salute Mentale - CSM, per garantire i seguenti interventi:
    - ♦ Intervento in loco delle patologie di minor gravità
    - ♦ Prime visite per appropriatezza di invio al secondo livello (CSM) che si occupa specificatamente di assunzione in cura e presa in carico
    - ♦ Intercettazione precoce del disagio vista la capillarità territoriale di presenza
- rafforzare la regia dei Centri di Salute Mentale nella presa in carico integrata e globale delle persone e dare attuazione agli interventi previsti dai PDTA, in particolare:
- implementare la figura degli psicologi psicoterapeuti per la gestione dei pazienti con gravi disturbi psicopatologici con particolare attenzione ai disturbi psicotici, ai gravi disturbi di personalità ed affettivi, anche in relazione agli effetti a cascata del periodo pandemico; vanno implementate le attività di approfondimento psicodiagnostico e di carattere psicoterapico e, alla luce dei riscontri di letteratura ed in relazione ai rapporti di costo-beneficio, in particolare:
    - ♦ psicoterapie individuali
    - ♦ psicoterapie di gruppo
    - ♦ psicoeducazione

Per tale necessità si prevede una dotazione di almeno 3 psicologi psicoterapeuti full time per CSM di 100.000 abitanti di bacino di riferimento

- implementare le figure di Tecnico della riabilitazione psichiatrica TerP e/o educatori socio-sanitari per la promozione di progetti personalizzati domiciliari finalizzati alle seguenti linee:
  - ♦ trattamento riabilitativo territoriale di giovani adulti con funzionamento cognitivo, sociale e relazionale compromesso da precoce insorgenza di malattia
  - ♦ percorsi d'inclusione scolastica, di formazione professionale o pre-occupazionali e di preparazione ai percorsi d'inserimento lavorativo interagendo con le diverse agenzie interessate all'inclusione lavorativa
  - ♦ percorsi di supporto all'autonomia abitativa per utenti che vivono in abitazioni proprie o secondo il modello dell'Abitare Supportato, in armonia con quanto previsto dall'allegato "D" della DGR 1673/2018

Per tale necessità si prevede una dotazione di almeno 3 TerP e/o educatori socio-sanitari full time per CSM di 100.000 abitanti di bacino di riferimento

- implementare le figure degli assistenti sociali per favorire progetti di cura integrati: per tale necessità si prevede una dotazione di almeno 2 assistenti sociali full time per CSM di 100.000 abitanti di bacino di riferimento
- prevedere un numero adeguato di tutte le figure concorrenti all'equipe multiprofessionale da adeguare successivamente secondo gli standard individuati
- implementare progetti personalizzati di integrazione socio-sanitaria sul modello del budget di salute in relazione all'emanando documento dell'Istituto Superiore di Sanità; si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro quale emanazione della Commissione Salute Mentale per la definizione locale delle linee guida in armonia con il documento sopracitato
- istituire l'albo regionale previsto dalla DGR n. 1673/2018 dei "percorsi di residenzialità leggera/abitare supportato", partendo dalla ricerca effettuata dal Coordinamento degli Assistenti Sociali dei Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Veneto con il supporto scientifico dell'Università di Verona
- prevedere il coordinamento infermieristico nei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) per garantire il coordinamento operativo delle articolazioni dipartimentali, specificatamente almeno 1 coordinatore infermieristico dipartimentale

Le dotazioni di personale sopra riportate, da intendersi quali risposte immediate all'attuale carenza di organico, sono riferite sia ad operatori a tempo indeterminato (qualora già in servizio) che a tempo determinato, all'uopo assunti fino al 31 dicembre 2023. La necessità di definire idonei standard per le diverse figure operanti nelle strutture del DSM o comunque con esso convenzionate, verrà soddisfatta dal Gruppo di lavoro appositamente costituito con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 36 del 16 novembre 2021 entro il 31 dicembre 2022, in armonia con le indicazioni ministeriali relative alla riforma dell'assistenza territoriale in atto. Vista la peculiarità dell'utenza che necessita di continuità di cura, si raccomanda, di prevedere ogni possibile azione, all'interno delle norme vigenti in materia, per garantire stabilità e continuità di operatività del personale. Per quanto riguarda il reclutamento del personale sopra descritto, l'UO Salute mentale e sanità penitenziaria inoltrerà, ad approvazione del presente provvedimento, una rilevazione ad hoc alle Aziende Ulss per valutare l'effettiva eventuale carenza in relazione agli standard precedentemente descritti. Ad esito di questa preliminare istruttoria le Aziende dovranno procedere con la massima tempestività a richiedere alla CRITE le consuete autorizzazioni. Acquisito il parere, ove favorevole, le Aziende procederanno con immediatezza alle operazioni di reclutamento del personale.

Monitorare l'applicazione dei percorsi integrati di cura per la presa in carico di pazienti nell'area della disabilità età adulta.

Con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 2 del 3 febbraio 2022 sono state approvate le linee di indirizzo regionali per protocolli di collaborazione tra servizi per la disabilità età adulta e non autosufficienza e i dipartimenti salute mentale, in attuazione a quanto previsto dal PANSM. L'atto succitato prevede che le Aziende ULSS dovranno dotarsi di protocolli aziendali entro il 31 maggio 2022; è prevista una fase di sperimentazione, valutazione e aggiornamento, congiuntamente alle risultanze della sperimentale scheda di analisi dei bisogni assistenziali, entro il 31 maggio 2023. Le linee di indirizzo rappresentano un documento importante per gli operatori che a diverso titolo prendono in carico e affrontano i bisogni complessi delle situazioni multiproblematiche e che sperimentano sovente la difficoltà di coinvolgere e coordinare nel percorso assistenziale di queste persone, soluzioni condivise volte a definire i diversi *setting* di cura e assistenza. La corretta presa in carico globale della persona passa, infatti, attraverso diversi fattori, ma è focalizzata attorno all'esigenza di una marcata integrazione ed interazione tra aspetti sociali e sanitari con la definizione di percorsi specifici che prevedano il passaggio da un *setting* di cura all'altro in base alle necessità clinico riabilitativo e assistenziali che si vanno a configurare nell'interesse della persona seguita. La definizione di questi percorsi garantisce l'individuazione della titolarità del caso nel rispetto della continuità della cura, dell'assistenza e della centralità della persona.

Reparti ospedalieri: I Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura sono lo strumento per l'accoglienza della sofferenza mentale nella sua espressione acuta mediante osservazione e trattamenti intensivi h24.

Il ricovero in SPDC pur condividendo aspetti comuni alle altre degenze ospedaliere si distingue in modo significativo per la peculiarità e le esigenze specifiche della sofferenza mentale che richiedono particolare attenzione agli aspetti relazionali. Si indicano i seguenti elementi individuati al fine di ottimizzare il lavoro in SPDC:

- Accoglienza: la cura psichiatrica in regime ospedaliero necessita di personale e ambienti accoglienti, primo atto terapeutico imprescindibile della cura psichiatrica. La base di accoglienza è il prerequisito fondamentale per l'apertura al dialogo e alla comprensione, quindi alla conoscenza e alla definizione di una ipotesi diagnostica approfondita e personalizzata, di conseguenza alla disposizione di un progetto di cura specifico e personalizzato.
- Multiprofessionalità: i trattamenti che si attivano negli SPDC devono essere integrati. L'equipe del reparto deve essere coordinata nella multiprofessionalità in esso rappresentata: medici, infermieri, OSS, sono le figure presenti in tutte le strutture di degenza per la salute mentale.
- Presenza stabile della figura professionale dello psicologo-psicoterapeuta: in questo team deve essere stabilmente integrata la figura dello psicologo-psicoterapeuta. Oltre alle necessità di carattere psicodiagnostico per la corretta definizione diagnostica, presupposto fondamentale per l'efficace impostazione di un progetto di cura, tale figura garantisce ulteriori aspetti. Innanzitutto va ribadito che l'attenzione psicologica alla persona rappresenta elemento di cura fondamentale nell'approccio bio-psico-sociale alla malattia mentale. La figura dello psicologo-psicoterapeuta è pertanto essenziale sia per la definizione diagnostica complessa che per garantire risposte trattamentali integrate e più complete favorendo al contempo una valida alleanza terapeutica, requisito fondamentale per la garanzia di presa in carico senza soluzione di continuità fra ospedale e territorio.
- Umanizzazione delle cure: l'umanizzazione delle cure in Salute Mentale non rappresenta solo un principio universale di attenzione alla persona ma il primo atto terapeutico fondante. Va coltivata a sostenuta attraverso la manutenzione del benessere dell'equipe e favorisce la costante attenzione alla persona affetta da malattia mentale ricoverata. Anche in questo ambito la funzione dello psicologo-psicoterapeuta assume un particolare rilievo nella gestione strutturata delle dinamiche emotive dell'equipe di cura finalizzata ad una maggiore efficacia terapeutica della stessa. Per tale necessità si prevede la dotazione di almeno 1 psicologo-psicoterapeuta full time ogni SPDC di 16 p.l. Analogamente all'iter precedentemente descritto per le figure professionali destinate ai CSM, anche in questo caso, le eventuali carenze relativamente allo standard, rilevate ad hoc dall'UO Salute mentale e sanità penitenziaria, troveranno risposta tempestiva mediante assunzioni a tempo determinato fino al 31 dicembre 2023, nelle more della definizione puntuale degli standard.
- Riduzione della contenzione fisica attraverso la formazione del personale e l'implementazione di strategie alternative: la contenzione fisica deve essere utilizzata solo nei casi di estrema necessità, cioè in presenza di situazioni di eccezionale gravità nelle quali sussista un pericolo grave e imminente di condotte autolesive e/o eterolesive non altrimenti evitabile e gestibile.

Va attivamente prevenuta ed evitata tutte le volte che sia possibile.

È necessario pertanto sviluppare e implementare strategie alternative alla contenzione nella garanzia della tutela della salute della persona. La formazione del personale nella gestione della relazione e dell'aggressività rappresenta il primo livello di intervento. La manutenzione delle buone relazioni e della capacità di lavorare in team in maniera coordinata ed efficace è parte essenziale per lo sviluppo di strategie alternative volte a incrementare assistenze a accompagnamento del paziente permettendo una contenzione emotiva e relazionale.Vanno inoltre previste azioni formative per l'utilizzo corretto ed efficace delle terapie farmacologiche più adeguate a prevenire ed a trattare i disturbi della condotta legati a psicopatologia acuta. Infine, vanno previste azioni strutturali, in stretta collaborazione con gli altri servizi, in particolare quelli di emergenza ed urgenza, finalizzate a garantire la prevenzione ed il trattamento più adeguati dei disturbi della condotta non correlati a patologia psichiatrica acuta.

In tale contesto si colloca il recente provvedimento DGR n. 1106 del 6 agosto 2020 che approva le linee di indirizzo regionali per la riduzione ed il progressivo superamento della contenzione fisica del paziente nel Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura. È previsto un monitoraggio annuale utilizzando gli specifici indicatori stabiliti anche in funzione di aggiornamenti progressivi del documento regionale, nell'ottica di massima riduzione per la progressiva abolizione. È inoltre sottolineata la necessità di programmare eventi formativi per tutto il personale coinvolto e definiti gli elementi imprescindibili da trattare. Anche questo aspetto è monitorato annualmente. Si rappresenta che sul tema del definitivo superamento della contenzione è in fase di elaborazione un documento nazionale con il contributo di esperti ed enti competenti teso a promuovere e garantire pratiche di cura rispettose dei diritti delle persone.

È opportuno che le risorse di operatori presenti permettano una relazione personalizzata laddove ci siano i presupposti per un'escalation emotivo-comportamentale al fine di consentire la giusta decantazione emotiva. Ciò è reso possibile non solo dalla quantità di personale presente ma anche dalla formazione dello stesso in termini di prevenzione dell'aggressività e utilizzo di tecniche di descalation.

Peraltro, anche in fase di effettivo agito aggressivo in atto, l'equipe di cura, grazie ad un numero adeguato di personale formato, può favorire strategie di contenimento anche emotivo-relazionale e/o farmacologico, determinate da tale specifico contesto

ambientale e relazionale, ove necessario in stretta collaborazione con i presidi di emergenza-urgenza.

Per tali necessità si prevede il reclutamento di personale infermieristico finalizzato alla copertura h 24 di un infermiere dedicato ogni SPDC di 16 p.l. Tale reclutamento sarà a tempo determinato fino al 31 dicembre 2023, nelle more della definizione puntuale degli standard

Semiresidenzialità

Nella Regione del Veneto le strutture deputate sono: DH Territoriali e Centri diurni. I Centri diurni rappresentano un nodo fondamentale nel percorso di cura e sono caratterizzati da una significativa integrazione degli utenti nel contesto sociale di appartenenza e nella quotidianità, utilizzando strumenti riabilitativi evidence based, la relazione interpersonale, altre opportunità risocializzanti, espressive e formative, con l'obiettivo ultimo di favorirne l'autonomizzazione personale, lavorativa ed abitativa. Per questa valenza strategica si è reso opportuno costituire un gruppo di lavoro con il mandato di definire criteri di funzionamento e standard organizzativi, di riqualificare i servizi per dare risposte appropriate agli utenti e differenziare gli interventi secondo 3 assi principali ad alta intensità: giovani, lavoro, casa. Con successivo provvedimento da sottoporre alla competente Commissione Consiliare sarà data attuazione alla programmazione in tale ambito.

Residenzialità

Nella Regione del Veneto le strutture dedicate all'accoglienza residenziale sono:

- Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta (CTRP):
  - ad alta attività assistenziale (modulo A)
  - attività assistenziale intermedia (modulo B)
- Comunità Alloggio (CA) a protezione differenziata per pazienti nell'ambito di programmi assistenziali personalizzati e per periodi di tempo prolungati, con verifiche predefinite e rinnovabilità degli stessi con due moduli:
  - modulo di base (12 h di assistenza)
  - modulo estensivo (24 h di assistenza)
- Gruppi Appartamento Protetti (GAP) con assistenza socio-sanitaria di bassa intensità.

In tale cornice di riferimento la Regione del Veneto, al fine di rendere il sistema coerente ai mutati bisogni socio-epidemiologici, di innovare il modello organizzativo sulla scorta delle migliori pratiche realizzate in questi anni e di garantire un'equa distribuzione delle risorse sul territorio, ha individuato il fabbisogno di residenzialità extraospedaliera nell'area della salute mentale riferito ai nuovi bacini territoriali delle Aziende Ulss così come individuati dalla L.R. n.19/2016.

Tale fabbisogno è definito nei seguenti provvedimenti di programmazione in materia:

- DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 "Programmazione del sistema di offerta residenziale extraospedaliera per la salute mentale. Deliberazione n. 59/CR del 28 maggio 2018" che definisce le dotazioni massime di posti letto di strutture sanitarie e socio sanitarie per ciascuna Azienda Ulss, le tariffe massime di riferimento e le quote sanitarie die/utenti, il sistema di controllo per il rispetto dei tempi di permanenza, gli strumenti di valutazione e monitoraggio dello stato psicopatologico e dei progetti riabilitativi nella fase iniziale, intermedia e finale. Tale delibera, allo scopo di garantire da un lato una risposta adeguata alle necessità cogenti, dall'altro una risposta prospettica strutturata al fabbisogno di lungoassistenza, individua altresì la "Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica" (RSSP) e ne definisce i criteri di inclusione ed esclusione;
- DGR n. 1437 del 1° ottobre 2019 "Approvazione posti letto strutture residenziali extraospedaliere area salute mentale relativi ai piani di massima delle Aziende Ulss. DGR n. 1673 del 12 novembre 2018." che approva i piani di massima alla luce delle proposte delle Aziende Ulss e in conformità alle indicazioni programmatorie contenute nella DGR 1673/2018, indicando il 31 marzo 2021 quale termine per la completa attuazione degli stessi.

I monitoraggi trimestrali hanno messo in evidenza come le Aziende Ulss hanno compiuto una ingente opera di riorganizzazione dell'offerta dei servizi ma anche numerose criticità in gran parte legate all'emergenza pandemica che hanno reso opportuno stabilire una proroga al 30 settembre 2022 principalmente rivolta all'attivazione di nuove unità di offerta.

Con provvedimento DGR n. 1498 del 2 novembre 2021 è stata approvata la proroga e la prosecuzione del monitoraggio trimestrale fino al completamento del processo, con il fondamentale supporto della Commissione regionale per la salute mentale previsto dalla DGR 173/2021. La Commissione salute mentale partecipa attivamente al monitoraggio dell'attuazione del processo di riorganizzazione della residenzialità extraospedaliera evidenziando eventuali criticità e proponendo azioni di miglioramento ai competenti uffici regionali

Implementare la telemedicina

L'emergenza pandemica ha messo in evidenza come sia indispensabile implementare l'utilizzo della telemedicina nella salute mentale nei diversi setting assistenziali.
Lo sviluppo della telemedicina va considerato come un elemento fondamentale per favorire:

- la riduzione delle distanze tra operatori sanitari e pazienti e tra operatori sanitari stessi;
- il tempestivo intervento per pz cronici trattati a domicilio in occasione di episodi di acuzie;
- la diagnosi precoce dell'evento acuto e il tempestivo intervento per pazienti trattati a domicilio e/o in condizioni di emergenza;
- l'efficientamento delle prestazioni assistenziali erogate in zone interne e/o disagiate con una ottimizzazione delle risorse, offrendo servizi di prossimità che aumentino l'appropriatezza e l'aderenza terapeutica;
- la correlazione degli interventi per una presa in carico integrata tra ospedale e territorio, anche assicurando processi di de-ospedalizzazione;
- la collaborazione tra gli operatori appartenenti alle diverse reti assistenziali ospedaliere e territoriali, consentendo una più efficace ed efficiente operatività, in particolare per tutti quei contesti nei quali la multidisciplinarietà è elemento essenziale per una corretta presa in carico e gestione del paziente.

In linea con tali necessità la Regione del Veneto ha individuato quale obiettivo per la valutazione dei Direttori Generali per l'anno 2021 la promozione della telemedicina per televisite e teleconsulti, in particolare per prestazioni urgenti, in stretta collaborazione con le Direzioni Mediche ed i Pronto Soccorso, prevedendo un modello di integrazione dipartimentale aziendale ed interaziendale.

La telemedicina, inoltre, ha rappresentato uno strumento importante per i Dipartimenti di Salute mentale durante la pandemia, alla luce delle disposizioni di distanziamento e di limitazioni dei contatti. Le esperienze attivate hanno evidenziato come il colloquio in regime di telemedicina possa permettere l'osservazione del paziente nel suo ambiente di vita, la possibile compresenza di altri familiari o persone vicine che possono essere coinvolte nel colloquio.

Promuovere rapporti di collaborazione e raccordo operativi tra DSM e strutture ospedaliere private accreditate per la riabilitazione post-ospedaliera

Con DGR n. 614 del 14 maggio 2019 è stata posta particolare attenzione sull'attività psichiatrica delle strutture ospedaliere private accreditate Casa di Cura Park Villa Napoleon afferente all'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana; Casa di Cura Parco dei Tigli afferente all'Azienda Ulss n. 6 Euganea; Casa di Cura Villa Margherita afferente all'Azienda Ulss n. 8 Berica; Casa di Cura Villa Santa Chiara e Ospedale Classificato Villa Santa Giuliana afferenti all'Azienda Ulss n. 9 Scaligera. Questo al fine di rendere maggiormente appropriato il regime erogativo delle relative prestazioni, nel rispetto della sicurezza del paziente. Con la citata DGR, quindi, si è addivenuti ad un'importante riorganizzazione dell'offerta di tali strutture attraverso il riconoscimento dell'attività riabilitativa psichiatrica. Al fine di garantire una coerente transizione verso il nuovo sistema - che vede la compresenza di posti letto per acuti di psichiatria cod. 40 e di posti letto di riabilitazione psichiatrica cod. 56 - anche in riferimento alle modalità erogative ed al sistema di remunerazione, è stato istituito un apposito gruppo di lavoro (Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 111 del 22 ottobre 2019) che ha concluso il proprio compito con l'elaborazione della relazione "Ridefinizione dell'attività psichiatrica delle strutture private accreditate. DGR 614 del 14 maggio 2019".

Spesso, in particolare in riferimento ad alcune patologie, i quadri di degenza acuta negli SPDC necessitano di un'ulteriore prosecuzione a finalità di carattere riabilitativo del trattamento ospedaliero, volta a ristabilire adeguata autonomia dell'utente in base al suo specifico funzionamento socio-relazionale.

Pertanto, compatibilmente con l'attivazione a regime di quanto sopra descritto, è opportuno prevedere la definizione di un protocollo con le strutture ospedaliere private accreditate sopra richiamate per stabilire adeguate modalità di raccordo operativo con gli SPDC. A tal fine si procederà alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro.

Promozione del rapporto con le associazioni di volontariato: in conformità a quanto previsto dalla normativa di settore: a tal fine si ritiene opportuno la costituzione di un gruppo di lavoro per la definizione di linee di indirizzo regionali per specifici interventi in co-programmazione e co-progettazione da attuarsi in sede locale.

Utilizzo di farmaci di provata efficacia ma con particolare attenzione ai profili di tollerabilità e sicurezza.

La scelta dei farmaci da utilizzare nel trattamento dei pazienti in carico ai CSM deve essere tesa il più possibile a promuovere progetti di autonomizzazione socio-relazionale, in particolare lavorativa ed abitativa. Pertanto, assume particolare rilevanza nell'individuazione delle terapie farmacologiche, a parità di efficacia, privilegiare aspetti legati alla tollerabilità ed alla sicurezza. Tali aspetti permettono, oltre ad obiettivi effettivi vantaggi, di ridurre lo stigma nei confronti dell'utente in carico ai servizi di salute mentale e quindi, implicitamente, aumentare l'aderenza stessa ai trattamenti farmacologici che rappresentano parte integrante e fondamentale delle strategie trattamentali e riabilitative volte all'autonomizzazione dell'utenza.

Pertanto, si ritiene opportuno la costituzione di un gruppo tecnico di lavoro per la redazione di linee guida dedicate.

Pazienti psichiatrici autori di reato.

Le Regioni e le Province Autonome, a seguito del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81, sono state chiamate a realizzare nel proprio territorio le strutture sanitarie destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza detentiva (R.E.M.S.), nel rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero della Giustizia del 1° ottobre 2012.

Nelle REMS possono essere ricoverati soltanto pazienti autori di reato affetti da gravi disturbi mentali quali disturbi dello spettro psicotico o depressivi maggiori o disturbi gravi della personalità (Cass., S.U. Pen., 9163/2005), eventualmente in comorbidità con altri disturbi, che si sono espressi sul piano funzionale in reati sintomo e che manifestano un effettivo bisogno di cure psichiatriche a elevata intensità.

Nella Regione del Veneto è attiva presso il Centro Sanitario Polifunzionale "Stellini" di Nogara (VR) da gennaio 2016 la REMS provvisoria da 16 posti letto. Da giugno 2016 sono stati attivati ulteriori 20 posti; da dicembre 2016 sono funzionanti complessivi 40 posti letto.

Nell'ambito del percorso di dismissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, come delineato dalla normativa di settore, con DGR n. 208/2020 è stata accreditata la CTRP A Don Girelli altamente specializzata nella presa in carico di pazienti autori di reato in misura di sicurezza non detentiva per 16 posti letto, già attiva fin dal 2012 come struttura sperimentale (DGR n. 1331 del 17 luglio 2012). Tale struttura accoglie pazienti autori di reato, affetti da forme di patologie psichiatriche stabilizzate e con basso grado di problematicità, provenienti sia dal territorio di residenza su indicazione dei rispettivi DSM che dalla REMS, che godono dei benefici della licenza esperimento o altre forme di benefici previsti dalla normativa in vigore.

La rete regionale per pazienti in misura di sicurezza è stata implementata con l'accreditamento della CTRP ad alta intensità per pazienti autori di reato di sesso femminile in misura di sicurezza non detentiva "Casa Tezon" della Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro a Veronella (VR) - DGR 1501/2020.

Con DGR n. 210/2020 è stata inoltre approvata l'attivazione presso gli Istituti Polesani di una struttura sanitaria sperimentale residenziale idonea per l'applicazione della libertà vigilata "residenziale" (art. 228 CP), ovvero per gli arresti domiciliari in luogo di cura (art. 284 cpp) per pazienti psichiatrici autori di reato, finalizzata a garantire, laddove necessario, un adeguato approfondimento giuridico-forense per supportare le decisioni della magistratura competente. Con decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 16 settembre 2020 sono stati definiti i requisiti di autorizzazione della stessa.

Il medesimo provvedimento ha disposto l'incremento dei posti letto complessivi di REMS con la realizzazione di un ulteriore modulo di 16 P.I. presso l'attuale struttura di Nogara. Una quota parte di questi posti (6 P.I.) dedicata all'accoglimento degli utenti cui, dopo aver approfondito la valutazione peritale presso la struttura sperimentale degli istituti polesani, sia comminata la misura di sicurezza detentiva dal magistrato competente.

Inoltre, i pazienti psichiatrici autori di reato con riconosciuta pericolosità sociale e misura di sicurezza non detentiva, possono essere inseriti - con adeguati provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria - anche nelle strutture residenziali del territorio della Regione del Veneto afferenti all'area salute mentale, con progetti terapeutico riabilitativi personalizzati, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 ter della legge n. 9/2012.

Dal 2017 la Regione del Veneto ha inoltre attivato un progetto specifico finalizzato a garantire la gestione di un adeguato turn over delle presenze in REMS, nel rispetto della programmazione dei posti letto, attraverso l'implementazione di un continuo raccordo con i Magistrati di Sorveglianza e di Cognizione.

Il progetto ha portato alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione del Veneto, dalla Corte d'Appello e dalla Procura Generale di Venezia che ha lavorato nell'ottica del miglioramento dell'appropriatezza nel processo di assegnazione alla REMS del paziente psichiatrico autore di reato e nel fornire uno strumento di raccordo ed integrazione tra Magistratura di Sorveglianza e Cognizione da un lato e i Dipartimenti di Salute Mentale e la Rems dall'altro, facilitando sia un invio funzionale e corretto del paziente psichiatrico autore di reato nella Rems del Veneto sia una corretta ed appropriata dimissione del paziente stesso nella realtà più idonea al proseguimento del percorso di cura.

Per conseguire questi obiettivi è stato costituito il Tavolo Tecnico Interistituzionale per la gestione del paziente sottoposto a misure di sicurezza con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 103 del 5 settembre 2018 e per garantire percorsi alternativi ai ricoveri in REMS in adempimento alla normativa nazionale.

E' previsto un aggiornamento della attuale composizione in considerazione di alcuni avvicendamenti, da definire con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Il Tavolo ricostituito procederà al monitoraggio e alla revisione del Protocollo vigente, riprenderà le attività previste di elaborazione di raccomandazioni finalizzate ad avviare circuiti virtuosi a garanzia del reinserimento del paziente nella società attraverso percorsi terapeutici riabilitativi e le attività di monitoraggio della rete, sospese a causa dell'emergenza pandemica.

La Regione continuerà inoltre le consuete attività di gestione e monitoraggio del sistema di offerta per le misure di sicurezza detentive e non detentive, comprendente la REMS, le CTRP specializzate Don Girelli e Casa Tezon e le strutture residenziali extraospedaliere della Salute mentale che accolgono i pazienti autori di reato su indicazioni dei DSM.

Rete sovrazonale dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione.

Il problema dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione è stato affrontato dalla Regione del Veneto con una serie di provvedimenti, a partire da quello emanato il 19 ottobre 1999 (DGR n. 3540) denominato *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'avvio sperimentale di un sistema di interventi in materia di Disturbi del Comportamento Alimentare"* che prevedeva l'organizzazione di una rete di servizi per la diagnosi e cura dei disturbi attraverso l'attivazione in ogni provincia di un Centro di Riferimento Provinciale (CPD). Inoltre, con la stessa DGR ai CPD localizzati all'interno delle Aziende Ospedaliere di Padova e Verona sedi di Facoltà di Medicina e Chirurgia, venivano attribuiti compiti di Centro Regionale. I Centri di Riferimento Provinciali afferiscono alle Aziende Ulss 2 Marca Trevigiana, 4 Veneto Orientale e 8 Berica.

Il piano socio sanitario 2019-2023 (legge regionale 28 dicembre 2018) ha inserito tra le reti cliniche, la rete per i disturbi del comportamento alimentare richiamando l'importanza di una collaborazione continuativa tra gli specialisti di area psichiatrica e gli specialisti di area medica al fine di garantire dei modelli di presa in carico e dei percorsi specifici alla patologia individuata.

In ambito nazionale i documenti di riferimento sono: la "Conferenza di Consenso sui disturbi del comportamento alimentare negli adolescenti e nei giovani adulti" (Istituto Superiore di Sanità, Rapporti ISTISAN 13/6, 2012); il Quaderno del Ministero della Salute su "Appropriatezza clinica, strutturale e operativa nella prevenzione, diagnosi e terapia dei disturbi dell'alimentazione" (Quaderni del Ministero della Salute, n. 17/22); le recenti "Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale dei disturbi dell'alimentazione" approvate dalla Conferenza Stato Regioni il 22 giugno 2017 Rep. Atti 93/CSR , recepite con DGR n. 569 del 9 maggio 2019.

Ai Centri di Riferimento Regionali e Provinciali si aggiungono le strutture ambulatoriali presenti in ogni azienda ULSS, in relazione funzionale con i centri di riferimento provinciali e regionali per il trattamento secondo il modello *hub and spoke* degli utenti e le Case di Cura private accreditate che, svolgendo un importante ruolo integrativo nella rete di trattamento erogano interventi specialistici di riabilitazione intensiva residenziale per i pazienti che non rispondono ai livelli meno intensivi di cura.

I Centri di Riferimento (Regionali e Provinciali) in collaborazione con gli ambulatori specialistici dedicati "garantiscono la presa in carico dell'utente, dalla fase di valutazione diagnostica al trattamento medico e psicoterapeutico in regime ambulatoriale e di ricovero, fino alla riabilitazione e al sostegno psicosociale. Forniscono inoltre attività di sostegno alla famiglia. Ai Centri spetta anche la competenza per gli interventi di liason intraospedalieri, l'attuazione di trattamenti in regime di semiresidenzialità e l'eventuale invio alle strutture di riabilitazione intensiva residenziale.

Trattandosi di disturbi che in molti casi attraversano diverse fasi della vita, dalla preadolescenza all'età adulta, senza soluzione di continuità clinica, il modello della presa in carico psichiatrica "age based", attuata dai servizi per i minori in una prima fase e da servizi per adulti nel prosieguo della malattia psichiatrica, non risulta adeguato.

Con decreto del Direttore di Area Sanità e Sociale n. 16 del 1 giugno 2021, su mandato della Giunta Regionale, è stato approvato il PDTA per i trattamenti dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione stabilendo di dar corso ad una sperimentazione da attuarsi nell'arco di un anno al fine di un aggiornamento del PDTA. È stato inoltre previsto di dare attuazione ad un percorso di definizione del fabbisogno, degli standard organizzativi e strutturali per le unità di offerta della rete di trattamento per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Per quanto riguarda la verifica e la valutazione del PDTA si rinvia tale azione a conclusione dell'anno in corso per avere un quadro di informazioni articolate e specifiche allo scopo. Per quanto riguarda la seconda azione si prevede di convocare il gruppo tecnico e di fissare come scadenza del mandato il 01 luglio 2023.

In tale contesto di azioni, va tenuto in considerazione quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennali per il triennio 2022-2024": l'istituzione di un fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA), l'individuazione, nell'ambito dell'aggiornamento dei LEA, di una specifica area per questi disturbi attualmente inseriti nell'area della salute mentale. Per quanto riguarda la finalizzazione delle risorse ed il successivo monitoraggio, il Ministero della Salute ha costituito un gruppo tecnico scientifico con la partecipazione delle Regioni e Provincie Autonome.

Area salute mentale nell'età di transizione (12-24 anni)

L'evidenza dell'aumento di nuovi bisogni che si manifestano in epoca adolescenziale indica la necessità di modificare l'organizzazione della cura della salute mentale. L'adolescenza rischia di complicarsi, oggi, transitando dal necessario passaggio fisiologico di crescita ad un valico di rischio per lo sviluppo di un disagio strutturato, psicopatologico, sociale, esistenziale. La fragile struttura sociale odierna, in cui l'istituzione della famiglia sta perdendo il riferimento rappresentato per lunghi periodi, in assenza di modelli strutturali alternativi adattativi, insieme all'incertezza, alla perdita di riferimenti e valori chiaramente riconosciuti e condivisi creano il substrato che espone il passaggio adolescenziale a rischi elevati. Modelli operativi sanitari e socio-sanitari basati su ambiti non collegati e integrati tra loro in una cornice progettuale armonica non sono efficaci.

Il disagio adolescenziale legato a problematiche ad esodio psichiatrico necessita dunque di interventi specialistici specifici e precoci, di un luogo, di un tempo, di relazioni e di un ascolto che permettano di intervenire prontamente.

In riscontro a quanto sopra descritto, la Regione del Veneto ha approvato, con un finanziamento regionale ad hoc, la realizzazione del progetto "costruire e progettare il futuro per il benessere e la salute mentale dei giovani e delle loro famiglie che vede come soggetti attuatori l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (UOC di Psichiatria in collaborazione con la NPI ospedaliera e territoriale e la pediatria) e l'Azienda Ulss n. 8 Berica (Dipartimento di Salute Mentale). Il Progetto mira ad esplorare le possibilità di integrazione fra diversi ambiti sanitari e del contesto della comunità, al fine di favorire un salto qualitativo sulle modalità di intervento a favore del benessere delle fasce giovanili e delle loro famiglie, nel tentativo anche di evitare lo stigma e consentire un accesso precoce all'aiuto prima che i problemi legati al disagio psichico evolvano in situazioni caratterizzate da sintomatologia e disabilità palesi.

Sono stati altresì definiti, con DGR n. 1215 del 7 settembre 2021, gli indirizzi e le indicazioni operative per l'implementazione presso le Aziende Ulss del Veneto del servizio "Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti - UFDA", ovvero le équipe territoriali per la presa in carico multidisciplinare di giovani e famiglie in situazione di disagio psicologico a causa degli effetti delle misure di contenimento della pandemia Covid-19. Per tale intervento la Regione del Veneto ha assegnato risorse pari ad euro 2.274.172,00, derivanti da assegnazioni statali, indirizzate al reclutamento di professionisti sanitari e di assistenti sociali dei servizi territoriali e ospedalieri di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, nonché al reclutamento straordinario di psicologi, regolarmente iscritti al relativo albo professionale, allo scopo di assicurare le prestazioni psicologiche, anche domiciliari, a cittadini, minori ed operatori sanitari e di garantire le attività previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA). In relazione al rifinanziamento anche per l'anno 2022 degli interventi suesposti, si propone di ampliare il target di riferimento delle UFDA relativamente alla fascia di età 18-24 consolidando la collaborazione con i Dipartimenti di Salute Mentale.

E' altresì stato approvato con decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 22 luglio 2020 il Protocollo di collaborazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale e la Neuropsichiatria Infantile in funzione di un percorso di cura centrato sui bisogni dei pazienti e di buone pratiche di collaborazione e di integrazione.

Il modello di riferimento che si propone con il presente provvedimento poggia su una assunzione in cura e presa in carico dell'adolescente a partire dal suo ambito di vita con l'obiettivo di intercettare precocemente i disturbi psichiatrici e favorire tempestive risposte terapeutico-riabilitative e, ove necessario, la presa in carico e la definizione di un progetto individualizzato.

Queste azioni vanno concepite in una cornice di rete istituzionale. In primis va favorito uno stretto collegamento con le aree distrettuali, in particolare il Consultorio, deputate alla prevenzione a ed interventi relativi al disagio giovanile, ed alle sopracitate UFDA. Inoltre, è altrettanto importante una forte integrazione con i servizi deputati al trattamento dei disturbi del neurosviluppo, nel bambino e nel ragazzo, sia per eventuali aspetti di comorbilità che, in particolare, alla luce della correlazione in termini di predittività di disturbi psichici che emerge dalla letteratura.

Va valorizzata la rete extraistituzionale al fine di consentire l'utilizzo di tutte le risorse di rete disponibili in un'ottica di progetti di cura integrati socio-sanitari.

La presa in carico dell'adolescente, ove possibile, deve prevedere l'accompagnamento dei genitori o del nucleo familiare e, qualora si evidenzino elementi patologici franchi, il supporto psichiatrico e psicologico si devono estendere a tutto l'ambito familiare.

Vanno promossi progetti di cura territoriali, in cui l'aspetto ambulatoriale rappresenti solo una delle componenti dei progetti di cura. La gestione dei progetti va affidata ad equipe multidisciplinari, in cui vengano valorizzate anche le figure non mediche sia per quanto concerne la necessaria ottica multiprofessionale che per la promozione del case-management non medico.

È da implementare e favorire il livello domiciliare per permettere una presa in carico più ampia e completa, intervenendo il più possibile, in modo non invasivo, nel terreno quotidiano di vita, crescita, sperimentazione dell'adolescente, coinvolgendo tutti i soggetti di fondamentale riferimento nel processo evolutivo di maturazione.

È necessario, pertanto, per questa specifica esigenza, un ampliamento del punto di vista clinico e operativo che superi i limiti arbitrari demarcati dallo spartiacque dei 18 anni, con servizi per minorenni e servizi per maggiorenni. L'adolescenza rappresenta un passaggio evolutivo psichico fondamentale in un continuum tra infanzia e età adulta e necessita di una speculare continuità di osservazione, attenzione, sostegno e presa in cura da parte di competenze specialistiche per tale ambito. È questa la fase della vita in cui in particolar modo va assicurata la continuità dei progetti di cura e riabilitazione laddove necessari. In questa fase di transizione eventuali disallineamenti fra servizi, dovuti a differenti modalità operative e di risposta ai bisogni, possono pesare in maniera rilevante nell'evoluzione prognostica della psicopatologia.

In termini di governance è necessaria quindi una regia che sappia articolarsi a ponte tra i servizi della salute mentale per i minori e quelli degli adulti.

Si propone pertanto l'istituzione, in forma sperimentale, della struttura della Neuropsichiatria dell'Adolescenza (NPA), UOSD innovativa composta da un'equipe multiprofessionale adeguata allo scopo, da incardinare nel Dipartimento della Salute Mentale funzionalmente collegata alle UO di NPI e alle UOC Non autosufficienza e Disabilità. In armonia con quanto precedentemente espresso, tale struttura ha il mandato di garantire governance sanitaria e raccordo operativo della rete dedicata per la gestione della psicopatologia dell'adolescenza, ivi compreso l'attività di consulenza alle persone con disturbi dello dell'autismo, relativamente alla fascia di età 12-24 anni. Il modello operativo si basa su Progetti Terapeutici Individualizzati, calati nella specificità dell'adolescenza attraverso l'attivazione di luoghi di cura, di diversa intensità assistenziale, e strategie innovative, con forte accessibilità e attrattività per l'adolescente. Tale regia definisce un forte coordinamento con le agenzie territoriali che si rivolgono agli adolescenti per condividere le indicazioni di invio, la sinergia per i progetti terapeutici individualizzati sfruttando i gruppi dei pari e una forte integrazione socio-sanitaria nel Territorio (in merito si richiamano i contenuti del Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 2 del 3 febbraio 2022 che disciplinano i protocolli di collaborazione tra i servizi della Disabilità età adulta e non autosufficienza e i Dipartimenti di Salute Mentale).

Si propone di istituire un gruppo di lavoro per la definizione degli standard di composizione dell'equipe di NPA e dei criteri di inclusione. Il gruppo di lavoro suddetto dovrà essere rappresentativo delle diverse professionalità oltre che delle principali società scientifiche di settore.

Con successivo provvedimento, da sottoporre alla competente Commissione Consiliare, saranno definiti tempi e modalità per la revisione degli atti aziendali.

Gli altri ambiti di intervento interessati dal presente provvedimento riguardano la riorganizzazione dell'intera filiera di assistenza.

In primis, va ribadito che il modello di presa in carico deve basarsi prioritariamente su interventi territoriali che consentano ai giovani di mantenere, per quanto possibile, i riferimenti ambientali e socio-relazionali. Vanno pertanto promossi gli interventi terapeutici, psicoeducativi e riabilitativi, anche a domicilio, con modalità assertive sia direttamente nei confronti del giovane utente che dell'entourage familiare di riferimento.

Laddove necessari, i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale costituiscono un ulteriore elemento importante dell'intervento in favore di utenti con disturbi psichiatrici, qualora si renda necessaria una maggiore intensità di intervento e/o una parziale o totale discontinuità con i contesti di vita. Il dettaglio delle caratteristiche di questi percorsi è contenuto nell'Accordo approvato dalla Conferenza Unificata in data 13 novembre 2014 "Interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza" e nel DPMC LEA 12 gennaio 2017.

Rispetto alla residenzialità, le unità di offerta deputate sono: Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta - CTRP e Comunità Educativa Riabilitativa - CER. Per quanto riguarda le CTRP un recente provvedimento regionale (DGR n. 1109/2020) ha definito gli standard e le rette, individuando le aree di realizzazione delle strutture e la specializzazione per fasce di età., prevedendo una ulteriore struttura presso l'area vasta padovana se rilevato il fabbisogno.

Per quanto riguarda le CER, è opportuno costituire un gruppo di lavoro per la definizione di standard regionali e relativa retta sanitaria.

Rispetto alla semiresidenzialità, dovranno essere implementati centri diurni per adolescenti e centri diurni specifici per l'età di transizione. A tal fine saranno avviate sperimentazioni ad hoc e sarà costituito uno specifico gruppo di lavoro per la definizione di standard regionali.

Ambito ospedaliero: Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento progressivo nel numero dei pazienti in età pediatrica e degli adolescenti che giungono al Pronto Soccorso per urgenze psichiatriche e parallelamente è aumentato anche il numero degli adolescenti per i quali si rende necessario il ricovero per motivi psichiatrici. A questo aumento numerico corrisponde anche una maggiore varietà e complessità dei quadri clinici di esordio degli scompensi psichiatrici in età evolutiva. Particolare attenzione meritano le problematiche della gestione dell'esordio delle patologie mentali gravi (schizofrenia, disturbi di

personalità gravi, pazienti multiproblematici e disturbi affettivi gravi) e ai nuovi casi (pazienti non ancora conosciuti dai servizi per minori).

La pratica clinica e le evidenze scientifiche (Calderoni, Ferrara, Sarti et al. 2008; Furre, Falk, Sandvik et al 2017) sostengono quanto sia opportuno ricoverare il minore che necessiti di contenimento terapeutico in luoghi appropriati all'età, sia strutturalmente sia dal punto di vista organizzativo-funzionale. In tal senso la DGR n. 242 del 22 febbraio 2012 prevede, tra l'altro, l'unità operativa per l'assistenza psichiatrica ospedaliera in età evolutiva per il ricovero delle urgenze psichiatriche in età evolutiva (minori/adolescenti) che rappresenta la componente ospedaliera del percorso di cura, dedicato specificamente ai soggetti in età evolutiva (minori/adolescenti) con disturbo psichiatrico in fase acuta accertato o in via di definizione diagnostica. Il ricovero avviene su invio da parte dei Servizi per l'Età Evolutiva, dal Pronto Soccorso o da altre UO ospedaliere, sentito il medico NPIA del Reparto, oppure in regime di TSO minori.

In merito al ricovero di minori in Ospedale per urgenze psicopatologiche acute, la programmazione ospedaliera regionale vigente, approvata con DGR n. 614/2019 prevede un totale di 34 posti letto negli ospedali HUB di Padova, Verona, Vicenza e Treviso come di seguito declinato:

- 8 p.l. Azienda ULSS 2 "Marca trevigiana"
- 6 p.l. Azienda ULSS 3 "Serenissima"
- 4 p.l. Azienda ULSS 8 "Berica"
- 8 p.l. AOPD
- 8 p.l. AOUIVR

Questi posti letto devono rispondere ai requisiti della DGR n. 242 del 22 febbraio 2012 al fine di soddisfare le esigenze di gestione dell'acuzie psicopatologica negli adolescenti dai 12 ai 18 anni.

La rete sopra descritta deve seguire la logica del modello HUB e Spoke motivo per cui dovranno essere definiti protocolli interaziendali per l'utilizzo di posti letto di cui sopra. Va inoltre prevista, ove necessario, una stretta collaborazione con la rete delle strutture ospedaliere private accreditate per l'uso finalizzato di quota parte dei posti di riabilitazione ospedaliera.

A tal proposito si evidenzia che sono già stati avviati, dalle strutture regionali competenti, una serie di incontri con le Aziende Ulss sopra descritte evidenziando l'urgenza di attivare quanto prima i posti letti previsti per dare adeguate risposte alle urgenze psichiatriche ed evitare ricoveri in reparti inappropriati.

Integrazione con i dipartimenti per le dipendenze per presa in carico integrata nel rispetto delle specificità.

La DGR n. 2217/1999 ha definito le caratteristiche e il funzionamento dei Dipartimenti delle Dipendenze che sono organizzati come Dipartimenti funzionali presenti in ogni Azienda ULSS. La Legge regionale n. 48 del 2018 ha infine delineato la loro collocazione all'interno degli atti aziendali come Dipartimenti afferenti al Distretto.

L'evoluzione dei fenomeni di consumo ha determinato dei forti cambiamenti nei bisogni. Ciò ha, sempre di più, determinato la necessità di sviluppare interventi trasversali con la realizzazione di percorsi di cura specialistici di tipo integrato, in base all'intensità di cura e secondo criteri di appropriatezza clinica e organizzativa.

I Servizi per le Dipendenze (Ser.D.) si caratterizzano, insieme ai Servizi di Salute mentale degli adulti e i Servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza e le UU.OO. Tutela della Salute delle Persone con limitazione della libertà (T.S.P.), come strutture che basano la loro specificità negli interventi sulla centralità della persona, il coinvolgimento della famiglia, il reinserimento sociale e la lotta allo stigma.

I bisogni emergenti nell'area delle dipendenze si possono sintetizzare nella necessità di favorire:

- l'accesso alle cure;
- l'intercettazione precoce;
- l'unitarietà dell'intervento in una logica di integrazione degli interventi nell'offerta sanitaria del territorio;
- il superamento della cronicizzazione;
- l'adeguata gestione delle patologie correlate e delle co-morbilità;
- il contenimento dei costi diretti e indiretti dovuti alle conseguenze dei consumi;
- il reinserimento sociale e produttivo.

I cambiamenti indotti dalle diverse e nuove modalità di consumi e dall'impatto delle nuove sostanze psicoattive sui singoli e sulle comunità hanno prodotto bisogni di salute inediti che prevedono un orientamento dell'offerta di cura, secondo una logica di appropriatezza clinica e organizzativa, che necessitano di una innovazione nell'ambito della valutazione, della presa in carico, della diagnosi precoce e del *recovery* che si fondono sulla necessità di una valutazione multi-dimensione e di una

flessibilità ed integrazione dell'offerta di cura.

Secondo le suddette premesse l'obiettivo primario è lo sviluppo di una maggiore e forte integrazione dei Dipartimenti delle Dipendenze con i Dipartimenti di Salute Mentale e le UU.OO. Tutela della Salute delle Persone con limitazione della libertà (T.S.P.), anche in considerazione del fatto che circa il 30% delle persone detenute presentano problematiche riferite al consumo di sostanze.

A tal proposito la Regione del Veneto ha sviluppato precisi percorsi di integrazione con l'approvazione dei seguenti documenti:

- "Linee di indirizzo regionali per la definizione di protocolli operativi di collaborazione tra i Dipartimenti Salute mentale e i Dipartimenti per le Dipendenze per favorire percorsi di cura integrati per pazienti con doppia diagnosi" - Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 16 settembre 2020. Nelle Linee sono state introdotte fra i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipartimenti delle Dipendenze modalità di presa in carico integrata per gli utenti con co-morbilità psichiatrica con l'istituzione di equipe funzionali congiunte gestite da uno stesso case-manager che hanno funzione di "filtro attivo" e raccordo fra i Dipartimenti.

- "Linee di indirizzo regionali di un percorso integrato per favorire l'accesso a misure alternative al carcere delle persone con disturbo da uso di sostanze (DUS) e del consumatore sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale" - Decreto Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 8 dell'8 aprile 2021. Sono state individuate, con la Magistratura di Sorveglianza, in maniera innovativa percorsi condivisi fra le UU.OO. T.S.P., i Ser.D. e i Dipartimenti di Salute Mentale atti a sviluppare per i consumatori di sostanze autori di reato processi strutturati di valutazione multi-dimensionale congiunti e precise linee di indirizzo per la realizzazione di programmi terapeutici riabilitativi idonei per facilitare l'accesso dei consumatori di sostanze nei percorsi di misura alternativa.

Alla luce delle esigenze rappresentate inoltre è stato dato mandato al Gruppo di Lavoro, costituito con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122/2019, di definire la determinazione del fabbisogno, standard e relative tariffe per unità di offerta residenziali extraospedaliere specializzate nel trattamento dei pazienti con doppia diagnosi con indicazioni per una eventuale sperimentazione.

In questo senso appare necessario per il futuro mantenere l'integrazione delle suddette UU.OO, nel rispetto delle specifiche competenze, armonizzandone i modelli operativi e definendo appositi PDTA per la presa in carico sanitaria degli utenti con vulnerabilità, co-morbilità e di "confine".

Gli obiettivi sono:

- potenziare la presa in carico assertiva e proattiva;
- sviluppare interventi domiciliari e di prossimità;
- implementare i progetti integrati di rete;
- organizzare appropriate risposte alle urgenze in stretta integrazione con le altre UU.OO. aziendali;
- gestire la cronicità, anche organica, in stretta integrazione con le altre UU.OO. aziendali.

Pertanto, si prevede di ampliare la composizione del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze, istituito con DGR n. 51 del 25 gennaio 2022 e successivo decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 2 del 3 marzo 2022, con i referenti della U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria e professionisti dei Dipartimenti di Salute Mentale al fine di perseguire l'armonizzazione dei modelli operativi in relazione agli obiettivi sopra citati

Salute mentale in carcere

Il problema della salute mentale all'interno degli Istituti penitenziari è di enorme importanza e in gran parte sottostimato come ha dimostrato una recente indagine epidemiologica condotta dalla Regione del Veneto che ha dimostrato che "solo" il 10% delle persone detenute ha una diagnosi psichiatrica riconosciuta. In questo senso la Regione del Veneto ha indicato la priorità di sviluppare e implementare la presa in carico delle persone detenute con problematiche psichiatriche, anche alla luce della recente sentenza della Corte costituzionale n. 99/2019 che riconosce l'importanza di sviluppare percorsi terapeutici riabilitativi sul territorio in collaborazione con le UU.OO. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà (T.S.P.) e i Dipartimenti di Salute Mentale.

In particolare in tale ambito, di recente, è stato realizzato, unico in Italia, il documento DDR n. 7 del 08 aprile 2021 - Approvazione documento "Linee di indirizzo regionali per l'applicazione di percorsi terapeutici riabilitativi sul territorio delle persone detenute con problematiche psichiatriche alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 99/2019" che ha l'obiettivo primario di tracciare una strutturazione di percorso di valutazione e di presa in carico della persona detenuta con problematiche psichiatriche atta a favorire i percorsi territoriali di integrazione e di recovery al fine di ridurre la

cronicizzazione e la recidiva nel reato.

Tale iniziativa si va ad aggiungere ai nodi per la salute mentale presenti nella rete sanitaria penitenziaria della Regione del Veneto che, in ottemperanza alla DGR n. 1529 del 03 novembre 2015 - Recepimento dell'Accordo sul documento concernente "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali approvato dalla C.U. - Rep. Atti n. 3/CU del 22 Gennaio 2015, prevedono:

- una sezione di articolazione di salute mentale (ATSM) per l'accoglienza di detenuti con problematiche psichiatriche presso la Casa Circondariale di Belluno (DGR n. 793 dell'11 giugno 2019 - Approvazione del nuovo progetto della Sezione per l'accoglienza dei detenuti con infermità psichica sopravvenuta nel corso della detenzione (art. 148 c.p.) e dei detenuti a pena diminuita per vizio parziale di mente (art. 111 comma 5 e 7, DPR 230/2000) della Casa Circondariale di Belluno, presentato dall'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti. DPCM 1° aprile 2008);
- una sezione di osservazione psichiatrica presso la Casa Circondariale di Verona (DGR n. 395 del 31 marzo 2020 - Approvazione del nuovo progetto della sezione di articolazione per la tutela della salute mentale di osservazione psichiatrica presso la Casa Circondariale di Verona presentato dall'Azienda Ulss 9 Scaligera DPCM 1° aprile 2008);
- una sezione a custodia attenuata per consumatori di sostanze e per utenti con co-morbilità psichiatrica presso la Casa Circondariale di Padova (DGR n. 702 del 28 maggio 2019 - DPCM 1° aprile 2008 ("Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria"): approvazione del progetto di revisione della Sezione a Custodia Attenuata - ICAT (DGR n. 436/2014) presso la Casa Circondariale di Padova presentato dall'Azienda ULSS n. 6 Euganea).

Dette sezioni a gestione da parte delle UU.OO. T.S.P. operano in integrazione con i Dipartimenti di Salute Mentale e i Ser.D. del territorio e sviluppano la propria azione in una logica di presa in carico pro-attiva delle persone detenute con problematiche psichiatriche seguendo specifici percorsi di valutazione e di cura con il fine di favorire il reinserimento nel territorio e di ridurre la cronicità e la recidiva nel reato.

Sempre nell'ambito della tutela della Salute mentale la Regione del Veneto ha sviluppato precisi protocolli e procedure per la prevenzione del suicidio, sia per il circuito penale degli adulti che dei minori, con i seguenti atti:

- DGR n. 1019 del 17 luglio 2018 - Recepimento Accordo Conferenza Unificata Rep. Atti n. 81/CU del 27/07/2017 "Piano Nazionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti" Approvazione del Piano regionale di prevenzione ed indicazioni per la redazione dei piani locali - Linee guida per gli Istituti Penitenziari del Triveneto in materia di "Prevenzione del rischio suicidario e autolesivo in carcere" predisposte a cura del Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Regionale per il Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige;
- DGR n. 1018 del 17 luglio 2018 - Recepimento Accordo Conferenza Unificata Rep. Atti n. 129/CU del 26/10/2017 "Piano Nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento della giustizia minorile e Comunità" Approvazione del Piano regionale di prevenzione ed indicazioni per la redazione del piano locale.

Tali documenti sono focalizzati a intercettare i fattori di vulnerabilità e di stimolare la presa in carico proattiva dei casi problematici in un'ottica di prevenzione, anche in collaborazione con l'Amministrazione penitenziaria.

La tutela della Salute mentale in ambito penitenziario è stata recentemente implementata con l'introduzione degli standard del personale operante all'interno delle UU.OO. T.S.P. introdotti con "DGR n. 1669 del 29 novembre 2021 - Approvazione del documento "Linee di indirizzo regionali di organizzazione e degli standard per le attività assistenziali all'interno degli Istituti penitenziari. Deliberazioni n. 117/CR del 25 ottobre 2021" che prevedono, presso tutti gli Istituti penitenziari della Regione del Veneto, la figura dello psichiatra e dello psicologo psicoterapeuta, in modo da migliorare la valutazione, la presa in carico e l'integrazione con il territorio delle persone detenute con problematiche psichiatriche.

Gli obiettivi primari nell'ambito della salute mentale all'interno dei circuiti penali sono quelli di realizzare fra le UU.OO. T.S.P., i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipartimenti per le Dipendenze:

- specifici PDTA di presa in carico, cura, riabilitazione e integrazione con il territorio;
- progetti di rete finalizzati all'intercettazione precoce, alla prevenzione e al *recovery*;
- interventi di continuità terapeutica, di prevenzione, anche con azioni di prossimità sul territorio (*outreach program*) e di azioni di riduzione del danno.

Tali obiettivi saranno promossi e monitorati mediante azioni specifiche della competente UO regionale Salute mentale e sanità penitenziaria.

Azioni trasversali

- Servizi sperimentali: considerati i bisogni emergenti in salute mentale, si propone la costituzione di una Commissione di esperti per la valutazione di eventuali progettualità innovative e sperimentali, integrate con i servizi esistenti, in armonia con la programmazione regionale e con i contenuti del presente provvedimento.
- Formazione: in questo ambito, che si considera prioritario, si propone di orientare i percorsi formativi aziendali individuando tematiche pregnanti che favoriscono l'acquisizione di competenze sanitarie e sociali in armonia con le indicazioni del presente provvedimento. A tal fine si incarica l'UO Salute mentale e sanità penitenziaria di dare annualmente indicazioni di massima relative alla definizione dei piani formativi dei DSM.
- Organizzare la Conferenza Regionale per la Salute Mentale, con il supporto della Commissione regionale per la salute mentale, quale lavoro preparatorio alla definizione del secondo Progetto Obiettivo regionale.

Si propone di approvare il modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale declinato nel presente atto e l'**Allegato A** che schematizza gli adempimenti attuativi, rinviando a successivi provvedimenti la realizzazione delle azioni per gli ambiti di competenza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli atti e i documenti in premessa citati;

VISTA la legge regionale n. 48 del 28 Dicembre 2018

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale, oggetto del presente atto;
3. di approvare l'**Allegato A** "Adempimenti previsti per l'attuazione del modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale nell'arco di un triennio";
4. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria di attivare, con proprio decreto, i gruppi di lavoro indicati nel provvedimento;
5. di rinviare a successivi provvedimenti la realizzazione delle azioni per gli ambiti di intervento declinati nel presente atto;
6. di prorogare il mandato della Commissione Regionale per la salute mentale fino al 31 dicembre 2023;
7. di incaricare l'Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria della Direzione Programmazione Sanitaria e la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto, per le parti di rispettiva competenza;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 371 del 08 aprile 2022

Allegato A

Adempimenti previsti per l'attuazione del modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale nell'arco di un triennio

- Rilevazione del personale delle Aziende Ulss al fine di procedere al reclutamento degli operatori in relazione agli standard previsti;
- Predisposizione provvedimento da sottoporre alla competente Commissione Consiliare relativo alla programmazione dei Centri Diurni;
- Predisposizione provvedimento per l'istituzione, in forma sperimentale, della struttura della Neuropsichiatria dell'Adolescenza (NPA);
- Rivedere l'assetto organizzativo delle attuali UOC di Psichiatria, ove necessario;
- Definizione di idonei standard per le diverse figure operanti nelle strutture del DSM in armonia con le indicazioni ministeriali relative alla riforma dell'assistenza territoriale;
- Implementazione della psichiatria di base nelle Case di Comunità;
- Attivazione dei seguenti gruppi di lavoro:
    1. Gruppo di lavoro per la definizione di linee guida per implementare progetti personalizzati di integrazione socio-sanitaria sul modello del budget di salute
    2. Gruppo di lavoro per la definizione di un protocollo con le strutture ospedaliere private accreditate per stabilire adeguate modalità di raccordo con gli SPDC
    3. Gruppo di lavoro per la definizione di linee di indirizzo regionali per specifici interventi in co-programmazione e co-progettazione da attuarsi in sede locale
    4. Gruppo di lavoro finalizzato alla redazione di linee guida dedicate all'utilizzo di farmaci di provata efficacia con particolare attenzione ai profili di tollerabilità e sicurezza
    5. Gruppo di lavoro per la definizione degli standard di composizione dell'equipe della Neuropsichiatria dell'Adolescenza (NPA)
    6. Gruppo di lavoro per la definizione di standard regionali e relativa retta sanitaria delle CER
    7. Gruppo di lavoro per la definizione di standard regionali per avviare sperimentazioni di centri diurni per adolescenti e centri diurni per l'età di transizione
    8. Commissione di esperti per la valutazione di eventuali progettualità innovative e sperimentali, integrate con i servizi esistenti, in armonia con la programmazione regionale
- Ampliamento della composizione del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze, istituito con DGR n. 51 del 25 gennaio 2022 e successivo decreto del Direttore della Direzione Sociale n. 2 del 3 marzo 2022, con i referenti dell'UO Salute mentale e sanità penitenziaria e professionisti dei Dipartimenti di Salute Mentale;
- Aggiornamento della composizione del Tavolo Interistituzionale con la Magistratura;
- Ampliamento del target di riferimento delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti – UFDA relativamente alla fascia di età 18-24 nell'ambito del provvedimento di assegnazione delle risorse statali previste per l'anno 2022;
- Organizzazione della Conferenza Regionale per la salute mentale, con il supporto della Commissione regionale per la salute mentale;
- Indicazioni di massima alle Aziende Ulss per la definizione dei piani formativi dei Dipartimenti di Salute Mentale

(Codice interno: 474971)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 415 del 12 aprile 2022

Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Avviso pubblico anno 2022 per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione e alla revisione dei piani. (Legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21; Legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9; L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si stabiliscono criteri e modalità per la concessione nell'anno 2022, mediante Avviso Pubblico, di contributi regionali ai Comuni, finalizzati a sostenere gli oneri finanziari per la redazione e la revisione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 16 del 12 luglio 2007.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con l'art. 8 della L.R. n. 16 del 17 luglio 2007 "Disposizioni generali in materia di barriere architettoniche", la Giunta regionale, nell'ambito delle iniziative ed interventi promossi per garantire la fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico da parte delle persone con disabilità, è stata autorizzata ad assegnare contributi ai Comuni che redigono o revisionano i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) di cui all'art. 32, comma 21 della legge n. 41 del 28 febbraio 1986 e all'art. 24, comma 9, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

I criteri e le modalità di formazione di tali Piani sono stati approvati con D.G.R. n. 841 del 31 marzo 2009 che, tra l'altro, ne specifica in dieci anni il periodo di validità, ne stabilisce la revisione con le medesime procedure seguite per il piano precedente nonché la necessità di revisione dei piani approvati precedentemente all'entrata in vigore delle disposizioni regionali sopra citate.

A seguito di una verifica svolta dall'Assessorato ai Servizi Sociali presso gli enti locali in merito allo stato di attuazione dei PEBA e al conseguente riscontro di una cospicua maggioranza dei Comuni del Veneto non ancora dotata di tale strumento, la Giunta Regionale, al fine di contrastare il venir meno di una giusta sensibilità nei riguardi della tematica in questione, già dal 2018 ha ritenuto di proporre un'azione di cofinanziamento degli enti locali che potesse costituire stimolo per l'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui i PEBA rappresentano importante presupposto.

A tal fine con deliberazione n. 983 del 6 luglio 2018 la Giunta Regionale ha approvato un primo avviso pubblico volto a cofinanziare con fondi regionali la redazione dei PEBA nei Comuni sprovvisti di tale strumento e con popolazione residente superiore a 10.000 unità, interessando così un bacino di popolazione sufficientemente proporzionato all'entità delle risorse disponibili. L'importo stanziato è stato di euro 800.000,00 e sono risultati assegnati contributi per la somma di euro 510.087,07.

Negli anni 2019 e 2020 la Regione del Veneto ha portato avanti l'iniziativa stanziando a bilancio ulteriori risorse, rispettivamente per l'importo di euro 500.000,00 ed euro 604.735,85 (effettivi impegnati euro 500.000,00 ed euro 493.872,05). Inoltre a partire dal 2019 il criterio di ammissione è stato modificato ammettendo al contributo Comuni di qualunque dimensione demografica.

L'impegno economico sostenuto dal 2018 al 2020 ha consentito di finanziare la formazione di nuovi PEBA in 128 Comuni che erano ancora sprovvisti di tale strumento, nonché la revisione di 25 PEBA per i quali il loro periodo di validità di 10 anni risultava superato (dati aggiornati a marzo 2022).

Con il presente provvedimento si propone di proseguire l'attività di sensibilizzazione che la Giunta Regionale ha iniziato nel 2018, destinando ora la somma di euro 300.000,00 allocata nel capitolo n. 061060 - "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 - L.R. 12/07/2007, n. 16)" per contributi per la redazione di PEBA ai Comuni che ne sono ancora sprovvisti, ovvero per la revisione di quelli per cui risulta superato il periodo di validità di 10 anni.

Si dà atto che la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, a cui è assegnato il capitolo di spesa 061060 - "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 - L.R. 12/07/2007, n. 16)", ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

Ai fini del risultato atteso, la competente Direzione Lavori Pubblici e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica ha formulato una proposta tecnico-amministrativa rivolta ad assegnare contributi per la redazione o revisione di PEBA mediante il

ricorso a professionalità esterne all'ente richiedente, costituita da un "Avviso" (**Allegato A**) e da un "Modulo di domanda" (**Allegato B**) che sono uniti al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il contributo regionale finanzia le spese relative ai compensi professionali comprensivi di oneri previdenziali ed IVA (nel caso costituisca costo per il beneficiario) per la redazione o revisione del PEBA nella misura del 50% di quanto effettivamente speso dall'ente, col limite di:

- 10.000,00 euro nel caso di popolazione residente non superiore a 10.000 unità;
- 15.000,00 euro nel caso di popolazione residente superiore a 10.000 unità e non superiore a 30.000;
- 30.000,00 euro nel caso di popolazione residente superiore a 30.000 unità.

I dati relativi alla popolazione residente sono quelli desunti da rilevazioni ufficiali ISTAT aggiornate al 1° gennaio 2021.

Verranno pertanto predisposte tre graduatorie di beneficiari ammissibili, rispondenti alle situazioni seguenti:

- Graduatoria A: candidature per redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente non superiore a 10.000 unità - a tale graduatoria è riservato il 50% delle risorse;
- Graduatoria B: candidature per redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente superiore a 10.000 unità - a tale graduatoria è riservato il 30% delle risorse;
- Graduatoria C: candidature per revisione di PEBA approvato il cui periodo di validità di 10 anni risulta superato - a tale graduatoria è riservato il 20% delle risorse.

Si propone di demandare l'approvazione delle medesime al Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica. Le graduatorie così approvate saranno valide per il triennio 2022-2024.

Si autorizza altresì il medesimo Direttore alla concessione di eventuali proroghe al termine di rendicontazione delle spese, a fronte di richieste motivate presentate dai beneficiari, nel limite di due anni successivi a quello di assegnazione del contributo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale del 12 luglio 2007 n. 16, ed in particolare l'art. 8;

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "*Legge di stabilità regionale 2022*"

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 *"Bilancio di previsione 2022-2024"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2021, n. 1821 *"Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024";*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 30 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"*;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 29 novembre 2001 n. 39;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2012 n. 54, ed in particolare l'art. 2 co. 2;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'iniziativa di un avviso pubblico volto a cofinanziare con fondi regionali la redazione e la revisione dei PEBA, costituita dall'Avviso (**Allegato A**) e dal Modulo di domanda (**Allegato B**) parti integranti e sostanziali del

presente provvedimento;

3. di determinare in 300.000,00 euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, entro il corrente esercizio, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 061060 - "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 - L.R. 12/07/2007, n. 16" del bilancio di previsione 2022-2024;
4. di dare atto che la Direzione Lavori Pubblici e Edilizia a cui è stato affidato il capitolo di cui al precedente punto 3 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, degli ulteriori adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresa l'approvazione delle graduatorie finali valide per il triennio 2022-2024 e la concessione di eventuali proroghe al termine di rendicontazione della spesa a fronte di richieste motivate presentate dai beneficiari nel limite di due anni successivi a quello di assegnazione del contributo;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e successive modifiche;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 415 del 12 aprile 2022

AVVISO PUBBLICO

Per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione e alla revisione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)

ANNO 2022

1. Finalità della selezione

Ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 12 luglio 2007, n. 16, la Giunta regionale intende assegnare contributi finanziari ai Comuni del Veneto per la redazione rispettivamente:

a) del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (d'ora in avanti PEBA) nei Comuni con popolazione residente non superiore a 10.000 unità al 1° gennaio 2021 (graduatoria A, vedi punto 4);

b) del PEBA nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 unità al 1° gennaio 2021 (graduatoria B, vedi punto 4);

c) della revisione del PEBA approvato, per il quale è stato superato il periodo di validità di 10 anni (graduatoria C, vedi punto 4).

2. Soggetti ammessi alla selezione

Ai contributi previsti nel presente Avviso pubblico, non cumulabili con altri finanziamenti regionali, possono accedere i Comuni della Regione del Veneto che approvino il proprio PEBA o la revisione dello stesso successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso, in conformità alle disposizioni approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 841 del 31 maggio 2009 e con ricorso a professionalità esterne.

3. Entità del contributo

Il contributo regionale finanzia le spese relative ai compensi professionali comprensivi di oneri previdenziali ed IVA (nel caso costituisca costo per il beneficiario) per la redazione o revisione del PEBA nella misura del 50% di quanto effettivamente speso dall'ente, col limite di:

- 10.000,00 euro nel caso di popolazione residente non superiore a 10.000 unità;
- 15.000,00 euro nel caso di popolazione residente superiore a 10.000 unità e non superiore a 30.000;
- 30.000,00 euro nel caso di popolazione residente superiore a 30.000 unità.

I dati relativi alla popolazione residente sono quelli desunti da rilevazioni ufficiali ISTAT aggiornate al 1° gennaio 2021. Tali dati sono consultabili alla pagina web:

https://demo.istat.it/index.php.

4. Formazione delle graduatorie dei beneficiari

Verranno predisposte tre graduatorie di beneficiari ammissibili, rispondenti alle situazioni seguenti:

- Graduatoria A: candidature per redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente non superiore a 10.000 unità - a tale graduatoria è riservato il 50% delle risorse;
- Graduatoria B: candidature per redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente superiore a 10.000 unità - a tale graduatoria è riservato il 30% delle risorse;

- Graduatoria C: candidature per revisione di PEBA approvato il cui periodo di validità di 10 anni risulta superato - a tale graduatoria è riservato il 20% delle risorse.

La Giunta regionale si riserva di compensare tali misure fra le tre diverse graduatorie nell'eventualità di un'entità di domande insufficiente.

Le eventuali richieste di contributo inevase pro quota per esaurimento dello stanziamento disponibile saranno risolte alternativamente nei seguenti modi:

1) l'Ente richiedente s'impegna incondizionatamente (senza possibilità di integrazione del contributo) alla copertura della spesa non coperta dal beneficio regionale;
2) in carenza del suddetto impegno da parte dell'Ente richiedente, il residuo non impegnato costituisce economia di spesa; è fatto salvo il mantenimento della posizione in graduatoria.

L'individuazione dei beneficiari ammessi a contributo per le tre diverse graduatorie sarà effettuata mediante il ricorso ai seguenti criteri di priorità (elencati in ordine di applicazione):

1. maggiore popolazione residente interessata;
2. in caso di parità, ordine cronologico di presentazione della domanda.

Dette graduatorie resteranno valide per il triennio 2022-2024. La Regione del Veneto si riserva la facoltà di scorrere le suddette graduatorie nel caso di ulteriori stanziamenti disponibili entro il termine di validità.

5. Modalità di partecipazione e termine per la presentazione della domanda

L'istanza di contributo deve essere presentata esclusivamente compilando il modulo allegato alla deliberazione di approvazione del presente avviso, fornendo le informazioni ivi richieste.

Le istanze devono essere presentate esclusivamente mediante il servizio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

llppedilizia@pec.regione.veneto.it

Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande, nel campo "Oggetto" del messaggio PEC l'ente richiedente dovrà riportare solamente la dicitura:

Domanda contributo PEBA 2022

La domanda di contributo deve essere presentata alla Regione del Veneto **entro il trentesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Le domande trasmesse alla Regione del Veneto oltre il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

A dimostrazione del momento di invio alla Regione fa fede la ricevuta di presa in carico rilasciata dal sistema PEC del richiedente.

Saranno escluse le domande che presenteranno gravi carenze formali o che perverranno alla Regione del Veneto con modalità o recapito diversi da quanto sopra precisato.

Si precisa che per la forma del messaggio nonché del formato elettronico degli allegati, gli enti dovranno fare riferimento alle modalità specifiche della Regione del Veneto consultabili al seguente indirizzo Web:

http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto

Dato il consistente numero di enti cui si rivolge l'Avviso, al fine di evitare il possibile sovraccarico del sistema di trasmissione delle proposte, si consiglia di inviare i propri documenti elettronici con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile.

6. Modalità di redazione del PEBA e sua approvazione

Il PEBA deve essere redatto secondo le indicazioni tecniche allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 841 del 31 marzo 2009 pubblicate nel B.U.R. n. 33 del 21 aprile 2009.

Ciascun ente approva il relativo PEBA nell'ambito della propria autonomia statutaria.

7. Dotazione finanziaria e impegno di spesa

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso ammontano a euro 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 061060 – "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 – L.R. 12/07/2007, n. 16)". Trattasi di capitolo afferente al titolo n. 2 del piano dei conti "Spesa in conto capitale", macroaggregato n. 3 "Contributi agli investimenti" (U.2.03.00.00.000).

Ai fini dell'impegno contabile del finanziamento ciascun ente individuato dovrà fornire alla Regione del Veneto il CUP dell'intervento.

8. Modalità di pagamento del contributo

Il contributo regionale viene concesso nel rispetto delle citate graduatorie e nel limite dello stanziamento finanziario disponibile.

Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione, a seguito della presentazione alla Regione del Veneto della domanda di erogazione corredata della documentazione di seguito elencata:

- il PEBA approvato (comunicare solamente il link per il download);
- l'atto amministrativo di approvazione del PEBA;
- la documentazione comprovante la spesa sostenuta, gli atti amministrativi di liquidazione e i mandati di pagamento.

La domanda di erogazione del contributo deve essere presentata entro il 31 ottobre 2022, salvo richiesta di proroga motivata, presentata entro il termine stesso e nel limite di due anni successivi a quello di assegnazione.

I suddetti documenti dovranno essere resi "non leggibili" a cura dell'ente beneficiario, per le parti eventualmente contenenti dati personali relativi a prestatori di servizi (quali ad esempio i dati di residenza dei professionisti, i codici fiscali, gli estremi dei conti correnti bancari) in quanto dati non necessari ai fini della presente iniziativa.

La domanda di erogazione del contributo e la relativa documentazione devono essere inviate dall'ente beneficiario all'indirizzo di posta elettronica certificata della struttura regionale competente:

llppedilizia@pec.regione.veneto.it

Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande di erogazione, nel campo "Oggetto" del messaggio PEC l'ente beneficiario deve riportare solamente la dicitura:

Richiesta di erogazione contributo PEBA 2022

Si precisa che per la forma del messaggio nonché del formato elettronico degli allegati, gli enti dovranno fare riferimento alle modalità specifiche della Regione del Veneto consultabili al seguente indirizzo Web:

http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto

9. Decadenza e rinuncia

Qualora il beneficiario non rispetti la tempistica e gli obblighi previsti dal presente Avviso, si provvederà a dichiarare decaduto il contributo eventualmente concesso.

10. Controlli

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai richiedenti, nonché di effettuare controlli sulla documentazione tecnica e/o contabile.

A tal fine il beneficiario del contributo si impegna a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alla domanda di contributo per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo finale.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, l'Amministrazione regionale ha la facoltà di revocare tutto o parte del contributo.

11. Trattamento dati

In accordo ai principi di "privacy by design" e di "privacy by default" di cui al Regolamento 2016/679 UE si chiarisce che il presente avviso e quant'altro da esso previsto non contiene dati personali.

I documenti ricevuti saranno trattati presso la Direzione Lavori Pubblici e Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia Pubblica.

12. Riferimenti e informazioni

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità della Organizzativa Edilizia Pubblica della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia.

L'avviso e il modulo domanda saranno scaricabili dal sito internet www.regione.veneto.it (sezione bandi, avvisi e concorsi) e dal portale dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica (sezione Sociale, persona, casa e famiglia).

I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente iniziativa sono i seguenti:

Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, Posizione organizzativa Edilizia di culto sostenibile sociale e barriere architettoniche: 041.279.2048 – 041.279.2306.

Il Responsabile di procedimento e delegato per la privacy
Il Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 415 del 12 aprile 2022

MODULO DI DOMANDA

Per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione e alla revisione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)

ANNO 2022

Spazio riservato all'Ufficio	
Provincia	Scheda n.

Alla Regione del Veneto
Direzione Lavori Pubblici e Edilizia
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica
llppedilizia@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: **Istanza di ammissione a contributo regionale per la redazione/revisione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) – Anno 2022**

Il sottoscritto _____
legale rappresentante del Comune di _____
codice fiscale (ente): _____
recapito telefonico (ente) _____
indirizzo PEC (ente) _____
indirizzo di posta elettronica ordinaria di riferimento (ente) _____
_____

in riferimento all'avviso regionale per l'assegnazione dei contributi in oggetto,

chiede

(barrare la casella di interesse)

☐ di essere ammesso alla Graduatoria A – redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente non superiore a 10.000 unità al 1° gennaio 2021 – per l'assegnazione del contributo nella misura del 50% della spesa totale da sostenere, col limite di 10.000,00 euro di contributo;

oppure

☐ di essere ammesso alla Graduatoria B – redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente superiore a 10.000 unità – per l'assegnazione del contributo nella misura del 50% della spesa totale da sostenere, col limite di 15.000,00/30.000,00 euro di contributo;

oppure

☐ di essere ammesso alla Graduatoria C – revisione di PEBA approvato il cui periodo di validità di 10 anni risulta superato – per l'assegnazione del contributo nella misura del 50% della spesa totale da sostenere, col limite di 10.000,00/15.000,00/30.000,00 euro di contributo. Il PEBA oggetto di revisione è stato approvato con (indicare di estremi dell'atto di approvazione) …….…….

A tale scopo dichiara che la spesa totale da sostenere mediante l'affidamento a professionista/i esterno/i all'amministrazione è preventivata in euro ……

di cui:

- Onorario euro ……
- Contributo previdenziale euro ……
- Iva euro ……

Si precisa inoltre che per il Comune l'IVA:

☐ costituisce costo;

☐ non costituisce costo.

Il sottoscritto accetta le condizioni di partecipazione riportate nell'Avviso e nel presente Allegato e impegna l'Amministrazione di appartenenza:

- a comunicare su richiesta della Regione del Veneto il CUP dell'intervento;
- a presentare alla Regione del Veneto la richiesta di erogazione del contributo corredata della documentazione prevista dall'avviso, entro il 31 ottobre 2022 salvo richiesta di proroga motivata e presentata entro il termine stesso.

Il legale Rappresentante
(firma)